

Rivelata in Baviera un'intesa Bonn-Parigi-Londra che vorrebbe rinviare di due anni l'Uem

Piano segreto contro l'euro

Immedie arrivano le smentite, ma i mercati accusano il colpo



BONN Le tensioni che accompagnano la marcia di avvicinamento alla moneta unica trovano nuovo alimento nelle difficoltà economiche e nelle polemiche politiche che in questi giorni scuotono la Germania.

In questo clima si moltiplicano le voci di possibili nuovi rinvii dell'Euro. Ieri è toccato al premier della Baviera Stoiber dar voce a un nuovo piano che a suo dire avrebbero messo a punto Francia e Germania per consentire, grazie a un rin-

vio, l'ingresso anche dell'Inghilterra. In sostanza si tratterebbe di attendere il 2001, per dar via alla moneta europea e Stoiber assicura «che tutti sono al corrente di questo piano, ma nessuno ne parla perché è ancora prematuro creare tensioni sui mercati». Il rinvio sarebbe l'esatto contrario di quanto si attende l'Italia.

La smentita alle rivelazioni di Stoiber è giunta a stretto giro di posta da tutti i tre Governi, ma non ha tranquillizzato per niente i mercati che per tutto il giorno hanno dato segni evidenti di nervosismo.

In questo clima la guerra tra Italia e Germania si arricchisce di nuovi episodi. Ieri la "Frankfurter Allgemeine" dopo aver elogiato gli sforzi fatti e i primi risultati raggiunti si dice scettica sulla tenuta e la durata del risanamento italiano.

zioni di Stoiber è giunta a stretto giro di posta da tutti i tre Governi, ma non ha tranquillizzato per niente i mercati che per tutto il giorno hanno dato segni evidenti di nervosismo.

In questo clima la guerra tra Italia e Germania si arricchisce di nuovi episodi. Ieri la "Frankfurter Allgemeine" dopo aver elogiato gli sforzi fatti e i primi risultati raggiunti si dice scettica sulla tenuta e la durata del risanamento italiano.

● A pagina 7

Vicenza: Gasparri dà il via libera di Fini. Ma il Carroccio precisa: nessuna intesa

Polo-Lega, accordo. Anzi, no

ALL'INTERNO



ROMA L'accordo Polo-Lega continua a tenere banco tra conferme, smentite, precisazioni, rettifiche, distugui, via libera e altolà da parte delle forze più o meno interessate, mentre dall'Ulivo si guarda a questo frammentato dialogo con ironia e scetticismo.

Intanto la segreteria leghista vicentina ha voluto precisare che «nessun accordo elettorale con il Polo o fazioni dello stesso, è stato raggiunto e che l'azione co-

mune di Lega e Polo a sfiduciare la giunta provinciale di Vicenza sia stata voluta da entrambe le formazioni politiche per attaccare forze ritenute "bolsevice"».

In precedenza Gasparri aveva detto che lo stesso Fini aveva avallato l'operazione, precisando però che si poteva darne corso solo in un'ottica localistica ed escludendo l'estensione dell'intesa al contesto nazionale. «E' vero che siamo in agosto, ma si stanno supe-

rando i limiti» ribatte Tremaglia, il quale non digerisce come si sta conducendo il dialogo Polo-Lega e chiede che si si tratti con la Lega solo se questa si libera di Bossi. Sotto mira, in particolare, le affermazioni di Gasparri sul «via libera» di

Tremaglia stizzito: superati tutti i limiti. Forza Italia e Ccd: niente regali a Bossi

Fini: «Viste le condizioni poste da Fini non si può fare alcun accordo su Venezia perché ha una valenza nazionale e poi perché Bossi ripete sprezzante che non è possibile nessuna rinuncia alla secessione e che gli accordi saranno praticabili solo dopo le elezioni della Padania».

Anche da Forza Italia e Ccd segnali di nessuna disponibilità a fare regali a Bossi.

● A pagina 2

VERTICE DOPO FERRAGOSTO

Il centrodestra vuole un forte inasprimento delle norme

Emergenza immigrati È scontro sulla legge



ROMA L'emergenza immigrati sarà affrontata dal governo subito dopo Ferragosto. Il presidente del Consiglio ha annunciato che incontrerà il ministro dell'Interno Napolitano e si è detto d'accordo con lui sulla necessità che la legge sull'immigrazione, giacente in Parlamento, venga approvata al più presto. Prodi ha comunque assicurato che, avendo l'Italia aderito al trattato di Schengen, «le regole dell'immigrazione saranno in linea con gli obblighi europei». Ma il varo della legge non sarà facile. Il Polo annuncia battaglia e chiede norme più severe per l'espulsione dei clandestini. In attesa della nuova legge,

il leghista Borghesio propone di rinchiusare gli immigrati clandestini in «campi di sosta e di lavoro». Per il ministro dell'Interno le affermazioni degli esponenti dell'opposizione sono «sciocchezze» e «puro terrorismo propagandistico». Ma secondo il Sindacato autonomo di polizia, stupri, violenze, spaccio di droga, furti e quant'altro avviene di illegale in Italia almeno per il 50% è da addebitare agli stranieri irregolari.

Da Rimini, città blindata, il sindaco propone di trasferire alle Regioni il controllo degli immigrati.

● A pagina 3

Finita in tragedia la visita di Daniele Pediroda al Festival della birra

Villaco: il monfalconese sparito riaffiora cadavere nella Drava

MONFALCONE E' stato ritrovato morto nella Drava, a Sud di Villaco, in Austria, il monfalconese Daniele Pediroda, di 23 anni, scomparso dal 2 agosto dopo essere stato alla Festa della birra della città carinziana. Il cadavere è stato visto galleggiare nelle acque del fiume da una ciclista e da alcuni militari, che hanno avvisato la polizia. Le condizioni del corpo, da molti giorni in acqua, non hanno reso possibile accerta-

re l'eventuale presenza di ferite. Le autorità austriache hanno già disposto l'autopsia.

Pediroda si era recato a Villaco con due amici, Pierpaolo Scalco, di 22 anni, anch'egli di Monfalcone, e l'ex commilitone Alessandro Allodoli, 22 anni, di Firenze. Nel corso della festa, Allodoli e Pediroda, dopo aver perso di vista il terzo amico, si erano fermati a un bancone a bere una birra. Poi, lo stes-

so Allodoli si era allontanato per andare alla toilette, inoltrandosi in un vicolo buio. Il giovane fiorentino ha raccontato di avere ricevuto a quel punto un violento colpo alla testa, di essere svenuto e di essersi risvegliato con sangue sugli abiti e una ferita al capo. Messosi alla ricerca dei due suoi amici, Allodoli aveva ritrovato solo Scalco: di Pediroda non si erano più avute notizie.

● A pagina 10

Forse vittima di un maniaco che prende di mira le giovani turiste straniere

Friulana violentata a Londra

LONDRA Una ragazza di 17 anni originaria della provincia di Udine è stata violentata e lasciata esanime in una strada di un quartiere di Londra. L'aggressione è stata probabilmente l'ultima di una lunga serie, opera di un maniaco che prende di mira le giovani straniere. La polizia britannica, con una decisione insolita visto che la ragazza è minorenne, ha deciso di diffondere

la notizia dell'aggressione - avvenuta il 29 luglio - per mettere in guardia le turiste contro un pericoloso stupratore che si aggirerebbe per le vie di Londra, cercando di abbordare ragazze straniere. La ragazza friulana, della quale la polizia non ha reso noto il nome, per cinque giorni è rimasta ricoverata all'ospedale priva di conoscenza e solo l'8 agosto ha potuto rientrare in Italia.

● A pagina 3

Toghe sporche: restano in carcere Melpignano, Savia e Bonifaci gravati da severe accuse

Holding del crimine in doppiopetto

Prodi lancia l'allarme: «Tangentopoli non è finita affatto»

20 ANNI DALLA MORTE



Elvis, un mito che non tramonta

MEMPHIS Per i vent'anni dalla morte di «Elvis the Pelvis» si annunciano le iniziative più disparate: l'inventore del rock'n'roll rappresenta un mito intatto negli Usa e non solo. Addirittura, sta uscendo una nuova «Barbie» che presenta Presley al posto del solito Ken.

● In Cultura

PERUGIA «Addebitatemi tutto, ma non l'infamia di coinvolgermi nella morte di Sergio Castellari», aveva detto con le lacrime agli occhi l'ex magistrato Orazio Savia, quando era stato interrogato dagli inquirenti perugini. E invece no: poco ci

no riservate proprio a Savia: «La cui funzione giudiziaria era asservita agli interessi di Bonifaci e Melpignano, attraverso deviazioni macroscopiche dei doveri d'ufficio al punto di giungere alla strumentalizzazione dell'uso della custodia cautelare nei confronti di Castellari, per ottenere il radicamento dell'indagine Enimont a Roma...».

«Tangentopoli non è affatto finita, anzi» ha lanciato ieri l'allarme Prodi.

chiede di scarcerazione presentata dai difensori del tributarista Sergio Melpignano e del costruttore Domenico Bonifaci, costituiscono un durissimo'accuse. I tre vengono descritti come una sorta di holding del crimine. E le parole più dure so-



no riservate proprio a Savia: «La cui funzione giudiziaria era asservita agli interessi di Bonifaci e Melpignano, attraverso deviazioni macroscopiche dei doveri d'ufficio al punto di giungere alla strumentalizzazione dell'uso della custodia cautelare nei confronti di Castellari, per ottenere il radicamento dell'indagine Enimont a Roma...».

«Tangentopoli non è affatto finita, anzi» ha lanciato ieri l'allarme Prodi.

● A pagina 4

USA
Specialisti sulle tracce di Karadzic
● A pagina 8

SOMALIA
Caso Alpi: rispunta la vendetta
● A pagina 4

TROVATA
Telefono meno caro con lo spot
● A pagina 4

MEGAHERTZ
TELEFONIA CELLULARE & ACCESSORI

La qualità è la scelta di sempre... anche in agosto

SCHEDE E RICARICHE SEMPRE DISPONIBILI

omnitel
Rivenditore Autorizzato

MEGAHERTZ
Via Settefontane 13
040/771725

MEGAHERTZ2
Centro Com. IL GIULIA
040/569688

Il Parlamento della Louisiana legalizza l'«uso mortale della forza» per difendere il proprio veicolo

Se ti rubano l'auto, uccidi il ladro

WASHINGTON Li chiamano «carjacks»: un ladro, armato o no, blocca una vettura e se ne impadronisce. Da venerdì, in Louisiana, è lecito uccidere quel ladro. La legge, passata nel parlamento statale con 133 voti a favore ed uno contrario, rende legale l'uso di «forza mortale» da parte del proprietario dell'auto se questi è «ragionevolmente» convinto che l'aggressore - non importa se disarmato - vuole impadronirsi del veicolo. Non solo: se qualcuno occorre in soccorso del proprietario ed uccide il malvivente,

anche questo intervento sarà perfettamente legale.

Il progetto ha incontrato il favore della stragrande maggioranza degli abitanti della Louisiana. Per Doug Moreau, procuratore distrettuale a Baton Rouge, «la gente vuole essere in grado di reagire per difendersi. Questo tipo di reati ha fatto molte vittime e la gente chiede ai suoi rappresentanti di trovare delle risposte».

Ma per George Steimel, dell'associazione degli avvocati della Louisiana, le conseguenze della legge possono essere più pericolose per

gli onesti cittadini che per i criminali. «Sapendo che i proprietari delle auto hanno ora licenza di uccidere», spiega - un ladro che vuole bloccare e rubare una macchina non ci penserà due volte a sparare due colpi in testa al guidatore».

Per Steimel, l'elemento più inquietante è la vaghezza del linguaggio usato nella legge, che non specifica quale sia la gravità della minaccia che giustifichi la «ragionevole risposta». Anche quest'ultima definizione, sottolinea, può prestarsi a molte diverse interpretazioni.

La legge della Louisiana già permette di sparare per uccidere contro ladri penetrati in negozi o abitazioni. Nel 1992, a Baton Rouge, un uomo uccise a fucilate Yoshihiro Hattori, 16 anni, erroneamente convinto che fosse un ladro che voleva entrare a casa sua. L'uomo è stato assolto dall'accusa di omicidio.

Per Kenneth Bryson, della polizia di Washington, alcuni episodi di guidatori uccisi brutalmente hanno colpito l'opinione pubblica, creando il terreno favorevole per leggi così dure.

Patrizio Nissirio

TUALIS
COMEGLIANS

9 - 10 - 14 - 15 - 16 - 17 AGOSTO '97

SAGRA DA SCUETA

Specialità
Frico di cartufulas - Frigo ai funghi porcini
Cjarsons - Toç di vora

N.B.: il ristorante è aperto tutte le sere dalle 18 alle 23 - I festivi anche dalle 11.30 alle 16

CHIOSCHI FORNITISSIMI CON SPECIALITÀ CARNICHE

MAZZILIS
TENDE - PORTE - AVVOLGIBILI
VIA DELLA ROGIA 21 • CAVALICCO / UD • TEL. 0432/573142

Continua il dibattito sull'alleanza che potrebbe sconvolgere il panorama politico

Veneto, Fini dà il via libera alla Lega

Bossi intende procedere sul doppio binario: secessione e accordo con il Polo

Cacciari
«Centro-destra
e Carroccio privi
del comune
senso del pudore»

ROMA «Il minimo che si possa dire è che i protagonisti di questa prossima alleanza sono privi del comune senso del pudore». Così, il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, ha commentato il riavvicinamento tra Polo e Lega in un'intervista anticipata dall'«Espresso» in cui non sciolge la riserva su una sua ricandidatura. Cacciari dice di credere «a una possibile svolta politica generale» della Lega e definisce «difficile alchimia» un patto tra Bossi e il Polo. Secondo Cacciari, in astratto, questa intesa «è un percorso obbligato» visto che «questi signori sono alle corde». Il Polo «sta indebolendo» e Bossi «sta perdendo due scommesse su cui aveva puntato molto: il fallimento della Bicamerale e l'incapacità di entrare nei parametri di Maastricht». Ma, aggiunge, «per quanto siano disinvolti, portare a termine una svolta così sarà tutt'altro che facile» e «potrebbe essere la strada che porta Polo e Lega a una disfatta».

ROMA Il Polo accoglie con fastidio le dichiarazioni secessioniste di Bossi, fatte proprio quando a Venezia Carroccio e centro-destra raggiungono un'intesa anti-Ulivo. Ma non rinuncerà a dare la caccia ai voti leghisti né al tentativo di strappare il comune di Venezia al centro-sinistra, sperando che il Senatut privilegi il suo volto più moderato. Il Senatut, intanto, prosegue sul «doppio binario». Conferma che non rinuncerà alla secessione e attacca il Polo, ma nello stesso tempo a parlare di possibili accordi per Venezia. «L'amicizia con la Lega - avverte - non la si misura con una poltrona di sindaco ma con come accoglieranno gli emendamenti sulla Bicamerale». Il Polo, però, è «un fallimento», nelle mani del «partito-stato» composto da Ulivo, Chiesa e Sindacato, guidato da D'Alema «nuovo fuhrer».

Non crede affatto al futuro dell'alleanza Polo-Lega, che «rischia di naufragare prima di nascere», il presidente del Consiglio Romano Prodi. «E' un rito al quale abbiamo già assistito, e tutti sappiamo com'è andata a finire - commenta il premier - Penso che chi fino a ieri ha giurato che con Bossi non sarebbe andato a prendere nemmeno un caffè faccia una certa fatica a spiegare agli elettori, ai suoi elettori, questo cambiamento di

strategia. Penso soprattutto ad An, la cui anima nazionalista appare inconciliabile con quella della Lega».

Ma il coordinatore di An, Maurizio Gasparri, difende la scelta di Venezia. Precisa che Fini sapeva perfettamente delle trattative con la Lega e, prima di andare in vacanza aveva dato via libera, «purché si trattasse di episodi circoscritti e privi di significati politici a livello nazionale». An, secondo Gasparri, doveva andare a vedere il gioco dei leghisti, perché «è sbagliato trincerarsi e stare fermi». «Nessun esponente nazionale è andato a bersi un caffè con Bossi, sono stati i nostri esponenti veneti che al massimo avranno preso qualche the freddo con i leghisti della Lega - minimizza il numero due di An - anche per arginare le critiche che vengono sia dall'interno del partito sia da Forza Italia».

«E' vero che siamo in agosto, ma si stanno superando i limiti» protesta per esempio Mirko Tremaglia sottolineando che per An resta immutata «la pregiudiziale anti-secessione». Tremaglia mette le mani avanti su Venezia, dove non si può fare alcun accordo perché sarebbe «valenza nazionale».

Tra gli azzurri Franco Zeffirelli aveva minac-

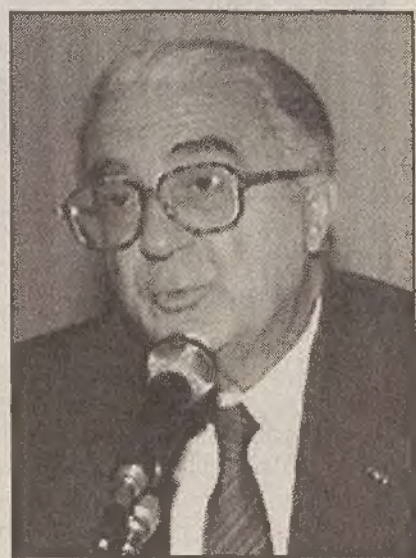
ciato di lasciare Forza Italia se il flirt con la Lega andasse avanti, e di lasciare addirittura l'Italia se a Venezia ci sarà un sindaco del Carroccio. Il presidente dei deputati di Forza Italia Beppe Pisani rassicura però gli esponenti del Polo preoccupati, tra l'altro, che un accordo Polo-Lega possa portare benefici soltanto a Bossi. «In politica - dice - regali non se ne fanno a nessuno, tantomeno a Bossi. Gli accordi si faranno solo se si individueranno delle persone altamente qualificate in grado di essere votate da tutti i moderati». Però Pisani, dopo aver giudicato «positiva» l'intesa che a Venezia può dar vita a una candidatura moderata, avverte che «finché gli elettori moderati saranno separati, l'Ulivo vincerà al Nord come al Sud. A suo parere Bossi si troverà presto davanti a un bivio: o va avanti con la secessione e passa dalle parole ai fatti compiendo azioni sovversive, o ritorna sul federalismo uscendo dall'isolamento politico. Le sceneggiate prima o poi devono finire».

Se nessuno chiederà di abbandonare la Lega, il segretario della Lega veneta Fabrizio Comencini non vede «grandi difficoltà» sulla strada dell'intesa. Le trattative per Venezia, quindi, andranno avanti.

Marina Maresca

La prova della verità
nei rapporti con l'Ulivo
sarà lo stato sociale

ROMA Rifondazione comunista non intende entrare al governo: «Nessun pregiudizio di principio. Semplicemente la constatazione ovvia e determinante che non ce ne sono le condizioni oggi, né le si vedono all'orizzonte. Il discorso è chiuso prima di cominciare». E' quanto sottolinea Armando Cossutta, in un editoriale per il prossimo numero della rivista «Rifondazione» che smentisce anche quanto scritto ieri da «La Stampa», e che cioè Cossutta penserebbe a un possibile ingresso nel governo, men-



tre Bertinotti vorrebbe che Rifondazione rimanesse nell'attuale posizione. Cossutta sottolinea nell'editoriale la propria «seria preoccupazione» per le prospettive politiche «poiché una crisi dell'attuale maggioranza è nell'ordine delle

Cossutta spiega che non ci sono le condizioni, discorso chiuso

«Rc nel governo? No grazie»

cose possibili, forse probabili». Il presidente del Pre ricorda che l'attuale maggioranza non poggia su una «identità programmatica» e che Ulivo e Rifondazione sono «entità politiche distinte, convergenti, ma non coincidenti, con programmi fra loro non contrapposti ma differenti». Cossutta si chiede se, dopo i contrasti sorti su Bicamerale, scuole private, giustizia e candidatura di Di Pietro, «si può responsabilmente prevedere vita lunga per una maggioranza che manifesta al suo interno divergenze tanto profonde su punti tanto importanti».

Sarà il confronto sullo Stato sociale, per Cossutta, a determinare la durata del Governo. «Il confronto - sottolinea Cossutta - potrebbe portare ad un chiarimento, ma potrebbe anche divenire scontro molto aspro. Ed in questo caso potremmo essere alla fine dell'attuale maggioranza. Il nostro intento è di discutere apertamente, responsabilmente, per cercare e trovare un accordo». Ma questo dipenderà soprattutto dal governo e dai partiti che ne fanno parte. Intanto, però, c'è da registrare il

«paradosso» accanimento per i tagli alla spesa sociale e l'atteggiamento italiano da «vestale di Maastricht».

«Il governo venga a proporre un confronto reale, sia portatore esso stesso di un progetto di rinnovamento, e non soltanto sarà salvo, ma potrà durare negli anni. Questa è la via». «Non si cerchino perciò inutili diversivi che finirebbero per essere soltanto delle fughe in avanti, astratte e persino perniciose», sottolinea Cossutta facendo riferimento all'idea di un ingresso di Rifondazione nel governo.

DIPIETREIDE

La candidatura di Tonino nel Mugello
«Kojak» Curzi insiste:
l'ex pm è un arruffapopolo,
con la sinistra non c'entra

ROMA Sandro «Kojak» Curzi vuole convincere gli elettori del Mugello che «Di Pietro con la sinistra non c'entra». «Fosse l'ultima cosa che faccio, la farò fino in fondo», promette l'ex direttore del Tg3 in una intervista a «Panorama». Curzi spiega che «batterà il collegio a tappeto» facendo una campagna «porta a porta» e ripercorre le tappe che lo hanno portato a proporsi a Bertinotti.

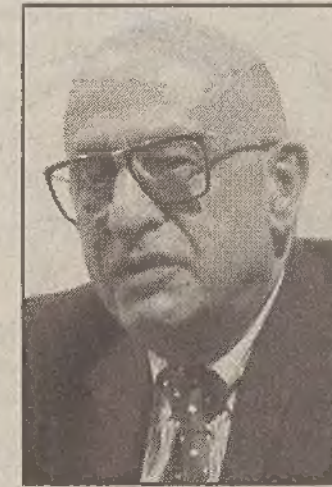
Curzi racconta di aver appreso della candidatura di Di Pietro mentre era a Parigi il 14 luglio, festa della presa della Bastiglia. «All'inizio volevo limitarmi e intervenire su qualche giornale per criticare la scelta di Di Pietro. Ma ormai in Italia è difficile - dice - la stampa è omologata». Curzi afferma di aver assistito all'incontro fra Di Pietro e la Legambiente.

Di Pietro, dice Curzi, «annuncia di accettare la candidatura e dice contemporaneamente ai giornalisti che con loro non parla di politica. Questa arroganza, e vedere quei poveri cronisti umiliati, mi ha convinto». «Kojak» ricorda: «Ho telefonato a Bertinotti. Mi offrì gli ho detto. Bella idea ha risposto. Si è messo in contatto coi rifondazionisti del Mugello per sapere se erano d'accordo. Sono stati con-

tentissimi. Era fatta». Curzi usa parole dure per descrivere il suo avversario, ma promette che non farà nulla per accattarsi la destra. Il Polo ha esultato per la tua candidatura, dice l'intervistatore. «E' la cosa che mi angoscia di più», risponde Curzi. Curzi descrive il suo antagonista come «uno che esalta i sentimenti peggiori: l'egoismo, l'arroganza, la prepotenza».

Proclama di disprezzare la politica e invece non è vero, perché la fa. E' un modo ignobile di imbrogliare le persone. E' tutto in funzione di se stesso per raccogliere voti e accaparrarsi la poltrona. Non solo. «Ha una concezione autoritaria dello Stato. Adora i plebisciti. E' un arruffapopolo, come ce ne sono stati tanti in Italia. Ricorda certi personaggi del fascismo. Potrebbe essere un Roberto Farinacci. Non un Giuseppe Bottai, che ha una sua nobiltà».

Consensi invece da Maurizio Costanzo, critico da Ermete Realacci («Di Pietro è tutto da scoprire sulle questioni ambientali»). Anche nella giornata conclusiva di Festambiente, la scelta di candidare Di Pietro ha monopolizzato le risposte dei partecipanti al dibattito sull'Ambientalismo che verrà».



E' all'esame del garante della privacy la possibilità di divulgare gli stipendi dei manager di Stato, ma alcuni di questi sono già noti

Ecco le paghe milionarie pubbliche sotto accusa

Storace (An) è d'accordo con Salvi (Sinistra democratica) sull'inchiesta parlamentare

IN BREVE
Si: 10 mila camicie rosse
con il volto di Garibaldi

BOLOGNA I giovani socialisti del Si di Bologna hanno fatto confezionare 10 mila camicie rosse con il volto di Garibaldi stilizzato e sono pronti a venderle. «Abbiamo già ricevuto numerose richieste da varie parti d'Italia - ha spiegato Alessandro Cabianca, segretario del movimento bolognese che dai 5 aderenti di un anno fa è passato a 173 - fra maggio e giugno avevamo venduto all'università 313 camicie rosse. Volevamo rispondere in questo modo alle «camicie verdi» della Lega, ma adesso la nostra iniziativa ha un significato politico preciso: serve per ribadire la nostra collocazione nel centro sinistra».

Domani a Roma Pannella e i riformatori restituiscono alla gente un'altra quota di finanziamento pubblico

ROMA Domani Marco Pannella e i riformatori «restituiranno» ai romani un'altra quota dei soldi ricevuti come finanziamento pubblico al partito. Lo fecero già il 7 luglio scorso a Treviso quando «restituirono» 235 milioni, dei 2 miliardi 700 milioni ottenuti. L'appuntamento è in piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 di Ferragosto. Chi si presenterà munito di un documento d'identità riceverà una banconota da 50 mila lire con stampigliata la dicitura che si tratta di danaro «frutto di una rapina», con l'invito a farne «buon uso».

Durnwalder: «La Provincia autonoma di Bolzano sta facendo con Prodi e l'Ulivo un lavoro positivo»

FALZES La Provincia autonoma di Bolzano sta facendo «con il governo dell'Ulivo e di Prodi una esperienza decisamente positiva». Lo ha detto ieri il presidente della giunta altoatesina Luis Durnwalder in una conferenza stampa di bilancio dell'attività provinciale. Durnwalder ha fatto riferimento in particolare alle deleghe alla Provincia in materia di scuola e di Anas oltre che ad una norma che consente la creazione di una libera Università in Alto Adige. «Con Prodi - ha aggiunto - succede insomma l'esatto contrario di quanto accadeva con Berlusconi».

Interrogazione di La Malfa al ministro dell'Interno sul «blitz» in Italia di Vittorio Emanuele di Savoia

ROMA Giorgio La Malfa ha preannunciato un'interrogazione al ministro dell'Interno per sapere «se risulta confermata la notizia che Vittorio Emanuele di Savoia e il suo erede maschio abbiano violato il divieto costituzionale posto al loro rientro in patria e che cosa il governo intenda fare a risposta di tale eventualità». Il segretario repubblicano chiede di sapere «se a questo grave episodio fossero presenti pubblici ufficiali, fra i quali il sindaco di un comune della Sardegna, e che cosa questi abbiano fatto».

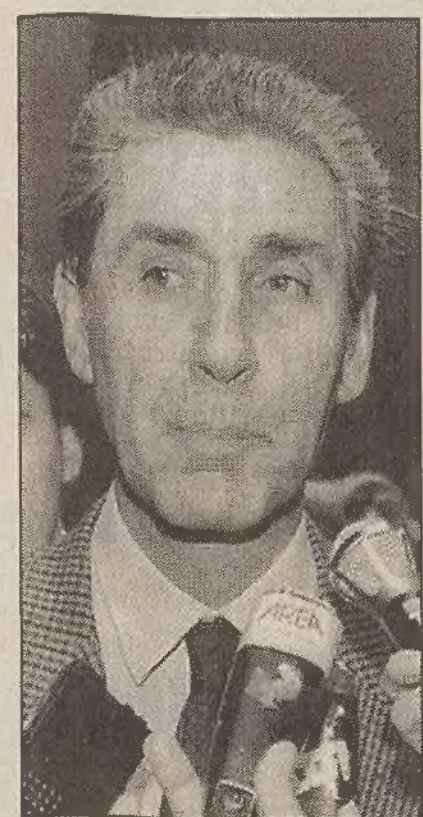
La pubblicizzazione di solito riguarda solo i massimi vertici delle amministrazioni, senza coinvolgere l'intera dirigenza

ROMA Trasparenza e tutela della privacy: l'intreccio delle norme che potenzialmente incidono sulla diffusione delle cifre relative agli stipendi dei singoli manager di aziende o istituzioni pubbliche è - come annunciato ufficialmente ieri - all'esame del Garante della Privacy. Ma intanto non si arrestano le polemiche né il dibattito. Tuttavia, un cospicuo numero di trattamenti retributivi è - almeno teoricamente - di pubblico dominio (inclusi gli emolumenti dello stesso garante della privacy, Rodotà), grazie a documenti del tutto ufficiali: relazioni della Corte dei Conti, atti istitutivi di organismi pubblici, annunci sulla Gazzetta Ufficiale, relazioni di bilancio. Di solito, però, questa pubblicizzazione riguarda solo i massimi vertici delle singole amministrazioni senza coinvolgere la schiera assai più numerosa dell'intera dirigenza. Pubblichiamo nel grafico alcuni stipendi.

Dal punto di vista normativo la «trasparenza» è garantita da una legge del 1990 che permette di accedere a tutti i documenti amministrativi esclusi solo quelli coperti da riservatezza con appositi decreti per ogni singolo caso: da un esame sommario, le retribuzioni non appaiono incluse in questa fascia di riservatezza.

Nel maggio scorso è poi arrivata la legge sulla privacy che - secondo il garante - non pregiudica gli obiettivi della trasparenza: sulla questione comunque il garante si pronuncerà «quanto prima».

Il quadro normativo, infine, deve tenere conto di un ulteriore elemento, quello della forma giuridica di molti ex enti pubblici oggi costituiti in società per azioni: le FS, chiamate in causa in questi giorni, sono diventate appunto una spa. La Rai, altro capitolo caldo della vicenda, è da sempre una spa. Al-



tri ex enti pubblici non solo sono spa ma sono adesso anche aperti al capitale privato.

I sindacati plaudento alla decisione del Garante per la privacy di aprire un'istruttoria sulla conoscibilità delle retribuzioni dei dirigenti del-

le Ferrovie e di altre società concessionarie di pubblici servizi perché soprattutto nel caso delle Fs i manager sono «troppo» e pagati in modo «sproporzionato» rispetto ai risultati dell'azienda. Cgil Cisl e Uil affermano la necessità della trasparenza sul livello degli stipendi della dirigenza e ribadiscono l'urgenza di «collegare i compensi alle responsabilità e ai risultati».

«I livelli salariali dei dirigenti delle Ferrovie - ha detto il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda - sono scandalosi rispetto all'efficienza dell'azienda».

Francesco Storace, il presidente della commissione di Vigilanza Rai che da qualche giorno ha posto il problema delle retribuzioni dell'ente pubblico televisivo, plaude, infine, la tesi sostenuta in un'intervista pubblicata ieri sul Corriere della Sera dal presidente dei senatori della Sinistra Democratica Cesare Salvi, sull'apertura di un'inchiesta parlamentare «che assicuri la massima trasparenza riguardo alle retribuzioni di tutti i dirigenti pubblici».

La mappa degli stipendi

(Dati in milioni di lire)

ENTE	AMMINISTRATORE DELEGATO	STIPENDIO
FS	Giancarlo Cimoli	1.000
ENEL	amministratore delegato	700
ENI	amministratore delegato	550
ENEL	presidente	350
GARANTEE PRIVACY	Stefano Rodotà	345
FS	23 dirigenti	oltre 340
ENTE POSTE	presidente	300
Consiglio Stato	Renato Laschena	281
Avv. Stato	avvocato generale	281
FS	21 dirigenti	290/340
Cassazione	primo presidente	278
ISVAP	presidente	260
FS	31 dirigenti	240/290
INPS	presidente	215
Cassazione	Presidente sezione	207
ENEL	vicepresidente	200
FS	84 dirigenti	190/240
INAIL	presidente	190
INPDAP	presidente	185
CONI	presidente	180
Consiglio Stato	consiglieri	159
FS	382 dirigenti	140/190
Corti appello	magistrati	130
Ministeri	dirigenti generali	110

IL PICCOLO

Fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Riani 1, Telefono 0432/3733.111 (quindici linee in selezione pressante) - Fax 0432/3733.112

Direttore responsabile: **MARIO QUATA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattori: Piero Trebidiani, Roberto La Rosa, Baldovino Uscigrai, Pierluigi Fumano, Fabio Cecutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Marzini, Antonio Spettacoli, Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mazzoni (vice), Renzo Sansoni, Carlo Muscatello, Concetta Regalino, Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatini (vice), Federico Barilli, Claudio Erni, Furio Baldassi, Corrado Barbelli, Paolo Bili, Arianna Billa, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Piero Spirito, Paolo Garibelli, Enzo Zani, Sport Roberto Covas (responsabile), Roberto Degras (vice), Maurizio Cattaruzzi, Elena Marco, Grazia Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barilla, Domenico Diaco, Roberto Minto, Luigi Turel, Morfonice Fabio Malsarea (responsabile), Alberto Bolla (vice), Laura Sorani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carlini (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carlini, Sergio Hauser, Giovanni Pizzini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Garibelli, COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambrì, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 129.000; (se numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 184.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000; ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) INTERNET: tre mesi 555, sei mesi 1005, annuo 2065.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbonamento con la «voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366555, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prelevata) L. 344.000; Finanziaria L. 447.000 (festi, L. 537.000) - R.P.O. L. 274.000 (festi, L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (festi, L. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (festi, L. 420.000) - Viandette L. 1.000.000 (più L. 925.000 festi, L. 1.100.000) - Finanziaria L. 1.100.000 (più L. 925.000 festi, L. 1.250.000) - Necrologici L. 4.500 - 10.000 per parola (Anm, ring, L. 4.950 - 9.950 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola). Avvisi economici vedi rubriche (iva).

La tiratura del 13 agosto 1997 è stata di 60.300 copie
Certificato n. 3204 del 13.12.1996
© 1997 O.T.E. S.p.A.

Si dimettono i consiglieri di Polo e Pds, l'assemblea sembra destinata allo scioglimento

Alla Regione Calabria crisi profonda

REGGIO CALABRIA Si sono dimessi i consiglieri regionali calabresi del Polo per le libertà. I capigruppo dei partiti di centro-destra (Caporale, per An; Fedele, di Forza Italia; Crea, del Ccd; Ranieli, del Cdu), a conclusione di un incontro con i giornalisti, nel quale avevano reso note le loro posizioni, hanno depositato le dimissioni nelle mani del segretario generale del Consiglio, Giuseppe Cannizzaro. Materialmente sono state depositate 18 lettere di dimissioni (il diciannovesimo consigliere, Maria Grazia Ca-

porale lo aveva fatto nei giorni scorsi). Successivamente si sono dimessi anche i consiglieri regionali del Pds. Sono così 29 su 42 i consiglieri dimissionari. Una volta che il Consiglio ne prenderà atto, si avvierà la procedura di scioglimento.

Il presidente dimissionario della giunta, Giuseppe Nisticò, nel corso dell'incontro con i giornalisti, ha stigmatizzato l'atteggiamento dei sette consiglieri che hanno lasciato la maggioranza di centro-destra. «Sono amareggiato - ha detto

Nisticò - del comportamento di chi doveva rappresentare il nuovo ed invece si è prestato ai giochi di una classe politica vecchia e corrotta, che ha messo in atto un mercimonio ed ha esercitato pressioni enormi sui componenti dell'ex maggioranza». Per Nisticò ci si trova davanti ad una crisi di valori e di ricatti, mentre, ha aggiunto, per alcuni dei sette «transfughi» ci vorrebbe «un vero trapianto cerebrale».

Nisticò, sull'ipotesi che resti alla guida di un nuovo esecutivo, ha espresso forti perplessità, dicendo che

non bastano i numeri a convincerlo. In fondo, ha detto, «resto un uomo di scienza e di studio».

«C'è un legame tra la crisi della giunta provinciale di Venezia e quella della giunta regionale calabrese del Ccd, Clemente Mastella, che ha gestito insieme a Rocco Buttiglione la crisi della giunta calabrese del Polo e che afferma: «Il Pds non si adombrì se a Venezia cade una giunta Lega-Ulivo e si va alle elezioni: il comportamento del Pds in Calabria purtroppo è una brutta scuola».

Gasparri (An) propone che l'ingresso clandestino sia ritenuto reato penale mentre Borghesio (Lega) chiede «campi speciali di lavoro»

Immigrati, è scontro politico sul giro di vite

Prodi assicura: a settembre le nuove norme - Il ministro Napolitano contrario a misure straordinarie

IL DDL DELLA DISCORDIA

Le espulsioni più rapide ma anche voto e assistenza

ROMA «Rispetto al passato c'è un più netto discrimine tra chi entra e soggiorna legalmente e deve essere integrato e chi invece deve essere respinto o espulso». Queste le parole pronunciate dal ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, il giorno dell'approvazione del ddl su «Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero» da parte del Consiglio dei Ministri il 14 febbraio scorso e ora all'esame del parlamento. In tutto 46 articoli che, tra l'altro, dettano nuove norme sul fronte di ingressi, soggiorni ed espulsioni.

E' al capo «secondo» del provvedimento che si trovano le regole per rendere efficace la disciplina delle espulsioni, garantendo però il massimo controllo giurisdizionale della legittimità dei provvedimenti adottati.

Due le espulsioni amministrative: quella disposta dal Ministero dell'Interno per motivi di ordine pubblico e di sicurezza dello stato, e quella del Prefetto nei confronti di chi è entrato clandestinamente nel territorio nazionale, di chi non ha rinnovato il permesso di soggiorno e di chi risulti socialmente pericoloso. Espulsioni anche per chi ha procedimenti penali. Lo straniero espulso deve lasciare l'Italia entro 15 giorni. Una volta espulso, lo straniero non può rientrare in Italia per cinque anni, salvo deroghe fino a un minimo di tre anni. In caso di reingresso illegale è previsto l'arresto da due a sei mesi e quindi l'espulsione immediata.

Ai fini di garantire l'effettività delle espulsioni, qualora si ipotizzi un rischio di fuga e nell'attesa di una decisione del pretore in caso di ricorso, è prevista una misura speciale di trattenimento dello straniero presso centri di permanenza e assistenza temporanea posti al di fuori del circuito penitenziario. Il ddl introduce inoltre norme per la tutela delle vittime del traffico di clandestini. Quanti vorranno sottrarsi alle condizioni di sfruttamento in cui le organizzazioni criminali li costringono a vivere, potranno usufruire di un permesso di soggiorno e partecipare a un programma di assistenza e integrazione sociale. Tra le principali novità del ddl, infine, quella più eclatante, che ha sollevato non poche polemiche, è quella che introduce il diritto di voto attivo e passivo per gli stranieri, titolari di carta di soggiorno, per le elezioni dei consigli comunali e circoscrizionali. Carta di soggiorno che rappresenta un altro punto qualificante del ddl: verrà rilasciata agli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia da almeno 6 anni (a condizione che non abbiano commesso gravi reati). Il ddl prevede inoltre l'estensione dell'obbligo scolastico a tutti i minori stranieri presenti in Italia; assistenza sanitaria anche per irregolari (nelle emergenze).

ROMA L'emergenza immigrati sarà affrontata dal governo subito dopo Ferragosto. Il presidente del Consiglio Prodi ha annunciato che incontrerà il ministro dell'Interno Napolitano e si è detto d'accordo con lui sulla necessità che la legge sull'immigrazione, giacente in Parlamento, venga approvata al più presto. Ma il varo della legge non sarà facile. Il Polo annuncia battaglia e chiede norme più severe per l'espulsione dei clandestini. In attesa della nuova legge, il leghista Mario Borghesio propone di rinchiudere gli immigrati clandestini in «campi di sosta e di lavoro». A provocare polemiche è anche la proposta del sindaco di Rimini di istituire dei «passaporti regionali» per gli immigrati.

Il presidente del Consiglio non ha voluto esprimere un suo giudizio. Ne parlerà con Napolitano, ha detto. Ha comunque assicurato che, avendo l'Italia aderito al trattato di Schengen, «per quanto riguarda le regole dell'immigrazione la nostra azione sarà completamente in linea con gli obblighi europei».

Per il ministro dell'Interno le affermazioni degli esponenti dell'opposizione sono «sciocchezze» e «puro terrorismo propagandistico». Napolitano è contrario a «misure straordinarie» e ritiene sufficiente la legge all'esame del Parlamento che, ha detto, riconosce i diritti degli immigrati che hanno il permesso di soggiorno e prevede misure severe per i clandestini.

Il governo è convinto che la nuova legge sull'immigrazione risolverà tutti i problemi che stanno esplodendo in questi giorni. Secondo il segretario generale aggiunto del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap) Carmine Abbagnale, «stupri, violenze, spaccio di droga, furti e quant'altro avviene di illegale in Italia almeno per il 50 per cento è da addebitare agli stranieri irregolari».

Ma il Polo e la Lega contestano che la nuova legge sia sufficiente per affrontare l'emergenza immigrati. Maurizio Gasparri di An chiede a gran voce che le norme siano modificate «radicalmente» soprattutto prevedendo espulsioni «ben più severe». An propone

l'istituzione del reato penale di ingresso clandestino con la possibilità di trattenerlo in stato di detenzione fino all'espulsione effettiva ed immediata lo straniero entrato illegalmente nel nostro paese. A destra si levano alte grida d'allarme. Gustavo Selva di An chiede a Prodi di proclamare lo stato d'emergenza al fine di ripristinare «un minimo di ordine pubblico» perché in al-

meno una quindicina di città gli abitanti «sono minacciati da 80 mila albanesi, slavi, nord africani, che stuprano, aggrediscono, rubano, minacciano». Misure eccezionali sono state chieste anche dal presidente dei deputati di Forza Italia Giuseppe Pisanu che definisce «pannicelli caldi» le proposte decise o allo studio del governo. C'è anche una proposta del sindaco di Milano

Gabriele Albertini: creare un movimento dei sindaci d'Italia per riportare l'ordine pubblico nelle città e per fronteggiare il problema dell'immigrazione clandestina.

A sinistra sono negativi i giudizi sul «passaporto regionale» per gli immigrati. Per il verde Paolo Cento una iniziativa del genere è in contrasto sia con la Costituzione che con i trattati europei. La presidente della commissione Affari Sociali della Camera Marida Bolognesi ha definito «ridicola» la proposta. «Evitiamo - ha detto - che la calura di agosto faccia emergere quella componente di razzismo e di paura del diverso nascosta in ognuno di noi».

Elvio Sarrocco

Gli immigrati si difendono. E intanto la spiaggia riminese viene blindata la notte

«Non siamo tutti marci»

RIMINI Gli immigrati extracomunitari non ci stanno ad incarnare tutto il «marcio» della riviera adriatica, espulso più fragorosamente delle scorse estati in seguito alla impressionante serie di violenze sessuali degli ultimi giorni. E soprattutto non ci stanno ad essere ulteriormente ghettizzati, mentre già devono «combattere» con padroni di casa - quando riescono a trovare un alloggio - che affittano loro appartamenti a prezzi da strozzinaggio in cui sono stipati a decine, e con i vigili urbani dei comuni della costa che, sollecitati

ai dai commercianti, sempre più spesso sequestrano loro la merce che tentano di vendere abusivamente in spiaggia. L'ultimo episodio è dell'altro giorno quando, a Riccione, un coreano si è barricato nell'ufficio del sindaco, esasperato per non essere riuscito a rientrare in possesso della sua mercanzia, ed è finito in manette.

Ieri il sindaco di Rimini Chicchi ha rilanciato su Italia Radio la sua proposta di regionalizzare i permessi di soggiorno, sottolineando che a Roma non sembrano capire la situazione di allar-

me che la sua città sta vivendo ormai da troppo tempo, invasa com'è da ogni genere di sbandati provenienti da mezzo mondo. E ha trovato un alleato sperato in Claude Alimasi, un pò il portavoce dell'immigrazione extracomunitaria in riviera - dirigente dell'associazione Arcobaleno che aiuta gli extracomunitari ad inserirsi proprio per scongiurare episodi di violenza e intolleranza - commenta così: «L'idea di Chicchi, se fosse realmente praticabile sarebbe l'ideale, ma la trovo affatto razzista. Ma vorrebbe dire che



ogni Regione già vigila sui suoi immigrati». Intanto c'è da sottolineare che la situazione è sempre calda a Rimini nonostante il massiccio dispiegamento di mezzi e uomini da parte di polizia e carabinieri. I punti-luce proposti dal sindaco Chic-

chi per animare la spiaggia di notte sono stati abbondantemente soppiantati e preceduti dalle fotoelettriche delle troupe televisive, molte straniere, piombate in riviera per effettuare i servizi sull'emergenza. Due gli episodi gravi dell'

altra notte: un marocchino sorpreso a spacciare hashish ha estratto il coltello col quale ha ferito leggermente un carabiniere ed è stato arrestato. Un bel po' di movimento ha invece creato a Riccione un napoletano di 19 anni, poi arrestato con l'accusa di rapina, che aveva scappato il portafoglio ad un coetaneo toscano. Il derubato e alcuni amici si sono messi all'inseguimento del ladrocinello che durante la corsa è caduto a terra. E' stato quindi raggiunto dagli inseguitori in testa ad uno dei quali ha spaccato una coppa di vetro presa dal tavolino di un bar.

Dalla Bretagna alla Loira le ferie si tingono di sangue

«Tour de France» dell'orrore: violenze, omicidi, sparizioni

PARIGI Un turista svizzero di 23 anni sgozzato davanti a una discoteca. Una olandese ventenne violentata su una spiaggia da nove minorenni; una diciottenne che sabato scorso viene vista per l'ultima volta sulla pista di un locale notturno.

Un brivido di violenza sta percorrendo in questi giorni alcune tra le più popolari località di villeggiatura francesi, dalle spiagge della Bretagna e del «midi» alle valli della Loira e del massiccio centrale. A Orleans, «capitale» della Loira, Christophe Clavier, il ragazzo svizzero ucciso con una coltellata alla gola, stava trascorrendo con i suoi tre compagni di viaggio una serata tranquilla in un bar. Sui quattro all'improvviso si è abbattuta la furia di una banda di teppisti. Prima insulti poi pugni e coltellate. A Christophe una pugnale ha reciso la carotide. I suoi amici se la sono cavata con ferite leggere e ammaccature.

Suzan, venti anni compiuti da poco, una vacanza

in Francia l'aveva sempre sognata. Lunedì notte decide di passarla a «Le Privilege», un night di Sables-d'Olonne, un centro balneare della Loira atlantica. Ha voglia di musica e di fare amicizie. Simpatizza con un ragazzo con il quale dopo aver ballato a lungo se ne va in spiaggia. Mentre

La violenza carnale di gruppo è stato il «passatempo serale» degli ospiti, tutti minorenni, di un soggiorno offerto a ragazzi con «problemi sociali»

fanno l'amore arriva l'inferno. Il ragazzo viene immobilizzato e percosso a sangue mentre Suzan è subito violentata da un energumeno mentre altri le bloccano gambe e braccia in attesa del loro turno. Sono nove e la stuprano a più riprese. Il compagno di Suzan, con il viso ridotto una maschera di sangue, riesce a raggiun-

gere il night e a dare l'allarme. Scatta una vasta retata e all'alba l'intera banda è catturata dalla polizia.

I nove stupratori fanno parte di un gruppo di vacanza, le «colonie» organizzate dai comuni delle «banlieue» più depresse, per offrire a giovani diseredati un soggiorno in mare o in montagna altrimenti impossibili. Questa iniziativa sociale è però a rischio. Ai «gruppi» possono partecipare ragazzi fino ai 17 anni e spesso si tratta di vere bande che trasferiscono il loro odio e la loro violenza dalle periferie delle grandi città alle località di villeggiatura. I sevizatori di Suzan venivano da Val-de-Marne, una «banlieue» dura di Parigi. E a Montpellier, sulla costa della Provenza, è scattato l'allarme per la misteriosa sparizione di Christelle Vee, appena diciottenne anni. L'ultima volta è stata vista sabato scorso sulla pista di una discoteca. Nel camping, dove trascorrevano le vacanze con un gruppo di amici, ha lasciato i documenti e tutti i suoi vestiti.

È accaduto un mese fa ma solo ieri la polizia ha reso nota la notizia. La vittima, 17 anni, avvicinata a Leicester Square

Ragazza udinese stuprata a Londra

Cinque giorni in ospedale priva di conoscenza - Il maniaco è un uomo di colore

LA STORIA

Emigrante dopo mezzo secolo abbraccia la sorella mai vista

UDINE Bianca Cum Beltrame ha 52 anni e suo fratello Renzo Muzzolini ne ha 56 ma lei lo ha conosciuto soltanto ieri in un commovente incontro avvenuto a Tal-massons (Udine), dove la donna vive con il marito e la figlia. Renzo rimarrà in Friuli per due settimane, poi tornerà in Australia, dove vive un'altra sorella, anche questa mai incontrata da Bianca e che attende ora una visita della congiunta, che avverrà al più presto.

La storia dei tre fratelli è romanzesca e ha la sua prima drammatica svolta nel 1945, quando la famiglia Muzzolini abbandona il paese natale di Nimis (Udine), incendiato dai nazisti. I tre fratelli, rimasti poco tempo dopo orfani, vengono separati: la sorella maggiore emigra in Australia, Bianca viene affidata alla famiglia Cum e ne prende il cognome, Renzo rimane con una zia e a 11 anni si imbarca da solo a Genova e raggiunge anche lui l'Australia. A ricostruire il passato di Bianca sarà il marito, che lavora all'ospedale di Udine e che, non trovando risposte nelle sedi ufficiali, chiede a tutti i pazienti della zona di Nimis notizie sulla vera famiglia della consorte. Nel 1992 arriva da un anziano l'ormai inattesa risposta: Bianca si chiama in realtà Muzzolini e ha dei fratelli in Australia. Indirizzate le ricerche, viene rintracciato Renzo e comincia un contatto epistolare. Ieri, l'incontro, le lacrime, la festa.

LONDRA Una ragazza di 17 anni originaria della provincia di Udine è stata violentata e lasciata esanime in una strada di un quartiere nord di Londra.

L'aggressione, avvenuta alla fine di luglio e resa nota solo ieri dalla polizia, è stata probabilmente l'ultima di una lunga serie opera di un maniaco che prende di mira le giovani straniere.

La polizia britannica, con una decisione insolita visto che la ragazza è minorenni, ha deciso ieri di diffondere la notizia dell'aggressione - avvenuta il 29 luglio scorso a Stoke Newington - per mettere in guardia le turiste contro un pericoloso stupratore che si aggirerebbe per le vie di Londra, cercando di abbordare ragazze straniere.

La ragazza friulana, della quale la polizia non ha reso noto il nome, per cinque giorni è rimasta ricoverata nell'ospedale di Homerton priva di conoscenza e solo l'8 agosto ha potuto rientrare in Italia.

La giovane, che si era recata a Londra per turismo con un gruppo di amici, è stata avvicinata dal maniacco a Leicester Square, nel pieno centro della capitale, e poi è stata portata a Stoke Newington dove è avvenuta l'aggressione.

La sfortunata turista è rientrata in Italia con i genitori, chiamati a Londra dalle autorità consolari italiane che li hanno assistiti fino alla partenza dalla capitale britannica.

Secondo Scotland Yard, altre ragazze straniere hanno subito lo stesso tipo di violenza ma per paura sono ripartite senza denunciare immediatamente lo stupro.

Nell'ambito di queste indagini Scotland Yard ha dif-

fuso la fotografia di un cittadino del Ghana, Ernest Asamoah. Si tratta di un uomo di 31 anni, di pelle nera e costituzione muscolosa, alto circa 1,78 metri, con capelli lunghi fino alle spalle acconciati a treccine, che nei suoi contatti con la gente usa altri otto nomi.

Il presunto violentatore dell'italiana è un aiuto-cuoco, visto spesso nei bar e ristoranti intorno a Leicester Square mentre cerca di far amicizia con straniere.

«Siamo convinti che rappresenta un pericolo per le ignare turiste - ha detto ieri un portavoce di Scotland Yard - e per questo vogliamo parlare con le donne che potrebbero avere sofferto aggressioni sessuali da parte sua».



Altri sette escursionisti morti: due in Italia, tre in Francia, due in Svizzera

Bollettini di guerra dai monti

NOVARA Quasi un bollettino di guerra, quello dei turisti che in questi giorni muoiono in montagna. Ieri è successo a un escursionista milanese precipitato in un burrone al passo d'Andolla, vicino a Varzo (Novara), a circa 2400 metri di quota. Enrico Annoni, 64 anni, di Legnano (Milano), ha smarrito il sentiero ed è caduto per circa 150 metri. Un altro incidente è avvenuto intorno alle 14 sul Monte Sarezza (2600 metri), sopra Champoluc, in Val d'Ayas. Sovrano Cretier, 70 anni, residente a Montjoyet (Aosta), è deceduto nel primo pomeriggio di oggi all'aeroporto di Aosta mentre gli uomini del soccorso alpino lo stavano trasportando all'ospedale. L'anziano escursionista era scivolato sulla cresta e, dopo esser rotolato sul costone della montagna, era caduto nel prato sottostante.

In Francia e in Svizzera altre cinque vittime. Il corpo di una escursionista vittima di una caduta mortale è stato ritrovato ieri da una squadra di soccorritori sul monte Saleve in Alta Savoia. Dominique Le Boutellier, 48 anni, è precipitata in un burrone profondo un centinaio di metri e si è sfracellata su una barriera di rocce.

Ieri sono stati ritrovati anche i corpi di due escursionisti francesi nel massiccio del Mercantur, nelle Alpi marittime al confine con l'Italia.

Due alpinisti tedeschi, un uomo e una donna, hanno poi perso la vita in Svizzera per una caduta di 800 metri mentre tornavano dalla scalata del Lauteraarhorn, presso Guttannen (Canton di Berna).

CONSIGLI AI VIAGGIATORI

Denaro magnetico, assicurazioni, dichiarazioni: vademecum dell'ultimo momento

Soldi e souvenirs: come fare

MILANO Ferragosto: anche i ritardatari stanno per andare in ferie. Molti di loro (il 50,9%) hanno messo in borsa anche il passaporto per una vacanza all'estero: le mete europee più gettonate sono Francia e Spagna. Ma anche Caraibi e Usa vanno forte.

Per pagare - è il consiglio di tutti - è meglio avere in tasca vari «strumenti»: dalle carte bancomat, ai contanti, alle carte di credito. I traveller's cheque sono comodi per i viaggi più lunghi e consentono di avere una scorta al sicuro dai furti. Al confine, tra le novità recenti c'è

la cancellazione del limite di 20 milioni per l'esportazione di valuta, titoli e valori. Chi vuole approfittarne per andare all'estero a fare acquisti o investimenti di una certa entità è necessario però seguire gli obblighi di legge. Primo fra tutti quello di dichiarare in dogana la cifra esportata con la «dichiarazione valutaria». Più facile «muoversi» con bancomat e carte di credito. Entrambe consentono di fare prelievi dagli sportelli automatici che espongono i marchi «EC». Le spese bancomat variano da quelle fisse (5 mila lire per operazio-

ne) a quelle percentuali (pari a 1,8-2% della somma prelevata). Più care le carte di credito quando si preleva. Il costo è di 20 mila lire per un prelievo di 500 mila lire. Per assicurarsi le vacanze, le proposte sono numerose. I costi variano da 47 mila lire a 123 mila lire per 15 giorni in tutto il mondo. Le polizze più costose coprono in genere il rimborso delle spese mediche, la rete di degenza fino a 300 mila lire al giorno, il rientro anticipato, il furto dei bagagli. Tra i consigli degli esperti quello di controllare la portata dei massimali, di non sovrappo-

porre la propria assicurazione con quella già offerta dal tour operator, di mettere in valigia una copia del contratto con il numero telefonico della centrale.

Al rientro dalle vacanze attenti ai souvenir. Per tappeti pregiati e oggetti d'arte è necessario naturalmente esibire la fattura d'acquisto. La dogana può riservarsi di accertare il valore degli oggetti. Alcune specie esotiche

di piante, come orchidee e cactus devono avere un certificato di esportazione del paese d'origine. Lo stesso vale per pappagalli e tartarughe: assolutamente vietato importare animali con pelliccia maculata e altre specie in via d'estinzione. Per video e macchine fotografiche c'è chi consiglia di viaggiare con la ricevuta o la garanzia per provare che sono state comprate in Italia.

Il Tribunale della libertà perugino respinge la richiesta di scarcerazione avanzata dal commercialista, da Savia e da Bonifaci

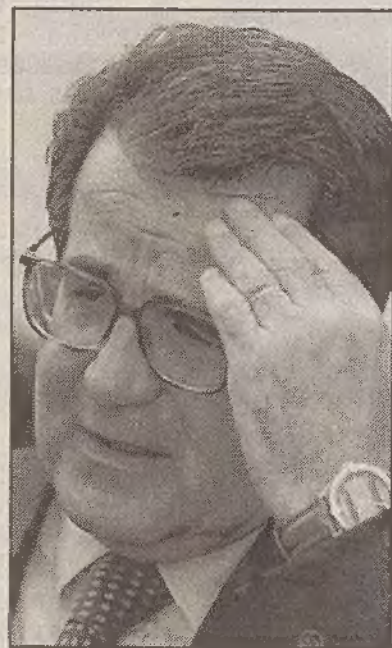
Caso Melpignano, rimangono tutti in galera

Durissime le quattro pagine della motivazione: i tre implicati avrebbero costituito una holding del crimine

POLEMICA

Prodi replica alle critiche: «Tangentopoli non è finita»

ROMA «Tangentopoli non è per nulla finita», Romano Prodi, di fronte ai clamorosi sviluppi dell'inchiesta di Perugia su costruttori e magistrati e politici ancora sconosciuti, assicura che il governo non ha affatto abbassato la guardia. «Mostriamo il massimo di attenzione - afferma il presidente del Consiglio - verso quella che viene definita la «questione morale». E la risposta alle critiche, non solo del Polo, ma anche di una parte degli alleati, i Verdi e Rifondazione Comunista. A nome di Forza Italia Enrico La Loggia replica a Prodi invitandolo a fare attenzione soprattutto per le nomine, scegliendo bene le persone a cui affidare incarichi importanti. L'Ulivo, sostiene ancora Prodi, è nato sul presupposto di fare dell'Italia un Paese normale, e la lotta alla corruzione costituisce uno dei pilastri per «il ripristino di questa normalità». A chi accusa l'Ulivo di voler creare un nuovo regime, il presidente del Consiglio replica che si tratta di un'«accusa risibile» perché l'Ulivo «ha riportato nello Stato criteri come la competenza, l'affidabilità, l'onestà e la professionalità, che sono tutto fuorché l'espressione di un regime». Prodi ha affrontato anche il problema della riforma dello stato sociale, precisando che non può essere fatta attraverso accordi bilaterali, ma serve un «consenso generale» nel Paese. Il governo, ha poi aggiunto, si gioca tutto sulla questione occupazionale e a questo proposito si è detto contrario alle «aree diversificate». Un ultimo accenno alla polemica dei giorni scorsi con la Chiesa, innescata dal suo discorso agli scout. «Non c'è alcun conflitto tra il governo dell'Italia e la Chiesa», afferma il presidente del Consiglio, «agli scout ho parlato del rapporto che deve esistere fra etica e politica. Le frasi che mi sono state rimproverate le avevo prese da Paolo VI e da Sturzo».

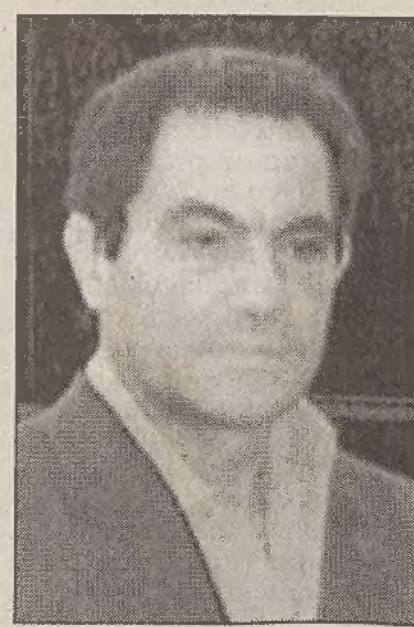


scorsi con la Chiesa, innescata dal suo discorso agli scout. «Non c'è alcun conflitto tra il governo dell'Italia e la Chiesa», afferma il presidente del Consiglio, «agli scout ho parlato del rapporto che deve esistere fra etica e politica. Le frasi che mi sono state rimproverate le avevo prese da Paolo VI e da Sturzo».

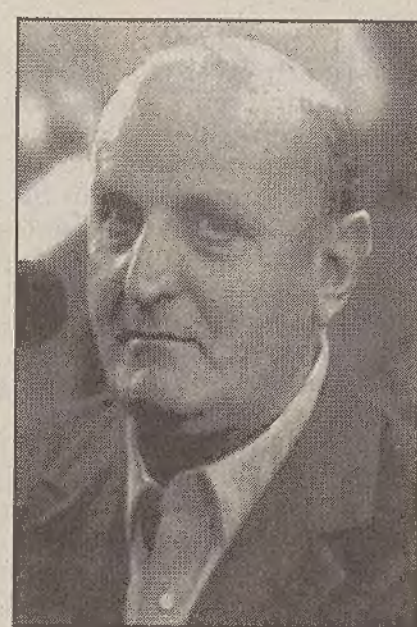
Risputa il caso di Sergio Castellari, direttore delle Partecipazioni statali misteriosamente deceduto nel '93: ma la Procura di Perugia, per ora, non indaga

PERUGIA «Addebitatemi tutto, ma non l'infamia di coinvolgermi nella morte di Sergio Castellari», aveva detto con le lacrime agli occhi l'ex magistrato Orazio Savia, quando era stato interrogato dagli inquirenti perugini. E invece no: poco ci manca che Savia venga indicato dal Tribunale della Libertà di Perugia come responsabile morale della morte di Castellari (l'ex direttore generale delle Partecipazioni Statali deceduto in circostanze ancora misteriose il 15 febbraio 1993). Ma la procura di Perugia ieri sera ha immediatamente smentito l'apertura

dell'inchiesta sul caso Castellari. Le quattro paginette che contengono le motivazioni con le quali il Tribunale della Libertà ha rigettato le richieste di scarcerazione presentate dai difensori del tributarista Sergio Melpignano (foto a sinistra) e del costruttore Domenico Bonifaci (foto a destra), costituiscono un durissimo j'accuse. I tre vengono descritti come una sorta di holding del crimine. E le parole più dure sono riservate proprio a Savia: «La cui funzione giudiziaria era asservita agli interessi di Bonifaci e Melpignano, attra-



verso deviazioni così macroscopiche dei doveri d'ufficio... al punto di giungere alla strumentalizzazione dell'uso della custodia cautelativa



re nei confronti di Castellari, per ottenere il radicamento dell'indagine Enimont a Roma...». Ricordiamo che della vicenda Enimont, e del

fiume di denaro ad essa collegata, si occupavano e si occupano i magistrati del pool milanese di Mani Pulite. Il piano era semplice e mostruoso insieme: arrestare Castellari, a prescindere dalla sua colpevolezza, in modo da strappare l'inchiesta ai «coriacei» milanesi, e portarla alla più «malleabile» procura romana, dove poteva operare un pool di magistrati amici guidati dall'ex capo dei Gip, Renato Squillante. Ma Castellari ha rovinato il «gioco»: presagendo l'arresto, si era tolto la vita. Successivamente qualcuno sarebbe intervenuto per far apparire quel suicidio, un omicidio. «Sistemato» Savia, il Tribunale della Libertà si occupa di Melpignano e Bonifaci: personaggi che devono restare in carcere non solo

per il rischio di «inquinamento» delle prove, ma perché potrebbero perfino «tornare a delinquere». Dalle intercettazioni ambientali effettuate dai Ros nello Studio Melpignano, si ricava che il rapporto tra il tributarista e il costruttore è talmente stretto che è praticamente impossibile stabilire se «talune decisioni inerenti al gruppo Bonifaci siano assunte dal suo titolare o da Melpignano». Stesso discorso sulla effettiva titolarità dell'Edilcop, una società ceduta da Melpignano a Bonifaci a un prezzo che l'accusa ritiene gonfiato; e questo per poter creare una provvista di «fondi neri», come, per esempio i due miliardi circa depositati presso lo Ior, la banca di Città del Vaticano. Gualtiero Vercellotti

Fu vista da Maria Grazia Lipari, assistente di Filosofia del diritto, insieme a uno degli imputati

Delitto Russo, spunta una terza persona

ROMA Spunta una terza persona sulla scena del delitto di Marta Russo. Un misterioso X depositario del terribile segreto e d'accordo con chi aveva premuto il grilletto. Non ha un volto né un nome, e a tre mesi dall'uccisione della studentessa di giurisprudenza, la sua presenza si materializza nel racconto di Maria Chiara Lipari.

Pescando nei suoi tormentosi ricordi l'assistente di filosofia del diritto, nell'ultimo interrogatorio segreto, l'8 agosto scorso, ha parlato proprio di un misterioso per-

sonaggio incontrato nel corridoio, pochi minuti dopo lo sparo, insieme a Scattone. «Mi pare che i capelli fossero castano chiari - dice la Lipari frugando nella memoria - e che anche gli occhi fossero chiari». Nient'altro. Nell'aula 6 invece aveva visto poco prima Ferraro pallido in volto. Molto più di un flash. Un ricordo improvvisamente preciso.

L'assistente di filosofia del diritto delinea dunque un nuovo scenario del delitto all'Università e la sua deposizione chiama pesantemente in causa Giovanni

Scattone e Salvatore Ferraro, i due giovani assistenti in cella dal 14 giugno. La verità di Gabriella Alletto («ho visto Scattone vicino alla finestra, con la pistola in mano, poco distante c'era Ferraro») dunque trova precise conferme: le due testimonianze, per la procura, collimano perfettamente. E vengono rafforzate dalle rivelazioni della superteste segreta, una studentessa della Sapienza, che solo il 9 luglio scorso trovò il coraggio di raccontare al procuratore aggiunto Ormanni di aver visto - nell'atrio della Statistica - almeno uno de-

gli indagati fuggire subito dopo il ferimento di Marta Russo. Qualche giorno dopo il delitto incontrò Scattone e «rivede all'improvviso la stessa scena di quel venerdì mattina». Il giorno dopo in tv ancora il volto di Scattone e «il cuore le balzò in gola». Era il 14 giugno, soltanto un mese dopo mise nero su bianco nel verbale di Ormanni. Perché così tardi? «Ero condizionata dal fatto di essere sorella di due pregiudicati sardi», si è giustificata la testimone «omissis».

Di tutte queste accuse il pm Carlo Lasperanza ha chiesto conto a Salvatore



Ferraro. Ma lui si è avvalso della facoltà di non rispondere, e l'interrogatorio durato due ore si è concluso con un nulla di fatto.

Si aggrava la posizione dei due accusati, Ferraro decide di non rispondere

«Andiamo a sentire che cosa ha da dire il pm in questo interrogatorio e poi Ferraro deciderà», aveva detto l'avvocato Domenico Cartolano alle 18, poco prima di entrare nel carcere romano di Regina Coeli. Una frase sibillina. Delle rivelazioni a sorpresa di Maria Chiara Lipari, che aggrava la posizione del suo assistito, non vuole parlare. Ma in mattinata si è capito che il colpo di scena dell'8 agosto rende ora più difficile il suo compito. Non ha gradito l'avvocato Cartolano il «tornare di memoria» dell'assistente di filosofia del diritto.

Il diario di un maresciallo dei carabinieri-paracadutisti riapre la vicenda: inchiesta della Procura militare

L'uccisione di Ilaria Alpi? «Rappresaglia»

Sarebbe la vendetta dei somali causata dalle torture inflitte dai soldati italiani

LIVORNO Esplode nella quiete di Ferragosto l'ultimo scandalo che investe la Folgore. La relazione Gallo sembra aver chiarito tutto e, invece, appena pochi giorni dopo si affacciano inquietanti interrogativi sulla morte di Ilaria Alpi, la giornalista del Tg3 assassinata in Somalia insieme al suo operatore. Ilaria sarebbe stata uccisa dai somali per ritorsione alle presunte violenze dei militari italiani sui civili somali. Il diario di un maresciallo dei carabinieri-paracadutisti getterebbe una nuova luce sull'assassinio della giornalista e dell'operatore. La conferma dell'esistenza del diario è arrivata da indiscrezioni della Procura militare di Roma che avrebbe acquisito i documenti. Si tratterebbe dello scritto di un maresciallo dei carabinieri dei paracadutisti del Tg3, reperto dipendente in via gerarchica dalla Folgore. Secondo le indiscrezioni raccolte particolare attenzione sarebbe data all'episodio dell'uccisione dei due giornalisti della Rai, il 20 marzo 1994. L'as-



assinio della Alpi e di Hrovatin potrebbe essere legato alle torture dei militari italiani nei confronti dei somali. La commissione Gallo ha appena scagionato i vertici della Folgore e il procuratore militare di Roma Antonio Intelsano avrebbe aperto una nuova inchiesta che investirebbe i vertici della missione italiana in Somalia. Sarà dunque Intelsano a cercare di far luce su queste nuove indiscrezioni, ma è lecito chiedersi se e in che

misura le conclusioni della commissione d'inchiesta governativa sarebbero state influenzate dalla visione del diario del maresciallo del Tusciano che lo avrebbe costantemente aggiornato e arricchito di particolari sulla missione dei paracadutisti in Somalia. Sul caso dell'omicidio dei due giornalisti avvenuto a Mogadiscio il 20 marzo 1994, è intervenuto anche il legale della famiglia Alpi, Guido Calvi, ora senatore del Pds: «Forse la morte di Ilaria e Miran sarebbe stata determinata dalla reazione dei somali che avevano subito le violenze. Si spiega solo in questo modo il ritardo a intervenire di alcune autorità italiane». Il capitolo tortura potrebbe dunque riaprirsi in modo imprevisto a pochi giorni dalle conclusioni della commissione governativa presieduta da Ettore Gallo, che di fatto ha assolto la Folgore e i comandanti della missione generali Loi e Fiore. Ettore Gallo ha detto di non aver mai sentito parlare di questo diario e lo stesso ha affermato il generale Cesare Vitale, membro della commissione.

Due manichini «impiccati» davanti alle Fosse Ardeatine

ROMA Due manichini di cartone con sopra scritti i nomi di «Capponi» e «Bentivegna» sono stati trovati dalla Digos nel piazzale antistante le Fosse Ardeatine.

Erano «impiccati» ad un albero di fronte all'ingresso del mausoleo che ricorda la strage, lungo la via Ardeatina. Nei pressi, la polizia non ha trovato né volantini né altro, ma due telefonate anonime, giunte all'Ansa e al Messaggero, invitavano ad andare al mausoleo «dove c'era un bel regalo per la Capponi e gli altri». Sui cartelli, accanto ai nomi dei due ex partigiani, c'era anche la scritta: «per gli sciagurati eroi, per il mondo e la storia, infami stragisti. Onore ai martiri di via Rasella e delle Fosse Ardeatine».

La persona al telefono ha detto di appartenere ai «Fasci di azione rivoluzionaria - Nucleo Alessandro Pavolini».

La sen. Capponi e Bentivegna, membri del «Gap» durante la resistenza, furono tra gli esecutori materiali dell'attentato in via Rasella il 23 marzo 1944 che provocò la rappresaglia nazista delle Fosse Ardeatine.

Per Bentivegna è un episodio «da non sopravvalutare», una «sciocchezza messa a segno da quattro stupidi».

A Villar Perosa, avevano scavalcato il muro di cinta

Due piccoli zingari riescono a «violare» la villa degli Agnelli

TORINO Scavalcato il muro di recinzione, forzata una finestra al primo piano, per Marian e Gioni, entrare nella splendida villa sulle colline torinesi era stato un gioco da ragazzi come del resto sono con i loro 14 e 13 anni tutti vissuti nei campi nomadi. Quando l'antifurto s'era messo a fischiare e il guardiano (unico presente a quell'ora) aveva preso a battere il palmo a plamo il giardino nell'attesa dell'arrivo dei carabinieri i due zingarelli avevano trovato rifugio accovacciandosi, in un armadio del bagno, inconsapevoli che là fuori era «allarme rosso» e dalla caserma di stavano partendo pattuglie dirette alla villa. Scelta da loro «così senza sapere di chi fosse». E si, perché essere riusciti a penetrare nella storica magione della famiglia Agnelli a Villar Perosa, Gioni e Marian lo hanno saputo dai carabinieri, spiegandosi così anche quello stupore che avevano letto negli occhi dei militari. Non si sa bene, infatti, se sia stato più sproprio lo sguardo dei due ladruncoli beccati nel loro nascondiglio o quello dei carabinieri al momento di trovarsi davanti quelli che supponevano professionisti alla Arsenio Lupin.

Per niente al mondo Marian e Gioni avrebbero immaginato di essere riusciti ad entrare nella villa di uno degli uomini più ricchi e protetti del mondo e, candidamente, ai carabinieri hanno ammesso di aver scelto quell'abitazione così per caso. «Davvero è di quello che costruisce tutte le macchine?» hanno chiesto fra lo stupito e il divertito di due zingarelli ai carabinieri che, per via dell'età, li stavano accompagnando al campo nomadi di strada aeroportuale, alla periferia di Torino. La loro avventura che il caso ha voluto li portasse a diventare protagonisti di un episodio che ha dell'incredibile è dunque finita con una ramanzina.

IN BREVE

Cimoli: le Fs miglioreranno Ma il biglietto sarà più caro

ROMA Più efficienza, ma anche biglietti più cari. Nel Duemila viaggiare in treno sarà forse più confortevole, ma il costo del salto di qualità promesso dall'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli, sarà a carico dei passeggeri. In un'intervista all'«Espresso», il super manager illustra la sua strategia per risollevare le sorti delle Fs. Tre i punti fondamentali del suo programma: treni più cari e tariffe diversificate a seconda del tipo di percorso, alta velocità anche sulla Torino-Venezia e rilancio del trasporto merci.

Malato di Aids, condannato per spaccio di droga scappa dagli arresti per cercare conforto a Lourdes

CIVITAVECCHIA Pagherà con il carcere una «fuga della speranza» nel santuario di Lourdes: protagonista di questa storia un tossicodipendente cagliaritano, malato di Aids e condannato ad una piccola pena per spaccio di sostanze stupefacenti. Allontanatosi dagli arresti domiciliari nella sua casa di Cagliari per andare a Lourdes ad implorare la Madonna di guarirlo dalla malattia, il giovane era sceso dal treno che lo aveva riportato in Italia senza i soldi per il traghetto. Ha bussato alla porta del commissariato: ma gli agenti lo hanno dovuto arrestare.

Nella grande autorimessa dello Stato non ci sono solo le «auto blu»: ma motorini, trattori, camion

ROMA Sorpresa: nella grande autorimessa dello Stato non sono parcheggiate solo le auto dei grandi commissari, dei funzionari e dei ministri. Accanto alle berline di rappresentanza trovano posto anche 91 «ciclomotori blu», 2 autotreni, 3 autoarticolati, 22 autocaravan, 55 natanti e persino 144 macchine agricole. Ad alzare parzialmente il sipario sul parco dei mezzi statali è il Tesoro, che, dopo le polemiche sulle «auto blu» dei mesi scorsi, ha commissionato al Provveditorato generale dello Stato un censimento sul numero dei mezzi a disposizione.

Assistenza a Bologna, Comune erede degli anziani L'assessore chiarisce: «Non sono mica un vampiro»

BOLOGNA «Io un vampiro? Ma non scherziamo, nessuno vuole soffrire l'eredità ai vecchietti. Occorrono nuove forme di finanziamento per pagare le spese di cura e assistenza e il Comune propone di diventare erede degli anziani». La proposta è dell'assessore al bilancio del comune bolognese Flavio Delbono. La sua proposta ha suscitato polemiche e perplessità, ma anche consensi. Una iniziativa del genere era stata lanciata qualche giorno fa da un architetto di Ascoli Piceno.

L'idea è venuta a un giornalista viareggino, che ha fondato un'azienda, la Primosat: Mendella non c'entra niente

Spot pubblicitari per pagare meno le telefonate

Progetta l'assassinio della moglie per incassare l'assicurazione: il sicario lo tradisce, arrestato

AVEZZANO Mandante ed esecutore dell'omicidio della moglie per incassare due miliardi dell'assicurazione: protagonista un imprenditore di pompe funebri di Avezzano, Fabio Iacovone, 34 anni, che per cercare un sicario aveva contattato una decina di persone e preso anche un bidone, rimettendoci cinque milioni. Alla fine, grazie a un amico era riuscito a trovare il sicario adatto, un extracomunitario che, però, individuato dalla polizia, ha deciso di collaborare mandando a monte il progetto. Martedì Iacovone è stato arrestato proprio mentre stava per uccidere la moglie iniettandole con una siringa, aria nelle vene. L'uomo confidava che la morte sarebbe stata classificata come «naturale», unica clausola per incassare il premio assicurativo. Quando si è recato in camera da letto, però, ha incontrato i poliziotti.

VIAREGGIO E' stata una bolletta particolarmente alta della Telecom a dare a Paolo Balestri, 48 anni, giornalista pubblicista, l'idea di fondare Primosat, l'azienda che fornisce il servizio Promotion system phone (Psp) attraverso il quale si possono fare telefonate urbane gratis e telefonate extraurbane con il 30% di sconto se si accetta di essere interrotti da spot pubblicitari durante le conversazioni. Nella sede di Primosat sono già attive 23 macchine che permettono di servire i 12 mila utenti di Viareggio, Crema e Piacenza già allacciati. Entro settembre le macchine

saranno 60, dice Balestri, ed entro dicembre cento. L'idea di introdurre la pubblicità nelle conversazioni telefoniche facendo risparmiare gli utenti è venuta ad una società svedese, la Gratistelefon, nel marzo scorso. Ed a giugno gli utenti svedesi erano già 20 mila con altrettanti in lista di attesa. «Quando mi è arrivata l'ennesima bolletta telefonica particolarmente salata - dice Balestri - ho capito, da utente, che dovevo fare qualcosa per spendere meno e che tante altre famiglie avevano la mia stessa esigenza».

Il nome della società fon-

data da Balestri, Primosat, ha richiamato alla mente, in Versilia, i progetti di Giorgio Mendella, il telefoniere impunito a Milano ed a Lucca per i crack di Intermarket. Primosat, infatti, era il nome del primo progetto satellitare del gruppo Intermarket. Il fatto, poi, che a casa Mendella diano, a chi chiede del telefoniere, il numero telefonico della società di Balestri porta a chiedere all'imprenditore se ci siano collegamenti tra lui e Giorgio Mendella. «No, assolutamente no. Non voglio che questo nome entri in questa vicenda», risponde, seccato, Paolo Balestri.

«Ecco il nostro bilancio»

Macché segretezza! La massoneria opera in tutta trasparenza

È purtroppo luogo comune ritenere che le attività della Massoneria siano caratterizzate da riservatezza o, peggio, da segretezza.

Per sfatare ciò, da tempo, il Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani, la maggiore, legittima, regolare, organizzazione massonica operante in Italia sin dal 1805, è impegnato in un'opera di costante informazione sull'attività concreta che viene svolta da questa Istituzione.

Sottopongo dunque ai lettori del Piccolo un sintetico bilancio di quanto abbiamo realizzato.

Per quanto riguarda il nostro impegno verso la cultura e la storia ci siamo fortemente adoperati in un'opera di rilettura critica e laica della Storia del nostro Paese andando a rivisitare - nel corso di importanti convegni internazionali - il ruolo della Massoneria nel Risorgimento e nell'Unità d'Italia, con una approfondita analisi delle figure di Amendola e di Mazzini. Nel tentativo di ricordare alle giovani generazioni che l'Italia di oggi è fondata anche sui principi di libertà, rispetto dell'uomo, fratellanza, uguaglianza e tolleranza propri della Massoneria. Quanti sanno, infatti, che la scelta antifascista di Giovanni Amendola prende le mosse proprio dai suoi ideali massonici? Quanti ricordano che l'eurocomunismo mazziniano (l'Europa dei popoli rispetto a quella dei governi) ha trovato nella Massoneria il suo momento ispiratore più alto?

E, per tornare ad epoche più recenti, quanti conoscono Meuccio Ruini, presidente della Commissione dei 75 che elaborò la nostra Carta costituzionale, così garantista della libertà di tutti, anche come un autorevolissimo membro del Grande Oriente d'Italia?

Ecco, nei mesi passati abbiamo cercato di combattere questa «rimozione» della Massoneria dalla Storia del nostro Paese: operazione - quest'ultima - che mira a soffocare e a relegare in una posizione del tutto marginale quel grande movimento che è la Massoneria, palestra di libero pensiero in opposizione ad ogni dogmatismo e proprio per questo fatta oggetto di vera e propria persecuzione da parte di totalitarismi e politiche diverse: da quelli cattolici a quelli fascisti e comunisti.

Persecuzione - che abbiamo documentato in una monografia sulla storia dell'antimassonismo, articolata in ventiquattro pannelli e che stiamo portando nelle maggiori città italiane - generatrice a tutt'oggi di veri e propri atti di discriminazione da parte di «oggetti» molte volte addirittura istituzionali e capaci, quindi, di influenzare pesantemente l'opinione collettiva.

È il caso della legge regionale delle Marche che ora

CHI ERA
Santa Costantino,
arrivò dalla Calabria
per stare con i figli

Santa Costantino nacque a Reggio Calabria nel 1916; era la maggiore di sette figli rimasti, prestissimo orfani del padre, che era colono in alcuni agrometi della zona. Santa, come primogenita, fu importante supporto e aiuto per la madre, ma fin da piccola nel poco tempo libero che le restava andava «di nascosto» a imparare il mestiere di sartà, perché tagliare, cucire, creare degli abiti fu sempre la sua passione. Nel 1939 si sposò con il contrattante Antonio Esiliato, che gestiva una ditta di import-export di agrumi. Il legame di Santa Costantino con Trieste e con la regione Friuli-Venezia Giulia nacque per caso e si sviluppò perché quelle imperscrutabili strade che a poco a poco il destino disegna per completare il quadro della nostra vita: il primo dei suoi cinque figli, arruolato in Polizia, fu trasferito a Udine e lì formò la sua famiglia: noi anche

stiamo contrastando in sede di Commissione europea dei diritti dell'uomo e che prevede l'esclusione di un cittadino solo perché massone, dagli incarichi regionali; o come il caso dello speciale di Rai Due «Non solo logg» - accompagnato, come noto, da aspre e vivaci polemiche - nel quale è stato mostrato, dal servizio pubblico, tutto quello che non è la vera Massoneria; oppure il caso delle aberranti sentenze del Consiglio Superiore della Magistratura che colpiscono ottimi, integerrimi, stimatissimi magistrati solo perché iscritti - del tutto legittimamente - alla Massoneria.

Abbiamo reagito a questi attacchi con le sole «armi» di cui disponiamo. La verità e la trasparenza: raccontando e illustrando le nostre realtà, aprendo i nostri Templi anche agli operatori dell'informazione, potenziando ulteriormente il nostro sito su Internet che vede un numero sempre crescente di visitatori che vi accedono. La solidarietà: intensificando gli interventi a favore dei più deboli, attraverso iniziative concrete quali gli «Asili Notturni» di Torino, il «Pane Quotidiano» di Milano, le attività in favore dell'Associazione Donatori di Midollo Osseo di Cagliari, l'assistenza ai malati terminali, l'accoglienza ai bambini di Chernobyl, la donazione di ambulanze alla Croce Bianca e Verde, le innumerevoli borse di studio erogate a favore di studenti meritevoli. La cultura: avviando la realizzazione, nello spirito di una visione universalistica dello scibile umano, del Centro Studi e Ricerche Libera Università «Pitagora» di Crotone, che si propone di costruire un'università nuova, caratterizzata dalla interdisciplinarietà della cultura per rendere possibile l'interrogazione della preparazione umanistica con quella scientifica. Per dare finalmente avvio a quella comunità scientifica internazionale senza barriere dogmatiche e geografiche, ove siano preparati futuri manager educati all'etica di una conoscenza umanistico-scientifica e in grado di affrontare quell'immenso laboratorio di conoscenze, di culture, di tecnologie e di prospettive che è il Terzo Millennio.

Ecco dunque, gentile direttore, quello che è stato l'impegno della Massoneria del Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani nel periodo appena trascorso. Un impegno che a partire da settembre intensifichiamo ancora di più con un importante appuntamento internazionale previsto per la metà del prossimo novembre nel corso del quale i Gran Maestri e Gran Segretari delle maggiori Massonerie mondiali si ritroveranno a Roma per discutere sul tema della libertà e della Massoneria nella società in evoluzione.

Il Gran Maestro avv. Virgilio Gatto



un'altra figlia si sposò con un friulano e uno dopo l'altro anche gli altri tre figli si stabilirono in regione. La figlia Paola, che abita a Trieste, le inviava libri sulla storia della città, che Santa amava particolarmente per le sue vicende storiche, riviste e bollettini del Santuario di Castelmonte, a cui era particolarmente devota. Così attiva e indipendente com'era, non esitò a lasciare la sua terra per trasferirsi dove si trovavano i suoi figli e con il marito venne a Trieste per trascorrervi gli ultimi anni della sua vita. Continuò a dedicarsi alla casa e alla lettura, che era il suo passatempo preferito accanto al cucito, «arte» alla quale si era sempre dedicata.

I diritti di chi va in discoteca

Purtroppo alcuni locali pubblici hanno preso la brutta abitudine di riservare il diritto di ammissione alla clientela in base a criteri molto discutibili, quale il look (o abbigliamento).

Dopo tantissime persone che si sono lamentate, anche tramite questo quotidiano, considerato che il disdicevole fatto è accaduto pure a me il giorno 2 agosto all'entrata di una discoteca, ritengo opportuno informare i lettori del Piccolo dei loro diritti in casi analoghi.

Un qualsiasi locale che abbia la licenza di «pubblico esercizio», senza limitazioni quali «club» privato (dove l'ingresso è consentito solamente ai soci muniti della regolare tessera), ha il dovere di fare entrare un qualsiasi cliente.

Visto ciò, se vi trovate alla porta una persona che vi informa più o meno gentilmente che non siete accettati nel locale, è consigliabile mantenere la calma (una qualsiasi risposta nervosa potrebbe crearvi alcune complicazioni con il personale della discoteca, portando i buffi fuori ad agire su di voi come picchiatori, in quanto possono contare sulla copertura reciproca anche in caso di lesioni nei vostri confronti).

Verso tali discoteche il sistema migliore sarebbe evitarle e boicottarle ogni forma di pubblicità positiva nei loro confronti poiché agiscono in maniera classista-razzista; ma nel caso si voglia comunque entrare è consigliabile far giungere in luogo una pattuglia della polizia o dei carabinieri (resta sempre il problema che una volta che sarete entrati, rimarrete alla mercé degli uomini della Security che faranno il possibile per farvi passare una brutta serata).

Resta ancora un punto importante: una volta che i gestori vi allontanano creano due problemi: il primo è psicologico e d'immagine, in quanto niente può ripagare la figura triste che si fa dinanzi ai clienti del locale (possono pensare che siete stati allontanati perché spacciati droga, perché avete problemi con la legge, ...); il secondo è il problema di recuperare una serata che oramai a metà (le discoteche aprono verso le 23) è difficilmente riprogrammabile. Perciò si può procedere alla denuncia verso la gestione, con conseguente querela per danni morali, ma in questo caso consiglio di munirsi dei nominativi delle persone presenti che dovranno testimoniare in caso di omertà da parte del personale preposto al controllo dell'ingresso del locale.

Franco Rizzi

La «Rivista Marittima» ha sbagliato scoop

Nazario Saurò, il suo sacrificio, il dramma del sommergibile «Pulmino»: sono cose troppo serie per degnarle a fantomatico «scoop di Ferragosto». Mi riferisco all'articolo dell'11 scorso, pag. 10, su 6 (sei) colonne: «L'equipaggio del «Pulmino» emerge da una bancarella». Non sto qui a riassumere quel servizio né intendo, per rispetto, ripetere i nomi delle persone citate, presentate quali protagoniste di

una «scoperta» che sarebbe avvenuta a 81 anni di distanza, dopo «lunghe e puntigliose ricerche», scaturite dall'asserito ritrovamento di quattro foto originali (!!) al «Mercante in fiera» di Parma, alcuni mesi fa. Ebbene: una delle due foto (l'altra l'avevo scartata, per precisa scelta) compare nel mio libro «Nazario Saurò - Il Garibaldino dell'Istria» edito da Alpe-Adria esattamente un anno fa (pag. 67, con la seguente didascalia: l'equipaggio del sommergibile Pulmino appena sbarcato a Pola, dopo essere stato fatto prigioniero). Nessuna auto-pubblicazione perché posso aggiungere che quella stessa foto (che non rappresenta assolutamente un enigma...) era comparso nel libro «Nazario Saurò e l'Istria», edito (attenzione!) nel 1936 dal Comitato per le onoranze al Martire capodistriano; ed è a pagina 249.

Vogliamo dirlo tutta? Il contenuto dell'articolo (di cui si fa ampio cenno sul «Piccolo») pubblicato qualche mese fa dalla «Rivista Marittima» figurava già nella rievocazione che Carlo Pignatti Morano, comandante di Saurò e suo maggior biografo, fece nell'ottobre-novembre 1921 (millenovecentoventuno) sulle pagine de «L'Illustrazione italiana». La Storia e le persone vanno rispettate. Senza tentativi di inesistenti «scoop».

Ranieri Ponis
Trieste

Annullata la sagra Siamo senza soldi

Siamo purtroppo costretti a dare una brutta notizia a tutti coloro che, villeggianti o residenti, apprezzano e animano la tradizionale Sagra agostana di Tarvisio Basso, da sempre curata dalla nostra Associazione.

Già annunciata da qualche organo di informazione, la Sagra con annessi e connessi come mostre e manifestazioni apprezzate anche all'estero, non avrà luogo, in quanto due anni di gestione, appesantiti da alcuni giorni di maltempo, hanno azzerato il nostro bilancio, al punto che non siamo in grado di offrire ai circa 50 collabora-

50 ANNI FA

14 agosto 1947

Si annuncia che, domenica 17 alle ore 19, al Bagno Ausonia a scopo benefico, si svolgerà una grande festa, imperniata su un concorso di bellezza per bambini da 3 a 8 anni, dotato di due premi da lire 10.000 ciascuno e con una giuria composta dal prof. Campitelli, Ugo Carà, Tiziano Periz e due persone scelte fra il pubblico. Precederà una serie di manifestazioni sportive-umoristiche, riservate ai bambini d'ambo i sessi da 8 a 12 anni, comprendente una gara di nuoto su metri 20 con l'uovo in bocca, una gara di tiro alla fune in acqua, l'albero della cucagna sospeso sull'acqua e una corsa nei sacchi. Alle 21.30 seguirà un trattenimento di danze sino alle ore 2, comprendente una gara di valzer e tango. Ingressi: adulti lire 200, bambini 150.

tori diretti e agli altri 100 per così dire indiretti, neppure una pastasciutta.

Il lavoro fin qui svolto a favore anche e soprattutto del settore turistico, non si riduce tuttavia alla sola sagra, ma ad altre iniziative in ambito culturale e religioso (collaborazione restauro chiesetta B.V. di Loreto) e di puntuale conservazione della tradizione locale (Krampus, Natale, ecc.). Tali iniziative continueranno a restare al centro dei nostri intenti e dei nostri sforzi; per la Sagra invece dobbiamo fare uno stop e una riflessione. Quanto da noi messo in atto dal lontano 1976, allorché iniziammo con il restauro delle facciate di Tarvisio Basso, poi con la decorazione del quartiere con i fiori e infine con la grande iniziativa dei murales, pare non desti, se non in noi e nel nostro pubblico affezionato, l'interesse da parte dei responsabili delle istituzioni pubbliche, che sono invece preposti a cogliere i segnali vitali che giungono dal basso e che tendono a una decisa riqualificazione turistica dell'intero comprensorio.

Noi non ci scoraggiamo e continueremo per la nostra strada con l'auspicio di una più attenta gestione globale del territorio.

Con l'occasione, signor direttore, intendiamo ringraziare coloro che in questi due ultimi anni e fino a oggi ci hanno aiutato: Mario Tosoni e Luigi Tosoni, che ci hanno elargito rispettivamente 500 e 300 mila lire, la Banca Antoniana con 1 milione, il Comune di Tarvisio con 960 mila e l'Azienda di promozione turistica con zero lire. Non intendiamo aprire alcuna polemica, ma i dati così indicati risultano dal nostro bilancio, impegnato, tra l'altro, per più di un terzo solo in gravosi balzelli burocratici.

Pio Franzolini
presidente
Associazione Amici
di Tarvisio Basso

«El Boletín» di Toronto compie 25 anni

Una pubblicazione di poche pretese apparve a Toronto per la prima volta nel maggio del 1972: era il nostro «El Boletín» che veniva alla luce per merito di un gruppo di giuliano-dalmati desiderosi di comunicare con i propri correligionari e invitare a unirsi al Club Giuliano Dalmato che, già da qualche anno, in quella città cominciava a consolidarsi e a farsi conoscere organizzando riunioni sociali e trattenimenti vari.

Quello era un periodo difficile per l'emigrante in Canada e la maggior parte delle famiglie non aveva né la possibilità né il tempo di partecipare a questi eventi, per cui «El Boletín» rappresentava l'unico mezzo di contatto fra i nostri correligionari.

Dopo alcuni anni, si ebbe un progressivo aumento di partecipazione attiva da parte dei nostri conterranei alle attività sociali della nostra comunità e così parallelamente si sviluppò anche quell'iniziale «foglio» fino a diventare «El Boletín» odierno.

«El Boletín» è stato il promotore di una continua e stimolante azione propagandistica verso l'Unione e il cameratismo della nostra comunità, e ha dato un positivo contributo alla nascita della Federazione Giuliano Dalmata Canadese, che oggi accoglie nel suo ambito centinaia di istriani, fiumani, dalmati e giuliani iscritti nei Circoli di Chatham, Hamilton, Montreal, Ottawa, Toronto e Vancouver.

La continuità della pubblicazione di «El Boletín» ha ispirato la nascita di altre testate informative giuliano dalmate in Nord America, e ha contribuito al successo dei raduni di Chatham, Toronto, New Jersey e Montreal.

Alle molte persone che hanno contribuito con passione ed entusiasmo al miglioramento di «El Boletín» dobbiamo tutta la nostra gratitudine. Tutti hanno prestato la loro opera senza alcun compenso, se non quello di sentirsi parte della grande famiglia giuliano-dalmata in Canada.

Ci sentiamo onorati di aver raggiunto con le nostre modeste forze questo ragguardevole traguardo dei 25 anni. Contiamo di vedere tanti correligionari giuliano-dalmati affluire sabato 18 ottobre prossimo a questa giornata celebrativa che marcherà questa speciale occasione.

Edo Cernecca, presidente
Toronto

†
Dopo brevissima malattia ha cessato di battere il grande cuore di
Lucia Sturman
ved. Marsi

La piangono la figlia NERINA con il marito SERGIO, i nipoti ROBERTO e PAOLO con le mogli CLAUDIA e LAURA, i pronipoti MATTEO, STEFANO e ALESSANDRO.
Il funerale seguirà sabato 16 agosto alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 agosto 1997

Ciao

mamma

- NERINA

Trieste, 14 agosto 1997

Ciao

Nina

- ROBERTO e PAOLO

Trieste, 14 agosto 1997

Partecipa al dolore della famiglia CADENARO la famiglia BENCINA.

Trieste, 14 agosto 1997

Si associano al lutto: fam. BRAIDOT, fam. ZADNICH, ROSALBA e famiglia, ERBORISTERIA, Bar PAOLO, Officina SIRIO.

Trieste, 14 agosto 1997

Si associano al lutto famiglie FURLAN e MASE.

Trieste, 14 agosto 1997

Partecipa al dolore famiglia ALBA.

Trieste, 14 agosto 1997

Affettuosamente vicini all'amica MARINA: famiglia BRES-SAN.

Trieste, 14 agosto 1997

Partecipano al lutto fam. CANNOTTI, fam. DEBERNARDI.

Trieste, 14 agosto 1997

†

Dopo breve malattia si è spento

Aristide Balbi

Ne danno notizia i parenti e gli amici.

Il funerale si svolgerà oggi, giovedì 14 agosto, alle ore 13 presso il cimitero di Sistiana.

Sistiana, 14 agosto 1997

XXX ANNIVERSARIO

Italo Cossutti
(Tito)

La moglie ERNESTA, i figli ANGELO e LUCIANO, le sorelle RITA e ORCHIDEA, le nuore e i nipoti lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 14 agosto 1997

†
LUANA, DANIELE e COR-RADO DACLON salutano il loro amato

Ferruccio

Un particolare ringraziamento al dottor GIORGIO RALZA per le cure sovrumane e l'affetto fraterno, alla Nad di Cattinara nella persona del prof. GABRIELE TOIGO per la sua umanità anche al di fuori dei compiti professionali, a tutti gli amici, e ai collaboratori di ELETTRA che con la loro solidarietà e il loro affetto hanno creato per

Ferruccio

attraverso il lavoro un'oasi di pace e gioia, aiutandolo così più di ogni cura a trascorrere il tempo del suo lungo e terribile male.

Trieste, 14 agosto 1997

«Mattino che nascondi la notte di passione, fai nascere in un fiore d'amoranto tutto il profumo suo, ma bagna di rugiada, non di pianto».

Sei qui con me per sempre.

- LUANA

Trieste, 14 agosto 1997

Partecipano commossi CARLO RUBBIA e GIUSEPPE VIANI.

Trieste, 14 agosto 1997

ANTONIO e LINA MASSAROTTI con ISA ed EURO partecipano commossi al dolore di LUANA e DANIELE per la perdita del caro amico

Trieste, 14 agosto 1997

†

«Loda il Signore anima mia»

Il Signore ha chiamato improvvisamente a sé l'anima buona e generosa di

Mario Carboni
da Isola d'Istria

Lo piangono l'addolorata moglie VALERIA, i figli MARILVIA e GIANNI con BORIS e VESNA, i nipoti STEFANO, SARA, MARCO, i fratelli SILVANO e BRUNO, parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, giovedì, alle 11 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 14 agosto 1997

Partecipano commosse famiglie METTON, DEGRASSI.

Trieste, 14 agosto 1997

†

Il giorno 11 agosto 1997 ci ha lasciati la nostra

Clara Purich

Con immenso dolore lo annunciano il figlio MAURIZIO con la moglie MARINA e figli, i fratelli CARLO e MIRO con le famiglie.

Il funerale seguirà il giorno 16 agosto alle ore 12 da via Costalunga per la chiesa di S. Croce.

Trieste, 14 agosto 1997

Danilo Visintini

Si associano al dolore della famiglia SERGIO e LINA TONCICH, gli ex colleghi UMEK, BORDON, COSLOVICH, CIOCCOLANTI, COMUZZI, TERMINI e tutti i soci della Cooperativa ALABARDA TAXI.

Trieste, 14 agosto 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Mauri
ved. Crismani

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIA con ANGELO e GIORGIO con SILVANA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 16 agosto alle ore 11 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste-Roma, 14 agosto 1997

14.8.1985 14.8.1997

LUISA e GIORGIO ricordano

Bruna Davide
ved. Chenda

In questo triste giorno e, così lontano.

Un abbraccio mamma.

Monticello (Como), 14 agosto 1997

XIV ANNIVERSARIO

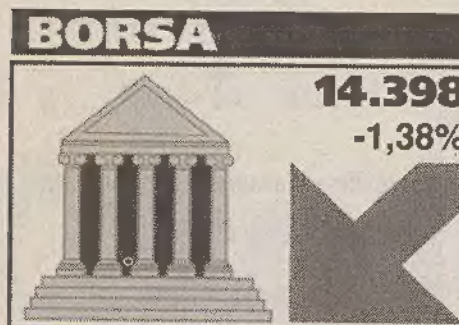
Livio Vatta

vivi e vivrai sempre nei nostri cuori.

Moglie e figli

Trieste, 14 agosto 1997

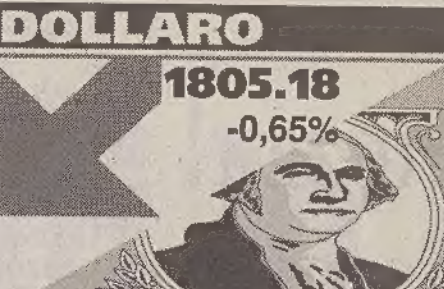
SPE
Società Pubblicità Editoriale
AVVISO
Il giorno 16/8 il PICCOLO non sarà in edicola.
Gli uffici Spe rimarranno chiusi
nei giorni 15 e 16 agosto



MILANO Seduta nervosa, contrastata e, in conclusione, negativa per Piazza Affari che chiude con una flessione dell'1,38% e un ritorno dei volumi sopra i 1.200 miliardi di lire di controvalore dal 790 della vigilia. La Borsa si è mossa in perfetta sintonia con le altre piazze europee e, nel complesso, tutte hanno accordato il loro andamento sulle notizie «Made in Usa». Fin dall'esordio si era capito che la

chiusura negativa di Wall Street della vigilia non avrebbe spinto all'insù i corsi e infatti Piazza Affari, dopo un esordio debole, ha confermato la tendenza alla flessione. Poi, nel primo pomeriggio, con la diffusione dei dati macroeconomici americani su prezzi alla produzione e vendite al dettaglio che allentano la prospettiva di una stretta creditizia da parte della riserva federale, la

Borsa ha recuperato sui minimi, in attesa dell'apertura di Wall Street per avere l'intonazione definitiva e conclusiva della seduta. Ma se l'esordio positivo della borsa americana aveva fatto sperare in un ulteriore recupero, l'improvvisa discesa del dollaro sotto la soglia di supporto a 1,85 marchi ha fatto scattare il ribasso a Wall Street e, di riflesso, a Milano.



BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titoli	Odierni	Var. %	Min.	Max.	Contr.
Acq. De Ferrar	2267	0.00	2265	2267	0
Acq. De Ferrar	5780	0.89	5750	5800	58
Acqua Marcia	395	2.60	390	400	12
Acqua Marcia	4400	0.69	4400	4400	0
Acqua Marcia	8087	-0.16	8075	8100	16
Aerospazio Roma	14769	-0.38	14650	14800	4357
Alitalia	1190	0.00	1120	1190	0
Alitalia	709.3	-1.46	690	730	546
Alitalia	1773	-0.45	1750	1800	343
Alitalia	15001	-0.91	14780	15200	13913
Alitalia	8104	-0.50	8030	8200	891
Alitalia	12221	-1.32	12170	12290	122
Alitalia	9679	-1.50	9620	9695	8612
Alitalia	3699	-0.05	3650	3700	7287
Alitalia	1132	-0.79	1125	1140	804
Alitalia	1967	1.76	1915	2000	556
Alitalia	2408	0.84	2335	2450	199
Alitalia	6187	1.71	6020	6300	167
Alitalia	1806	2.27	1800	1810	36
Alitalia	2620	0.00	2600	2650	5
Alitalia	11300	0.00	11100	11300	23
Alitalia	4502	1.08	4400	4600	1362
Alitalia	3938	-6.53	3850	4010	4096
Alitalia	18500	0.00	18500	18500	0
Alitalia	3894	1.09	3850	3940	171
Alitalia	1582	0.00	1580	1585	9
Alitalia	1568	-1.51	1550	1600	7965
Alitalia	94.4	-0.84	91	97	142
Alitalia	2910	-1.05	2910	2910	29
Alitalia	6705	-2.08	6705	6705	35
Alitalia	57	-1.72	57	57	17
Alitalia	75610	0.95	75000	76000	95
Alitalia	12689	-0.31	12600	12690	309
Alitalia	805	-1.46	790	820	63
Alitalia	13603	-4.87	13600	13610	41
Alitalia	13950	0.00	13950	14195	0
Alitalia	11983	-0.41	11950	11985	58
Alitalia	5598	-1.07	5495	5670	7639
Alitalia	2750	0.00	2750	2750	0
Alitalia	5797	0.00	5750	5800	100
Alitalia	23800	-1.50	23600	24350	4463
Alitalia	7015	-0.40	690	709	39
Alitalia	11131	0.71	11050	11220	9725
Alitalia	9535	-1.01	9450	9585	4729
Alitalia	3639	-0.42	3650	3690	17
Alitalia	3687	0.00	3640	3800	445
Alitalia	3039	-1.55	2990	3130	220
Alitalia	922.1	5.37	890	944	1867
Alitalia	13913	-0.35	13905	13970	34627
Alitalia	14900	-0.60	14800	14900	45
Alitalia	26289	-0.93	26000	26900	5994
Alitalia	1103	-0.99	1100	1109	121
Alitalia	611	-1.18	610	615	31
Alitalia	608.7	0.20	600	610	424
Alitalia	16933	-1.13	16830	16940	1631
Alitalia	6064	3.62	6000	6150	67
Alitalia	20032	-1.31	19900	20400	1022
Alitalia	200	0.00	200	200	0
Alitalia	10967	-1.59	10800	11155	4628
Alitalia	10412	0.79	10200	10480	1291
Alitalia	11516	0.00	11516	11800	0
Alitalia	8900	0.00	8900	8900	0
Alitalia	12595	0.39	12590	13010	182
Alitalia	1454	-0.82	1445	1460	822
Alitalia	1550	0.00	1550	1550	0
Alitalia	3048	0.46	3025	3090	43
Alitalia	5860	0.38	5875	5985	1711
Alitalia	985	-1.48	970	1000	10
Alitalia	895	0.00	895	895	0
Alitalia	3235	5.17	3235	3235	0
Alitalia	2050	0.00	2050	2050	0
Alitalia	2190	0.00	2190	2190	0
Alitalia	8600	-0.39	8600	8600	43
Alitalia	2500	0.00	2500	2500	13
Alitalia	5050	0.00	5050	5050	0
Alitalia	3272	-0.85	3200	3325	85
Alitalia	1169	-1.77	1160	1175	269
Alitalia	99.2	0.74	99	99	29
Alitalia	783.1	-2.17	780	785	16
Alitalia	616	1.15	610	620	463
Alitalia	650.2	-0.54	648	656	31
Alitalia	715	-0.32	715	715	21
Alitalia	225	0.67	225	225	14
Alitalia	3445	0.15	3445	3445	9
Alitalia	560	-0.03	560	560	35
Alitalia	400.8	0.63	400	404	26
Alitalia	5211	0.10	5100	5290	521
Alitalia	4389	0.13	4365	4485	70461
Alitalia	3526	1.82	3500	3550	127
Alitalia	65450	-3.96	64500	66500	164
Alitalia	826.2	-1.63	820	830	4437
Alitalia	200.4	-1.76	196	204	216
Alitalia	192.2	0.93	191	194	46
Alitalia	491	-2.17	49	50	236
Alitalia	708	-0.45	701	713	282
Alitalia	3840	0.00	3840	3840	0
Alitalia	2470	0.41	2470	2470	37
Alitalia	307.7	0.95	305	310	34
Alitalia	34097	0.24	34050	34100	1006
Alitalia	1679	-2.25	1660	1700	147
Alitalia	2355	-1.29	2355	2355	19
Alitalia	403.6	0.03	403.6	403.6	44
Alitalia	5491	1.21	5435	5545	41659
Alitalia	1741	-1.21	1677	1780	11021
Alitalia	2016	-1.37	2000	2050	156
Alitalia	4457	-0.31	4400	4500	111
Alitalia	17524	0.78	17490	17700	565
Alitalia	1694	2.17	1680	1710	68
Alitalia	399.5	-0.70	395	402	419
Alitalia	12902	-1.32	12750	12900	243
Alitalia	1740	-1.87	1730	1760	118
Alitalia	6200	0.88	6200	6200	92
Alitalia	10510	0.07	10500	10550	499
Alitalia	8364	-0.91	8290	8490	8991
Alitalia	10281	-0.90	10150	10580	199215
Alitalia	31419	-1.82	31150	32000	251
Alitalia	241937	0.81	239500	245000	448
Alitalia	4357	0.83	4320	4400	227
Alitalia	5846	0.40	5845	5875	283
Alitalia	3021	-0.27	2990	3050	227
Alitalia	7413	-6.24	7240	7640	1490
Alitalia	7000	0.72	7000	7000	7
Alitalia	10525	0.00	10525	10525	0
Alitalia	4539	3.94	4350	4580	41
Alitalia	5798	-1.66	5700	5845	65595
Alitalia	2852	-0.83	2850	2875	731
Alitalia	2276	-0.43	2265	2300	3544
Alitalia	5451	-1.03	5400	5500	74
Alitalia	573	0.53	570	575	29
Alitalia	585	-0.17	585	585	24
Alitalia	1026	-4.82	1020	1030	10
Alitalia	189.5	2.43	189.5	189.5	5
Alitalia	1319	-8.53	1280	1370	1121
Alitalia	1039	-2.22	1030	1119	22
Alitalia	87.1	6.61	87	88	18
Alitalia	16869	-0.01	16865	16870	194
Alitalia	189	-0.48	189	189	14
Alitalia	1219	-2.87	1185	1250	73
Alitalia	3470	0.00	3470	3470	0
Alitalia	2170	0.00	2170	2170	0
Alitalia	589.5	0.22	590	608	677
Alitalia	83.5	16.61	80	87	541
Alitalia	1007	-3.54	977	1069	89
Alitalia	36447	1.37	36050	37000	128362
Alitalia	35972	1.57	34900	36500	2347
Alitalia	27521	-3.28	27450	28000	485
Alitalia	5701	-0.16	5650	5745	410
Alitalia	1140	0.80	1130	1145	314
Alitalia	1446	3.21	1445	1450	43
Alitalia	119.1	0.08	119	119.5	24
Alitalia	824.8	-0.28	818	836	3761
Alitalia	92.4	0.00	91.5	93	70
Alitalia	664.8	-0.26	665	670	70
Alitalia	4118	0.59	4070	4145	78
Alitalia	21658	-0.39	21450	22000	1971
Alitalia	5612	-1.27	5575	5645	1347
Alitalia	3011	0.30	2990	3060	3011
Alitalia	1412	2.32	1391	1420	80
Alitalia	119.1	0.08	119	119.5	24
Alitalia	7142	1.00	7070	7190	686
Alitalia	16862	-0.31	16800	16950	30561
Alitalia	1172	0.17	1170	1185	59
Alitalia	1188	-1.16	1165	1209	677
Alitalia	470.6	-0.32	465	478	89
Alitalia	492.9	0.53	489	496	54

FONDI D'INVESTIMENTO

	Odierni	Var. %	Titoli
AZIONARI ITALIA			
Albi Azionario	10893	10871	0.20
Albi Azionario	13679	13615	0.40
Albi Azionario	19490	19423	0.34
Albi Azionario	25291	25240	0.48
Albi Azionario	10255	10223	0.31
Albi Azionario	20419	20303	0.33
Albi Azionario	30392	30243	0.46
Albi Azionario	30329	30188	0.35
Albi Azionario	19230	19254	0.45
Albi Azionario	14835	14764	0.50
Albi Azionario	17265	17203	0.44
Albi Azionario	12289	12246	0.30
Albi Azionario	17455	17440	0.07
Albi Azionario	14745	14647	0.67
Albi Azionario	12687	12741	0.68
Albi Azionario	19123	19063	0.30
Albi Azionario	18139	18236	0.49
Albi Azionario	21345	21344	0.43
Albi Azionario	12102	12143	0.33
Albi Azionario	19293	19270	0.12
Albi Azionario	17644	17580	0.36
Albi Azionario	30076	29991	0.28
Albi Azionario	12877	12890	0.13
Albi Azionario	18963	18881	0.43
Albi Azionario	60107	59816	0.49
Albi Azionario	15962	15885	0.47
Albi Azionario	12325	12325	0.16
Albi Azionario	20428	20533	0.50
Albi Azionario	21739	21698	0.37
Albi Azionario	14321	14252	0.48
Albi Azionario	11381	11381	0.49
Albi Azionario	17259	17183	0.42
Albi Azionario	25800	25800	0.31
Albi Azionario	21667	21578	0.41
Albi Azionario	19408	19408	0.38
Albi Azionario	17528	17523	0.31
Albi Azionario	3975	3978	-0.01
Albi Azionario	13972	13972	0.00
AZIONARI INT.			
Adria Glob.F	24774	24724	0.20
Aquila Int.	13370	13362	0.06
Aquila Int.	25066	25278	-0.84
Aquila Int.	19397	19398	0.00
Aquila Int.	18292	18292	0.00
Aquila Int.	21572	21576	-0.18
Aquila Int.	15654	15787	-0.84
Aquila Int.	18318	18261	0.31
Aquila Int.	22395	22395	0.00
Aquila Int.	23971	23869	0.02
Aquila Int.	11560	11560	0.00
Aquila Int.	18513	18513	-0.23
Aquila Int.	18041	17943	0.53
Aquila Int.	23964	23916	0.68
Aquila Int.	14329	14336	-0.05
Aquila Int.	19321	19352	-0.16
Aquila Int.	55428	55271	0.28
Aquila Int.	23515	23528	0.02
Aquila Int.	23632	23630	-0.10
Aquila Int.	19301	19352	-0.26
Aquila Int.	23949	23940	0.04
Aquila Int.	33048	32813	0.72
Aquila Int.	20993	20992	0.00
Aquila Int.	30938	30933	0.11
Aquila Int.	22902	22924	0.23
Aquila Int.	12247	12240	0.59
Aquila Int.	16386	16360	0.16
Aquila Int.	27452	27165	0.10
Aquila Int.	19452	19364	0.45
Aquila Int.	20906	20804	0.31
Aquila Int.	12680	12679	0.01
Aquila Int.	23429	23409	0.09
Aquila Int.	16185	16073	0.70
Aquila Int.	18468	19411	0.39
Aquila Int.	22376	22352	0.11
Aquila Int.	18337	18337	0.00
Aquila Int.	17385	17504	0.18
Aquila Int.	20643	20607	0.16
Aquila Int.	23843	23824	0.08
Aquila Int.	19302	19320	0.15
Aquila Int.	14074	14050	0.17
Aquila Int.	25928	25881	0.14
Aquila Int.	7.995	8.012	-0.25
Aquila Int.	14322	14322	0.00
Aquila Int.	34407	34318	0.26
Aquila Int.	39193	39133	0.15
Aquila Int.	24341	24331	0.09
Aquila Int.	11270	11374	-0.44
Aquila Int.	26719	26712	0.35
AZIONARI SP. IT.			
Arca Az. Ita	24730	24683	0.19
Arca Az. Ita	40738	40738	0.00
Arca Az. Ita	14575	14565	0.14
Arca Az. Ita	14292	14222	0.49
Arca Az. Ita	17177	17133	0.24
Arca Az. Ita	23868	23868	0.00
Arca Az. Ita	11543	11492	0.33
Arca Az. Ita	16021	15989	0.39
Arca Az. Ita	15636	15674	0.56
Arca Az. Ita	15631	15631	0.00
Arca Az. Ita	11481	11439	0.37
Arca Az. Ita	15454	15400	0.97
Arca Az. Ita	14914	14860	0.36
Arca Az. Ita	12392	12392	0.00
Arca Az. Ita	15348	15280	0.45
Arca Az. Ita	19022	18923	0.52
Arca Az. Ita	16276	16216	0.37
Arca Az. Ita	22391	22391	0.00
Arca Az. Ita	22638	22611	0.38
Arca Az. Ita	12999	12913	0.67
Arca Az. Ita	14483	14403	0.59
Arca Az. Ita	15358	15358	0.00
Arca Az. Ita	18974	18861	0.60
Arca Az. Ita	14625	14554	0.49
Arca Az. Ita	15481	15386	0.68
Arca Az. Ita	13827	13827	0.00
Arca Az. Ita	24122	24044	0.45
Arca Az. Ita	21191	24077	0.47
Arca Az. Ita	21518	21224	0.44
Arca Az. Ita	30070	30009	0.47
Arca Az. Ita	30909	30696	0.57
Arca Az. Ita	10102	10053	0.49
Arca Az. Ita	17732	17671	0.46
Arca Az. Ita	15348	15348	0.00
Arca Az. Ita	13800	13571	0.36
Arca Az. Ita	15624	15484	0.24
Arca Az. Ita	15350	15281	0.45
Arca Az. Ita	15348	15348	0.00
Arca Az. Ita	14312	14246	0.46
Arca Az. Ita	20321	20223	0.48
Arca Az. Ita	19750	19565	0.48
Arca Az. Ita	24928	24843	0.35
Arca Az. Ita	16397	16329	0.42
Arca Az. Ita	20502	20046	0.47
Arca Az. Ita	14120	14089	0.43
Arca Az. Ita	12963	12831	0.41
AZIONARI SP. EUR.			
Arca Az. Eur.	27415	26984	0.56
Arca Az. Eur.	14420	14301	0.83
Arca Az. Eur.	18712	18712	0.42
Arca Az. Eur.	16894	16817	0.46
Arca Az. Eur.	10412	10378	0.33
Arca Az. Eur.	11976	12016	-0.33
Arca Az. Eur.	18712	18712	0.42
Arca Az. Eur.	35858	35970	0.81
Arca Az. Eur.	11074	10989	0.81
Arca Az. Eur.	25528	25427	0.40
Arca Az. Eur.	17238	17238	0.00
Arca Az. Eur.	18971	19750	0.61
Arca Az. Eur.	11478	11378	0.88
Arca Az. Eur.	25594	25423	0.63
Arca Az. Eur.	17011	17011	0.00
Arca Az. Eur.	16046	15969	0.48
Arca Az. Eur.	27195	27044	0.56
Arca Az. Eur.	17739	17655	0.59
Arca Az. Eur.	18894	18894	0.00
Arca Az. Eur.	17396	17321	0.40
Arca Az. Eur.	29853	29633	0.67
Arca Az. Eur.	28712	28576	0.89
Arca Az. Eur.	28377	28386	0.40
Arca Az. Eur.	17209	17122	0.48
Arca Az. Eur.	19311	19320	0.70
Arca Az. Eur.	32508	32391	0.98
Arca Az. Eur.	14237	14441	0.39
Arca Az. Eur.	7584	7526	0.53
Arca Az. Eur.	16161	16142	0.24
Arca Az. Eur.	14788	14697	0.52
Arca Az. Eur.	24532	24532	0.00
Arca Az. Eur.	36845	36759	0.23
AZIONARI SP. USA			
Arca Az. USA	30134	30258	-0.41
Arca Az. USA	29929	29870	0.58
Arca Az. USA	31197	31249	-0.17
Arca Az. USA	18430	18502	-0.66
Arca Az. USA	12503	12508	-0.36
Arca Az. USA	29894	29894	0.00
Arca Az. USA	14222	14355	-0.91
Arca Az. USA	31014	31011	0.01
Arca Az. USA	11383	11418	-0.31
Arca Az. USA	17382	17388	-0.37
Arca Az. USA	20700	20701	-0.01
Arca Az. USA	12856	12876	-0.83
Arca Az. USA	38192	38426	-0.61
Arca Az. USA	17473	17473	0.00
Arca Az. USA	17193	17187	0.03
Arca Az. USA	30953	31178	-0.47
Arca Az. USA	17244	17244	-0.12
Arca Az. USA	30380	30387	-0.22
Arca Az. USA	31925	31924	-0.34
Arca Az. USA	32537	32694	-0.48
Arca Az. USA	19476	19476	-0.75
Arca Az. USA	18691	18525	0.91
Arca Az. USA	33895	34029	-0.10
Arca Az. USA	13224	13246	-0.17
Arca Az. USA	7518	7518	-0.05
Arca Az. USA	19034	19115	-0.95
Arca Az. USA	18427	18525	-0.53
Arca Az. USA	20300	21060	-0.78
AZIONARI SP. ASIAT.			
Arca Az. Asia	29870	29870	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312	19312	0.00
Arca Az. Asia	19312		

Cattive notizie per l'economia tedesca: buco nelle entrate e inflazione prossima al 2%

Euro, prove generali di rinvio

Risputa un piano segreto (smentito) fra Bonn, Parigi e Londra

E intanto la Frankfurter elogia il ministro del Tesoro Ciampi ma ironizza sulle dimensioni del debito che ci allontana dall'Europa

ROMA Le tensioni che accompagnano la marcia di avvicinamento alla moneta unica trovano nuovo alimento nelle difficoltà economiche e nelle polemiche politiche che in questi giorni scuotono la Germania. Per il Cancelliere Helmut Kohl sono giorni difficili, sottoposto al fuoco di accuse dell'opposizione e al grandinare di cattive notizie. Ieri è toccato alla Bundesbank far suonare un nuovo campanello d'allarme, rendendo noto che le entrate fiscali nel '97 saranno inferiori al previsto creando così nuove

difficoltà al raggiungimento del 3% fissato da Maastricht. Questo si aggiunge al preoccupante andamento dell'inflazione ormai prossima al 2%, un livello che potrebbe portare a un rialzo dei tassi con effetti a catena sulle economie di mezza Europa.

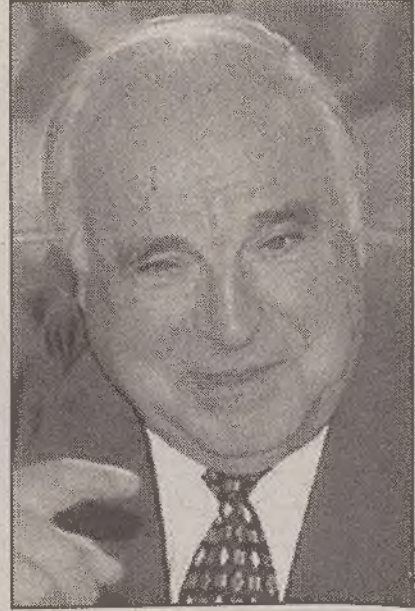
In questo clima si moltiplicano le voci di possibili nuovi rinvii dell'Euro. Ieri è toccato al premier della Baviera Edmund Stoiber dar voce a un nuovo piano che a suo dire avrebbero messo a punto Francia e Germania per consentire,

grazie a un rinvio, l'ingresso anche dell'Inghilterra. In sostanza si tratterebbe di attendere il 2001, per dar via alla moneta europea e Stoiber assicura «che tutti sono al corrente di questo piano, ma nessuno ne parla perché è ancora prematuro creare tensioni sui mercati». Il rinvio sarebbe l'esatto contrario di quanto si attende l'Italia che dopo aver faticosamente rimesso a posto i conti nel '97 teme che il pesante clima di incertezza che si è venuto a determinare possa mandare all'aria anni di sforzi.

La smentita alle rivelazioni di Stoiber è giunta a stretto giro di posta da tutti i tre Governi, ma non ha

tranquillizzato per niente i mercati che per tutto il giorno hanno dato segni evidenti di nervosismo. Alle voci su possibili rinvii dell'Euro si sono aggiunti i dati sui prezzi americani che hanno allontanato di fatto l'ipotesi di un rialzo dei tassi Usa. Una situazione che ha riportato il dollaro sotto quota 1.800 rafforzando invece il marco tornato in prossimità di quota 980.

In questo clima la guerra tra Italia e Germania si arricchisce di nuovi episodi. Ieri la Frankfurter Allgemeine dopo aver elogiato



Giorni difficili per Kohl: la Buba diffonde dati negativi sulle entrate fiscali

et ha trascinato tutte le borse europee, ad eccezione di Copenaghen.

Giornata nervosa, quindi, per il mercato dei titoli, con una forte volatilità su tutte le piazze: prima guadagnano sull'onda del calo dei prezzi Usa (positivo per l'inflazione), poi ripiega sulla scia del dollaro, perché gli stessi dati fanno prevedere migliori tassi d'interesse. In precedenza, anche Tokyo aveva registrato una flessione di circa lo 0,5%. Parigi ha perso il 2,49%; Bruxelles -2,15%; Francoforte -1,93%; Londra -1,42%.

Mercati in altalena fra le tensioni europee e i dati positivi sui prezzi Usa

Borse nervose, dollaro giù

ROMA Continua la flessione del dollaro che ieri in Italia è sceso sotto quota 1800 lire dopo la diffusione dei dati Usa sui prezzi alla produzione (in flessione dello 0,1%) e sulle vendite al dettaglio (in aumento dello 0,6%), seconda delle scadenze «calde» attese per questa settimana.

Dopo la decisione presa dalla Bundesbank di lasciare invariati i tassi d'interesse, i risultati provenienti da oltreoceano, che mostrano un'economia statunitense sotto controllo e senza pressioni inflazionistiche,

hanno infatti accentuato la tendenza alla flessione della moneta Usa già indicata dalla Banca d'Italia a 1805,18 lire, contro le 1816,94 di ieri. Nel pomeriggio il dollaro ha poi continuato la sua discesa fino a sfiorare addirittura le 1790 lire, mentre il marco ha consolidato la ripresa registrata dalle quotazioni indicative (979,48 lire, contro le precedenti 975,91).

Il mercato futuro sui Btp ha tirato un sospiro di sollievo dopo il calo dei prezzi alla produzione americani. Il dato è positivo per i mercati poiché dovrebbe scon-

giurare l'eventuale crescita dell'inflazione negli Usa. La conferma arriverà solo oggi con la diffusione dell'indicatore principale: i prezzi al consumo. Il Btp future decennale, dopo aver toccato un minimo a 135,25, si è rapidamente portato a quota 135,77 lire riducendo a soli 40 centesimi la flessione sulla chiusura di ieri. Le successive voci (smentite) di un rinvio dell'Euro hanno appesantito l'umore e penalizzato soprattutto i titoli del sud Europa, più esposti alle scommesse sulla convergenza.

Soltanto temporaneo è in-

vece stato l'effetto dei dati Usa sull'andamento della borsa. Dopo una mattinata sottotono, nel primo pomeriggio l'indice si è riportato in territorio positivo dopo la diffusione delle statistiche americane, fino a toccare un massimo a quota 14.685, per poi riprendere rapidamente la corsa sulla scia negativa di New York e chiudere in flessione (-1,38%). Il calo di Wall Stre-

In media nel '95 si pagavano 287 mila lire a testa di Ici

Allarme Corte dei conti: troppe tasse sulla casa

La mappa dell'Ici regione per regione

Fonte: Corte dei Conti

Prelievo medio Ici (in lire)

REGIONI	Ici/immobile 1994	Ici/immobile 1995	Ici/abitante 1994	Ici/abitante 1995	REGIONI	Ici/immobile 1994	Ici/immobile 1995	Ici/abitante 1994	Ici/abitante 1995
Piemonte	647.474	666.385	332.081	341.780	Abruzzo	541.581	559.927	244.242	252.516
Lombardia	695.894	714.694	329.612	338.644	Molise	641.397	649.858	261.225	264.671
Liguria	822.357	828.052	453.479	456.620	Campania	487.127	470.530	179.067	172.966
Friuli V.G.	567.491	573.385	272.460	275.280	Basilicata	295.104	331.761	119.732	134.606
E. Romagna	737.400	764.532	348.181	358.919	Calabria	300.310	306.995	121.944	124.659
Toscana	760.505	822.763	318.903	345.010	Sicilia	279.609	287.455	137.568	141.428
Veneto	549.790	595.737	233.175	252.662	Sardegna	498.406	529.787	208.092	221.194
Marche	548.908	587.112	234.084	250.377	TOTALE NAZIONALE	611.782	629.402	278.694	286.721
Lazio	940.249	957.244	423.915	431.577					

ROMA Il prelievo sulla casa e sugli immobili più in generale non accenna a diminuire, anzi risulta in crescita costante, in prospettiva inoltre dovrebbe accentuarsi significativamente con la trasformazione della tassa sui rifiuti solidi urbani in tariffa. In questo settore esiste infine un'ingiustizia fiscale, dovuta all'attuale inadeguatezza del sistema catastale.

È la Corte dei conti a fare il punto in questi termini sull'imposizione immobiliare, in un'indagine «ad hoc» che esamina l'andamento delle tasse ed imposte di competenza delle amministrazioni comunali, cioè l'Ici (imposta comunale sugli immobili) e la tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu).

Prima di tutto alcune cifre: fra Ici e Tarsu, in media i contribuenti hanno pagato per ogni immobile nel 1995

(anno cui si riferisce l'indagine) 854 mila lire, di cui 629 mila lire a valere sull'imposta comunale sugli immobili e 225 mila lire per la Tarsu. In termini percentuali e rispetto all'anno prima, l'incremento è stato particolarmente sensibile per la tassa sui rifiuti (più 7,1), mentre risulta più contenuto per l'Ici (meno del tre per cento di aumento). Ma il prelievo è estremamente differenziato a seconda delle diverse aree territoriali, inoltre - nel caso specifico dell'Ici - si verificano «estesi casi di sperequazione nell'attribuzione dei valori», con conseguente «ingiustizia fiscale».

Per quanto riguarda l'Ici e facendo riferimento al prelievo medio per unità abitativa, si osserva che le 957 mila lire del Lazio ed un valore inferiore alle 350 mila lire, registrato in alcune regioni del Sud (Basilicata, Calabria e Sicilia). Discorso

analogo per la Tarsu, se si considera che in Calabria e Sicilia si pagano in media, sempre in rapporto agli immobili, appena 133 mila e 134 mila lire rispettivamente, contro le 225 mila lire della media nazionale.

Per quest'ultimo tributo, inoltre - sottolinea la Corte dei conti - a partire dal 1999 è prevista la trasformazione in tariffa, e quest'ultima «potrà gravare sull'utente in maniera più onerosa di quanto non si verifichi al momento», considerato che questo strumento mira «alla copertura totale sia dei costi d'investimento, sia dei costi del servizio».

La denuncia della Corte dei conti è una conferma autorevole di uno stato di fatto che la Confedilizia denuncia da più anni e che assume ormai i caratteri della drammaticità - afferma il presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani.

IN BREVE

Giussani segretario generale

Cambia la squadra di Fazio: sei nuovi alti dirigenti al vertice di Bankitalia

ROMA Antonio Fazio completa il quadro di vertice della Banca d'Italia: il Governatore, infatti ha nominato tre nuovi funzionari generali, il grado più alto subito dopo il direttore (Governatore, direttore generale e vicedirettori generali). Si tratta di Fabrizio Saccomanni, Cesare Augusto Giussani e Franco Cotula. Nominati anche il nuovo capo del Servizio studi Giancarlo Morcaldo, del servizio Rapporti con l'estero Giovanni Cristini e del servizio elaborazioni Alberto Mario Contessa. Giussani, in particolare, è stato nominato segretario generale della Banca d'Italia in sostituzione di Antonio Finocchiaro.

Joint venture fra Comit-Generali e Flemings: presentata domanda per un fondo pensione

MILANO Sim.Co.Ge.F. Spa, joint venture per la consulenza e la gestione finanziaria dei fondi pensione costituita nell'aprile 1995 da Comit, Generali e Flemings ha presentato lunedì scorso al ministero del Lavoro la domanda di autorizzazione alla costituzione di un fondo pensione aperto che assumerà la denominazione fondo pensione aperto progetto sim.Co.Ge.F. Il fondo prevede il sistema di contribuzione definita e si articola in quattro comparti di gestione.

Secondo uno studio il passaggio all'euro costerà alle compagnie oltre 14 mila miliardi

PARIGI Il passaggio all'euro costerà circa 50 miliardi di franchi (14.500 miliardi di lire circa) alle compagnie assicurative europee, secondo uno studio realizzato presso 200 società del settore dalla Cap Gemini (Servizi Informatici) e dalla Datamonitor. Lo studio, che riguarda 15 paesi, indica che il 75% delle grandi compagnie assicuratrici pensa di essere pronto all'appuntamento del primo gennaio 1999, mentre i due terzi delle piccole e medie compagnie conta sul periodo di transizione per completare i necessari adeguamenti. Le spese variano di molto in base alle dimensioni delle società: dagli 830 milioni per i gruppi multinazionali (quasi 250 miliardi di lire) si scende fino agli 80 milioni per le piccole compagnie.

Aumenta il fatturato per il gruppo Axa-Uap (+12,7%): un incremento sostenuto soprattutto dal settore Vita

PARIGI Il gruppo assicurativo Axa-Uap ha messo a segno un aumento del fatturato del 12,7% nel primo semestre del 1997 a 185,80 miliardi di franchi. In dato comparabili, precisa il gruppo francese, l'incremento risulta del 7%. A sostenere il miglioramento è stato principalmente il settore delle assicurazioni Vita, che ha realizzato una raccolta di 100,1 miliardi, in progresso del 15,7%. In dati comparabili, l'aumento è dell'8,5%. Netti i progressi in nord-america (+25% a 24 miliardi) e in Asia (35% a 11,1 miliardi). Meno consistente la crescita in Europa (+10% a 64,8 miliardi) e soprattutto in Francia (+3,3% a 31,2 miliardi) per il comparto danni (raccolta ha totalizzato 52,1 miliardi (+2,6% e +0,6% a perimetro comparabile). Il settore riassicurazione ha segnato un aumento della cifra d'affari del 3,4%.

Secondo Lloyd's List i giochi sarebbero già fatti: un affare da 1800 miliardi

Fincantieri vicina a tre navi P&O

Cautela a Trieste: «Le trattative sono ancora aperte»

Anche i finlandesi della Kvaerner Masa e i tedeschi della Meier tentano di entrare in gioco. In caso di successo il cantiere sarà Monfalcone

TRIESTE Tre navi crociera ordinate dall'armatore britannico P&O: un bel «cadeau» di mezza estate per Fincantieri? Per una delle più autorevoli testate nel campo dello shipping internazionale, il «Lloyd's List», i giochi sarebbero ormai fatti e la commessa raggiungerebbe il valore di un miliardo di dollari (1800 mld di lire).

Invece, secondo fonti aziendali, il gatto non è ancora nel sacco, anzi: la trattativa è in piedi, la compagnia presieduta da lord Sterling è senz'altro una vecchia e buona cliente, di cui Fincantieri non è però fornitore esclusivo. Anche i finlandesi di «Kvaerner Masa» e i tedeschi della «Meier» sono seriamente intenzionati a partecipare alla ricca partita bandita da Londra.

Dunque, secondo le informazioni rastrellate in via Genova, la notizia delle tre «passeggeri» commissiona-

te a Fincantieri sembra più il frutto di interesse «dritte» inglesi che di effettivi riscontri contrattuali. Certo, armatori e costruttori avvertono una comprensibile effervescenza stagionale, motivata da tre fattori:

a) il dollaro viaggia nella stratosfera e nella cantieristica mondiale i prezzi si fanno a colpi di «biglietto verde»;

b) l'Unione europea ha deciso di prorogare fino a tutto il '97 il regime di massimale d'aiuto pubblico (pari al 9%) contemplato dalla VII direttiva, regime che potrebbe essere ulteriormente protratto nella probabile ipotesi che il Parlamento Usa rinvii ancora la ratifica dell'accordo Ocse sull'abolizione dei sostegni statali alla navalmeccanica;

c) la Royal Caribbean, insieme a Carnival e a P&O una delle grandi firme della crocieristica mondiale, ha confermato la secon-



da commessa da 130 mila t alla Kvaerner Masa e ha opzionato una terza unità con le stesse caratteristiche. Il notevole rafforzamento della Rcl ha provocato fermenti negli stati maggiori concorrenti, che stanno studiando le contromosse.

«Lloyd's List» azzarda an-

che le dimensioni delle navi «promesse»: due gemelle della «Grand Princess» da oltre 100 mila t, un'unità tipo «Sun Princess» da 77 mila t. Circa queste indiscrezioni, qualche perplessità genera il fatto che P&O pa-

reva intenzionata ad abbandonare il «gigantismo» delle centomila tonnellate, intenzioni che verrebbero smentite da un clamoroso ritorno di fiamma con ben due commesse della classe «Grand Princess». Per le due navi maggiori - sempre secondo «Lloyd's List» - il cantiere di riferimento sarebbe naturalmente Monfalcone, dove il primo posto «libero» in bacino diverrà disponibile nel novembre '99. Comunque, a scanso di equivoci e di entusiasmi surriscaldati, converrà attendere - toccando ferro - l'esito della corsa, che non sembra affatto scontata.

Dalla cantieristica un rapido balzo allo shipping: «Canadian Pacific» ha acquistato «Contship Containerlines», compagnia che fattura 460 milioni di dollari e trasporta circa 300 mila teu e che era controllata dalla terminalistica di Gioia Tauro e La Spezia. In questo modo - spiega il presidente di Contship Italia, Marco Vitale - l'impegno del gruppo si concentrerà sulle gestioni portuali.

Massimo Greco

La Commissione europea stanziava circa 30 miliardi nell'ambito di Interreg

Cooperazione Italia-Slovenia

BRUXELLES La Commissione europea ha annunciato ieri uno stanziamento di circa 30 miliardi di lire per coprire la metà dei costi complessivi di un programma di cooperazione transfrontaliera tra l'Italia e la Slovenia nei settori della protezione ambientale, dello sfruttamento delle risorse idriche e energetiche e dell'incentivazione alle piccole e medie imprese.

Un portavoce ufficiale ha detto a Bruxelles che i fondi rimanenti verranno sia dai settori pubblici nazionali che da investitori privati.

Le zone italiane cui è diretto l'intervento - cofinanziato dall'Ue nell'ambito del programma «Interreg» per le regioni confinanti di stati diversi - sono in Veneto e nel Friuli-Venezia Giulia.

Il portavoce ha aggiunto che il programma è articolato su tre grandi temi prioritari: la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse naturali e dell'ambiente, la soppressione degli ostacoli tra le comunità delle due nazioni mediante il confronto di esperienze e lo sviluppo di pratiche comuni in materia di programmazione

delle politiche locali e l'aiuto alle piccole e medie imprese per investimenti atti a ridurre le conseguenze negative della concorrenza transfrontaliera e a sviluppare azioni innovatrici nel settore dei servizi.

Un altro programma Interreg dell'Ue riguarda iniziative di cooperazione nella pianificazione del territorio, di miglioramento dei canali di informazione e di tutela del patrimonio naturale e culturale (destinato alle regioni adriatiche, Austria, Germania e Grecia) finanziato con 7 milioni di Ecu.

Il costo della super varia dalle 1920 alle 1935 lire

Benzina, giungla di Ferragosto

ROMA Ferragosto all'insegna della giungla dei prezzi dei carburanti: gli automobilisti che devono fare il pieno in vista del ponte si trovano davanti ad un quadro assai variegato e se mirano a risparmiare dovranno studiare a tavolino le mosse. Il prezzo della super varia dalle 1920 lire alle 1935, quello del gasolio dalle 1430 alle 1445 lire, e quello della benzina senza piombo dalle 1830 alle 1845 lire al litro seconda dei colori dei distributori.

Dopo l'Agip Petroli, l'Ip e la Tamol che nei giorni

scorsi avevano annunciato ribassi di 10 lire al litro, da oggi anche la Esso riduce di 5 lire il prezzo delle benzine e di 10 lire quello del gasolio mentre la Erg taglierà, sempre da oggi, ma solo il gasolio (meno 10 lire). Per le altre compagnie il prezzo dovrebbe rimanere fermo ma una conferma in questa direzione arriva solo dalla Shell: la chiusura degli uffici di Q8, Fina e Api rende invece impossibile verificare a monte se sia stato definito di attuare ribassi.

I prezzi comunicati dalle

compagnie si riferiscono comunque a quelli di vendita consigliati ai gestori, e gli automobilisti non dovranno stupirsi se troveranno sgradite sorprese: in alcune categorie di impianti ed in alcune zone del paese i prezzi sono infatti maggiorati, da 5 a 30 lire in più al litro.

Negli impianti autostradali i carburanti costano, in media, intorno alle 10-20 lire in più rispetto alla rete viaria, in virtù dei maggiori oneri delle compagnie, tenute a versare un canone di concessione alle società autostradali.

Mentre erano in corso i colloqui tra Netanyahu e Re Hussein preannunciata un'altra ondata di attentati kamikaze

Israele, scatta l'allarme terrorismo

Per la sicurezza stabilita una collaborazione a tre sotto la supervisione della Cia

«L'Europa non si immischi»: fermi i negoziati su Cipro

GLION Giornata nera ieri per il negoziato su Cipro in corso a Glion, in Svizzera: la delegazione turco-cipriota è andata su tutte le furie per l'intenzione dell'Unione Europea di aprire all'inizio del 1998 il negoziato per l'ingresso dell'isola nell'Ue indipendentemente dall'esito dei colloqui.

Il leader turco cipriota Rauf Denktaş, si è rifiutato di firmare i protocolli procedurali stilati dal mediatore dell'Onu se questa ipotesi non verrà esplicitamente esclusa.

«Noi non ci riconosciamo nel documento, ci rifiutiamo di prenderlo in considerazione e non prenderemo parte ad altre conversazioni», ha affermato il consigliere di Denktaş, Muntaz Soy-sal. Tuttavia, ha affermato, la delegazione resterà a Glion fino alla data prevista - sabato prossimo - nella speranza che la Ue modifichi la sua posizione.

Se il calendario dei negoziati Ue per l'ingresso di sei nuovi paesi - 5 dell'Est europeo e Cipro - dovesse essere confermato, allo stato delle cose Bruxelles si troverebbe a trattare solo con la autorità greco-cipriote. Sulla presa di posizione della dele-

gazione turco-cipriota grava la dichiarazione di Ankara, secondo la quale Cipro non dovrà entrare a far parte dell'Ue prima che vi sia ammessa la Turchia.

Intanto però Denktaş rimaneva chiuso in una stanza d'albergo con il presidente greco-cipriota Glafos Clerides e il mediatore dell'Onu Diego Cordovez.

Secondo fonti vicine al negoziato, il documento predisposto dal Cordovez ha incontrato il placet della delegazione di Clerides. In esso c'è il tentativo di delineare almeno le questioni su cui ci sono contrasti tra le due parti: quanto territorio dell'isola spetterebbe alle due comunità, la questione dei profughi delle due parti e il loro reinsediamento, la smilitarizzazione dell'isola e le garanzie di sicurezza e la questione chiave: la definizione della sovranità.

In un secondo documento si prefigura un processo graduale che, passo dopo passo, dovrebbe condurre alla riunificazione dell'isola, divisa dall'invasione turca del 1974, sotto una forma istituzionale che potrebbe essere la federazione delle due entità.

GERUSALEMME Il mediatore Usa per il Medio Oriente Dennis Ross è ripartito ieri sera dalla regione dopo aver riattivato una parvenza di cooperazione tra servizi di sicurezza israeliani e palestinesi - coordinati dal responsabile della Cia in Israele - ma senza aver fatto alcun progresso concreto in direzione di una vera e propria ripresa dei negoziati di pace.

Poche ore prima della partenza di Ross, infatti, una fonte vicina al premier israeliano Benjamin Netanyahu (che si ritiene essere Meir Dagan, suo consigliere per l'antiterrorismo), ha riferito che i servizi segreti dello Stato ebraico sono stati allertati sulla possibilità di imminenti attenta-

ti islamici, facendo scattare in tutto il Paese un nuovo allarme terrorismo.

In giornata Netanyahu ha compiuto una breve visita ad Aqaba, sulla costa giordana del mar Rosso, per colloqui con Re Hussein di Giordania e, in una conferenza stampa resa con il sovrano hascemita, ha di nuovo accusato l'Anp di non avere ancora preso le misure necessarie contro i terroristi che agiscono nel territorio sotto il suo controllo.

Dalle accuse, sull'onda emotiva seguita alla strage del mercato (16 morti), Isra-

ele è passata alle ritorsioni, limitando le libertà di movimento nei territori e bloccando le rimesse economiche destinate all'Anp.

Esisteva già una commissione mista sul terrorismo tra israeliani, palestinesi e statunitensi. Innalzandone il ruolo e facendo partecipare la Cia in maniera palese, gli Stati Uniti si sono impegnati a una presenza costante durante tutte le discussioni sull'attentato del 30 luglio, e probabilmente anche in quelle relative ad altre questioni che riguardano la sicurezza.

Il capo dell'ufficio della

Cia in Israele - la cui identità come tradizione non è di pubblico dominio - è destinato a giocare un ruolo non secondario in questo processo. Avrà con ogni probabilità il compito di fare rapporto sugli sviluppi della cooperazione tra le parti e sulle misure prese ai suoi superiori diretti a Langley.

Ma l'azione politica rimarrà in mano all'ambasciatore Martin Indyk, a Ross, o al segretario di stato Usa Madeleine Albright. La Albright dovrebbe venire alla fine del mese in visita nella regione, ma la data del suo arrivo dipende soprattutto dal modo in cui israeliani e palestinesi riusciranno a sviluppare la cooperazione avviata con gli Usa nella sicurezza.



Fiume: il presidente Tudjman denunciato al tribunale dell'Aia

WASHINGTON Una forza segreta di teste di cuoio americana, francesi e britanniche si addestra in Europa per catturare l'ex presidente serbo-bosniaco Radovan Karadzic e altri criminali di guerra in Bosnia, secondo quanto afferma la rete televisiva americana 'Abc'. Le informazioni raccolte dal corrispondente militare della Abc John McVethy confermano indicazioni filtrate nelle scorse settimane dal Pentagono. Lo stesso presidente Bill Clinton, alla fine del vertice della Nato a Madrid, aveva sottolineato che i criminali di guerra doveva-



no essere processati presto. «Molti di noi - aveva detto - hanno perso la pazienza».

Secondo la 'Abc' le teste di cuoio «si addestrano segretamente in Europa con l'appoggio di almeno sei paesi». Fonti del Pentagono rifiutano di rivelare quali pa-

esi, invocando il segreto militare. L'ipotesi che l'Italia sia in qualche modo interessata tuttavia non pare inverosimile agli esperti.

La decisione di usare o meno la forza per catturare i criminali di guerra di fatto spetta al presidente Clin-

Una forza segreta di teste di cuoio Nato si allena in Europa per prenderlo

Karadzic ha le ore contate

ton, che non si è ancora pronunciato. A una domanda sul possibile impiego del commando americano il ministro della difesa William Cohen ha risposto recentemente: «Niente è deciso e niente è escluso». Dal punto di vista operativo, secondo la Abc, i preparativi sono a buon punto.

La Cia ha raccolto informazioni sui movimenti di Karadzic, del generale serbo Ratko Mladic e di altri signori della guerra ricercati. Nuclei speciali di truppe addestrate a muoversi senza essere viste dal nemico hanno compiuto ricognizioni sul campo.

La settimana scorsa, su disposizione del segretario di stato Madeleine Albright, i diplomatici americani nella ex Jugoslavia hanno avvertito le autorità serbo-bosniache che se non cominceranno ad arrestare i generali condannati per crimini di guerra, come hanno promesso, ci saranno «conseguenze». Ma ancora una volta il governo del presidente Clinton ha evitato di minacciare esplicitamente l'uso della forza.

Intanto, il presidente croato Franjo Tudjman, il ministro degli Esteri, Gojko Susak e otto alti ufficiali so-

no stati denunciati al Tribunale penale internazionale dell'Aja per crimini di guerra e per aver organizzato nel 1992 la guerra stessa contro i bosniaci musulmani al fine deliberato della spartizione della Bosnia.

La denuncia - scrive il quotidiano indipendente di Fiume, «Novi List» - è stata depositata all'Aja dal deputato Dobroslov Paraga, segretario del Partito croato dei diritti (Hsp-1861), già segretario dell'omonimo partito filo-ustascia e comandante delle Hvo, le milizie che operarono in Bosnia prima dell'attacco croato contro i musulmani.

Accorrono in diecimila per vedere il macabro spettacolo

Teheran: impiccato il «vampiro» davanti a una folla inneggiante

Falso allarme bomba nell'albergo di Waigel sull'isola di Usedom

BERLINO Un falso allarme alla bomba è scattato la notte fra lunedì e martedì nell'albergo dove il ministro delle finanze Theo Waigel sta trascorrendo due settimane di ferie a Ahlbeck, sull'isola del Mar Baltico di Usedom, nel Land orientale del Meclemburgo-Vorpommern. Il ministro ha dovuto lasciare per due ore la sua stanza nell'albergo di lusso 'Ahlbecker Hof'. La polizia ha ispezionato l'Hotel senza trovare alcun ordigno.

Secondo quanto indicato ieri mattina da un portavoce della polizia ad Anklam, un giovane di 23 anni era stato fermato già ieri pomeriggio. Questi ha confessato di essere l'autore di quella che ha lui stesso definito una «stupida ragazzata».

Il ministro delle finanze Theo Waigel ha approfittato delle due ore in cui ha dovuto sgombrare la sua camera d'albergo per fare una passeggiata a notte alta sulla spiaggia: «Abbiamo visto l'alba, semplicemente meraviglioso», avrebbe dichiarato.

Secondo quanto riferisce ieri in una breve notizia in prima pagina il popolare quotidiano 'Bild', Waigel ha lasciato la stanza assieme alla moglie Irene e al figlio di due anni Konstantin, con i quali sta trascorrendo due settimane di ferie sull'isola di Usedom.

TEHERAN Più di 10.000 persone hanno assistito ieri alla fustigazione e all'impiccagione del «Vampiro di Teheran», un tassista iraniano di 28 anni che ha stuprato e ucciso 9 donne di età compresa tra i 10 e i 47 anni.

Il corpo di Ali Reza Khoshruy Kuran Kordiyeh è stato lasciato penzolare per più di un'ora dal braccio mobile di una gru gialla. Sotto la folla imprecava e malediva l'assassino che, poche ore prima di essere impiccato, aveva ricevuto 214 frustate. A fustigarlo erano stati, a turno, i parenti delle sue vittime.

Il luogo dell'impiccagione non era stato reso noto dalle autorità ma qualcuno lo conosceva e la voce si è sparsa a tal punto che nella zona occidentale di Teheran dove è stata eseguita la condanna la folla ha cominciato a radunarsi da ieri sera.

Alcuni hanno addirittura dormito sul posto per assistere in prima fila al macabro spettacolo. Circa 1.000 poliziotti in assetto antisommossa hanno circondato la zona dell'impiccagione e chiuso strade al traffico per diversi chilometri. Nessuno ha potuto fotografare la scena.

«Non ho chiesto soldi a nessuno e non devo niente a nessuno. Chiedo perdono a Dio per ciò che ho fatto». Queste sono state le ultime parole dell'assassino che, nonostante le frustate, è salito da solo sulla scala che l'ha portato alla base del braccio mobile dove è stato impiccato.

«Non ho più vita e futuro davanti a me e non sono ancora soddisfatto per la punizione che questo assassino ha avuto per aver ucciso mia figlia», ha dichiarato Nasser Parchami, padre della 25enne Parvand che fu violentata e ammazzata dal tassista.

I familiari delle vittime avevano chiesto ai giudici di condannare il «Vampiro» alla lapidazione ma la corte ha applicato la legge che prevede l'impiccagione come metodo per l'esecuzione delle condanne a morte.

Indagine ordinata dal governatore dello stato di New York, Pataki: le compagnie non avrebbero compensato i sopravvissuti

Olocausto, Generali e Ras sotto inchiesta negli Usa

WASHINGTON Il governatore dello stato di New York, George Pataki, ha accolto l'invito rivolto dal senatore Alfonse D'Amato ordinando un'inchiesta sull'operato di diverse compagnie di assicurazione europee, tra cui le italiane Generali e Ras, accusate di non aver compensato i sopravvissuti dell'Olocausto e i loro parenti. Pataki ha ordinato al responsabile statale delle assicurazioni, Neil Levin, di esaminare le compagnie che rilasciarono polizze sulla vita tra il 1933 e il 1945. Levin ha in programma di incontrarsi a settembre con i massimi dirigenti delle

compagnie sospette. D'Amato, in una lettera al governatore, aveva chiesto a Pataki «la sua assistenza per ottenere una spiegazione dall'industria assicurativa europea», facendo partire subito un'inchiesta. «E' evidente che molti che hanno sofferto l'umanità dell'Olocausto sono state vittime non solo delle Banche svizzere, ma anche della comunità delle assicurazioni europee», ha affermato il senatore, in prima fila nei mesi scorsi nel chiedere alle banche elvetiche di far luce sui loro rapporti con i nazisti. Tra gli esempi di polizze mai onorate, D'Amato

ha citato il caso di Marta Cornell: «Cornell, 69 anni, è una residente di Queens (New York) che è sopravvissuta agli orrori di Auschwitz, dove morì tutta la sua famiglia. Dal 1945, ha tentato di ottenere il pagamento di due assicurazioni sulla vita che suo padre sottoscrisse con le Assicurazioni Generali e la Riunione Adriatica. Nonostante siano passati più di 50 anni, entrambe le compagnie si sono puntualmente rifiutate di pagare». Per il senatore «le somme relative all'intera industria assicurativa potrebbero essere di miliardi di dollari».

America, forse non erano indiani i primi abitanti

Trovate ossa appartenenti a un uomo bianco

WASHINGTON Era forse di un uomo bianco proveniente dall'Europa settentrionale, uno scheletro risalente a 9.200 anni fa ritrovato nello stato americano di Washington. Una serie di elementi che, se confermati, potrebbero rivoluzionare tutte le attuali convinzioni su chi furono i primi abitanti dell'America.

Il dibattito sullo scheletro detto dell'uomo di Kennewick (dal nome della località del ritrovamento) appassionata gli studiosi: tribù indiane hanno chiesto l'immediata sepoltura dei resti affermando che si tratta di un «nativo americano». Ma un gruppo di ricercatori ha chiesto che vengano permessi altri studi sull'uomo di Kennewick, studi che potrebbero provare che lo scheletro non è di un indiano americano, discendente di antiche migrazioni dall'Asia del nord.

L'estrema destra in fulminea rimonta e i socialdemocratici in crisi alla vigilia delle elezioni

La Norvegia ammaliata da un nuovo Quisling

Crescono le spinte nazionaliste e xenofobe dopo l'abbandono della Brundtland

OSLO Nella ricca Norvegia, campione dei diritti umani e della solidarietà sociale, un partito di estrema destra populista conquista simpatie fra gli elettori dichiarando guerra agli immigrati e proponendo di privatizzare pensioni e assistenza sanitaria. Il 'Fremskrittspartiet', cioè Partito del Progresso, nei diversi sondaggi fatti in questi giorni in vista delle elezioni politiche del mese prossimo, continua a guadagnare consensi. Se le previsioni fossero confermate dalle urne, diventerebbe il secondo partito con il 22,7 per cento dei voti ed un aumento, rispetto alle precedenti elezioni del 1993, del 16,4.

L'artefice del successo annunciato del Partito del Progresso è il suo leader, Carl I. Hagen, un signore cinquantenne di bell'aspetto, dotato di grande carisma e capacità oratorie fuori del comune, oltre che di un eccezionale fiuto nel cogliere i malumori della gente e dare voce alle paure e agli egoismi sotterranei di

un popolo fiero, diffidente e convinto di poter bastare a se stesso, come i due no all'Europa hanno dimostrato. Hagen ha fiutato anche la crisi dei socialdemocratici che vanno alle elezioni con un giovane leader, Thorbjørn Jagland, primo ministro da meno di un anno, il quale non gode della stessa popolarità del suo predecessore.

Secondo i sondaggi il populista Carl Hagen avrà il 22,7 p.c. dei voti incalzando la sinistra scesa a un misero 28,7

sore, la veterana ed amata Gro Harlem Brundtland.

Sempre secondo gli stessi sondaggi, l'ultimo è stato fatto ieri dal canale televisivo privato TV2, il partito socialdemocratico perderebbe molti consensi e si vedrebbe ridotto ad uno striminzito 28,7 per cento, 8,2 punti in meno di quelli conquistati

nel 1993 dalla signora Brundtland che formò un governo di minoranza, «ereditato» a novembre dello scorso anno da Jagland. Il premier è nervoso e non lo nasconde. Ha già fatto sapere che se il partito non otterrà almeno gli stessi consensi del 1993, lui si dimetterà da leader e si opporrà ad ogni ipotesi di coalizione di governo. Jagland ha anche riconosciuto che il suo nemico numero uno in questo momento è il populista Carl I. Hagen che, ha detto, si batte per distruggere il modello di società che i socialdemocratici hanno costruito.

Hagen non sembra affatto preoccupato da questo attacco frontale, anzi rincarare la dose. Se la prende con gli immigrati, invitando i norvegesi a lottare per non consentire che il paese «sia trasformato in una base di fondamentalisti islamici». Comunque i giochi sono tutt'altro che fatti. Alle elezioni manca un mese e c'è ancora quasi un 40 per cento di indecisi.

DAL MONDO

Allarme veleno in Germania Setacciati i supermercati

COSTANZA Mentre le squadre antisofisticazione della polizia tedesca stanno controllando i 56 supermercati in cui, secondo una lettera anonima, sarebbero stati distribuiti prodotti alimentari avvelenati di una sussidiaria della Nestlé, ieri sono comparsi dinanzi al tribunale di Costanza una coppia di ricattatori implicati in tre casi analoghi. Un ingegnere di 39 anni e sua moglie hanno ammesso di aver minacciato tre ditte produttrici di prodotti alimentari: la Maggi, sussidiaria della Nestlé, la Kraft e la Knorr.

Versace: intasca una taglia di 45 mila dollari il guardiano della casa galleggiante

MIAMI BEACH Ha intascato anche la taglia di 45.000 dollari (61 milioni di lire) Fernando Carreira, il custode che chiamò la polizia quando scoprì la probabile presenza di un intruso nella casa galleggiante di Miami Beach affidata alla sua custodia e sentì un colpo d'arma da fuoco che si rivelò poi essere quello con cui si era ucciso Andrew Cunanan, il presunto assassino di Gianni Versace. Il 71enne Carreira ha sventagliato davanti ai fotografi i cinque assegni della taglia riscossa dalla polizia di Miami e da altri enti, che si aggiungono ai 10.000 dollari subito da un'associazione gay di New York.

Bus guidati elettronicamente senza autista presto in funzione nell'aeroporto di Schiphol

AMSTERDAM L'aeroporto internazionale di Schiphol sarà il primo del mondo ad utilizzare autobus senza autista per il trasporto dei passeggeri. Il direttore dello scalo ha annunciato che stanno già sperimentando quattro veicoli di questo tipo, guidati da un volante fisso azionato da sensori elettronici. I passeggeri potranno utilizzarli come navette dalle zone di parcheggio ai terminali. I piccoli autobus, con una capacità di otto posti ciascuno, saranno in servizio 24 ore su 24 nel giro di due settimane.

Riapre la caccia al gallo cedrone in Inghilterra: sei cacciatori feriti dagli animalisti

LONDRA Sei cacciatori sono rimasti feriti e sette militanti animalisti sono stati arrestati in seguito alle scararmucce occorse in Gran Bretagna in coincidenza con l'apertura della caccia al gallo cedrone. Gli arresti sono avvenuti ieri quando una ventina di membri di un club di cacciatori nella brughiera intorno a Sleightholme Moor, Durham, si sono scontrati con circa 50 militanti animalisti, che sbarrarono loro il passo. I cacciatori feriti sono stati medicati in un vicino ospedale.

Domani la manifestazione del Forum contro il mancato avvio del collegamento fra Capodistria e l'interno

Autostrada, marcia di protesta

Da Sermino a Crni Kal, ma dovranno camminare lungo i bordi

Il sindaco del centro costiero, Irena Fister, ricorda che il Comune da tempo sollecita il Governo a dar corso alla realizzazione dell'infrastruttura

CAPDISTRIA Tutto è pronto per la marcia di protesta di domani, per il mancato avvio della costruzione dell'autostrada Klanec-Sermino. Si tratta di un tratto fondamentale soprattutto per il collegamento dell'entroterra sloveno con il porto di Capodistria.

La manifestazione, organizzata dal partito regionalista Forum sloveno, partirà da Sermino per raggiungere Crni Kal. Se in un primo momento non erano stati concessi i permessi per lo svolgimento della marcia (per consentire il

blocco stradale si attendeva la via libera della Direzione nazionale per le strade), ora la questura capodistriana ha concesso agli organizzatori di manifestare, ma soltanto ai bordi della strada. C'era altrimenti il rischio di colossali ingorghi proprio nelle giornate del Ferragosto, quando solitamente il traffico è assai sostenuto.

La manifestazione di domani sarà comunque seguita con attenzione dai poliziotti, dalle 9 alle 11, ora nella quale si prevede l'arrivo dei dimostranti a Crni

Kal. I responsabili della protesta sono stati invitati dalle forze dell'ordine a garantire la sicurezza dei partecipanti, segnalando prontamente qualsiasi problema, e assicurando anche un servizio di pronto soccorso in caso di necessità. Domani, infatti, è prevista una giornata di caldo torrido, un fatto che potrebbe favorire colpi di sole o malori fra i manifestanti (ne sono previsti un centinaio).

La manifestazione è stata velatamente criticata

nei gironi scorsi dal sindaco di Capodistria, Irena Fister, che ha ricordato come già nell'aprile di quest'anno il consiglio comunale aveva votato una risoluzione in merito. "Ritengo l'azione del Forum sloveno - ha affermato la Fister - una protesta che si affianca a quella della città, la quale da tempo è impegnata nel collegamento viario dell'Istria slovena con le altre aree del paese e dell'Europa". Il Comune ha chiesto inoltre il rispetto degli accordi con il governo e

con la Dars, l'ente di stato per le autostrade.

La progettazione dell'autostrada che collegherà Capodistria con l'interno della Slovenia ha avuto sin dall'inizio una gestazione travagliata. Dopo quasi due anni di studi per individuare un tracciato accettabile a tutti, nel 1996 tutto era improvvisamente naufragato. Al momento in cui doveva essere deciso l'avvio dell'infrastruttura, la Dars aveva giudicato troppo onerosa la variante con viadotto nei pressi di Crni Kal. Ora però la "variante viadotto", su pressione della popolazione locale, sembra sarà quella definitiva. L'infrastruttura dovrebbe costare non meno di 30 miliardi di lire.



Il tratto costiero dell'autostrada: l'opera richiede al più presto il naturale prolungamento verso l'interno.

Già da tempo i due complici si trovavano nel mirino delle questure di alcune località slovene perché fortemente indiziati di produ-

zione e spaccio di eroina. Il 21 marzo dello scorso anno i due trafficanti sono caduti in una trappola tesa dagli inquirenti. A conclusio-

Confermati 3 anni di carcere ai due spacciatori di eroina

ne di lunghe trattative fissarono un appuntamento con un poliziotto in borghese all'albergo Planika di Aidussina. Per 10 mila marchi riuscirono a vendergli quasi 300 grammi di eroina.

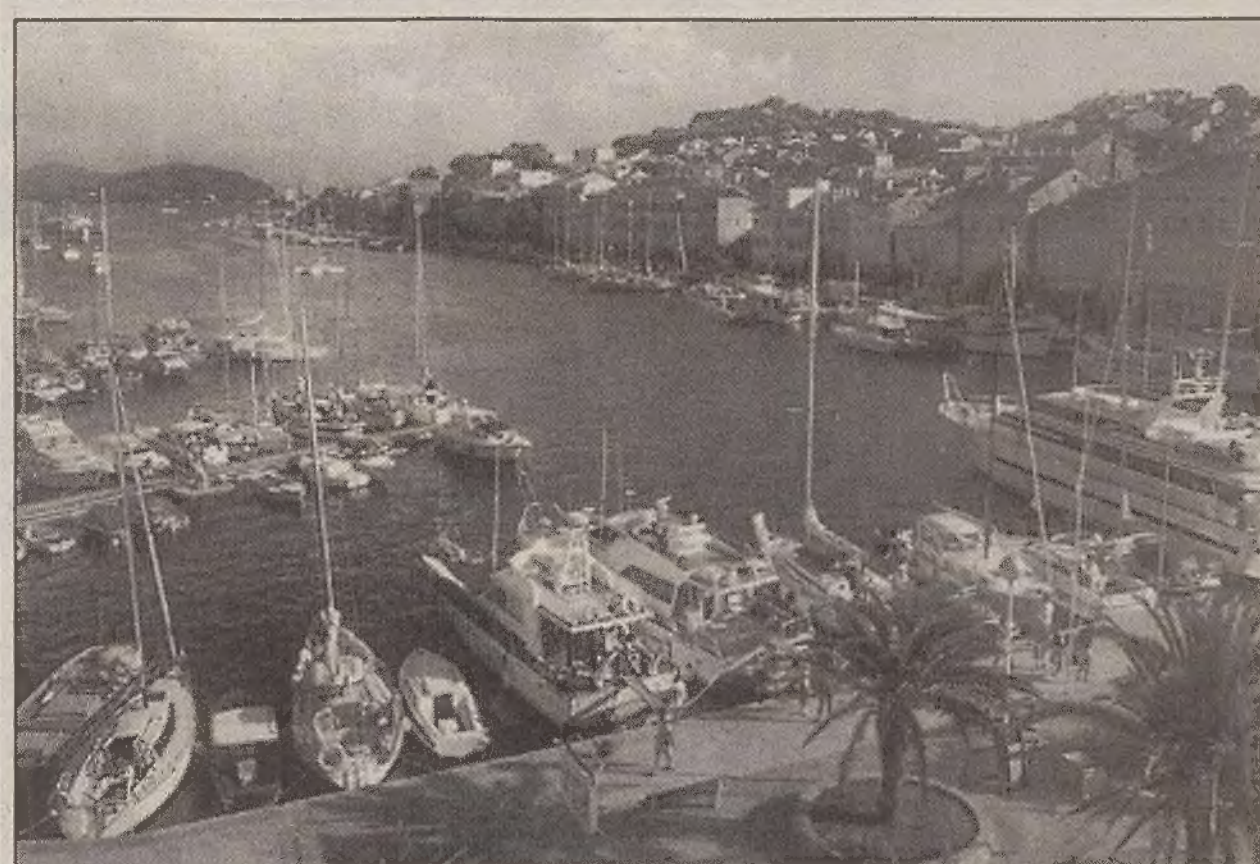
A metà aprile i due trafficanti sono tornati ad incontrarsi con il poliziotto all'albergo Slon di Lubiana, accordandosi che qualche giorno più tardi sarebbero stati in grado di procurare altri cinque chilogrammi di eroina per un compenso globale di 250 mila marchi. Il 20 aprile Nuredin Sacir si presentò all'appuntamento

fissato nuovamente all'albergo Planika di Aidussina con un chilogrammo di eroina pura, per la quale avrebbe dovuto incassare quasi cinquantamila marchi.

E' stato a questo punto che per il commerciante albanese sono scattate le manette. Poco dopo, al termine di un rocambolesco inseguimento, la polizia ha arrestato nelle vicinanze di Vipacco anche il suo complice Blaz Muhic.

I due trafficanti hanno dichiarato che i grossi quantitativi di droga venivano acquistati da un mediatore in Turchia.

A LUSSINO



Dodici taxi gialli, e più «europei», sull'isola

LUSSINIPICCOLO - Taxi più "europei" sull'isola di Lussino. Una recente delibera del Comune impone che siano di colore giallo e avere tutti la marmitta catalitica. I permessi verranno concessi per periodi di quattro anni. In totale le concessioni saranno 12, per una popolazione locale che d'inverno è di circa 10mila abitanti ma che in estate, per effetto dell'invasione turistica, praticamente raddoppia. I tassisti dovranno inoltre sostenere un mini-esame culturale, che verterà anche su storia e geografia locale, in modo da destreggiarsi con i turisti.

IN POCHE RIGHE

Tamponamento fra autotreni: allarme ecologico a Divaccia

SESANA Sforata la catastrofe ecologica ieri pomeriggio sul tratto autostradale Prevallo-Divaccia, nelle vicinanze dello svincolo per Sesana. In uno scontro a catena sono stati coinvolti tre autocarri. Un autotreno immatricolato a Murska Sobota, a causa dell'eccessiva velocità e l'inadeguata distanza di sicurezza, si è schiantato contro un'autocisterna bosniaca targata Tuzla, che trasportava 24 tonnellate di gas liquido altamente infiammabile. Mezzo minuto più tardi sui due veicoli è piombato un terzo autotreno lubianese. Sul posto sono accorse diverse decine di vigili del fuoco e altre squadre di soccorso in quanto si temeva una fuoriuscita di gas liquido. Invece nello scontro l'automezzo è rimasto soltanto lievemente lesionato. Anche i tre conducenti e i loro aiutanti hanno riportato soltanto leggere ferite.

Fiume: rapinatore mancato si dà alla fuga, perde la carta d'identità e viene arrestato

Fiume Di certo un «dilettante», ma animato da pessime intenzioni, quello che ha approfittato dell'afosa quiete pomeridiana per introdursi nell'ufficio postale di Banderovo, poco sotto l'ex rione Monte Grappa, intimando all'accaldata impiegata ventiquattrenne di consegnargli il denaro che c'era in cassa. La donna, certamente impaurita, ha azionato il segnale d'allarme, che ha svegliato dalla pennichella l'intero isolato. Vista la malaparata, il rapinatore mancato ha pensato bene di darsela a gambe. Prima però ha colpito l'impiegata al capo con una spranga. Poi si è dato precipitosamente alla fuga. Tanto precipitosamente che ha perso anche la carta d'identità. Il documento, rinvenuto dagli agenti accorsi poco dopo, ha consentito l'immediata identificazione del maldestro delinquente, un quarantatreenne residente a Fiume e ora sospettato dalla polizia di altri tentativi di rapina avvenuti in città ai primi di luglio (ai danni di una cambiale e di una farmacia). L'uomo è stato arrestato dagli agenti 45 minuti dopo il tentativo di rapina nell'ufficio postale. Dopo la fuga si era rifugiato nella sua abitazione, indicata dalla carta d'identità smarrita.

«Prince of Venice», da mesi un attracco insospetito causa lavori alla banchina passeggeri di Portorose

PORTOROSE Portorose è la località simbolo del turismo sloveno, ma chi vi arriva via mare, più precisamente a bordo del catamarano "Prince of Venice", non può che restare deluso. Essendo danneggiata la struttura portante del molo passeggeri, il "Prince of Venice", ormai da alcuni mesi, è costretto ad attraccare alla banchina riservata al traffico merci, nell'area dei magazzini della fabbrica "Droga". Una situazione, questa, che non fa onore all'industria dell'ospitalità del luogo. Soluzioni, però, per il momento non si intravedono.

I danni al molo passeggeri sono stati rilevati già due anni fa, ma nessuno si era preoccupato, anche perché l'Istituto edile repubblicano ha effettuato una perizia nella quale ha constatato che il tipo di manovre effettuato dal "Prince of Venice" non è tale da poter danneggiare ulteriormente la banchina. Nonostante questo parere dell'Istituto, l'Ufficio governativo per la marineria ha negato il permesso di usare il molo passeggeri. Il "Prince of Venice", pertanto, imbarca e sbarca i suoi passeggeri in una zona per niente idonea a questo tipo di traffico.

Per l'anno prossimo probabilmente si provvederà (i calcoli dicono che il numero di passeggeri che pagano la tassa portuale è tale da garantire un veloce recupero dei mezzi investiti nella riparazione della banchina) ma il danno per l'immagine di Portorose resta.

Servirà al riscaldamento di alcuni grossi condomini (circa 500 appartamenti) del centro turistico di Santa Lucia

A Portorose primo impianto a gas per l'inverno

Appaltati i lavori della nuova stazione di rifornimento. Contributi a chi si allaccerà

Duttolgiano: nel weekend l'elezione di Miss Terrano

SESANA Da domani, Ferragosto, a domenica a Duttolgiano (Dutoglj), sull'altipiano carsico sloveno, è in programma la tradizionale «Festa del prosciutto e del Terrano», i due prodotti tipici. Quando si pensa al Carso, infatti, la mente corre ad essi oltre che alla sua essenza, la pietra, alle numerose aree di bianco calcare che rendono l'ambiente del tutto particolare, ricoperte di terra rossa, alla bora che spira fredda e violenta. Vento che esercita un influsso decisivo sul processo di stagionatura del prosciutto che avviene in ambienti arieggiati naturalmente.

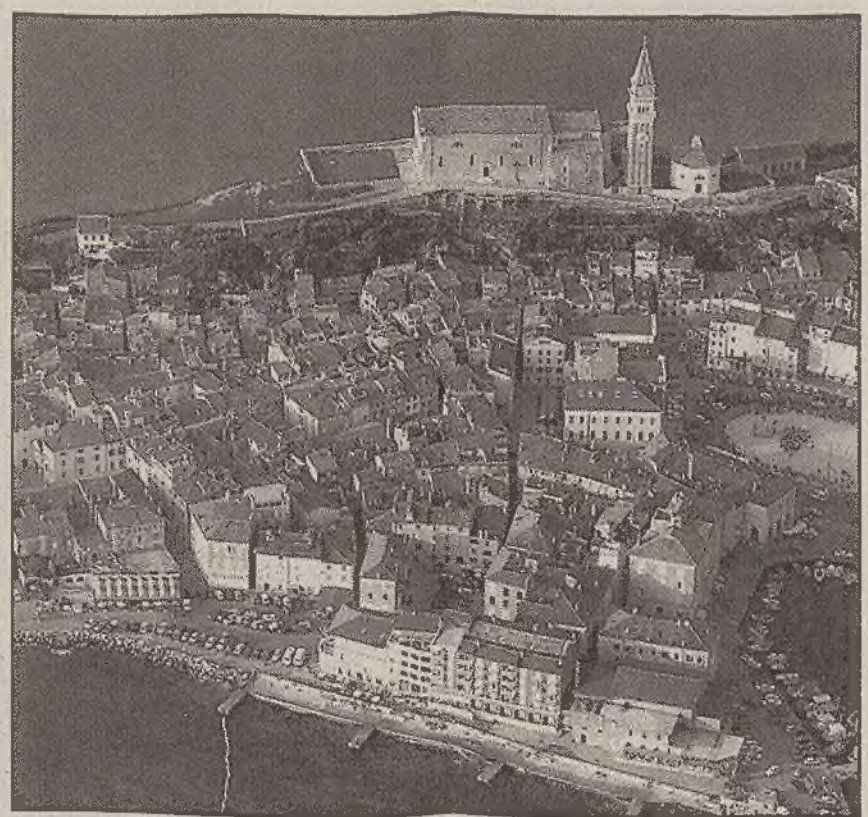
La prima serata sarà dedicata al rock con l'esibizione di Pero Lovsin e Krizarij, Vlado Kreslin e Mali Bogovi, quella di sabato vedrà la partecipazione dei complessi Dor e Venera e della cantante Anika Horvat, mentre nel pomeriggio alle 18 si terrà il Festival dei complessi folcloristici sloveni. Domenica, nel pomeriggio, alle 16, corteo dei carri agricoli con la partecipazione di una carrozza di Lippizza, della banda d'ottoni di Divaccia e delle majorettes di Povir e, premiazione dei migliori viticoltori, e del carro meglio addobbato, nonché elezione di «Miss Terrano» - il vino secco, rosso, dal sapore decisamente acidulo ma non acre, vinoso ricco di sostanze esatte. Sarà seguito un programma di intrattenimento con l'umorista Vinko Simsek e con Alfi Nepic e i suoi musicanti.

Nelle giornate di sabato e domenica, nella scuola locale sarà allestita la mostra dal titolo: «Duttolgiano, una volta» con fotografie e lavori a mano.

PORTOROSE Prossimamente, nonostante alcune difficoltà di carattere tecnico-logistico, sarà il metano a riscaldare alcuni grossi condomini di Santa Lucia. Si tratta della località a vocazione turistica in costante espansione poco distante da Portorose.

In questi giorni il direttore dell'azienda Ogrevanje di Pirano ha annunciato che tra breve in una zona appartata nelle vicinanze dei nuovi rioni residenziali posti in riva al mare verrà installata la prima stazione di rifornimento del gas. Stando a un primo sondaggio attualmente quasi 500 sono i titolari di appartamenti interessati a questo nuovo sistema di riscaldamento.

Secondo gli addetti ai lavori si tratta di tecnologie ormai ampiamente collaudate molto più efficaci, economiche e meno inquinanti di quelle attualmente in dotazione in questi appartamenti. Recentemente l'azienda Ogrevanje ha ricevuto la licenza edile dagli



organismi centrali per poter avviare i lavori di ristrutturazione logistica nei condomini, naturalmente con il previo benessere e la partecipazione finanziaria dei proprietari dei singoli alloggi.

Si prevede che già entro

la fine dell'anno il gas potrebbe sostituire l'attuale sistema di riscaldamento in almeno 150 abitazioni di Santa Lucia. I tecnici sostengono che, logicamente, bisognerà studiare particolari accorgimenti per ogni singolo appartamento e

successivamente per l'intero condominio prima di installare le nuove condutture in quanto le abitazioni sono state completate negli anni scorsi.

Per venire incontro agli inquilini uno speciale fondo ecologico statale concederà crediti con minimi tassi d'interesse, che potranno venire restituiti in sei anni.

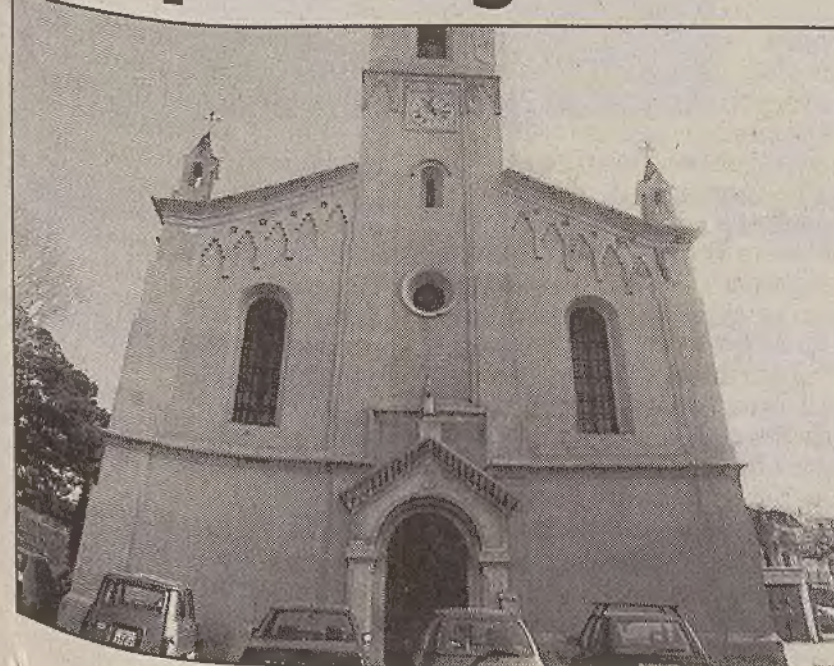
Secondo primi preventivi si calcola che i proprietari degli alloggi dovranno spendere mediamente dai 700 mila agli 800 mila talleri (all'incirca dai 7 milioni e mezzo ai 9 milioni di lire) per introdurre il nuovo sistema di riscaldamento.

Logicamente il gas potrà venire usato anche per altri scopi. Se non insorgeranno intoppi si prevede che già entro il Duemila il gas entrerà in almeno 350 appartamenti di Santa Lucia.

Ultimamente a queste moderne soluzioni si interessano anche gli inquilini di alcuni quartieri della vicina Pirano.

Celebrazioni religiose con il vescovo di Parenzo, sagre, concerti e spettacolo pirotecnico per uno dei più tradizionali appuntamenti istriani

La quattro-giorni di San Rocco: Verteneglio in festa



BUIE Quattro giornate dedicate a san Rocco, patrono di Verteneglio. Si tratta di una delle maggiori feste paesane in Istria, che forse più di ogni altra è riuscita a mantenere lo spirito originario. E' un appuntamento - rileva il sindaco Tullio Fernetic - importantissimo per Verteneglio, in quanto rappresenta la più fedele e originale promozione turistica di questa zona.

Le manifestazioni iniziano oggi e si concluderanno domenica. I contenuti sono molteplici. Anzitutto religiosi, come la processione tradizionale dalla chiesa di San Rocco fino a quella di San Zenone, alla messa che verrà concelebrata dal vescovo di Pola e Parenzo mons. Antonio Bogetic. Anche se l'iniziativa non può proprio considerarsi festosa, nell'occasione è pre-

vista anche l'inaugurazione del nuovo cimitero con 400 tombe, un'opera finanziata interamente dal Comune.

Ma la caratteristica principale della sagra è la buona musica da ballo e i concerti per i più giovani. Verrà preparato anche il caratteristico bue allo spiedo e l'offerta dei migliori vini di Verteneglio. Non mancherà nemmeno il "gran finale" con uno spettacolo pirotecnico alle 24 di domenica.

Anche lo sport avrà uno spazio di rilievo, con due tornei di tennis, un torneo di bocce e la gara cinofila. Prevista anche una mostra di pittura.

Il clou ci sarà domani, per venerdì Ferragosto, quando è prevista la tappa di "FolkHistrice", il festival di musiche etniche con la partecipazione di 15 gruppi di Croazia, Slovenia e Italia.

castità.

Una delle Spice Girls fa voto di

IL COSTUME HA BISOGNO DI UN **PrimoPiano**

OGGI

Il Sole: sorge alle 6.04
tramonta alle 20.15
La Luna: sorge alle 18.50
tramonta alle 1.39

33.a settimana dell'anno, 226 giorni trascorsi, ne rimangono 139.

IL SANTO

S. Massimiliano Maria Kolbe

IL PROVERBIO

Mentre cade un grand'uomo scopre le sue debolezze più nascoste

TEMPO

Temperatura: 21,7 minima
27 massima
Umidità: 67 per cento
Pressione: 1022,6 in diminuzione
Cielo: sereno
Vento: 14,8 da Ovest
Mare: 23,7 gradi

MAREE

Alta: ore 8.43 +17 cm
ore 19.33 +35 cm
Bassa: ore 1.56 -38 cm
ore 13.40 -7 cm
DOMANI
Alta: ore 9.13 +27 cm
Bassa: ore 2.34 -48 cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE - Via Campo Marzio 18
☎ 040/318111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Gli effetti della legge Bassanini Comune nel marasma: risultano "illegittime" almeno 500 qualifiche

Si chiamano inquadramenti illegittimi, anche se sono stati disposti dalle stesse amministrazioni. Dalla Sicilia fino a Trieste stanno letteralmente mandando in tilt i Comuni, alle prese con l'impossibile scadenza del 18 agosto, termine entro il quale dovrebbe essere disposta la loro revoca. E' uno degli effetti più evidenti della cosiddetta Legge Bassanini, che si propone di mettere ordine nelle macchine comunali, ma in certi casi, come vedremo, rischia letteralmente di portarle al collasso. E di far passare notti insonni a centinaia di lavoratori del pubblico impiego.

Un doveroso passo indietro. Qualcuno si ricorda forse l'articolo 40. Ai tempi dell'amministrazione Staffieri, e indicativamente tra l'86 e l'88, fu al centro di numerose e "calienti" sedute del consiglio comunale, con l'allora vicesindaco Seghene, che disponeva della delega al personale, a difenderlo a spada tratta, fino alla sua definitiva entrata in vigore. Cosa regolamentava il codice della disciplina? In pratica il passaggio alla qualifica superiore dei dipendenti che vedessero riconosciuto dal loro dirigente che svolgevano mansioni tali da valere un inquadramento migliore. In questo modo si sono registrati indicativamente, nel solo Comune di Trieste, circa 600 avanzamenti di qualifica, dei quali, considerati i pensionamenti intercorsi, rimangono operativi almeno 500. Si tratta di casi di dipendenti promossi solo in virtù dell'articolo 40 o, in un sistema misto, grazie all'articolo 40 e a un successivo concorso interno. Ed è proprio quella dei concorsi una prima chiave per capire come abbia potuto verificarsi questo singolare fenomeno di illegittimità istituzionale.

«Non bisogna dimenticare», osserva il vicesindaco Damiani, «che la nostra amministrazione ha recentemente allestito il primo concorso, relativo a un 6° livello, dal 1983 ad oggi. Per quasi 15 anni si era privilegiata la via del concorso interno, cercando di valorizzare le forze già esistenti ma, nel contempo, chiudendo la porta in faccia agli altri».

I nodi, insomma, sono venuti al pettine, e pesantemente, vista la complessità di certe situazioni e la difficoltà, anche psicologica, di far ingoiare a tanti dipendenti la possibilità di vedersi "retrocedere", sia pure nell'attesa, magari, di riguadagnarsi lo stesso posto con un concorso già previsto. «Beh, forse parlare di retrocessione è eccessivo — commenta Marino Sossi del sindacato Cgil dei dipendenti comunali — perché in fondo gli interessati manterrebbero comunque il trattamento economico fin qui maturato. Di sicuro la situazione è confusa e la circolare che dovrebbe fare chiarezza lo è ancora di più. Mi risulta che in alcuni Comuni, tipo quello di Udine, per non andare troppo lontani, hanno fatto saltare anche alcuni inquadramenti non contemplati nella "Bassanini". Non si riescono a capire né i confini del provvedimento né questa ventata di giustizialismo... Domani, comunque (oggi ndr) avremo un altro incontro con i dirigenti comunali Calacione e Lorenzuti, in attesa di vedere cosa deciderà la giunta».

Un'anticipazione in tal senso arriva ancora da Damiani che, come hanno fatto molti altri colleghi del resto d'Italia ha scritto al presidente del Consiglio Prodi e allo stesso ministro Bassanini chiedendo una proroga di almeno tre mesi per risolvere la vertenza. Una dilazione che, a livello nazionale, viene data come estremamente probabile, e che sarà sicuramente al centro della riunione di giunta post-vacanze, prevista proprio per lunedì 18 agosto. «L'importante», conclude Sossi, «è che a ingiustizie non vengano sommate altre ingiustizie, perché l'articolo 40 ci ha dato spunti di discussione per anni. La sa la battuta che circolava all'epoca? Che i cosiddetti "meriti comparativi" dovevano essere intesi come meriti "dei comparati"...».

Furio Baldassi

Una donna di mezza età e un anziano sono entrati ieri con l'avvocato al Commissariato di polizia

Pedofili, interrogatori a Muggia

L'inchiesta è a una svolta: dalla cittadina potrebbe estendersi anche a Trieste

Non generalizziamo sulle sale gioco: i gestori seri controllano i frequentatori

Non tutte le sale giochi sono luogo di adescamento. Lo dice a gran voce Vincenzo Bassanese, figlio del proprietario del locale di viale XX Settembre. Prende insomma le distanze per dimostrare che quei locali sono luogo di sano divertimento.



generalizzare e provocare danni al buon nome di un locale che è in attività da più di 14 anni senza aver mai avuto problemi con le forze dell'ordine».

Spiega: «I ragazzi che frequentano la nostra sa-

la giochi devono osservare regole di buon comportamento. Per esempio non fumare». Ma non solo. Dice Bassanese: «Il nostro locale è frequentato da anni da moltissimi giovani che conosciamo di persona. Ogni volta che arriva uno nuovo chiediamo che esibisca un documento di riconoscimento per sapere se è minore».

A questo punto il gestore della sala giochi entra nel merito della vicenda di Giorgio Kiren. «Mi chiedo se è possibile non accorgersi di una persona di 50 anni che cerca di adescare un minore in una sala giochi, quando i giovani sotto i 18 anni non possono entrare se non accompagnati da un genitore? E' possibile non accorgersi della presenza di una persona di 50 anni in mezzo a una folla di giovani con età dai 15 ai 29 anni?»

Continuano intanto gli accertamenti sulle foto Polaroid sequestrate in un'abitazione dopo la presentazione della denuncia che ha aperto l'inchiesta

Anziano, capelli e baffi bianchi, abito blu "dissacrato" da un cappellino da lupo di mare. Ha atteso per mezz'ora in strada. Poi è entrato nel commissariato di Muggia per essere interrogato. Con lui c'era l'avvocato Sergio Mameli. Erano le 17 e le contestazioni, le domande, i silenzi e le risposte si sono protratte per ore e ore. Non al palazzo di giustizia, bensì negli uffici di polizia della cittadina che è al centro di questa inchiesta aperta dal sostituto procuratore Giorgio Milillo. Ipotesi pedofilia collegata a un buon numero di foto Polaroid che ritraggono bambini e bambine in pose circostanze inequivocabili.

Di questo anziano non si conosce al momento il nome. Si sa solo che è indagato assieme a una donna (anch'essa "anonima") che ieri alla stessa ora era in attesa all'esterno del Commissariato. Cinquant'anni o poco più, una camicia a righe verticali bianche e marro, una sottana scura. Con lei c'era una ragazza corpu-

lenta con i chiari segni della maternità.

Questa donna è indagata per induzione alla prostituzione. Più semplicemente si sarebbe data da fare per procurare "modelli" e "modelle" disponibili ai clic e alle attenzioni dell'anziano fotografo dilettante. E anch'essa è stata interrogata da un secondo ispettore su delega dello stesso magistrato. Non si sa se cosa abbia detto a sua difesa. Certo è che ha parlato fino a sera.

Sia la donna di mezza età, sia l'anziano con l'abito blu e il cappellino facevano parte di un piccolo gruppo di persone. Oltre alla ragazza corpulenta che mangiava un gelato c'era un uomo sui 30-35 anni e una anziana con un vestito a fiori. Amici? Parenti? Testimoni? O persone finite lì per caso, per una strana coincidenza?

L'inchiesta sui pedofili di Muggia è comunque a una svolta. Potrebbe chiudersi in questo ristretto ambito come aprirsi su nuovi inquietanti scenari.

Nei giorni scorsi i poliziotti hanno decrittato le immagini Polaroid scattate presumibilmente in diversi anni di "attività". Hanno cercato di dare un nome alle piccole vittime "selezionate" in base al "basso" censo e all'incerto inserimento sociale proprio per la loro debolezza. Per fare questo hanno anche cercato di dare le immagini per rompere finalmente il muro di silenzio.

Un silenzio che si è protratto fino a una decina di giorni fa, quando una famiglia ha capito, ha preso carta e penna e ha denunciato alla polizia ciò che aveva saputo da un ragazzino. Era durato anni.

Le vittime venivano avvicinate, blandite e poi irritate. Non era difficile. Quei ragazzini avevano fame di affetto e a volte anche di cibo. Forse cercavano ingenuamente qualcuno che dimostrasse loro un po' di calore, un minimo di interesse e considerazione. Ma era tutto falso. Un calore fittizio che altro non era che interesse per i loro corpi. Per la loro carne. Ora la polizia ha messo inquadro le prime scene delle vicende muggesane. Qualcuno comincia a preoccuparsi. Anche fuori dalla cittadina.

L'ex responsabile della squadra mobile di Trieste è indagato per concorso in traffico di droga

Lorito nuovamente sotto inchiesta

Coinvolti anche tre investigatori e un confidente della polizia

L'ex capo della squadra mobile di Trieste Carlo Lorito è indagato dalla Procura della Repubblica per concorso in traffico di droga. Sedici chili di eroina introdotti in Italia nel maggio 1993 con un'operazione organizzata e voluta dalla stessa squadra mobile allo scopo di catturare due trafficanti macedoni.

I due erano stati blanditi, convinti ad attraversare il confine con la droga nascosta in una Bmw per presentarsi a un appuntamento con altri "trafficienti" interessati all'acquisto. Ma i "trafficienti" erano poliziotti e i due erano stati arrestati.

Secondo l'ipotesi di accusa gli investigatori e Lorito

non si sarebbero inseriti in un traffico preesistente per stroncarlo. Al contrario lo avrebbero suscitato a scopo per così dire promozionale. Encomi e premi in denaro, soldi anche per gli informatori. Da qui i dubbi della Procura e la decisione di approfondire le indagini sull'operazione. In codice si chiamava "Alan".

Assieme al vicequestore Lorito, trasferito a Gorizia e oggi al vertice regionale del Sulp, il principale sindacato di polizia, sono iscritti sul registro degli "indagati" tre investigatori che lo stesso Lorito aveva allontanato dalla squadra mobile di Trieste.

Sono Paolo Pavanello, Dario Ventrice e Sergio La

Rosa: tre dei suoi accusatori nella storica inchiesta sulla asserita "disfunzione" all'interno di quell'ufficio investigativo. Pavanello è sospeso dal servizio e vive dell'assegno alimentare. Ventrice ha lasciato la divisa così come La Rosa che ora si occupa di investigazioni private.

Il quinto indagato è Giorgio "Ciccio" Gruden, uno dei più noti informatori della mobile a cavallo dei primi anni Novanta. Ex gestore di un bar di via Battisti, ex attore cinematografico di colossali mitologici e di "spaghetti western", ha passato un paio d'anni nelle carceri austriache per aver introdotto in quel paese 150 mila dollari falsi. Servi-

vano per l'operazione "Alan 2", anch'essa asseritamente diretta a catturare trafficanti di droga.

L'indagine che ha riportato alla ribalta della cronaca il nome del vicequestore Lorito, è affidata al sostituto procuratore Ferico Frezza che ha ricevuto questo mandato direttamente dai giudici del Tribunale. Nella sentenza con cui nel settembre del 1996 era stata condannata a sei anni di carcere per traffico di droga la signora Vera Gurguric Barbarossa, il presidente Mario Pellegrini aveva disposto la riapertura delle indagini sull'operazione "Alan" e su chi vi aveva partecipato. Troppe le incongruenze, troppe le contraddizioni, i



Le nuove indagini cercano di far luce sull'operazione "Alan", peraltro già nota. Il fascicolo è affidato al sostituto procuratore Federico Frezza.

estini avevano acquisito alcuni documenti negli uffici romani del Servizio centrale antidroga. Li avevano confrontati con i rapporti sull'operazione "Alan" spediti alla Procura. Le due realtà non erano sovrapponibili. Da una parte gli avvenimenti dell'operazione venivano enfatizzati. Dall'altra ridotti all'osso, quasi sminuiti o sottaciuti.

Per aver inviato alla magistratura un rapporto "insincero" sull'operazione Alan, il vice questore Lorito è già stato processato dal Gip e condannato a cinque mesi e 5 giorni di carcere con la condizionale e la non menzione. Ha presentato appello. Ora la nuova tegola.

Claudio Ernè



MESE DELLA REFLEX
MANUALI DA L. 199.000
AUTOFOCUS DA L. 560.000

Fototecnica Carducci
DI SALVATORE QUATTROCCHI & C. snc

SVILUPPO E STAMPA RAPIDO - STAZIONE PER ELABORAZIONE DIGITALE
SVILUPPA DA NOI LE TUE FOTO
RITIRA LA TUA FOTOCARD
E COMINCIA LA RACCOLTA PUNTI

TRIESTE - VIA CARDUCCI 25 - TEL./FAX 040/636188

SUPER OFFERTA

Personal Computer
PENTIUM
133 Mhz.

CABINET MONITOR CE
M/B TRITON Vx 255 Kcache PCI
HARD DISK 1.2 Gb.
MEMORIA 16 Mb.
CONTROLLER INTEG. I/O E-IDE uart 16550
FLOPPY DISK 3.5 - 1.44Mb
SVGA 1 Mb. 16 Mil. col. esp 2 Mb.
CD ROM 12 speed
Scheda SOUND 16bit.
CASSE 120W +120W
TASTIERA WINWIN
MONITOR 14" 1024x768 0,28 N.I.

COMPLETO DI STAMPANTE
+1 CD ROMS COLLECTION

SOLO LIRE... **2.150.000**
compresa IVA

Lo scivolone dal nono al ventiquattresimo posto nella classifica dei risparmi nasconde una realtà ben diversa

Solo apparente il calo dei depositi

Meno denaro liquido sui conti correnti significa una maggiore cultura finanziaria

I triestini puntano sempre di più ai Fondi di investimento e ai titoli, con una particolare attenzione al mercato internazionale

Siamo diventati più poveri? Ancora una volta Trieste deve subire una umiliante retrocessione? Forse no. La classifica estiva stilata dalla Svimez, l'Associazione per lo sviluppo del Mezzogiorno, fa fare a Trieste un salto indietro, dal 9.º al 24.º posto, nel calcolo della consistenza dei depositi bancari e postali per abitanti. Le banche triestine, però, prendono questi dati con la dovuta cautela e anzi rovesciano completamente l'interpretazione più banale e scontata di questa classifica.

Meno soldi «liquidi» nei li-

bretti bancari, nei conti correnti e nei certificati di deposito potrebbe dimostrare una maggiore «modernità» della piazza triestina, più attenta all'evoluzione del mercato finanziario. I triestini, in sostanza, avrebbero trasferito i loro soldi dai libretti bancari - che sono il gradino successivo a chi tiene i soldi sotto il materasso - ai conti correnti e ai certificati di deposito verso fondi di investimento e titoli che danno degli interessi molto più alti. Del resto è nota la tradizionale attenzione dei triestini nei confronti del mercato aziona-

«Non abbiamo assolutamente la sensazione di una caduta della capacità di risparmio - afferma Nerio Benelli, direttore generale della Cassa di Risparmio di Trieste - e questa impressione non è irrilevante, visto che il nostro istituto raccoglie il 50% dei depositi bancari della nostra città. Certo sui dati del 31 dicembre 1996 (che si riferiscono quindi al 1995, ndr.) ci possono essere delle variazioni contingenti, per esempio, nel nostro caso, visto che siamo i «tesorieri» della Regione, possono essersi ridotte in quel periodo le giacenze pubbliche, ma questo non contraddice la crescita costante del risparmio nella nostra città».



Stessa valutazione da parte di Gianluigi Baldassi, milanese, da pochi mesi condirettore generale della nuova «Kreditna»: «Probabilmente la ricerca non distingue tra depositi dei residenti e dei non residenti, e quindi in quel periodo può esserci stato un deflusso di capi-

tali a causa della mutata situazione internazionale; ma non mi pare che si possa parlare di una ridotta capacità di risparmio, visto che registriamo una risposta eccellente, anche se abbiamo dovuto superare un momento travagliato dovuto al blocco della nostra attività di alcuni mesi».

La ricerca della Svimez, quindi, mostra un cambiamento della cultura e delle abitudini dei risparmiatori, più che una riduzione della capacità di risparmio. Lo conferma anche da Carlo Doneda, responsabile delle relazioni esterne del Banco Ambrosiano Veneto. «Si può ipotizzare che ci sia stato un trasferimento dei depositi, come nel caso di molti nostri dipendenti che hanno la residenza a Trieste ma lavorano a Milano e quindi hanno i loro conti correnti in questa città. Ma questa è solo una interpretazione marginale. In realtà le banche stanno registrando uno spostamento dalla raccolta diretta a quella indiretta».

Franco Del Campo

L'associazione di categoria scavalca l'assessore e chiede al sindaco la convocazione urgente di una Conferenza sui servizi

Caos dei mercatini, la Confesercenti attacca

L'istituzione dei nuovi appuntamenti bisettimanali a Valmaura e Opicina non convince tutti

Gestione caotica dei mercatini rionali. Questo il parere della Confesercenti che senza mezzi termini, scavalcando l'assessore competente, chiede al sindaco una urgente conferenza di servizi, sia per discutere sui mercati settimanali che per quello del Ponterosso: l'unico mercato «fisso» della città, dopo il trasferimento al siles degli operatori di piazza Libertà. Ma il vero poma della discordia che ha scatenato il malumore dei vertici dell'Associazione di categoria, sono due delibere consiliari, approvate qualche mese fa, ma che solo ora provocano una sentita reazione. In esse si prevede l'istituzione di due nuovi mercati, con cadenza bisettimanale alla quale la Confesercenti è contraria. A Valmaura il nuovo mercato verrà istituito nel parcheggio dello stadio Rocco, con 50 posteggi. A Opicina il mercato posto in periferia avrà una capienza di 30 posti.

Nella conferenza stampa



di ieri che si è svolta a borgo San Sergio il segretario Confesercenti Ester Pacor, ha fatto chiaramente intendere che la bisettimanalità delle due fiere, non solo è inutile, ma anche rischia di creare una concorrenza ai mercati di altre zone adiacenti, come potrebbe avve-

nire, ad esempio, tra il mercato di borgo San Sergio, che ha una trentina di operatori, e il futuro punto di riferimento di Valmaura. «Le due fiere - ha detto la Pacor - sono state formalizzate in consiglio comunale senza che fosse chiesto il parere ufficiale delle asso-

ciazioni di categoria. Nell'incontro, che si era fatto tre anni fa per discutere del merito, noi avevamo detto chiaramente che optavamo per la cadenza settimanale, che è più che sufficiente per il fabbisogno commerciale delle zone interessate».

Inoltre dietro a tutto ciò, ha chiarito Lino Madotto, responsabile per il settore degli ambulanti per la Confesercenti, c'è anche la preoccupazione per i 52 posteggiatori, che da anni (metà di questi provengono da fuori provincia) lavorano sulla piazza triestina. «Il Comune - ha detto - fino a ora non ci ha ancora spiegato qual è l'iter e quali sono le domande da fare per ottenere la concessione di lavoro per gli istituendo mercati. Inoltre, non sappiamo se è stato posto un termine per la domanda, che qualcuno ha già fatto, in base a notizie trapelate per via traversa. Chiediamo più chiarezza».

Daria Camillucci

Raddoppiati i banchi vendita con i due nuovi poli rionali

Sono in tutto otto i mercatini rionali della provincia triestina e forniscono 81 posteggi, coperti da 52 operatori che in diverse giornate ruotano da Roiano a Cavana, da piazza Garibaldi a piazzetta Puecher o ancora borgo San Sergio, piazzetta Belvedere, via dei Salici e piazza Foraggi. Con i nuovi 80 posti previsti tra Valmaura e Opicina (che però ingloba le poche baracche di via dei Salici) in pratica l'estensione dei banchi di vendita si raddoppierà. Così dovrebbe crescere l'offerta di lavoro per gli ambulanti, anche se è evidente la preoccupazione delle associazioni di categoria di tutelare i venditori che sulla piazza lavorano già da anni. Da ciò l'invito al Comune a una maggiore chiarezza.

A onor del vero, questo è un settore che l'amministrazione sta da tempo cercando di riordinare, anche a seguito della legge 112. La norma prevede che gli operatori debbano di volta in volta far domanda per partecipare a ogni singolo mercato per ottenere una concessione decennale di posteggio. Unico requisito richiesto l'iscrizione al Registro esercenti del commercio. Fino a qualche anno fa, invece, con una sola concessione l'ambulante poteva lavorare in tutti i mercati della città e in altre cinque località. Nel corso dell'incontro Lino Madotto ha sottolineato come nei mercatini rionali pulsi la vita di un intero quartiere. Ester Pacor, dal canto suo, ha evidenziato l'effetto calmieristico che ha sui prezzi il mercato di strada.

da cam.

L'INTERVENTO

Allarme nomadi: «Non esageriamo»

Prendo spunto dall'articolo «Allarme nomadi a Valmaura» pubblicato da «Il Piccolo» nell'edizione di ieri (mercoledì 13 agosto) per rassicurare la cittadinanza tutta: il problema dei nomadi è sotto controllo e viene costantemente seguito per tutti gli aspetti, tanto sociali quanto d'ordine pubblico, che rientrano nelle competenze del Comune. Infatti dei sei veicoli - tra camper e roulotte - che si erano insediati abusivamente nel parcheggio dello stadio «Rocco», vicino alla Risiera di San Sabba, cinque hanno già sgomberato l'area mentre il sesto si appresta a farlo.

Approfitto dell'occasione per confermare come dalla fine di giugno siano in corso presso via Rio Primario i lavori di realizzazione del campo stanziale Rom che potrà ospitare otto nuclei familiari per un totale di circa cinquanta persone.

L'intervento sarà completato entro dicembre e ha contato su un apposito contributo della Regione.

Alla fine di aprile è stato pure approvato il progetto esecutivo per il campo stanziale (ospiterà un solo nucleo familiare di cinque persone) che sarà realizzato in zona Ippodromo-Rozzol.

Infine è stata confermata la prevista collocazione di un ulteriore campo stanziale lungo la statale 202 in località Opicina, né va dimenticato inoltre che, in doveroso ossequio alla normativa regionale (11/88, 25/91) che tutela

l'identità dei Rom, si è provveduto a dotare i nomadi che vivono a Borgo San Sergio di adeguate infrastrutture igieniche e di servizio.

Non meno importante appare, ai fini della massima trasparenza nei rapporti tra cittadini e amministrazione, rilevare come l'attività amministrativa non conosca interruzioni di sorta, nemmeno nel cuore dell'estate.

Secondo quanto previsto dalla legge, nelle due settimane di assenza del sindaco Illy lo sostituisce a pieno titolo e con assidua presenza nel palazzo municipale, di conseguenza firmando quotidianamente tutti gli atti (ordinanze incluse) perfezionati dagli uffici.

Gli assessori hanno da canto loro programmato i rispettivi periodi di ferie secondo il principio di una razionale turnazione, ciò consente ai presenti (a titolo di esempio a due giorni da Ferragosto gli assessori presenti sono sette sul totale di dieci) di supplire, con delega scritta, gli assenti.

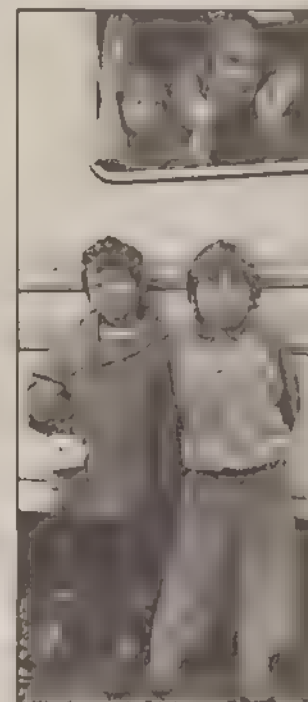
Lascio ovviamente ai cittadini il giudizio sul merito di questa amministrazione.

Avvertivo tuttavia l'esigenza di riconfermare che il nostro impegno è massimo e costante nel tempo: prova ne sia che la prossima riunione di giunta è stata fissata per lunedì prossimo 18 agosto.

Ai triestini tutti un fervido cordiale augurio di un sereno Ferragosto.

Roberto Damiani

vicesindaco



Già in corso i lavori per il campo stanziale che potrà ospitare otto famiglie per un totale di 50 persone

Mazzolini ha scelto per voi alcuni elementi d'arredo, selezionati tra le centinaia di articoli esposti nel grande show room di Ovaro, pochi chilometri dopo Tolmezzo sulla Strada Statale per Sappada.

Credenza con azzata in arte povera cm 210x51x221
L. 5.438.000 scontata L. 3.000.000

1957

Quarant'anni di tradizione

1997

Per festeggiare i quarant'anni della tradizione Mazzolini, vengono offerti sconti eccezionali, che possono arrivare fino al 50%. Una occasione ideale, per chi ama i mobili d'arte e le cose antiche e preziose.

Un divano due posti maxi cm. 180x90x88
due poltrone cm. 110x90x88, cuscini in piuma,
passamaneria L. 11.040.000 scontato L. 3.000.000

Como in noce cm 116x49x93
due comodini cm 55x36x54 gambe mosse
L. 5.400.000 scontato L. 3.000.000

Letto attrezzato cm 286x232x60
L. 6.707.000 scontato 4.300.000

Tavolo in noce massiccio L. 1.980.000

MAZZOLINI®

Antiquariato-Tappeti Orientali-Oggettistica

Mazzolini, a Ovaro (Udine) - SS per Sappada Tel. 0433/67253 - Aperto anche la domenica

Nuova motovedetta assegnata alla Guardia Costiera

Naviganti più sicuri grazie alla "Vittoria"

Da ieri il golfo di Trieste è ancor più sicuro. È arrivata infatti la motovedetta di salvataggio classe «Cp 800 Vittoria» a rafforzare il gruppo delle unità navali della Guardia Costiera.

Il mezzo, assegnato alla Capitaneria di porto di Trieste, è uno strumento assolutamente nuovo, quasi rivoluzionario per capacità di movimento e complessità tecnologica, e può garantire tempi di controllo e assistenza in mare adeguati alle esigenze più attuali.

«Oggi è una giornata di grande soddisfazione per Trieste - ha detto il comandante Sergio De Stefano, comandante della Capitaneria di porto e direttore marittimo del Priu-

li-Venezia Giulia - perché possiamo disporre adesso di un mezzo specifico per la ricerca e il soccorso.

«Con questo gioiello costruito dai cantieri navali Vittoria di Adria non daremo infatti le multe in mare - si è affrettato poi ad aggiungere scherzando - ma contribuiremo a rendere ancora più tranquilla in mare la vita di tutti i triestini e di tutti coloro che vorranno apprezzare le acque di questo golfo».

Venendo alle caratteristiche tecniche, la «Cp 800 Vittoria» è lunga poco più di 12 metri, e larga 5. Tra i suoi punti di forza c'è il motore, che sviluppa una potenza di ben 850 hp. Una caratteristica che consente

la possibilità di far mantenere al mezzo una velocità costante di 30 nodi anche in condizioni di mare grosso.

«Questa unità - ha detto ancora De Stefano - è stata sottoposta a verifiche e controlli di ogni genere. Tanto per fare un esempio, è stata letteralmente fatta cadere in acqua da un'altezza di 6 metri, la cosiddetta prova del "crash", e non ha subito alcun danno né allo scafo né alle sofisticate apparecchiature che ne costituiscono la dotazione».

Con soli tre uomini a bordo, che rappresentano l'equipaggio attuale, la «Cp 800 Vittoria» può portare soccorso a ben 150 persone, in quanto dispone di



una ricchissima batteria di canotti e salvagenti collegati fra loro.

Può inoltre attraccare e partire lateralmente, compiere dei veri e propri «testacoda» in acqua, bloccarsi in pochi metri anche se lanciata alla massima velo-

cità e sviluppare una velocità di ripresa degna dei motoscafi da competizione. L'unità, che ieri ha fatto le prime prove in mare nel golfo, entrerà ufficialmente in servizio nei primi giorni di settembre.

U.S.A.

Dalla Finanza

Studente triestino arrestato per spaccio

Una Bmw da 100 milioni: un'auto appariscente soprattutto per uno studente universitario che non possiede grossi redditi. I finanziatori in servizio al Lisert l'hanno bloccata l'altra sera. I documenti erano in regola. C'era qualcosa che però non andava. Infatti dopo pochi minuti «Benz», il cane che accompagnava i militari dell'unità cinofila all'improvviso è come impazzito: nell'auto c'era un intenso odore di spinello.

A questo punto sono scattati i controlli più approfonditi. E sotto un pannello di una portiera i finanziatori hanno trovato un centinaio di pastiglie di ecstasy, mezzo etto di hashish e un po' di marijuana.

Il giovane del quale non sono state rese note le generalità è stato immediatamente arrestato e accompagnato direttamente nel carcere di via Barzellini a Gorizia a disposizione dell'autorità giudiziaria. Quindi è stato interrogato alla presenza del difensore Mauro Valcareggi. Si sa solo che l'arrestato è triestino e che appunto è iscritto all'Università e non ha precedenti penali.

Secondo gli accertamenti degli investigatori stava andando a Lignano per spacciare la droga in alcune discoteche. Durante la perquisizione personale i militari gli hanno trovato addosso diverse banconote di piccolo taglio (soprattutto da 10 mila lire) per un importo complessivo superiore a un milione di lire. Questo denaro, secondo gli investigatori, è frutto dell'attività di spaccio.

Le indagini vanno avanti a pieno ritmo.

Ed è questo, forse, il motivo per cui il procuratore goriziano che conduce le indagini ha disposto che venga mantenuto un riserbo assoluto riguardo l'identità dell'arrestato. Si può facilmente ipotizzare che ora gli investigatori puntino a scoprire i canali dai quali si è rifornito lo studente triestino.

c.e.

IN BREVE

Ingegnosa truffa Comprava biglietti ferroviari con assegni "cabriolet": denunciato dalla Polfer

Un trucco semplice e, senza dubbio, efficace. Come si fa a spacciare un assegno postale non coperto? Semplice, si va in un'agenzia viaggi e si compra un biglietto ferroviario del costo di qualche centinaio di migliaia di lire. Poi si passa in stazione e si va nell'apposito ufficio dove il biglietto viene rimborsato.

Sergio Bottan, 39 anni, ci ha provato almeno quattro volte prendendo sempre biglietti ferroviari Trieste-Torino. Gli agenti della Polfer lo hanno bloccato l'altro giorno proprio mentre si stava facendo rimborsare un biglietto appena comperato con un assegno cabriolet. L'uomo è stato denunciato per truffa e uso di assegni senza copertura. I poliziotti hanno accertato che le agenzie truffate sono state la Utat, la Sinfonia Viaggi e la Uvec.

Traffico bloccato in prossimità del Lisert per una vettura che si è incendiata nella notte

Traffico bloccato, ieri sera verso le 22, in prossimità del casello autostradale del Lisert. Una vecchia media cilindrata targata Trieste, che percorreva la corsia in uscita da Trieste ha preso fuoco poco prima dello svincolo per Monfalcone. Il conducente, Sergio Belsi, è riuscito a lasciare l'abitacolo in tempo e sul posto sono prontamente intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Monfalcone, che hanno cosparsa il veicolo di schiuma. Il flusso automobilistico veniva intanto tenuto a distanza per motivi di prudenza dai carabinieri di Aursina. L'automobilista se l'è cavata senza conseguenze.

Orologi e monili per quattro milioni e mezzo: albanese bloccato mentre sta per salire in treno

Lo hanno trovato mentre stava salendo su un treno diretto a Udine. Gli agenti della Polfer gli hanno controllato la borsa. E dentro hanno trovato un centinaio di orologi oltre a braccialetti e altri monili, il tutto per un valore di circa 4 milioni e mezzo. Nei guai è finito l'albanese Y.D., 30 anni. La merce era stata rubata poche ore prima dalla vetrina del negozio di Franca Cafiero all'interno della stazione autocorriere nel Silos. Subito sono scattate le indagini e in pochi minuti i poliziotti hanno bloccato e denunciato l'albanese.

Stragi del sabato sera: locandine negli uffici postali per sensibilizzare i giovani all'uso prudente dell'auto

Anche l'Ente Poste contribuisce alla campagna di sensibilizzazione contro le stragi del sabato sera promossa dalla presidenza del Consiglio dei ministri. All'interno delle sue agenzie sul territorio sono state affisse delle locandine che vogliono richiamare l'attenzione dei più giovani sul problema, e sulle quali compaiono alcune basilari regole e inviti alla prudenza. Inoltre, i giovani neopatentati che apriranno un conto corrente o un libretto postale presso una qualsiasi agenzia postale riceveranno in omaggio un compact disc con un brano inedito dal titolo "I ragazzi in discoteca".

Feste della Federazione di Centro e del Melon: questa sera in programma due concerti

Continuano con successo le feste della Federazione di Centro e del Melon. Per quanto riguarda la prima alle 20 al Molo peschiera serata allietata dalla musica della Witz orchestra e dal cabaret di Lorenzo Pilat. Al Campo di San Luigi gli amici della Lista saranno intrattenuti dalla musica di Piero Polselli. Dopo le 20 si ballerà con le melodie del gruppo «Expander». Al Campo di San Luigi c'è il parcheggio gratuito e per chi non vuole usare l'auto, c'è il bus numero 11 che si ferma proprio davanti all'ingresso.

Replica del Questore sul caso di Nicola, il bambino che non può «stare» sul passaporto di chi gli fa da padre

Iscrizione negata, «lo vuole la legge»

«Svista» del giudice dei minori che aveva concesso l'autorizzazione

INCIDENTI



«Volante» atterra un ciclomotore

Ieri è stata una giornata nera per i giovani in ciclomotore. Due ragazzi sono rimasti coinvolti in altrettanti incidenti stradali a causa dei quali sono finiti all'ospedale. L'incidente più spettacolare si è verificato in via Carducci. Un giovane in motorino è stato urtato da una «Volante» della polizia (nella foto di Lasorte). Fortunatamente il ragazzo ha riportato lievi ferite. Guarirà in 30 giorni invece Alan Pettinato, 17 anni che nel pomeriggio a San Dorlgo è finito contro una Citroën di Capodistria. Il primo incidente è stato rilevato dai vigili, il secondo dai carabinieri di Muggia.

«Su un passaporto di un cittadino italiano non possono essere inseriti i nomi di minorenni cittadini di altri Stati». Lo ha precisato ieri il questore Vincenzo Santoro riferendosi alla vicenda di Nicola, 11 anni, serbo di nascita ma trasferitosi da anni a Trieste con la madre che si è anche risposata con un artigiano: Rocco Carmine Buro, originario di Foggia, pure lui residente da anni nella nostra città in via Ghirlandaio.

Il signor Rocco fa da padre a Nicola e aveva chiesto e ottenuto dal giudice tutelare che il nome del ragazzino potesse essere iscritto sul suo passaporto. Voleva portarlo in vacanza: la mamma in questo periodo non può abbandonare il posto di lavoro. Dopo aver speso più di 500 mila lire e aver ottenuto l'autorizzazione del magistrato della Pretura, si è sentito dire di «no» da un impiegato dell'ufficio passaporti della Questura. L'iscrizione è impossibile.

In altri termini c'è da capire se l'errore, costato 500 mila lire al padre ma anche

una cocente delusione al bambino, è stato compiuto al palazzo di Giustizia o in Questura.

«Nessun provvedimento del giudice tutelare può autorizzare l'iscrizione di un minore straniero su un passaporto italiano» scrive ancora il questore Vincenzo Santoro. «Non ha alcuna rilevanza che il ragazzino sia extracomunitario: anche se fosse stato cittadino di uno Stato dell'Unione europea l'esito sarebbe stato uguale». Secondo questa tesi la «svista» sarebbe dunque stata compiuta al palazzo di giustizia.

Il questore scrive inoltre che «la situazione non è al momento di stallo, in quanto il bambino può andare all'estero con un documento rilasciato dalle autorità serbe». Purtroppo su questo dobbiamo dissentire. Per raggiungere le coste dell'Istria il padre dovrebbe munirsi per ogni gita dell'apposito visto delle autorità di Lubiana. Com'è noto le file al consolato di via San Giorgio si sprecano. Tutto qui.

c.e.

NUOVA *Mondeo* '97

Più che vederla...provala!

1.800 o 2.000cc, 16 valvole con:

Doppio air-bag, airbags laterali, ABS e EBD (controllo elettronico di ripartizione della frenata), cellula rinforzata e barre laterali anti sfondamento, autoradio stereo RDS con riproduttore cassette e comandi al volante, vernice metallizzata, 3 anni di garanzia o 50.000 km.

Predisposizione anche per il TCS (controllo elettronico della trazione - anti pattinamento delle ruote motrici).

Climatizzatore con filtro "MicronAir" (antipolvere - antipolline), Berlina o Wagon

allo stesso prezzo: (Listino 38.502.000 Lire APIET esclusa)

Lire 31.940.000*

(*) Grazie al contributo sulla rottamazione. Se non hai una vettura da rottamare... abbiamo comunque ottime soluzioni finanziarie da proporti.

La Concessionaria
Trieste

Via Caboto, 24 • Tel. 040 / 3898111
Roiano - Via dei Giacinti, 2 • Tel. 040 / 411950

Lasciati guidare dall'esperienza



APPUNTAMENTI D'ARTE E MUSICALI

Ingresso gratuito (ma soltanto domani) alla mostra «Giappone» al Sartorio, alle collezioni civiche e alla Risiera di San Sabba - Canti popolari nipponici in piazza dell'Unità

Non solo Daci: gli altri musei e una serata al Revoltella

Soprattutto (ma non solo) «I Daci». Per chi apprezza la cultura nelle sue forme più varie e rimane in città, questo Ferragosto '97 pone soltanto l'imbarazzo della scelta.

Perfettamente cadenzato sul calendario, tanto da offrire a chi normalmente non lavora il sabato l'opportunità di sgrainare gite e visite su un lungo weekend di tre giorni, il Ferragosto '97 sembra veramente costruito per i buongustai della storia e della musica.

Oltre a «I Daci», mostra inaugurata qualche settimana fa nelle scuderie del Castello di Miramare e che propone la civiltà e la cultura di questo popolo di agricoltori, artigiani e guerrieri (l'orario sarà quello normale, cioè dalle 9 alle 19 tutti i giorni) Trieste offre altre possibilità. Due sono i musei che saranno aperti anch'essi

dalle 9 alle 19 con ingresso gratuito: l'Aquario marino di riva Nazario Sauro e il Museo Sartorio di largo Papa Giovanni XXIII, nel quale fra l'altro si potrà visitare la mostra «Giappone».

Cinque quelli che apriranno i battenti (anche in questo caso l'ingresso è gratuito) solo al mattino, dalle 9 alle 13: il Museo di storia e arte - Orto lapidario di via della Cattedrale, il Castello di San Giusto in piazza della Cattedrale, il Museo della Risiera di San Sabba in Ratto della Pileira, il Museo Morpurgo e il Museo teatrale «Schmidl» entrambi situati in via Imbriani 5.

Nelle giornate di sabato e domenica gli stessi musei funzioneranno con l'orario spezzato e l'ingresso non sarà più gratuito. Sempre per ciò che concerne i musei, va ricordata l'oramai consueta possibilità

serale al museo Revoltella, che fra l'altro alle 22 prevede la visita guidata alla mostra antologica di Luigi Spacal.

Per chi passeggia in città e magari vuole interrompere la banalità delle vetrine con qualcosa di più impegnativo ecco altre tre possibilità: la personale di Dino Schiefer, nella sala dell'Albo Pretorio in piazza Piccola 3. La mostra fotografica «...e il mare», di Gabriele Crozzoli, inaugurata proprio in questi giorni nella sala comunale di piazza dell'Unità d'Italia e la 25.a mostra del paesaggio della Regione, nella sala comunale di Palazzo Costanzi, in piazza Piccola 2. Orario di apertura comune a tutti e tre gli eventi: dalle 10 alle 13 al mattino e dalle 17 alle 20 alla sera. Ricco e variegato anche il programma musicale, che comprende la lirica e il revival.

Nella serata di Ferragosto, con inizio al-

le 19 in piazza dell'Unità, il baritono giapponese Ikuo Matsuyama, ospite in città del Museo di Storia e Arte, canterà alcuni affascinanti canti popolari nipponici, certamente inusuali a Trieste.

Ad accompagnarlo in un'estemporaneo duetto ci sarà Umberto Lupi, che successivamente darà vita ancora una volta alla sua classica «Canta Trieste».

La musica, anche se di natura completamente diversa, la farà da padrona certamente anche al Castello di San Giusto, dove alle 21 s'inizierà la «Festa della birra», avvenimento dedicato ai giovani ma capace di attrarre l'attenzione anche degli «anta». Sempre alle 21, a Muggia ci sarà il concerto del gruppo «Soul bandido». Stessa ora, ma sabato, al Castello di Miramare andrà in scena l'atto unico brillante «A cena con Massimiliano».

Vademecum sui servizi essenziali che saranno disponibili in questo fine settimana del lungo ponte delle festività di mezza estate

Come sopravvivere nel weekend di Ferragosto

I bus, i taxi, dove trovare un meccanico se si guasta l'auto, a chi rivolgersi se si perdono le chiavi di casa

COSÌ LA SANITÀ

Meglio non ammalarsi nelle giornate festive, la vecchia regola è sempre valida. Ma se anche dovete rimanere vittime di influenze, ascessi o altri malori improvvisi proprio durante il ponte di Ferragosto non è il caso di angosciarsi. La sanità rimane allerta anche durante le feste di mezza estate. Certo sarà assai difficile trovare all'opera primari e direttori. Ma un ricovero o un intervento urgente non verrà negato a nessuno. Nei prossimi giorni i servizi assistenziali funzioneranno infatti regolarmente e i complessi operatori dei due nosocomi rimarranno in funzione per gli interventi più urgenti. Il ritmo però sarà più blando del solito: proprio come accade di domenica.

I telefoni dell'emergenza

In caso di emergenze il numero cui fare riferimento è il 118. La centrale operativa sarà come sempre in funzione 24 ore su 24. A seconda della gravità del caso gli operatori provvederanno a inviare sul posto un'ambulanza di soccorso o l'auto con il medico a bordo. Il 118 è il numero a cui si ci si deve rivolgere anche per un consulto medico urgente. Durante il ponte ferragostano sarà praticamente impossibile rintracciare il proprio medico di base. Per un consiglio, una prescrizione o una visita a domicilio si può allora fare capo alla Guardia medica che sarà attiva nella giornata di domani e nel weekend dalle 14 di sabato alle 8 di lunedì 18. Per parlare con il sanitario basta chiamare il 118. L'operatore girerà la chiamata al medico di turno.

Il Pronto soccorso

Se non vi serve l'ambulanza ma è indispensabile un'immediata visita medica potete fare capo al Pronto soccorso del Maggiore o a quello di Cattinara. Per

Per piccoli malori rivolgersi alla guardia medica Ospedali sempre in allerta, anche se a ranghi ridotti, per tutte le emergenze

evitare inutili tragitti tenete presente che anche durante il ponte di Ferragosto i ricoveri in ortopedica e in neurologia verranno alternati tra i due ospedali. Domani accolgono la Divisione ortopedica del Mag-

no orario rimarrà aperto, sempre nell'ospedale di via dell'Istria, il Pronto soccorso ostetrico-ginecologico. Per le piccole emergenze (il taglio da suturare, la puntura d'insetto o la distorsione) potete infine ricorrere



giore e la Clinica neurologica di Cattinara. Dopodomani sarà la volta della Clinica ortopedica di Cattinara e della Divisione neurologica del Maggiore. Domenica i turni saranno nuovamente quelli di venerdì. Per i più piccoli sarà attivo 24 ore su 24 il Pronto soccorso pediatrico del Burlo. Con il medesi-

al Centro prime cure del terzo distretto sanitario. Si trova in via Puccini e a Muggia ed è aperto anche al sabato dalle 8 alle 12. Al sabato rimarranno in funzione anche i punti del Cup (il centro unico di prenotazione) e gli uffici amministrativi di via Nordio, di Aurisina e di Muggia.

Le corsie presidiate

Se poi, fatti i debiti sconsigli, si rende necessario il ricovero in ospedale non c'è da temere una serrata generalizzata. Il ponte di mezza estate vede in ferie a Cattinara la Divisione urologica e la semeiotica chirurgica mentre sono aperte la Clinica urologica e la Patologia chirurgica. Al Maggiore è chiusa invece la I Chirurgica mentre lavora la II Chirurgica. Al Burlo, l'unica novità - legata ai lavori di ristrutturazione dell'istituto e non alle ferie - è l'accorpamento della Clinica ginecologica alla Divisione ostetrico-ginecologica.

Un dottore per Fido

A tutelare la salute di cani, gatti e canarini nelle giornate di festa provvederà - come già da alcuni anni - la guardia veterinaria. Si tratta di un gruppo di operatori privati che saranno disponibili a turno il giorno di Ferragosto e dalle 15 di sabato alle 9 di lunedì chiamando lo 0337/538272. Inutile invece rivolgersi al canile di via Orsera se avete bisogno di un veterinario. Il sanitario, che sarà presente solo al sabato dalle 7 alle 13, non eroga servizi ambulatoriali.

Il telefono anti-solitudine

Se poi nelle lunghe giornate di Ferragosto la solitudine e la difficoltà del vivere quotidiano si fanno insostenibili, non lasciatevi prendere dallo sconforto. Chiamate il 167-846078, il numero verde del progetto Amalia, attivato dall'Azienda sanitaria in collaborazione con il comune e con Televisia per far fronte in maniera particolare al disagio degli anziani. La linea anti-solitudine è operativa 24 ore su 24. Daniela Gross

Ferragosto: istruzioni per l'uso. Ogni anno, implacabile e immutabile, la ricorrenza della festa d'estate più attesa dagli italiani comporta, al di là dei programmi e delle gite (quest'anno in particolare la felice collocazione del 15 agosto al venerdì permette a moltissime persone di allestire un «piano» lungo ben tre giornate) anche problemi di natura logistica. E anche quest'anno, all'insegna delle peggiori tradizioni, regnerà una certa incertezza in alcuni servizi.

Un elettricista? Caccia al buio

Per esempio, se avrete bisogno di un meccanico per l'automobile che, improvvisamente, si dovesse guastare forse perché sovraccarica di canotti e affini, di un elettricista, del famoso idraulico (nelle barzellette a dire il vero introvabile anche nei periodi normali dell'anno), di un esperto di serrature che venga in vostro soccorso nello sciagurato caso perdetevi le chiavi di casa, dovete affidarvi alla buona sorte. Non esiste infatti una pubblicazione, un elenco ufficiale, uno straccio di foglio qualsiasi che venga in qualche modo diffuso dagli organismi di categoria. Esiste, a dir la verità, la pubblicità spontanea dei più volenterosi, ma un'organizzazione più ampia, che non lasciasse spazio all'improvvisazione forse per le prossime occasioni sarebbe auspicabile.

Sabato «festivo» il servizio bus

Difficoltà, anche se di natura completamente diversa, le troveranno tutti coloro che per spostarsi dovranno utilizzare i mezzi pubblici. L'Act, con grande serietà, ha diffuso un comunicato con il quale si annuncia che «nella giornata di sabato 16 agosto, in considerazione della

particolarità della giornata trovata inserita nel ponte di Ferragosto, verranno applicati gli orari di linea normalmente in vigore nelle giornate festive». Con buona pace, aggiungiamo noi, di tutti coloro che sabato, proprio per il fatto che si tratta di un giorno «almeno» semi-festivo, lavoreranno e si troveranno perciò costretti a supplire in qualche modo alla scarsità di mezzi pubblici in circolazione (è noto che l'orario festivo prevede la soppressione di parecchie corse). Ma c'è un'ancora di salvezza: il numero verde 167-016675, al quale ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni.

Taxi in forza nei tre giorni

Ovviamente soddisfatti, invece, per logica conseguenza, i tassisti (fra l'altro in subbuglio dopo le più recenti iniziative dell'amministrazione comunale nei loro confronti) chi si dovrà muovere rapidamente e magari non vuole affrontare il traffico d'ogni giorno, potrà salire sulle auto pubbliche. I tas-

sisti hanno annunciato in massa la loro presenza nelle zone di sosta a essi riservate.

Normale apertura sabato dei negozi

Normale apertura sabato, invece, per quanto riguarda i negozi dei diversi settori merceologici, ciascuno con gli orari abituali del comparto di appartenenza. La festività infrasettimanale di domani permetterà, come è ormai regola fissa, di alzare le saracinesche lunedì scorso, giornata solitamente destinata alla chiusura degli esercizi commerciali.

In realtà sono stati pochi i commercianti che hanno sfruttato l'occasione, memori degli scarsi affari di questo periodo e, soprattutto, del fatto che neppure i famosi «saldi» hanno smosso i triestini da quella patia negli acquisti che sembra sia diventata una delle manifestazioni più evidenti della crisi in atto. E ipotizzabile perciò, per sabato, un assalto ai negozi da parte dei patiti del Ferragosto in città, per comprare il pane o tut-

to quanto possa servire fino a martedì, quando i negozi riapriranno i battenti nella più classica normalità.

Soccorso in mare: c'è il numero blu

Per chi andrà al mare (verosimilmente migliaia di triestini), oltre a raccomandare la normale attenzione, va segnalato quest'anno un servizio allestito dal comando generale delle Capitanerie di porto. Si tratta del numero «blu» (ma funziona come i normali numeri «verdi») 167.090.090 (canale Vhf 16 per chi dispone di apparecchi adatti) al quale risponderà un servizio funzionante sull'intero arco delle 24 ore. In caso di pericolo in mare, sia che si tratti di un bagnante che dovesse accusare un malore, oppure di un'imbarcazione in difficoltà, o infine di un evento imprevisto e pericoloso vicino alla costa o sulle spiagge, chiamando il numero «blu» si potrà far intervenire la Capitaneria di porto per le esigenze del caso.

Sportelli Bancomat per il contante

Durante il weekend ferragostano del '97 sarà lunga anche la chiusura degli sportelli delle banche, che riapriranno appena nella mattinata di lunedì. Hanno preso piede però ormai con sempre maggiore naturalezza le varie carte di credito per i prelievi non-stop e, più recentemente, i sistemi di pagamento diretto nei negozi. Chi avesse necessità di denaro ha perciò delle soluzioni a disposizione. Va ricordato a questo proposito che prelevare denaro ai Bancomat del proprio istituto non costa nulla, mentre farlo ai Bancomat di altre banche implica un costo, seppur minimo, mentre il Pago-Bancomat può essere utilizzato soltanto nei negozi convenzionati.

IN ALLERTA IL 118

Il reparto delle emergenze impegnerà 24 operatori, fra infermieri e autisti, e sette medici

Ambulanze vigili sulle nostre strade



Nel lungo ponte di Ferragosto il sistema d'emergenza 118 schiererà in campo le sue forze al gran completo. A tutelare la salute dei cittadini nelle giornate festive vi saranno sei autoambulanze di soccorso, un'autoambulanza di trasporto e un'auto medicalizzata. Da domani a domenica presteranno la loro opera nel comparto d'emergenza 24 operatori tra infermieri e autisti suddivisi, a seconda delle rispettive mansioni, fra la centrale operativa e gli automezzi. Un medico sarà in servizio a bordo dell'auto medicalizzata, mentre altri sei medici saranno operativi nell'ambito della Guardia medica. Come sempre le ambulanze dell'emergenza verranno suddivise nelle tre postazioni di Opicina, Aquilina e centro città così da coprire l'intero territorio della provincia. In occasione del Ferragosto verrà disposta anche una postazione mobile che pattuglierà viale Miramare a maggiore sicurezza dei bagnanti che affolleranno la riviera barcolana.

QUI BENZINA

I turni di apertura degli impianti di erogazione del carburante

Fare il pieno? Non sarà un problema

FERRAGOSTO

AGIP: via Revoltella (ang. D'Angeli).
AGIP: Riva O. Augusto.
AGIP: via Carducci 4.
AGIP: via dell'Istria (cimitero lato monte).
AGIP: via Molino a Vento 158.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).
TAMOL: via Giulia 2 (Giardino Pubblico).
TAMOL: via D'Annunzio 73.
TAMOL: Riva T. Gulli 8.
SHELL: viale Campi Elisi 1/1.
SHELL: viale Miramare 37.
Q8: S.S. 202 Sistiana km 27.
ESSO: piazza Libertà 10/1.
ESSO: via Battisti 6 (Muggia).
IP: via F. Severo 2/8.
IP: via D'Annunzio 38/B.
IP: via Baiaumont 2.
IP: viale Miramare 213.
ERG: Riva N. Sauro 14.
API: Passaggio Sant'Andrea.

DOMENICA

AGIP: viale D'Annunzio 44.
AGIP: viale Miramare 49.
AGIP: via dell'Istria 52.
AGIP: via I. Svevo 21.
SHELL: Aquilina (Muggia).
SHELL: via Revoltella 110/2.
SHELL: largo A. Canal 1/1.
SHELL: Aurisina 129 - Duino Aurisina.
SHELL: via D'Alviano 14.
SHELL: Riva Grumula 12.
SHELL: Strada del Friuli 7.
TAMOL: via F. Severo 2/2.
ESSO: Riva N. Sauro 8.
ESSO: Sistiana S.S. 14 - Duino Aurisina.
ESSO: piazzale Valmaura 4.
ESSO: via F. Severo 8/10.
ESSO: viale Miramare 267/1.
IP: via Giulia 58.
SIAT: piazzale Cagni 6 (colori Ip).

INCONTRI E MANIFESTAZIONI ALL'ARIA APERTA

Messa sulla rocca celebrata dal vescovo Ravignani. In onore di San Rocco anche riti e sagre ad Aurisina. Fuochi d'artificio domani sera in città

Festa patronale a Monrupino, gli speleo nella Gigante

Dalla religiosità della Messa solenne al trambusto delle osmize, dalla magia dei fuochi d'artificio all'incanto del concerto di musica sacra, alla nostalgia per i ricordi di un mondo passato. Viaggia sul contrasto di note e colori questo Ferragosto 1997, ricco di programmi diversi: potrà trovare soddisfazione sia chi vuole trascorrere questo lungo week-end nell'allegria popolare dei giardini all'aperto dell'altipiano, sia chi sente maggiormente l'intensità cattolica della ricorrenza e vuole celebrarla degnamente.

L'aspetto religioso troverà il suo svolgimento più atteso sulla Rocca di Monrupino, dove, in occasione della festa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria saranno celebrate due messe solenni: la prima alle 10 dal Vescovo di Trieste, Eugenio Ra-

vignani, la seconda nel pomeriggio alle 17 dal parroco di Pirano, Bojan Ravbar. Prima e dopo si esibiranno in concerti di particolare suggestione i campanari della valle del Vipacco.

Due messe sono in programma anche sabato, giornata dedicata al patrono di Monrupino, San Rocco, e alle 20 concerto del complesso bandistico «Nabrezina» di Aurisina.

Nella serata di domenica concerto del cantante argentino di origine slovena Luca Debevec-Mayr, accompagnato al pianoforte dal pianista Christian Uscati. Saranno eseguite musiche di Stradella, Bach, Haendel, Schubert, Fauré e Puccini.

San Rocco è anche il patrono di Aurisina e nel piccolo centro dell'altipiano sarà celebrata con la solennità del caso questa

ricorrenza. In città saranno il mare e il buio della notte a fare da cornice al classico ma sempre nuovo spettacolo costituito dai fuochi d'artificio, lanciati dal castello di San Giusto con inizio alle 21.

Per gli amanti del brivido l'appuntamento è fissato invece per domani alle 15 del pomeriggio, a Borgo Grotta Gigante, quando gli speleologi, perpetuando una tradizione ormai consolidata, si caleranno nella voragine naturale che costituisce uno dei richiami turistici più interessanti dell'intera provincia triestina. Ancora musica, allegria e... vino e birra a volontà in un altro degli appuntamenti all'aperto: al campo sportivo di Domoio si svolgerà la «Festa di Ferragosto», con chioschi e intrattenimenti di vario tipo.

Per chi vuole spingersi un po' più in là e

sente particolarmente la nostalgia asburgica, va ricordato che sabato e domenica a Giassico, sulla riva sinistra dello Judrio nel cormonese, si svolgerà «Kaiserfest», nella ricorrenza del 149.º genetliaco imperiale di Francesco Giuseppe.

Il programma prevede per domani, alle 17.30, la deposizione, nel cimitero militare di Brazzano, di una corona d'alloro in memoria di tutti i caduti nelle guerre. Mezz'ora dopo, a Giassico, sarà inaugurata la mostra storica «Documenti e foto d'archivio» e sarà presentato il libro «Miramar addio».

Alle 19 ci sarà la consegna delle croci della Mitteleuropa.

Domenica conclusione con il raduno di tutti i partecipanti.

Ugo Salvini



Gli indizzi degli esercizi pubblici aperti nella nostra provincia durante i tre giorni abitualmente dedicati all'esodo vacanziero

Dove andare a pranzo o a prendere un caffè

Pizzerie, trattorie, ristoranti, bar e gelaterie che si fanno carico dei turisti ma anche di chi resta in città

Gli elenchi sono stati forniti dalle due principali associazioni di categoria, la Federazione pubblici esercenti (Fipe) e l'Acepe

OGGI

RISTORANTI

TRATTORIE-BUFFET

(aderenti Fipe)

Antica Trattoria Bacco, Salita di Raute 52; Buffet Clai, via Foscato 4; Buffet da Roby, via Torbiana 32; Buffet La Lia, via Revoltella 2; Mau Mau Café, via Rossini 8; Osteria Da Sergio, via dell'Industria 168; Osteria Sirochi, via Timeus 9; Pizzeria al Sub, viale Miramar 201; Pizzeria Arcobaleno, via di Servola 107; Pub Boston Blvd. 97-41, viale XX Settembre 41; Ristorante al Bragazzo, via S. Francesco 10; Ristorante Diana, via Nazionale 11; Ristorante Galleria Fabris, piazza Dalmazia 4; Ristorante Grifone, via Villan De Bachino; Latteria Caffè Papagno, via S. Dorlago 29.

BAR - CAFFÈ

GELATERIE

(aderenti Acepe)

Bar Inter, Sistiana 47; Bar Al Canarino, via Nazionale 154; Bar di Altin Gianfranco, via Foscato 28; Bar Vittorio, via Baionti 89; Bar Svevo, via Svevo 22/3; Bar Ambascador, via Tra i Rivi 4; Bar Da Romano, via Maovaz 13; Bar Giulia, via Giulia 41; Bar Harry's, via Carducci 2; Gran Bar Italia, piazza Goldoni 6; Bar Udine, via Ghega 10; Bar di Troscia Vittoria, via Benussi 7; Bar Gelateria Pipolo, viale Miramar 127; Bar Gustin, Padriciano 14; Non Solo Bar, via Locchi 38; Bar Fantasy, viale Miramar 41; Bar Lidia, via Flavia 94; Bar Elia, via Cherubini 5; Bar Rosmini, piazzale Rosmini 5; Bar Marino, via del Lloyd 17; Bar Area, via S. Cilino 26.

TRATTORIE

OSTERIE - PIZZERIE

(aderenti Acepe)

Trattoria Locanda Alla Valle, Banne 25; Trattoria Savron, Devincina 25 - Prosecco; Trattoria Danu, via Nazionale 194; Trattoria Alba, via dell'Industria 25; Osteria con cucina, via S. Bortolo 18; Osteria di Pavletic Ondina, via De Amici 19; Osteria Al Bivio, Salita di Zugnano 11; Ristorante Al Cavalluccio, Duino Porto 61/D; Osteria Città di Londra, via Ghiberti 2; Pizzeria La Nuova Marmorazione, via Bonomea 186; Pizzeria Cellini, via Cellini 3.

DOMANI

RISTORANTI

TRATTORIE-BUFFET

(aderenti Fipe)

Antica Trattoria Bacco, salita di Raute 52; Buffet Clai, via Foscato 4; Buffet La Lia, via Revoltella 2; Osteria da Sergio, via dell'Industria 168; Osteria Sirochi, via Timeus 9; Pizzeria al Sub, viale Miramar 201; Pizzeria Arcobaleno, via di Servola 107; Pub Boston Blvd. 97-41, viale XX Settembre 41; Ristorante al Bragazzo, via S. Francesco 10; Ristorante Diana, via Nazionale 11; Ristorante Galleria Fabris, piazza Dalmazia 4; Ristorante Grifone, via Villan De Bachino; Latteria Caffè Papagno, via S. Dorlago 29.

BAR - CAFFÈ

GELATERIE

(aderenti Acepe)

Bar Inter, Sistiana 47; Bar Al Canarino, via Nazionale 154; Bar di Altin Gianfranco, via Foscato 28; Bar Vittorio, via Baionti 89; Bar Svevo, via Svevo 22/3; Bar Ambascador, via Tra i Rivi 4; Bar Da Romano, via Maovaz 13; Bar Giulia, via Giulia 41; Bar Harry's, via Carducci 2; Gran Bar Italia, piazza Goldoni 6; Bar Udine, via Ghega 10; Bar di Troscia Vittoria, via Benussi 7; Bar Gelateria Pipolo, viale Miramar 127; Bar Gustin, Padriciano 14; Non Solo Bar, via Locchi 38; Bar Fantasy, viale Miramar 41; Bar Lidia, via Flavia 94; Bar Elia, via Cherubini 5; Bar Rosmini, piazzale Rosmini 5; Bar Marino, via del Lloyd 17; Bar Area, via S. Cilino 26.

TRATTORIE

OSTERIE - PIZZERIE

(aderenti Acepe)

Trattoria Locanda Alla Valle, Banne 25; Trattoria Savron, Devincina 25 - Prosecco; Trattoria Danu, via Nazionale 194; Trattoria Alba, via dell'Industria 25; Osteria con cucina, via S. Bortolo 18; Osteria di Pavletic Ondina, via De Amici 19; Osteria Al Bivio, Salita di Zugnano 11; Ristorante Al Cavalluccio, Duino Porto 61/D; Osteria Città di Londra, via Ghiberti 2; Pizzeria La Nuova Marmorazione, via Bonomea 186; Pizzeria Cellini, via Cellini 3.

BAR - CAFFÈ

GELATERIE

(aderenti Fipe)

Bar Boris, via Rosani 11; Bar Catina, via Sestefontane 26; Bar Gelateria De Martin, viale XX Settembre 14; Bar Gelateria Grazia, via Coroneo 1; Bar Lilliput, via Foscato 9; Bar Luisa, via Tigor 18; Bar Maggior, via Santa Teresa 3; Bar Napoleone, via Cellini 2; Bar Terrazza a mare, via Miramar 75; Bar Valmaura, via Flavia 21; Bicio Bar, via Vergerio 12; Caffè Lucia, via P. Diacono 9; Caffè Silvana, via Campo Marzio 20; Gelateria Arnoldo, via S. Marco 28; Gelateria Arnoldo, viale Miramar 13; Gelateria Oasi del Gelato, via dell'Eremo 259; Gelateria Roiano, piazza Tra i Rivi 3; Gelateria Viti, viale R. Gessi 18; Gelateria Zampolli, via Ghega 10.

BAR - CAFFÈ

GELATERIE

(aderenti Acepe)

Bar Inter, Sistiana 47; Bar, via Foscato 28; Bar Vittorio, via Baionti 89; Bar Ambassador, via Tra i Rivi 4;

Bar Giulia, via Giulia 41; Bar Harry's, via Carducci 2; Bar Gran Bar Italia, piazza Goldoni 6; Bar, via Benussi 7; Bar Gelateria Pipolo, viale Miramar 127; Bar Gustin, Padriciano 14; Bar Non solo bar, via Locchi 38; Bar Marino, via del Lloyd 17; Bar Talu, via Ert S. Anna 114.

TRATTORIE

OSTERIE PIZZERIE

(aderenti Acepe)

Trattoria Locanda Alla Valle, Banne 25; Trattoria Savron, Prosecco Devincina 25; Trattoria Danu, via Nazionale 194; Osteria con cucina, via Sestefontane 18 (solo mat-

tina); Osteria al Bivio, salita Zugnano 11 (fino alle 14); Ristorante al Cavalluccio, Duino Porto 61/D; Pizzeria La Nuova Marmorazione, via Bonomea 186.

SABATO

RISTORANTI

TRATTORIE-BUFFET

(aderenti Fipe)

Antica Trattoria Bacco, salita di Raute 52; Buffet Clai, via Foscato 4; Buffet La Lia, via Revoltella 2; Osteria da Sergio, via dell'Industria 168; Osteria Sirochi, via Timeus 9; Pizzeria al Sub, viale Miramar 201; Pizzeria Arcobaleno, via di Servola 107; Pub Boston Blvd. 97-41, viale XX Settembre 41; Ristorante al Bragazzo, Riva N. Suro 22; Ristorante Brek, via S. Francesco 10; Ristorante Diana, via Nazionale 11; Ristorante Galleria Fabris, piazza Dalmazia 4; Ristorante Grifone, viale Miramar 133; Spaghet-

BAR - CAFFÈ

GELATERIE

(aderenti Acepe)

Bar Boris, via Rosani 11; Bar Catina, via Sestefontane 26; Bar Gelateria De Martin, viale XX Settembre 14; Bar Gelateria Grazia, via Coroneo 1; Bar Lilliput, via Foscato 9; Bar Luisa, via Tigor 18; Bar Maggior, via Santa Teresa 3; Bar Napoleone, via Cellini 2; Bar Terrazza a mare, via Miramar 75; Bar Valmaura, via Flavia 21; Bicio Bar, via Vergerio 12; Caffè Lucia, via P. Diacono 9; Caffè Silvana, via Campo Marzio 20; Gelateria Arnoldo, via S. Marco 28; Gelateria Arnoldo, viale Miramar 13; Gelateria Oasi del Gelato, via dell'Eremo 259; Gelateria Roiano, piazza Tra i Rivi 3; Gelateria Viti, viale R. Gessi 18; Gelateria Zampolli, via Ghega 10.

BAR - CAFFÈ

GELATERIE

(aderenti Acepe)

Bar Inter, Sistiana 47; Bar, via Foscato 28; Bar Vittorio, via Baionti 89; Bar Ambassador, via Tra i Rivi 4;

Aurisina; Bar Buffet-alla Marina, via Manzoni 7 - Muggia; Trattoria alle Rose, via Roma 5 - Muggia; Trattoria Mauro, loc. Lazzaretto 8 - Muggia; Trattoria Perla Bianca, via Vivoda 10 - Muggia; Ristorante Locanda Mario, Draga S. Elia 22 - S. Dorlago.

BAR - CAFFÈ

GELATERIE

(aderenti Fipe)

Bar Boris, via Rosani 11; Bar Catina, via Sestefontane 26; Bar De Rosa, piazza Vittorio Veneto 4; Bar Filzi, via Filzi 8; Bar Gelateria De Martin, viale XX Settembre 14; Bar Gelateria Grazia, via Coroneo 1; Bar Lilliput, via Foscato 9; Bar Luisa, via Tigor 18; Bar Maggior, via Santa Teresa 3; Bar Napoleone, via Cellini 2; Bar Terrazza a mare, via Miramar 75; Bar Valmaura, via Flavia 21; Bicio Bar, via Vergerio 12; Caffè Lucia, via P. Diacono 9; Caffè Silvana, via Campo Marzio 20; Gelateria Arnoldo, via S. Marco 28; Gelateria Arnoldo, viale Miramar 13; Gelateria Oasi del Gelato, via dell'Eremo 259; Gelateria Roiano, piazza Tra i Rivi 3; Gelateria Viti, viale R. Gessi 18; Gelateria Zampolli, via Ghega 10.

BAR - CAFFÈ

GELATERIE

(aderenti Acepe)

Bar Inter, Sistiana 47; Bar, via Foscato 28; Bar Vittorio, via Baionti 89; Bar Ambassador, via Tra i Rivi 4;

28; Gelateria Arnoldo, viale Miramar 13; Gelateria Oasi del Gelato, via dell'Eremo 259; Gelateria Roiano, piazza Tra i Rivi 3; Gelateria Viti, viale R. Gessi 18; Gelateria Zampolli, via Ghega 10; Trattoria alla Gloria, strada di Fiume 122; Trattoria Barcolana, viale Miramar 137; Trattoria Costalunga, via Laurana 20; Trattoria Dodici, Str. per Basovizza 20; Trattoria Max, via Nazionale 43; Trattoria Pineta, Monrupino 913; Trattoria Perla Bianca, piazza Benco 3; Ristorante Baia degli Uscocchi, Villaggio del Pescatore 162 - Duino

BAR - CAFFÈ

GELATERIE

(aderenti Acepe)

Bar Inter, Sistiana 47; Bar Al Cavalluccio, via Nazionale 154; Bar di Altin Gianfranco, via Foscato 28; Bar Vittorio, via Baionti 89; Bar Svevo, via Svevo 22/3; Bar Ambascador, via Tra i Rivi 4; Bar Romano, via Maovaz 13; Bar Giulia, via Giulia 41; Bar Harry's, via Carducci 2; Bar Gran Bar Italia, piazza Goldoni 6; Bar Udine, via Ghega 10 (fino 15.00); Bar di Troscia Vittoria, via Benussi 7; Bar Gelateria Pipolo, viale Miramar 127; Bar Gustin, Padriciano 14; Bar Elia, via Cherubini 5; Bar Rosmini, piazzale Rosmini 5; Bar Marino, via del Lloyd 17; Bar Area, via S. Cilino 26; Bar Talu, via Ert S. Anna 114.

TRATTORIE

OSTERIE - PIZZERIE

(aderenti Acepe)

Trattoria Locanda Alla Valle, Banne 25; Trattoria Savron, Devincina 25 - Prosecco; Trattoria Danu, via Nazionale 194; Osteria con cucina, via Sestefontane 18; Osteria al Bivio, Salita di Zugnano 11; Ristorante Al Cavalluccio, Duino Porto 61/D; Pizzeria La Nuova Marmorazione, via Bonomea 186; Pizzeria Cellini, via Cellini 3.

DOMENICA

RISTORANTI

TRATTORIE-BUFFET

(aderenti Fipe)

Antica Trattoria Bacco, Salita di Raute 52; Buffet Clai, via Foscato 4; Buffet La Lia, via Revoltella 2; Osteria da Sergio, via dell'Industria 168; Osteria Sirochi, via Timeus 9; Pizzeria al Sub, viale Miramar 201; Pizzeria Arcobaleno, via di Servola 107; Pub Boston Blvd. 97-41, viale XX Settembre 41; Ristorante al Bragazzo, Riva N. Suro 22; Ristorante Brek, via S. Francesco 10; Ristorante Diana, via Nazionale 11; Ristorante Galleria Fabris, piazza Dalmazia 4; Ristorante Grifone, viale Miramar 133; Spaghetti House, via di Servola 78; Trattoria ai Pescatori, via T. Gulli 4; Trattoria al Buon Amico, via Baionti 89; Trattoria al

BAR - CAFFÈ

GELATERIE

(aderenti Acepe)

Bar Boris, via Rosani 11; Bar Catina, via Sestefontane 26; Bar De Rosa, piazza Vittorio Veneto 4; Bar Filzi, via Filzi 8; Bar Gelateria De Martin, viale XX Settembre 14; Bar Gelateria Grazia, via Coroneo 1; Bar Lilliput, via Foscato 9; Bar Luisa, via Tigor 18; Bar Maggior, via Santa Teresa 3; Bar Napoleone, via Cellini 2; Bar Terrazza a mare, via Miramar 75; Bar Valmaura, via Flavia 21; Bicio Bar, via Vergerio 12; Caffè Lucia, via P. Diacono 9; Caffè Silvana, via Campo Marzio 20; Gelateria Arnoldo, via S. Marco 28; Gelateria Arnoldo, viale Miramar 13; Gelateria Oasi del Gelato, via dell'Eremo 259; Gelateria Roiano, piazza Tra i Rivi 3; Gelateria Viti, viale R. Gessi 18; Gelateria Zampolli, via Ghega 10.

BAR - CAFFÈ

GELATERIE

(aderenti Acepe)

Bar Inter, Sistiana 47; Bar, via Foscato 28; Bar Vittorio, via Baionti 89; Bar Ambassador, via Tra i Rivi 4;

Cavallino, Loc. Prosecco 162; Trattoria alla Gloria, Strada di Fiume 122; Trattoria Barcolana, viale Miramar 137; Trattoria Costalunga, via Laurana 20; Trattoria Dodici, Str. per Basovizza 20; Trattoria Max, via Nazionale 43; Trattoria Pineta, Monrupino 913; Trattoria Trieste Mia, P.zza Benco 3; Rist. Baia degli Uscocchi - Duino Aurisina, Vill. del Pescatore 162; Bar buffet alla Marina - Muggia, via Manzoni 7; Trattoria Mauro - Muggia, Loc. Lazzaretto 8; Trattoria Perla Bianca - Muggia, via Vivoda 10; Ristorante Locanda Mario - S. Dorlago, Draga S. Elia 22.

BAR - CAFFÈ

GELATERIE

(aderenti Fipe)

Bar Boris, via Rosani 11; Bar Catina, via Sestefontane 26; Bar De Rosa, piazza Vittorio Veneto 4; Bar Gelateria Grazia, via Coroneo 1; Bar Gelateria Luksa, Loc. Prosecco 140; Bar Gelateria Vatta, via Nazionale 38; Bar Lilliput, via Foscato 9; Bar Terrazza a mare, via Miramar 75; Bar Valmaura, via Flavia 21; Gelateria Arnoldo, via S. Marco 28; Gelateria Arnoldo, viale Miramar 13; Gelateria Oasi del Gelato, via dell'Eremo 259; Gelateria Roiano, piazza Tra i Rivi 3; Gelateria Viti, viale R. Gessi 18; Gelateria Zampolli, via Ghega 10.

BAR - CAFFÈ

GELATERIE

(aderenti Acepe)

Bar Inter, Sistiana 47; Bar Vittorio, via Baionti 89; Bar Ambassador, via Tra i Rivi 4; Bar Romano, via Maovaz 13; Bar Giulia, via Giulia 41; Bar Harry's, via Carducci 2; Gran Bar Italia, piazza Goldoni 6; Bar Udine, via Ghega 10 (fino 15.00); Bar di Troscia Vittoria, via Benussi 7; Bar Gelateria Pipolo, viale Miramar 127; Bar Gustin, Padriciano 14; Bar Non solo bar, via Locchi 38; Bar Lidia, via Flavia 94; Bar Elia, via Cherubini 5; Bar Rosmini, piazzale Rosmini 5; Bar Marino, via del Lloyd 17; Bar Area, via S. Cilino 26; Bar Talu, via Ert S. Anna 114.

TRATTORIE

OSTERIE PIZZERIE

(aderenti Acepe)

Trattoria Locanda Alla Valle, Banne 25 (fino alle 13); Trattoria Savron, Prosecco - Devincina 25; Trattoria Danu, via Nazionale 194; Osteria con cucina, via Sestefontane 18 (solo mattina); Ristorante al Cavalluccio, Duino Porto 61/D; Pizzeria La Nuova Marmorazione, via Bonomea 186.

LUNEDÌ

RISTORANTI

TRATTORIE-BUFFET

(aderenti Fipe)

Antica Trattoria Bacco, salita di Raute 52; Birreria Forst, via Galati 11; Buffet Da Roby, via Revoltella 2; Mau Mau Café, via Rossini 8; Osteria all'Antico Spazzacamino, via Sestefontane 66; Osteria da Sergio, via Timeus 9; Pub Boston Blvd. 97-41, viale XX Settembre 41; Ristorante Brek, via S. Francesco 10; Ristorante Diana, via Nazionale 11; Ristorante Grifone, viale Miramar 133; Spaghetti House, via di Servola 78; Trattoria al Porto Industriale, via Caboto 10; Trattoria al Buon Amico, via Baionti 89; Trattoria al Cavallino, Loc. Prosecco 162; Trattoria Barcolana, viale Miramar 137; Trattoria Costalunga, via Laurana 20; Trattoria Max, via Nazionale 43; Trattoria Piccola valle, via dell'Industria 202; Trattoria Pineta, Monrupino 913; Rist. Baia degli Uscocchi - Duino Aurisina, Vill. del Pescatore 162; Trattoria alle Rose - Muggia, via Roma 5; Trattoria Mauro - Muggia, Loc. Lazzaretto 8; Trattoria Perla Bianca - Muggia, via Vivoda 10; Ristorante Locanda Mario - S. Dorlago, Draga S. Elia 22.

BAR - CAFFÈ

GELATERIE

(aderenti Fipe)

Bar Cavour, Corso Cavour; Bar Danilo, via Flavia 45; Bar De Rosa, piazza Vittorio Veneto 4; Bar Fabris, via Coroneo 1; Bar Filzi, via Filzi 8; Bar Gelateria De Martin, viale XX Settembre 14; Bar Gelateria Grazia, via Coroneo 1; Bar Lilliput, via Foscato 9; Bar Luisa, via Tigor 18; Bar Maggior, via Santa Teresa 3; Bar Napoleone, via Cellini 2; Bar Terrazza a mare, via Miramar 75; Bar Valmaura, via Flavia 21; Bicio Bar, via Vergerio 12; Caffè Lucia, via P. Diacono 9; Caffè Silvana, via Campo Marzio 20; Gelateria Arnoldo, via S. Marco 28; Gelateria Arnoldo, viale Miramar 13; Gelateria Oasi del Gelato, via dell'Eremo 259; Gelateria Roiano, piazza Tra i Rivi 3; Gelateria Viti, viale R. Gessi 18; Gelateria Zampolli, via Ghega 10; Trattoria, via dell'Industria 12; Bar Bianco Torvis, largo Santuario 4; Bar, via Bellini 5; Bar Il Macinino, via di Servola 111; Caffè latteria Cristina, via Villan De Bachino; Latteria caffè Papagno, via Sestefontane 29; Bar Alabarda, Duino Aurisina, Sistiana 43/A; Bar gelateria Costa dei Barbari, Duino Aurisina, Sistiana 34/F.

LE EDICOLE CHE NON CHIUDONO

TRIESTE

Masè Lilliana, v. Diaz; Cantelli Lidia, v. Torino; Angelini Rita, v. S. Martiri 4/b; Terrani Laura, Sal. Promontorio; Chialastri Stefano, v. Franca 15/4; Butti Giusto, v. Combi 16; Spedicato Angelo, v. di Cavana 8; Semiz Fabio, Riva N. Suro 41; Facini Micaela, v. Schiaparelli 20; Orlando Sas, v. Teatro Romano; Papagno Roberto, P.zza della Borsa; Libreria Tergeste, Galleria Tergeste; Viola Stefano, v. Tor Banderne; Tomat Edoardo, Passo di Piazza 1; Giannarza Roberto, v. S. Nicolò 34; Del Bello Silvio, v. Mazzini 41; Umer Sara, via P. Paronzo 1; Favretto Maria, via Baionti/Ronco; Verginella Alessandra, v. Capodistria 36; Neglia Alessandro, v. Campa-nelle 96; Gava Antonella, L.go Pestalozzi; Alessio Lauro, L.go Pestalozzi 2; Fruttero Loredana, v. dell'Istria 24; Brucoli Cristiana, v. S. G. in Monte;

Odoni Sonia, P.zza Puecher; Cepollaro Anna, v. Madonnina 13; Degressi Raimonda, v. Molino a Vapore 8; Di Lorenzo Pietro, P.zza S. Antonio 6; C.F.P.M. - Sdf, v. Rossini; Candolfi Anna Maria, v. Roma 30; Pirabac Ed., v. Carducci 11; Ludovini Serena, v. Battisti 4; Marconini Angiolina, L.go Santuario 4; Rigutti Silvia, v. Carducci 39; Racovaz Tiziana, L.go Barriera V.; Di Paolo Gianfranco, L.go Barriera V.; Scropeppa Ezio, C.so Saba 4; Pozzali Sergio, P.zza Libertà 8; Desco Giuliana, v. S. Bortolo 7; Bazar Riviera S.N., viale Miramar 135; Miraz Rocco Valnea, viale Miramar 117; Millo Marco, Sal. di Grotta; Corva Paolo, Str. del Friuli 43; Pugliese Dalia, v. Venzone 7; Baldassi Bruno, str. del Friuli; Spadoni Rita, v. Udine 57; Torcello Vinicio, L.go Roiano 1/3; Venuti Graziella, v. di Roiano 7; Zlobec Sonia, L.go Pe-

Tutti i quotidiani, come ogni anno, non usciranno soltanto nella giornata di sabato

Giornali e riviste per non annoiarsi

stalozi 2/d; Lusetic Marino, v. Udine 29; Crevatin Lorenzo, v. Miramar 11; Burolo Lucio, viale Miramar 5/a; Legoviz Vilma, v. Cellini 1; Presel Rossella, v. Udine 3; Keber Andrea, v. Commerciale 15; Colaric Diego, v. Commerciale 21; Cociani Giorgio, p.zza Dalmazia 1; De Re Annamaria, p.zza Dalmazia; Varagnolo Franco, p.zza Oberdan 9; Giardina Dennis, str. di Fiume 3; Feleppa Gabriele, v. dell'Eremo 2; Flego Scropeppa, v. Rossetti 37; Treleani Franco, v. Canova 29; Gregorin Simone, v. Piccardi/Are; Di Gaeta Alessandro, v. Piccardi; Venturini-Kneipp, v. Vergerio 12; Desiot Cinzia,

p.zza Foraggi 11/c; Bubbola Germana, v. D'Annunzio 40; Ceppi Maurizio, p.zza Perugini 7; Trisolli Fulvio, v. Sestefontane 1; Vatta Lucio, v. Raffineria 9; Zanella Ivo, v. Raffineria 9; Parenzan Maria, v. D'Annunzio 1; Godina Roberto, v. Ippodromo 1; Karis Stefano, v. Oriani 8; Gasperutti Nives, piazza Garibaldi; Rossi Riccardo, v. Pascoli 4; Pavone Marcello, v. Pascoli 28/b; Garganese Alessio, v. Foscato 24; Mueller Lina, v. Foscato 24; Centis Andrea, v. Castiglioni 1; Grassi Federica, v. S. Paquale 46; Salazar Manuela, v. Revoltella 38; Croce Barbara, v. Gravisi 1; Pecchiari Mau-

ro, v. Flavia 6/b; Santini Annalisa, L.go Cagni; Gropazzi Alessandro, Passo S. Giovanni; Zantale Felice, p.zza Goldoni; Vancari Debora, v. Alpi Giulie 2; Predonzani G., v. Pagano 3/a; Dentice Licia, str. per Longera; Debellis Frida, v. dello Scoglio 1; Arzon Giuliana, v. F. Severo 107/a; Nesich Dean, v. F. Severo 63; Zigon Marta, v. Coroneo 41; Sedmak Nada, v. Coroneo 19/a; Pieberger Paolo, v. Battisti 26; Ravalico Antonio, L.go Giardino; Pastore Roberto, v. Giulia 14; Marsetti A. Maria, v. Cologna 10; Tavar Bruno, p.zza Vol. Giuliana, Granieri Massimo, v. Giu-

lia 96; Ruzzier

Sottomarini, navi e un campo base. Il 7 settembre arriva il Rap Camp

L'esercito in piazza

Una mobilitazione per l'arruolamento volontario

Il centro e le rive pacificamente invasi all'insegna dello slogan «Prendi il comando». Prove simulate per i ragazzi dai 17 ai 22 anni.

Arrivano a Trieste il 7 settembre prossimo. Con due sottomarini, unità navali e un campo-base che monteranno in piazza dell'Unità. Sono le forze armate, con il nostro esercito in testa, che invaderà pacificamente il centro e le rive con una serie di iniziative per cercare giovani volontari da arruolare. Si intitola Rap Camp '97, il «tour» organizzato dall'Esercito in collaborazione con la Marina e l'Aeronautica per promuovere l'arruolamento come volontario di ferma breve di tre anni che offre immediate opportunità di impiego e

carriera ai giovani tra i 17 e i 22 anni.

All'insegna dello slogan «Prendi il comando» Rap Camp '97 parte il 17 agosto da Viareggio per arrivare a Milano l'11 settembre. Tra le due date la carovana di autoblindo, soldati motociclisti, jeep e altri mezzi farà quattordici tappe in altrettante città italiane. E domenica 7 settembre tocca a Trieste. Sulle rive attracceranno un'unità navale e due sommergibili (si potranno visitare) mentre vi sarà un'esibizione con lancio di paracadusti e intrattenimento con banda militare.

In Piazza dell'Unità sorgerà il «campo-base», all'interno del quale alcune «hostess» distribuiranno materiale informativo ma, ciò che più conta, i ragazzi tra i 17 e i 22 anni potranno «giocare» e misurarsi con alcune prove simulate. Anzi, sono vere e proprie gare quelle previste: c'è una prova fisica con una breve «striscia addestrativa», un piccolo percorso di guerra formato da un tubo orizzontale, una scala orizzontale e un muro o parete artificiale. Ci sarà poi una gara di calcolo della distanza sulle carte topografiche e una di ripiegamento del sacco a pelo nel minor tempo possibile. E ancora manovre di carri armati con simulatore, centro di bersa-

gli mobili, lancio di missili al simulatore. Insomma un vero e proprio «assaggio» d'addestramento all'insediamento della tradizione e della tecnologia virtuale più avanzata.

Così, giocando e divertendosi a simulare azioni in ambiente virtuale, i ragazzi triestini avranno un'idea di ciò che offre l'Esercito con la ferma prolungata. A cominciare da uno stipendio che oscilla, a seconda del grado e dell'età, tra il milione e mezzo e il milione e 700 mila lire lorde (indennità a parte) al mese. In più, dopo i tre anni di ferma, la possibilità di continuare la carriera sia nell'Esercito che nelle forze di polizia (carabinieri, forestale, polizia penitenziaria).



L'INTERVENTO

Etnie e dialogo

I nuovi valori

Le riflessioni estive del segretario del «Partito della quercia», prof. Spadaro, e il dibattito che ne è seguito meritano di non esaurirsi con la ripresa dell'attività politica quotidiana. Va innanzitutto riconosciuto che il prof. Spadaro già da lungo tempo ha colto nella scarsa integrazione e comunicazione tra le componenti etniche, in primo luogo tra gli esuli istriani e la minoranza slovena, una delle caratteristiche più negative della società triestina, che solo lentamente oggi viene a modificarsi. In passato, taluni hanno parlato di una vera e propria «cultura delle separatezze» e di una riproduzione intergenerazionale della medesima favorita dagli agenti tradizionali della socializzazione (famiglia, scuola...). Tra gli aspetti fondamentali di questa intercomunicabilità un posto di notevole importanza assume la «memoria storica» e la gestione che finora ne è stata fatta. La memoria storica occupa un posto fondamentale nella vita di un gruppo, perché da esso viene utilizzata per affermare qualcosa su chi siano i componenti del medesimo, su che cosa li abbia portati a essere e vivere in un dato modo, su che cosa essi si propongano per il futuro. Una memoria storica collettiva spesso si basa su particolari esperienze traumatiche condivise, ove il gruppo (la nazione, il popolo di appartenenza) ha sopportato tremende avversità ed è sopravvissuto a esse.

In una regione, quale quella dell'Alto Adriatico, che ha conosciuto nel corso del secolo, dal crollo

del crollo del sistema comunista nell'Est europeo, la disgregazione della ex-Jugoslavia e la nascita di nuovi Stati, Slovenia e Croazia, che ambiscono, seppure con modalità e tempi diversi, a una piena integrazione nel sistema euroatlantico occidentale, impongono un cambiamento anche nella politica e nella cultura locale. Quest'ultima deve potersi muovere con pari velocità rispetto alla politica internazionale e nazionale e ai nuovi scenari di collaborazione e cooperazione che vengono proposti e sono già definiti come una sorta di «ostpolitik» italiana. La politica e cultura locale quindi hanno bisogno di liberarsi dall'eredità paralizzante di una memoria storica «divisa» e inconciliabile. Se la città vuole recuperare una progettualità forte e mobilitare tutte le sue risorse per una sua nuova collocazione positiva negli scenari europei, le sue diverse componenti etniche devono produrre uno sforzo per riconoscersi in una storia comune ed esprimere una memoria tendenzialmente condivisa o, perlomeno, conciliabile.

Certamente, il lavoro sulla memoria storica non basta. Il riconoscimento degli errori del passato deve anche tradursi in soluzioni politiche atte oggi a porvi almeno parziale rimedio. Rimediare ai traumi e alle ferite subite dalle popolazioni in quest'area di frontiera significa dunque promuovere politiche di tutela delle minoranze etniche (quella slovena in Italia e quella italiana in Slovenia e Croazia) realmente ispirate agli standard europei affermati in questi ultimi anni con la definizione di importanti strumenti giuridici di riferimento (dalla Carta europea delle lingue e delle culture minoritarie alla Convenzione quadro sulla protezione delle minoranze nazionali). Per la minoranza slovena occorre l'approvazione di una legge di tutela globale che corrisponda ai requisiti costituzionali richiamati dalle sentenze della Corte costituzionale e a quelli derivanti dagli impegni internazionali. Per la minoranza italiana in Slovenia e Croazia occorre ottenere un quadro più possibile unitario di sviluppo, mediante il riconoscimento in entrambi gli Stati degli organismi comuni nella minoranza, il rispetto concreto a livello locale degli elevati standard costituzionali di protezione sanciti in Slovenia e una politica rispettosa del carattere multietnico e multiculturale dell'Istria croata (in questo senso, le proposte del ministro Vukobratovic sulle istituzioni educative delle minoranze in Croazia debbono essere fonte di estrema preoccupazione anche per la nostra diplomazia). Per quanto riguarda la questione degli esuli, va ricercata una soluzione fondata su una pluralità di interventi: una legge sull'equo indennizzo, l'apertura ai cittadini stranieri del mercato immobiliare di Slovenia e Croazia, già definita con la Slovenia secondo gli indirizzi del compromesso «Solano» inserito nell'Accordo di associazione con l'Unione europea, nonché l'individuazione di limitate soluzioni «umanitarie» di restituzione dei beni, mediante il meccanismo della libera disponibilità, nella consapevolezza che la questione appare già giuridicamente chiusa.

Muovendosi su questi binari e attorno a queste proposte, la coalizione di centro-sinistra ha saputo innovare rispetto alle esperienze del passato nell'interesse della città.

Walter Citti
(del Circolo Istria)

Tintarella con il morto, lo sconcerto dei lettori

Scrivo sotto la forte emozione procuratami dalla fotografia pubblicata su Repubblica e sul Corriere, riferendosi a un fatto accaduto a Trieste sulla costiera di Barcola. Ben dieci persone adulte, indifferenti e distinte, continuano a prendere il sole, senza minimamente scomporsi, a meno di un metro di distanza da un cadavere coperto con un telo, compiendo gesti di banale quotidiana routine estiva, vedi spalmarsi di crema, spostare un materassino o assaggiare con la punta del piede la temperatura dell'acqua. Per fortuna molte voci, anche autorevoli, hanno immediatamente reprimato lo sfrontato comportamento manifestando rabbia e indignazione.

Sono un'anziana insegnante, triestina d'origine, che vive a Roma da moltissimi anni, in procinto di andare in pensione. Da tempo accarezzo l'idea di chiudere con questa città magnifica, ma faticosa, e di trasferirmi a Trieste dove conservo ancora tutta la mia famiglia: fratelli, nipoti, pronipoti e qualche buona amica di gioventù. Eppure tutti me lo sconsigliano e io stessa, nei miei non frequenti ritorni, percepisco nella mia città (per storia e alterne vicende politiche così diversa da tante altre) un umore stizzoso spesso accompagnato da un certo vittimismo polemico, che i suoi abitanti esprimono con «ciacole» querule e inconcludenti. Il discorso si farebbe lungo e la mia è una critica bonaria.

Mi auguro solo che l'agghiacciante fotografia non sia lo specchio d'una autentica degenerazione accademica e che le forze sane, i giovani, la tanta brava gente che lavora e opera in questa difficile realtà periferica del nostro Paese possano recuperare il senso e il significato di quei valori di umanità e cultura espressi dalla città in tanti momenti della sua storia. In questa città io vorrei ritornare per trascorrere l'ultima parte della mia vita.

Silvia Andino Adami

Oggi, sfogliando le pagine del giornale, mi è balzato agli occhi l'articolo «Trieste, tintarella con il morto». Ne rimango sconvolta, incredula, in quanto triestina (trapiantata a Como da 34 anni), memore dell'amore della mia gente per il prossimo, di qualunque colore o lingua esso fosse. Non riesco a concepire un simile atteggiamento della mia gente, verso un essere umano che muore sotto agli occhi indifferenti dei presenti. Non mi riconosco in queste persone, non è la «gens triestina» che ricordo, socievole, umana, pronta ad aiutare tutti, meravigliosa, cui ero orgogliosa di appartenere. Mi pervadono tristezza e sgomento. Purtroppo il mondo moderno ha perso quasi tutti i valori più veri e sacrosanti tramandati dai nostri padri, ma arrivare a

questa esecrabile indifferenza di fronte alla morte è davvero sconcertante. Addio Trieste, civilissima città del passato (è già da dire). A quel povero morto, chiedo scusa con rispetto e umiltà anche a nome di quella parte di triestini veri e autentici che ancora esistono da qualche parte, ne sono certa.

Caterina Gregorat Dorni

Non voglio dare dei giudizi sulla foto «Tintarella con il morto». Mi sono chiesta solamente dove sono gli «addetti ai lavori» o le autorità competenti? Qualcuno lo avrà pur messo lì, andando a lasciarlo in mezzo alla gente senza preoccuparsi in alcun modo e chissà per quanto tempo.

In quella foto sembra manchi qualcosa, forse una maggiore preoccupazione da parte di chi dovrebbe avere il compito di provvedere in merito al rinvenimento. Forse dietro quell'indifferenza c'era l'angoscia e il disagio di una situazione subita. Non desidero innescare delle polemiche o scusare nessuno, ognuno è responsabile delle proprie azioni, perciò non è il caso di coinvolgere tutta la città di Trieste e i suoi cittadini.

Liana Soban

In seguito al decesso del signor Furlan, all'articolo apparso sul numero 30 di lunedì 4 agosto 1997 de «Il Piccolo» ed alle lettere di indignazione pubblicate sul numero 186 della medesima testata in data giovedì 7 agosto u.s., preme rilevare alcune considerazioni «aggiuntive»: a) sembra che più che «la sorte di un uomo sfortunato» sia coinvolta, negli scritti e nella foto, la salma del signor Furlan, quindi i suoi resti mortali, di fronte ai quali le uniche attività possibili sono la preghiera e la tumulazione; b) si rileva la manifesta impossibilità di sentenziare riguardo a persone e/o sentimenti a partire da una mera istantanea: gli autori degli scritti in argomento attribuiscono ai bagnanti lo svolgimento di azioni non logicamente desumibili da un'unica fotografia. Risultano forse distinguibili da quest'ultima le espressioni, ancorché gli stati d'animo e le emozioni degli astanti? Forse chi ha scritto ha avuto la capacità di indagare le coscienze? c) Si chiede in questa sede quale debba essere, per opportunità, in siffatta presenza di una salma, l'area minima di sgombero richiesta ai bagnanti per la prosecuzione delle loro lecite attività; d) si chiede ancora: se soccorritori preposti, forze dell'ordine, medico legale, magistrato di turno e/o quant'altri intervenuti hanno mancato di disporre la permanenza di alcuno per sorvegliare il cadavere ovvero l'istantaneo suo trasferimento, qual compito sarebbe spettato ai bagnanti? e) Considerati i punti precedenti, come ci si è permessi di trarre delle va-

lutazioni conclusive che inducano a giudicare, in modo così lapidario, i bagnanti in preda? f) Circa il titolo «un caso» triestino, come mai ci si arroga il primato quasi esclusivamente in occasione di circostanze negative, che forse situazioni del genere non possono verificarsi altrove? Se gli astanti si fossero tenuti dalla salma alla «doverosa» distanza, non si sarebbe forse potuto leggere un articolo intitolato come «Morto annegato, i bagnanti lo fuggono come un appestato»?



Concludendo, vale la pena ricordare che un vecchio detto recita: «De quel che te senti, crede niente; de quel che te vedi, creder la metà».

Giulia Bon, Chiara Casseler, Dino Casseler, Linda Casseler

La polemica sollevata da una notizia di cronaca riportata da «Il Piccolo» con il titolo «Trieste, tintarella con il morto» mi ha ricordato un episodio alquanto simile di cui fui involontaria spettatrice.

Diversi anni fa andata a fare il bagno a Grignano con una coppia amica, residente a Milano ma di origine triestina. A volte, anziché andare allo stabilimento, andavamo sul molo che chiude la baia perché il mare era più limpido e pulito. Non eravamo gli unici, perché i triestini sono abituati a tuffarsi dagli scogli, che caratterizzano la costa istriana e quella del Quarnero.

Un giorno, mentre stavo tranquillamente stesa su una pietra a prenderci il sole, si sparse la voce che un uomo era annegato. Qualcuno avvisò la Croce Rossa e, in breve tempo, vedemmo giungere un'ambulanza e adagiare su una lettiga un corpo apparentemente privo di vita. L'ambulanza sfrecciò via e tutto tornò alla normalità.

Ma profonda fu l'impressione che la morte possa essere in agguato anche nelle circostanze più favorevoli al punto da farci trattenere il fiato e dire mentalmente una preghiera.

Nell'episodio attuale sorprende la sicurezza con cui si è dichiarata la persona morta abbandonandola poi sulle rive. Vi sono, infatti, delle disposizioni sanitarie che prevedono che anche le salme debbano essere vegliate per 24 ore per evitare casi di morti apparenti e vi sono stati casi in cui il cuore ha ripreso a battere a distanza di ore, ma non certo sotto il solleone di agosto.

A questo proposito ricordo anche l'episodio di quell'assessore che fu pugnalato in strada da uno squilibrato. Vidi in televisione rin-

glia lo ha evidentemente educato.

Si tranquillizzino i sud-detti signori: le loro «emozioni» sono manifeste.

Faccio pertanto una proposta concreta: i più degli «astanti» sono purtroppo fotografati di schiena, ma qualcuno è chiaramente visibile. Faccia dunque «Il Piccolo» gli opportuni ingrandimenti e li pubblichi sì che ciascuno di noi, incontrando casualmente i suddetti «astanti», possa rivolgere loro un saluto che sia in grado di eloquentemente esprimere l'alta considerazione e il profondo, incondizionato rispetto di cui la loro squisita sensibilità li ha resi meritevoli presso i contemporanei e i posteri.

Non diceva giustamente André Malraux: «Il faut laisser une cicatrice sur la terre»?

Mario Cravich

Sinceramente non ce la facciamo a stare zitti. Piovono pure critiche di moralismo, di luoghi comuni verso la «sacralità della morte» che oggi, non si capisce bene perché, dovrebbe scomparire ed essere fagocitata dalla presunta normalità della vita, in cui tutto ha lo stesso significato: nascere, ammalarsi, bere un'aranciata, spalmarsi creme solari, morire, leggere il giornale vicino ad un cadavere.

Una simile concezione dell'esistenza umana ci fa semplicemente ribrezzo. Diceva David Maria Turollo che si ha un cattivo rapporto con la vita perché si ha un cattivo rapporto con la morte.

Ma sembra che ormai la stessa categoria di «rapporto» sia abolita: bisogna semplicemente integrarsi in un meccanismo automatico di comportamenti predefiniti, come in una catena di montaggio.

Già domandarsi che cosa avrebbero dovuto fare i bagnanti vicino all'uomo morto presuppone che si debba per forza «fare» qualcosa, a scapito di «essere». Il messaggio di quella foto pare questo: non «siamo» niente, dobbiamo semplicemente «fare», «fare» il bagno ad esempio, o «fare» la rimozione dei cadaveri. In questa accettazione dell'azione pura, a detrimento di un sia pur anche minimo attimo di turbamento, di coinvolgimento, di emozione, di rispetto che si ferma nello spazio del silenzio, in questo secondo non c'è un pauroso collasso di umanità.

Rimaniamo sconvolti: la morte non crea più nessun problema, anzi conviene ignorarla, anche se accade a pochi metri.

Pur ritenendo che il semplice fatto di essere uomini richieda la nostra indignazione, abbiamo conoscenza di «pensare» anche da cristiani con questa riflessione: dovremmo vergognarci? E in nome di quale superiore ideologia ritenuta più adatta alla comprensione della vita?

In Gesù di Nazareth noi vediamo l'immagine di un

uomo straordinariamente buono, che si commuove sino alle lacrime davanti all'amico Lazzaro che giace nella tomba. A noi quell'uomo sta enormemente simpatico, nel senso greco proprio della parola, perché «patisce-con-noi». Se l'uomo morto è nostro amico, allora ci scuotiamo. Ci piace ancora credere all'utopia che ognuno possa essere il nostro amico, che le sorti di ognuno possano coinvolgere la nostra vita.

Stefano Sodaro
Servizio per l'Ascolto
della Parola delle Acli
di Trieste

Sul Piccolo del 7 agosto ho visto nella prima pagina la foto della disgrazia avvenuta a Barcola, e il senso di orrore e passione mi aveva attanagliato la gola. Il perché? Vivo in Canada da ben 32 anni, ma ogni due anni vengo qui in vacanza in questa mia città dove sono nato 63 anni fa.

I miei legami di affetto e di amore sono fortissimi per questa mia città. Vivo a Toronto tra centinaia di persone di varie etnie, diverse lingue e costumi. Più di qualche volta sorgono problemi tra noi a causa che non tutti parlano la stessa lingua, ma mai, dico mai, ho visto un episodio così volgare e vergognoso dove esseri umani non hanno il minimo rispetto verso un povero disgraziato che così miseramente perse la vita in così terribili circostanze.

Dove è il calore, l'affetto, il senso di pietà e civiltà che una volta era l'orgoglio di Trieste e dei suoi abitanti? È questa la città che ho lasciato tanti anni fa?

Mi ricordo di un episodio del quale sono stato testimone tantissimi anni fa in Canada.

In uno dei tanti laghi canadesi una giovane ragazza di dodici anni annegò in circostanze quasi uguali della persona annegata a Barcola. Era una sconosciuta a tutti quelli che là si trovavano, ma il senso di pietà e di dolore era enorme, gente che correva di qua e di là senza capire dove andare, gente che piangeva, gente di tutte le condizioni sociali e di diverse razze, erano centinaia, ma in un tempo brevissimo si e no 20 o 30 minuti non uno rimase sul posto, tutti, dico tutti, abbandonarono la spiaggia e quel parco circostante, con quel gesto tutti erano partecipi al dolore della famiglia della ragazza. Ciò accadde in Canada e non a Trieste dove si parla lo stesso dialetto, si ha i propri identici costumi e caratteri. Io mi domando: con che coraggio si può essere così indifferenti e continuare a rosolarsi al sole con vicino la salma di un povero diavolo?

Signori e signore della foto vergognatevi, avete oltrepassato ogni senso di rispetto verso il prossimo. Questa non è la mia città e tantomeno non sono miei quei concittadini che la abitano!

Claudio Guglielmi

La coalizione di centro-sinistra ha saputo innovare rispetto alle esperienze del passato nell'interesse della città.

Walter Citti
(del Circolo Istria)

La coalizione di centro-sinistra ha saputo innovare rispetto alle esperienze del passato nell'interesse della città.

Walter Citti
(del Circolo Istria)

La coalizione di centro-sinistra ha saputo innovare rispetto alle esperienze del passato nell'interesse della città.

Walter Citti
(del Circolo Istria)

MUGGIA Accolti due emendamenti di Rifondazione per la convenzione con «Marina Muja»

Pista ciclabile e «passeggiata»

Bocciati dalla giunta piscina, palestra e teatro proposti dall'Ulivo

L'amministrazione comunale di Muggia ha accolto le proposte di modifica della convenzione con «Marina Muja» respingendo quelle dell'Ulivo. Ascoltati alcuni suggerimenti del leghista Marchio, mentre martedì prossimo la questione approda in consiglio comunale per il voto.

Niente piscina, niente teatro, niente palestra. La maggioranza del Polo ha deciso di non tenere conto dei suggerimenti più significativi presentati dal gruppo dell'Ulivo, in merito alla convenzione che regolerà i rapporti tra l'ente comunale e la società privata che sta allestendo il complesso di «porto San Rocco».

In particolare era stato chiesto di inserire nel documento l'obbligo per la società, mediante scomputo dalle somme dovute per oneri di urbanizzazione, di una palestra e di una piscina a uso pubblico, nonché di una sala polifunzionale per convegni e manifestazioni.

«Si trattava di proposte inaccettabili - ha spiegato l'assessore all'urbanistica, Lorenzo Gasperini -». Dobbiamo completare il palazzetto di Aquilina e ci mettiamo a realizzare un'altra palestra? Per quanto riguarda la sala polifunzionale è un po' lo stesso discorso, visto che abbiamo il teatro Verdi, per il quale si sta valutando la possibilità di acquisto. La piscina invece sarebbe uno spreco, perché

il suo utilizzo a orario limitato non consentirebbe di sfruttarla a pieno».

Accolti invece i suggerimenti di «Avanti Muggia» illustrati dal consigliere Sergio Milo. Per la maggior parte si trattava di aggiustamenti tecnici, ma due punti ribadivano le richieste già portate avanti dall'ex sindaco. La pista ciclabile e la passeggiata di collegamento tra il porto nau-

tico e la cittadina istroveneta. Entrambi gli emendamenti sono stati chiariti e immessi nella convenzione, che prevederà inoltre la costituzione di un consorzio per la gestione del porto, tra Comune e proprietari dei posti barca.

Il consigliere Edoardo Marchio, della Lega Nord, aveva invece chiesto la costituzione di un organismo che vigili sulle fasi di realizzazione delle opere, e la co-

stituzione di un museo del mare. «Nel primo caso la proposta non è prevista dalla legge perché già esistono le competenze per i controlli - ha spiegato ancora Gasperini - mentre per quel che riguarda il museo la società si è impegnata a realizzare una specie di mostra permanente di tutti i reperti storici, che sono emersi e stanno emergendo dagli scavi in atto».

Martedì prossimo intanto il consiglio comunale dovrebbe approvare in via definitiva la convenzione. Subito dopo dovrebbe essere possibile inoltre avere in visione i progetti di massima per le opere a terra, con la dislocazione delle strutture ricettive, dei parcheggi e dei residence.

Riccardo Corètti



E nell'area «ripulita» dietro la chiesetta sorgerà un campo-giochi

MUGGIA VECCHIA L'«Assunta» con il vescovo Chiampore, confine «aperto»

Confine aperto a Chiampore e celebrazioni dell'Assunta nell'area appena recuperata dal degrado, dietro l'edificio della parrocchia. Queste le novità più importanti del programma che segnerà domani la festa dell'Assunta nella chiesetta di Muggia Vecchia, con la partecipazione del vescovo Eugenio Ravignani.

I fedeli provenienti dalla Slovenia potranno infatti attraversare il valico di Chiampore con un qualsiasi documento valido per l'espatrio. L'iniziativa è stata fortemente voluta dal parroco di Muggia Vecchia,

Lodovico Serafin, e sostenuta dal prefetto di Trieste, Michele De Feis che ha personalmente interessato la sezione di Polizia di frontiera.

L'intenzione è quella di avvicinare in occasione della festa religiosa, quelle popolazioni divise da confini «artificiali» proprio rendendo più agevole il transito. Anche per rafforzare questo convincimento l'altare sarà posto sull'area retrostante la parrocchia, a due passi dal confine di Stato, appena ripulito e recuperato dal degrado.

Si tratta di un ampio spa-

zio che si affaccia sulle colline in territorio sloveno, con un panorama particolarmente suggestivo. Durante i lavori di recupero sono emersi tracce di mura dell'antico «castrum» romano ed è ora intenzione di don Serafin valorizzare l'intera

area, magari con la realizzazione di un campo giochi e di una passeggiata naturalistica. A questo proposito è già stato redatto uno studio, e sono già stati avviati i contatti con l'amministrazione comunale muggesana, che pare essersi di-

CARSO

Dopo decenni di oblio viene rispolverata la suggestiva festa patronale di San Rocco

Santa Croce si anima a Ferragosto

Musica, teatro, ex tempore di bambini, mostre e mercatino

SISTIANA Tre film proiettati all'ex Caravella

Appuntamenti di cultura e divertimento interessanti, a cavallo di Ferragosto, anche a Sistiana. Dopo la manifestazione ideata dal Comune di Duino Aurisina in collaborazione con il Centro espressioni cinematografiche di Udine, grazie al successo dell'iniziativa (quasi 7 mila spettatori per quattro film), è in programma un interessante coda con altri tre appuntamenti cinematografici.

L'iniziativa è della società I.G.M. srl Caravella Park che gestisce la spiaggia della baia. Questa sera verrà proiettato il film di Tim Burton, «Mars attacks!», sabato invece, per la gioia di tutti i bambini, ci sarà «La carica dei 101». Infine giovedì prossimo, 21 agosto, sarà la volta del maggior successo di pubblico e di critica della scorsa stagione, «Shine» di Scott Hicks. Tutte le proiezioni si svolgono in baia, nella zona dell'ex Caravella, alle 21.15. L'ingresso è gratuito.

Nella palazzina di Sistiana dell'Azienda di promozione turistica prosegue la mostra collettiva di incisioni del gruppo «I Torcolieri» della Bottega del Tintoretto di Venezia. La mostra è aperta tutti i giorni, comprese le domeniche, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Va rilevato che sabato, in occasione della festa del Patrono, le agenzie postali di Aurisina, Duino e Sistiana e gli uffici comunali di Duino Aurisina rimarranno chiusi.



Una festa di paese per un Ferragosto lontano dalla pazzia folle. Domani, appuntamento a Santa Croce, in piazzetta del Pozzo, per la quarta edizione della festa patronale di San Rocco. Una tradizione ritrovata, dopo decenni di oblio, grazie all'impegno del gruppo di volontari di Duino-Aurisina e Santa Croce.

L'obiettivo principale dell'iniziativa è quello di far rivivere il vecchio e suggestivo borgo carsico, attraverso una manifestazione bilingue.

E l'edizione di quest'anno, patrocinata dall'amministrazione comunale, presenta un programma decisamente nutrito, grazie anche alla collaborazione prestata da altri numerosi circoli e associazioni culturali e sportive del comune di Duino-Aurisina, come la società bandistica Nabresina, il Circolo Istria, il Circolo 91 il Circolo Brin, Legambiente e lo Yacht club Cupa.

Il divertimento avrà inizio già alle 9 del mattino con l'inaugurazione del consueto mercatino di beneficenza. Il pubblico potrà inoltre visitare due mostre di fotografia, la prima dedi-

cata al Carso, l'altra all'Istria e un'esposizione di elaborati artigianali.

Il saluto delle autorità sarà preceduto alle 10 dal concerto della banda di Aurisina. Il pomeriggio sarà invece dedicato principalmente ai bimbi che potranno cimentarsi in una gara di pittura ex tempore con inizio alle 16. Ospiti d'eccezione del gruppo di volontari saranno anche 11 bimbi arabi del collegio del Mondo unito che rimarranno a Santa Croce per l'intera giornata. La serata si concluderà con la presentazione del libro «Da Cherso al Carso», prevista per le 18.30 e la rappresentazione teatrale di una commedia scritta e interpretata da quattro giovani attori del gruppo «Igo Gruden».

Il recupero della festa patronale di San Rocco è solo una delle iniziative portate avanti dal gruppo di volontari di Duino-Aurisina e Santa Croce. Composta da una quindicina di persone l'associazione si occupa infatti anche di ecologia e assistenza. Grazie a due convenzioni stipulate con l'amministrazione comunale di Duino-Aurisina e l'Azienda dei servizi sanitari i volontari garantiscono un soste-

gno in più alle persone malate o anziane.

«Nessuno di noi vuole naturalmente sostituirsi al servizio pubblico - spiega Elena Madrusani responsabile del gruppo di assistenza - ma semplicemente colmare i vuoti che le istituzioni, per motivi organizzativi non saranno mai in grado di riempire. Le persone che vivono da sole non necessitano solo di cure mediche. Spesso hanno bisogno di semplice compagnia, di qualcuno che legga loro un libro e che porti la spesa a casa».

E a volte quello che si desidera di più è soltanto una chiacchierata al telefono. E a questo proposito i volontari gestiscono anche un centro d'ascolto, in collaborazione con il Cim di Aurisina attivo ogni giorno, dalle 16 alle 18. Chi volesse può chiamare al n. 299616.

Naturalmente le forze per far fronte al disagio in continuo aumento non sono mai abbastanza. «Soprattutto il gruppo di assistenza - conclude Elena Madrusani - composto attualmente di otto persone, ha bisogno di nuovi volontari. Le persone sole infatti sono sempre di più».

Erica Orsini

MUGGIA

Mostra e chiosco Nel weekend la sagra estiva della parrocchia di Zindis

Si svolgerà sabato e domenica la sagra estiva della parrocchia di Zindis.

Sarà allestita una mostra commentata su commercio equo e solidale, consumo critico e banca etica.

Dalle 18 alle 23 funzionerà un chiosco enogastronomico e si potrà partecipare a una pesca di beneficenza.

Le messe saranno officiate nella chiesa parrocchiale di Zindis sabato alle 18 e domenica alle 8 e alle 10.30.

Per la festa di San Rocco, invece, la messa sarà celebrata nella chiesa di San Rocco alle 19.

TRIESTE

Al Comune Permessi di legnatico: domande entro il 31 agosto

Il Comune rilascerà prossimamente i permessi di legnatico, cioè di taglio e di asporto di legna fresca o secca nei boschi comunali non gravati da uso civico nelle località Boschetto, Villa Giulia e altre individuate dal settore del verde pubblico. Le domande vanno presentate entro il 31 agosto al Protocollo generale del Comune. I moduli si ritirano all'Ufficio rapporti con il pubblico in piazza Unità da lunedì a giovedì dalle 9 alle 17 e venerdì e sabato dalle 9 alle 13 oppure al settore verde pubblico in passo Costanzi 2 quinto piano, stanza 511 dal lunedì al sabato tra le 9 e le 12.

CARSO

Opera nel terziario Un'associazione di categoria per lo sviluppo dell'altipiano

Il panorama delle associazioni di categoria nel settore del terziario si è arricchito di una nuova unità. E' nata infatti l'Associazione per lo sviluppo socioeconomico del Carso e della costa. Intende essere un movimento di raccolta, comprendente imprenditori, società di capitali e di persone, liberi professionisti, artigiani, commercianti, operatori agricoli, maricoltori e liberi cittadini, residenti appunto sul Carso e sulla sua costa, che si offre come valido interlocutore nei confronti delle pubbliche amministrazioni e degli investitori privati.

CASTELLO DI S. GIUSTO

PROGRAMMA

FERRAGOSTO

La grande festa della BIRRA

con grigliata e chioschi gastronomici - prezzi da festa

Giovedì 14
inizio ore 20:00
Giusto e i Fulminati
spettacolo rock e cabaret
dalle 23:00 alle 02:00 D.J. Robertino

Sabato 16
inizio ore 20:00
"Zero Negativo"
dalle 23:00 alle 02:00 D.J. Paolo Zippo

Venerdì 15
inizio ore 20:00
Grande spettacolo pirotecnico
"I FUOCHI D'ARTIFICIO DI FERRAGOSTO"
dal vivo "I Baccano"
dalle 23:00 alle 02:00 D.J. Paolo Zippo

Domenica 17
inizio ore 20:00
"Euforia Live"
fino alle ore 24:00

nuova banca di credito di trieste
nova tržaška kreditna banka
Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta

Stiamo arrivando a Opicina
in Via Nazionale 41

L'opportunità di esservi ancora più vicini, per offrirvi un servizio sempre migliore

IL MESE DEL
Philip Watch
Vieni a conoscerli da
OROLINEA
La tua gioielleria
VIALE XX SETTEMBRE 16
TEL. 371460

ITALNOVA
tutto donna
TAGLIE FORTI
E CALIBRATI
SCONTI FINO AL 50%
Piazza OSPEDALE 7

BIRRA LASKO

GIULIO BERNHARDI
MISURISTICO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, 1 piano ☎ 639086

LIBRI SCOLASTICI
a pagamento rateale con i
BUONI O.V.
in convenzione bancaria
Informati presso i nostri uffici
di via Carducci 28 o telefona al 660770

IL PICCOLO

DOVE VAI IN VACANZA?



Ecco alcune delle località
dove **IL PICCOLO**
sarà in vacanza con te:

Friuli e Carnia - Veneto

Lignano, Grado, Jesolo,
Tarvisio, Forni di Sopra,
Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore,
Comelico, Lavarone, Valsugana...

Trentino-Alto Adige

Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo,
Moena, Madonna di Campiglio, Andalo,
Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme,
Val di Non, Val di Sole, Val Rendena,
Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina,
Val Badia, Val Gardena...

Slovenia - Croazia

Istria e Dalmazia...

IL PICCOLO *ti segue...*

LE ORE DELLA CITTA'

Wiener Ensemble
a Miramare

Oggi, alle 21, musica sotto le stelle al Castello di Miramare, nell'ambito degli spettacoli di Luci e Suoni, con i Wiener Ensemble. I giovani solisti ritornano con un programma dal titolo «Una serata in casa Strauss».

Visita guidata
a Spacal

Oggi, alle 18, la dott.ssa Franca Marri effettuerà una visita guidata alla mostra antologica dedicata a Luigi Spacal, trattando i temi principali che caratterizzano l'articolato percorso creativo dell'artista.

Miramare
aperto

Il Museo storico del Castello di Miramare e il parco resteranno aperti tutti i giorni con il consueto orario (Castello: 9-18; parco: 8-19) anche in occasione del ponte di Ferragosto. Quest'anno, inoltre, oggi, domani e sabato il Castello sarà aperto anche di sera con orario 20.30-22.45 (chiusura cassa). Si ricorda che sotto i 18 anni e sopra i 60 anni l'ingresso è gratuito. Oggi 14 saranno anche a disposizione visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Guide turistiche del Friuli-Venezia Giulia, alle 20.45, 21.30, 22.15.

FARMACIE

Dall'11 al 16 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Giustiniana 6, tel. 772148; via Fabio Severo 112, tel. 571088; Basovizza - tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Giustiniana 6; Via Fabio Severo 112; piazza Venezia 2; Basovizza - tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Venezia 2, tel. 308248.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

ESTATE IN CITTA'



Pubblico fedele alle serate nel borgo medievale

Si è conclusa con successo la manifestazione «La sera del di di festa» al Castello di San Giusto. Tutti gli spettacoli sono stati seguiti da un nutrito pubblico di ogni età. Chissà che l'edizione '98 non possa tenersi nei più ampi spazi del teatro romano. (F. Bruni)

ELARGIZIONI

— In memoria di Lorenzo e Francesca Rosso per l'onoma-stico (10/8) dalla figlia 20.000 pro Lega antivivisezione (Firenze), 20.000 pro Astad, 20.000 pro Enpa.
— In memoria di Anita Boschini ved. Revere per l'anniv. (14/8) dalla cognata 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Teto Colombi nell'anniv. (14/8) da Etta Colombi 10.000 pro Basilica S. Antonio Padova (una messa).
— In memoria di Gabriella Corbelli per il 56.º compleanno (14/8) dalla mamma e dalla zia 100.000 pro Uildm.
— In memoria di Franca, Irene, Ortensio Fortunato da Angela Fortunato Colli e famiglia 100.000 pro Chiesa Buon Pastore (banchi).
— In memoria di Vucchi Koch nel 48.º anniv. (14/8) da Monica, Michela e Sara 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Alfredo Ro-

VIAGGI DI STUDIO E DIVERTIMENTO



Scout polacchi in visita al giornale

Ecco i giovani scout polacchi di Suwaki Harcerze, ospiti dell'ostello Alpe Adria di Trieste. Il gruppo ha trascorso due divertenti settimane nella nostra regione e si è detto entusiasta dell'accoglienza e delle conoscenze fatte. Gli scout hanno visitato anche la redazione e la tipografia del «Piccolo»: eccoli immortalati all'ingresso del giornale. I giovani stanno per fare ritorno a casa, nella speranza di ospitare presto gli amici nel loro Paese «dai mille laghi».

Hong Kong
cinema

La Cappella Underground cura, nell'ambito della manifestazione «Revoltella Estate», una breve rassegna intitolata Hong Kong cinema. Questa sera, all'Auditorium del Museo Revoltella con inizio alle 21, verrà proiettato il secondo film (per ulteriori informazioni contattare La Cappella Underground, tel/fax 040/363637).

Festa dello sport
a Basovizza

Il Circolo sportivo Zarja di Basovizza organizza la tradizionale «Festa dello sport» che si svolge da oggi a domenica nel giardino della Cooperativa economica di Basovizza. Alle 17 verranno aperti i chioschi enogastronomici. Oggi e domani musica con gli Status Symbol, mentre sabato e domenica di scena i Cuba Libre.

RISTORANTI E RITROVI

Ausonia Discoteca

Festa tropicale di Ferragosto in riva al mare con anguria e melone domani ore 22.

Pro
Senectute

La Pro Senectute comunica che domani e sabato gli uffici rimangono chiusi. Dal 18 al 31 agosto continua il servizio telefonico dalle 8 alle 19 giornalmente affinché le persone anziane sole abbiano un punto di riferimento per qualsiasi bisogno formando semplicemente il numero 365110

Ania
Fincantieri

Si avvisano tutti i soci e simpatizzanti che sono riprese le prenotazioni degli ultimi posti disponibili per il tour della Sardegna da sabato 20 a sabato 27 settembre nella sede Ania al Circolo Fincantieri in galleria Fenice 2, tel. 040/661212, ogni martedì e venerdì dalle 17 alle 18.30. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede Ania oppure alla segreteria del circolo stesso.

Ferragosto
al «Rosario»

Alla chiesa parrocchiale della Beata Vergine del Rosario (piazza Vecchia) in occasione della solennità dell'Assunta si terrà il seguente programma: oggi giornata di preparazione alla festa più antica e più solenne del ciclo mariano, «pasqua mariana dell'estate», rosario meditato: ore 17, messa vespertina della vigilia: ore 18. Messa festiva, in lingua latina, secondo il Rito romano promulgato nel 1962: ore 19.15. Incontro di preghiera eucaristico-mariano: ore 20.30. La chiesa rimane aperta sino alle 24 per offrire a chi desiderasse dei momenti di riflessione e preghiera. Un sacerdote a disposizione per l'eventuale ascolto di confessioni e/o di dialogo a carattere educativo-formativo-spirituale. Domani: solennità dell'Assunzione messe: ore 9, 10.15, 11.30, 18; momenti di musica di vari autori: ore 10, messa: ore 10.15. Rosario meditato: ore 17. Possibilità di ascolto confessioni: ore 7-9; 12-13; 16-18.

San Rocco
a Isola d'Istria

Sabato ricorre la festa di San Rocco e gli isolani si ritroveranno a Isola d'Istria per assistere alla messa, che sarà celebrata alle 16 nella chiesa di San Rocco, per ricordare i bei tempi isolani.

A scuola
da adulti

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per adulti per l'anno scolastico 1997/98 nelle seguenti scuole: elementari «Lona» e «Suvich», alfabetizzazione, licenza elementare (tel. 212017 - 54166); medie «Addobbati - Bruner», «Bergamas» e «Caprin», 150 ore, licenza media (tel. 414291 - 7606503 - 827219); superiori «Carli» e «Volta» diploma di maturità (tel. 300726 - 54981).

In vacanza
col Filo d'argento

Il Filo d'argento Ausser dispone ancora di alcuni posti per il soggiorno a Cervia dal 31 agosto al 14 settembre e per il soggiorno al villaggio turistico Città del mare di Terrasini (Palermo) di una o due settimane nel periodo dal 29 settembre al 13 ottobre. Per informazioni e programmi dettagliati rivolgersi all'Auser Filo d'argento, largo Barriera Vecchia 15, tel. 639664 mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

STATO CIVILE

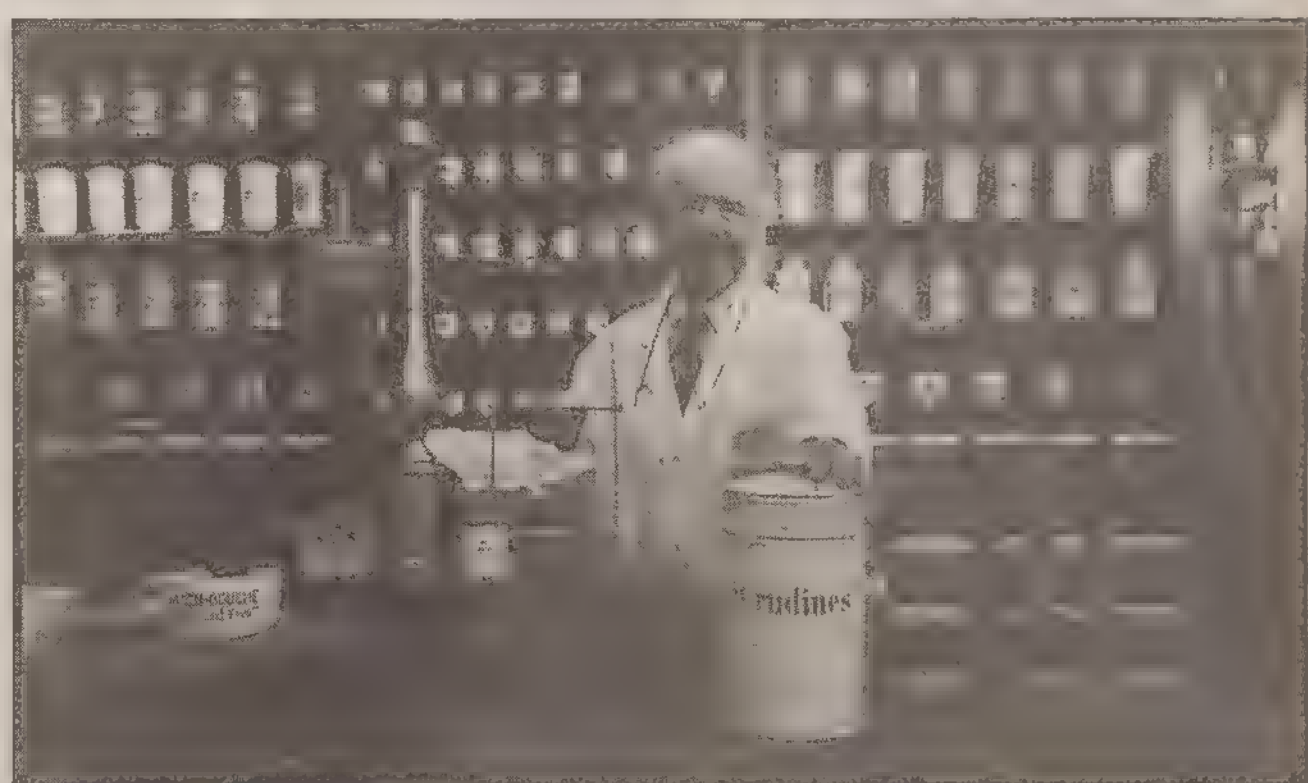
NATI: Palermo Jasmine, Cocchi Giacomo, Pitagli Giulio, Nider Alessandra, Di Matteo Caterina, Abukar Abdulkadir Nadia.

MORTI: Buda Emma, di anni 89; Caggiani Lorenzo, 87; Pahor Lorena, 43; Bianchet Romano, 83; Savi Maria, 84; Sturman Lucia, 75; Purich Clara, 71; Zeugna Ondina, 73; Dalla Bona Maria, 90; Kobec Giusto, 73; Omann Antonio, 70; Norbedo Alberto, 75.

COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

Giorgio du Ban sta allestendo un'interessante esposizione

Farmacisti da due secoli
Nasce il museo storico



Due secoli di storia di Trieste, rivissuti attraverso le alterne vicende di un'antica farmacia della città.

E questo l'ambizioso ma realistico progetto che sta per essere concretizzato, con l'inaugurazione di un museo (ma sarebbe più esatto definirla una collezione privata) da Giorgio du Ban, con la collaborazione dell'amico Athos Pericin. Triestino nel vero senso della parola, in quanto la sua famiglia vanta antiche origini in città, farmacista per vocazione e quasi per «dovere» di lignaggio, Giorgio du Ban, titolare fino a qualche anno fa della farmacia «Picciola» alla Croce bianca, oggi in pensione dopo avere passato il «testimone» al figlio Massimiliano, ha trovato il tempo libero e la pazienza per allestire una raccolta di testimonianze, ricordi, in qualche caso cimeli, che rappresentano duecento anni di vita della sua farmacia e con essa di Trieste.

E il frutto di questo lavoro arricchirà significativamente il patrimonio culturale di Trieste: in Italia infatti

fatti vi sono soltanto altri tre esempi di «museo-farmacia», esattamente a Piacenza, a Gavi in provincia di Alessandria (raro esemplare di farmacia «liberty») e a Milano.

«La ragione che mi ha mosso - spiega du Ban - è la volontà di celebrare degnamente il doppio centenario dall'inaugurazione della farmacia, che avvenne nel 1799. Conto poi di presentare l'iniziativa nella cornice più degna, cioè a Firenze, nel corso del 34.º congresso internazionale di Storia della Farmacia».

La «lente d'ingrandimento» della quale può disporre un farmacista, da utilizzare per «leggere» gli avvenimenti, le rivoluzioni, i cambiamenti sociali e di costume di una città, costituisce un piedistallo assolutamente speciale e unico, una chiave dell'interpretazione privilegiata per capire.

In particolare, poi, se la città in oggetto è Trieste, che negli ultimi due secoli ha vissuto trasformazioni profonde, che hanno inciso sulla sua pelle, lo studio diventa estremamente interessante.

«Il risultato che ne è scaturito rappresenta uno spaccato di duecento anni di storia della farmacia e con essa in parallelo della città e di queste terre - spiega con orgoglio Giorgio du Ban - ricco di richiami, di documenti, di ricordi».

Affiorano infatti splendide fotografie d'epoca, alcune ritraggono l'interno di una sala operatoria di fine '800 nel crudo realismo della rudimentale medicina dell'epoca, riemergono antichi strumenti per la misurazione della pressione arteriosa, consunti libri contabili nei quali si ritrovano i registri di carico e scarico di farmaci dei primi dell'800.

E poi i diplomi, i riconoscimenti, le attestazioni per il lavoro svolto nell'arco di duecento anni a quella che fu inizialmente la «spezieria» intitolata «Imperatore romano», che ottenne la prima licenza dalla Luogotenenza del Litorale nel 1799, per operare nell'allora contrada detta di San Giacomo, al numero civico 617.

Ugo Salvini

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
14/8	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
14/8	8.00	Sv KIMMEN	(Croazia)	43
14/8	13.00	It BULKIGNAZIO	Richards Bay	52
14/8	13.00	It SOCAR 101	Venezia	52
14/8	18.30	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
14/8	20.00	Le IBRAHIM	Beirut	04
14/8	20.30	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
14/8	21.00	Rc EVER GROWTH	Valencia	49/7
14/8	21.00	Le B. EL MOUSTAFA II	Beirut	05

MOVIMENTI

14/8	6.00	HRELJIN	rada	51/15
14/8	16.00	SOCAR 3	46	52

TRIESTE - PARTENZE

14/8	8.00	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
14/8	8.30	Ma OILINVEST I	ordini	Sit
14/8	15.00	Ue IVAN SERGINENKO	ordini	40/7
14/8	20.00	Le B. EL MOUSTAFA I	Beirut	04
14/8	21.00	Le AL HAJ AMIN 2	Beirut	12/15-17
14/8	21.00	Az MUGAN	Beirut	44
14/8	21.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31

Ferragosto al Ferdinando
con gli amati quattrozampe

Ritorna a Ferragosto il tradizionale appuntamento cittadino con il nostro amico Fido, la festa popolare promossa da sei anni dalla Lega antivivisezionista nazionale, cui si è associata la Lega per la difesa del cane.

La mini-sagra è patrocinata per la seconda volta dal Comune di Trieste che ha messo a disposizione l'ombrosa oasi del Ferdinando, dove dalle 13 alle 20 potranno accedere i cani e i

Un apposito comitato assegnerà i premi al cane più ciccione, più meticcio, più timido, più simile al padrone

cizzata da una gara non già di bellezza o di alta genealogia: è riservata, infatti, ai più caratteristici tra i cani. Un comitato, presieduto da Antonio De Nicolò, consigliere alla Corte d'appello di Venezia, e del quale fanno parte l'avv.

Franco Bruno, Massimo Gobessi, vicedelegato regionale della Lega antivivisezionista, Mauro Tabor della Lega per la difesa del cane, il veterinario Paolo Lanzi, e il protezio-

nista Giorgio Cociani, proclamerà il cane più giovane, il più vecchio, il più magro, il più ciccione, il più grande, il più piccolo, il più meticcio, il più timido, il più mondanico e più somi-

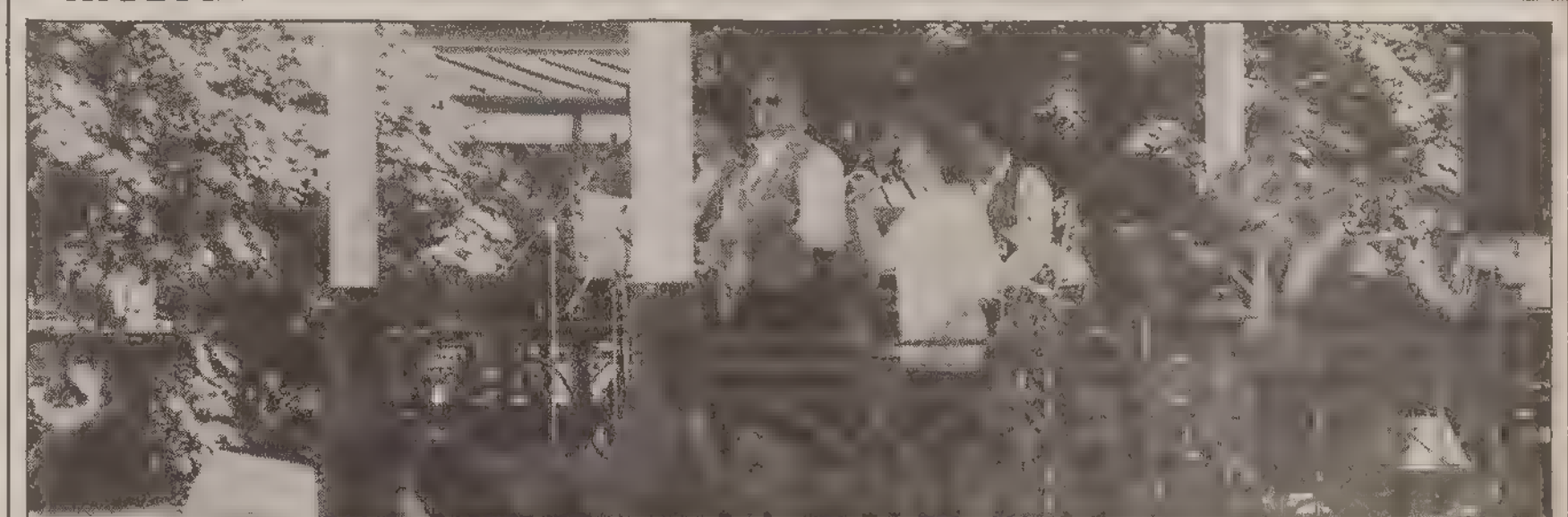


gliante al padrone ai quali andrà una pergamena ricordando.

In caso di maltempo la festa verrà spostata a domenica, 17 agosto. Nessuna formalità per parteciparvi: basta presentarsi al Ferdinando con il proprio Fido (se con due tanto meglio) e nient'altro. La festa è aperta a tutti i cani: da quelli di oscuri natali ai superblasonati perché, almeno per un giorno, saranno tutti sullo stesso piano. Il pomeriggio è il volto buono dell'estate, che si contrappone a quello crudele degli abbandoni.

Miranda Rotteri

MUSICA



Trasferta inglese di successo per il gruppo «Vecia Trieste»

Trasferta ricca di soddisfazioni per il gruppo musicale «Vecia Trieste», che si è di recente esibito in Inghilterra, a Manchester e a South Port. La formazione ha svolto numerosi concerti in Inghilterra, dove è stata chiamata per la terza volta a rappresentare gli italiani all'estero. La tournée è stata organizzata dal cavalier Gaetano Scappaticci, un italiano che vive da oltre quarant'anni a Manchester. Nella foto un momento del concerto tenuto dalla «Vecia Trieste» a South Port.

IL CASO

La famiglia di un sergente neozelandese di stanza a Trieste nel '45 vuol mettersi in contatto con chi lo conobbe

Alla ricerca di un pezzo di passato



I familiari del sergente neozelandese Cliff Robinson che appare nella foto che pubblichiamo qui a fianco, di stanza a Trieste dal maggio 1945 al dicembre 1945 con le truppe del generale Freyberg, desiderano avere notizie di una famiglia da lui conosciuta e della quale purtroppo non conoscono il cognome.

Le informazioni che hanno sono molto poche e cioè che la famiglia era composta di padre, madre e tre figlie (la maggiore delle quali nata nel 1918) e che abitavano in una casetta di Opicina da dove si godeva una vista su Trieste e sul golfo.

Dato però che da nessuna casetta di Opicina si gode una vista sul panorama di Trieste e sul suo golfo si presume che la casetta fosse situata probabilmente a Scorcola alta, Roiano Ver-

niellis, Conconello o Banne. I familiari del sergente Robinson scrivono inoltre che il loro congiunto vi arrivava con il tram di Opicina, quindi dovrebbe trattarsi di una delle suddette località.

Il sergente Cliff Robinson era a suo tempo cuoco del generale Freyberg e prestava servizio al castello di Miramare dove ebbe occasione di conoscere e simpatizzare con la maggiore delle tre figlie, della famiglia che si cerca di contattare, appunto quella nata nel 1918, la quale era pure lei occupata a Miramare al Comando neozelandese, in qualità di sarta.

Se qualcuno della famiglia si riconosce in questa scarsa descrizione è pregato di mettersi in contatto con la redazione del Piccolo o telefonare al n. 942001 ore pasti. Grazie.



Rina ed Ezio dopo il «sì»

Questi sposi sorridenti sono Rina ed Ezio Marchio fotografati all'uscita della chiesa 40 anni fa. Auguri vivissimi dai figli, generi, nuore e da tutti i nipoti.



L'anniversario di Grazia e Luciano

Quarant'anni fa pronunciavano il fatidico «sì» Grazia e Luciano Pallini. Tanti auguri per questo bel traguardo da nonna Brunilde, Nadia, Mauro, Michele e Matteo.

La «peste» dei gatti

I medici veterinari Vouch e Nastati nella lettera pubblicata sul Piccolo del 2 agosto, affermano che i «gattofili» non dovrebbero eccessivamente allarmarsi per l'Aids dei gatti, che si sostiene sia provocato da un virus chiamato Fiv.

Se fossi «gattofilo» invece mi allarmerei, proprio in base ai dati da loro forniti. Infatti essi citano uno studio del 1993 da cui risultava che il 23% dei 1863 gatti testati in tutte le regioni d'Italia è risultato sieropositivo (in questa regione oltre il 35%), che il virus Fiv viene trasmesso per via sessuale, con i graffi durante le zuffe (e da madre a cuccioli, ndr). Inoltre la sieropositività viene equiparata all'infezione con il Fiv, e detta infezione all'Aids. Se fossi «gattofilo» penserei che dal 1993 al 1997 i gatti «interi», specie quelli randagi, non hanno smesso di azzuffarsi e avere rapporti sessuali non protetti con femmine poco inclini alla fedeltà. Il rischio per una gattina sieronegativa di incontrare un maschio prepotente e sieropositivo era alto davvero allora.

Quanti di questi incontri hanno avuto le gattine negli ultimi 4 anni?

Se dunque fosse vero quanto detto, mi sarei aspettato di vedere in questi ultimi anni numerose carcasse di gatti lungo le strade e nei giardini, e i pochi superstiti malandati e tutti sieropositivi.

Invece il quadro che abbiamo di fronte è ben diverso. Non c'è stata apparentemente nessuna grave epidemia infettiva, tanto che le popolazioni dei gatti sono cresciute esageratamente negli anni scorsi in alcune zone - segno che non stavano poi tanto male - Per arginare il problema si è dovuto procedere alla sterilizzazione su larga scala.

Il Piccolo fa intendere che la recente sparizione di molti gatti possa derivare piuttosto dalla mano dell'uomo (forse perché molte persone sono diventate insofferenti nei confronti di questi animali, lo posso anche sospettare (solo sospettare) che in alcuni allevamenti di questi animali, quelli sieropositivi abbiano fatto e continuino a fare una brutta fine indipendente dalla loro salute. Chi mai comprenderebbe un gatto sieropositivo in questo clima

di paura collettiva? Come sarebbe guardato un allevamento in cui si ammettesse che alcuni gatti sono (erano) sieropositivi?

Ma è tanto terribile la sieropositività? Qualche altro dato rassicurante è possibile ricavarlo dalla lettera dei due medici veterinari.

Molti gatti «infetti» stanno benissimo, tanto che nello studio citato, il 10% dei gatti sani era sieropositivo. D'altro canto, una larga maggioranza dei gatti «che presentavano uno o più sintomi sospetti per l'Aids», era negativo al test (il 69,1%).

Come è facile constatare, per i gatti la sieropositività a questo discutibile test non è necessaria né sufficiente per avere i disturbi «caratteristici» dell'Aids.

Dal punto di vista commerciale l'Aids dei gatti e la paura che ne è generata sembra un ottimo affare: visite veterinarie, test a ripetizione (50.000 all'anno), eventualmente una cura costosa con interferone o Azi (dichiarato «un fallimento» per l'uomo anche da fonti non sospette).

Per concludere, oggi ci sarebbero molti elementi di preoccupazione per un felino, se solo potesse leggere nella mente degli umani!

Fabio Franchi

Abbonamenti inesistenti

Spinto dalle belle manifestazioni organizzate dai nuovi proprietari dell'Us Triestina e dalla campagna acquisti (allenatore compreso) effettuata, mi sono recato al Centro coordinamento Triestina Club per stipulare l'abbonamento per la stagione 1997/98. Con mia grande delusione però mi sono sentito dire che, a differenza di quanto pubblicizzato sui depliant distribuiti durante i tre giorni della festa rossalabarata, l'abbonamento per la «tribuna rancio» (tribuna Grezar) era inesistente, in quanto tale settore non verrà aperto al pubblico.

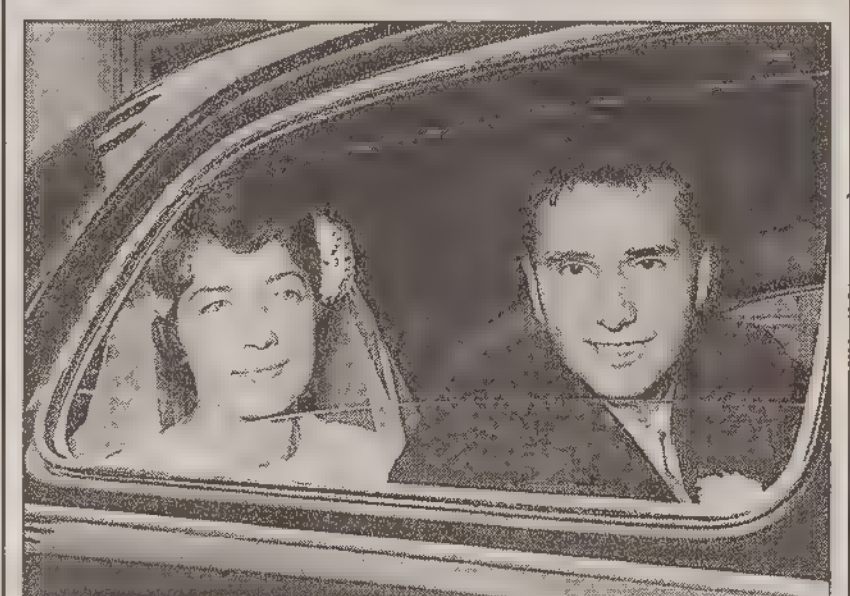
Per quanto riguarda i volantini in questione, tra l'altro presenti anche all'interno della sede e quindi ancora in circolazione, mi è stato detto che sono stati stampati sbagliati. A questo punto mi chiedo: com'è possibile che una «macchina organizzativa» capace di portare a Trieste gente del calibro di Zuccheri e Andrea Bocelli, sia potuta cadere in un simile errore? Perché distribuire depliant riportanti prezzi di abbonamenti che non saranno mai messi in vendita?

Daide Braidà



Mamma Sandra qualche anno fa

Questa bella bimba è Sandra Carletti che festeggia i 50 anni accanto alla mamma Santina, papà Silvio, il marito Luciano, le figlie Eleonora ed Elisa, i generi Fulvio e Gianni, la suocera, la santola e la zia.



Il traguardo di Gianna e Giovanni

Tanti auguri di felicità e serenità a Gianna e Giovanni Sabot per il loro 40.º anniversario di matrimonio. Festeggiano con loro questo bel traguardo Paolo, Nevio e Serena.

APERTI per le Tue FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 366565

ACCONCIATURE

- LORETTA-TANTE TAGLIE. Via Cicerone, 10. Tutto per le vacanze e la cerimonia scontato fino all'80% dalle tg. 46 alla 60.
- ITALNOVA DONNA - TUTTO SALDI. P. Ospedale 7. Taglie forti calibrate cerimonia-tempo libero-impermeabili.
- CONFEZIONI RICCARDI. UOMO-DONNA. Via Battisti 12, tel. 371296. Scontissimi dal 10 al 70%.

ACCONCIATURE

- CLAUDIO HAIR STYLE. Uomo-donna. Via Muratti 4/E Tel. 772400 orario 10-19 sab. 8-14 Viale Ippodromo 2/2C, Tel. 946820. Chiuso per restauro.
- LUCIO ACCONCIATURE. V. Giulia 49. Tel. 569462. Un professionista per i tuoi capelli. Chiuso il lunedì.

SUSY
UOMO - DONNA - BAMBINO
VEN. SAB. 8-18
CHIUSO LUNEDÌ
Via Torino 10 - Tel. 304276

ALBERGHI

ALBERGO METKA
PENSIONE COMPLETA
MONTE NERO D'IDRIA (SLOVENIA)
TEL. 00386 - 65 - 77015

ALIMENTARI

- EL BOTTEGON. Via Ginnastica 20. Ogni giorno tante offerte e, se non puoi raggiungerci, telefonaci al 370567; la spesa te la consegniamo direttamente a casa tua GRATUITAMENTE!
- ROSTICCERIA S. GIACOMO. Polli spiedo, cucina triestina, aperto tutti i giorni via dell'Istria 17/A, telefono 638337.

ANTIQUARIATO COLLEZIONISMO

- LO SCRIGNO. Compravendita antiquariato collezionismo, oggettistica, curiosità. Piazza Cavana 1, tel. 303350.
- NONSOLOLIBRI. ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

ARTICOLI SPORTIVI

Papi Sport
Supertecnico per mare, montagna, tempo libero
Strada Statale 202
OPICINA - PROSECCO
(Centro Lanza)
Tel. 040/2528005
Basovizza
via Kosovel 19
(dietro la chiesa)
tel. 040/226913

AUTO - MOTO

- POLE POSITION PNEUMATICI. V. Pirano 4. T. 816691 non-stop 8-18.30, auto-scooter-moto-fuoristrada. Nuova apertura.
- AUTOFFICINA ZUPPINI. Servizio meccanica, elettrauto, gommista. V. Piccardi 48. Tel.-fax 392600.
- ELETTRAUTO BOLDRI. Via Manzoni 3 767076. Sconto 30% su batterie auto-moto.
- S.A.C.A.T. Via S. Francesco 38 tel. 635388-635644. Ricambi auto tutte le marche. 8.30-12.30/14-18.30.

SAN GIUSTO
APERTO SABATO 8 - 12
da NOI SOSTITUIRE L'OLIO costa la META!
Via Montori, 8 - Solo prodotti Agip e Fiat - Tel./Fax 301500

PIRELLA GOMME
Pneumatici e accessori
Via Montori, 8 - Tel. 301500

BENZINA

- AGIP di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università) tel. 566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle ore 5 alle ore 24.

BIGIOTTERIA

- DIANA. Viale XX Settembre 12. Ultime novità: fianchini per capelli, bigiotteria tradizionale e in argento.

DIVERTEMENTI

Aperto tutti i giorni dalle 18 in poi
SALAGIOCHI - MINI GOLF
PING PONG - CALCETTO

PIZZERIA - GRIGLIA CON AMPIO GIARDINO
angolo giochi bimbi, comodo parcheggio
Per una serata estiva di tutto relax

FIORI & PIANTE

- ROSALLEGRA. V. MURATTI 3 tel./fax 768721 lun-mer 8.15-13 mar-gio-ven-sab 8.15-13/15.30-19.30.

FOTOCOPIE - STAMPE SU MAGLIETTE

- MAGIC DATA. Via F. Severo n. 4/b. Fotocopie colori e b/n. Prezzi bomba - ritiro e consegna 361733/362271.
- VIA MILANO, 4. Aperto anche il sabato 370260-568688.

VIAGGI E VACANZE

- LIBRERIA TRANSALPINA. V. Torbianca 27, tel. 662297. Guide-manuali-cartografia-letteratura: le migliori edizioni italiane/straniere!
- MILLENNIUM VIAGGI. Via NORDIO 7. Aperto anche SABATO MATTINA con LE OFFERTE "Ultimo minuto", destinazioni GRECIA, SPAGNA, S. DOMINGO.

100&PIÙ MODELLI DI VENTILATORI
da soffitto da tavolo a piantana per auto ecc.
ANTIFURTO INTELLIGENTE
senza fili, compatto con telecomando a batterie

MACCHINE PER CUCINE

Villini
PIAZZA GOLDONI 5
TEL. 636141
ANCHE FILATI
VIALE D'ANNUNZIO 26
TEL. 660484

LIBRERIE

Per le tue letture estive LIBRERIA
NERO SU BIANCO
PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI
Via Vidali 5a (laterale UPM Barriera) - Tel. 638620

MATERASSI

DA 25 ANNI SIAMO SEMPRE APERTI IN AGOSTO
ORARIO ESTIVO: 8.30 / 13.00 - 16.00 / 20.00
Via Cereria 8 - Trieste (il laterale sinistra via S. Michele)
Tel. 040/301075

PANIFICI-PASTICCERIE

- L'ANGOLO DEL PANE. Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico, Domenica 9-13.
- PANIFICIO PASTICCERIA SANNA. Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.
- PASTICCERIA PATTI. V. Battisti 3. V.le R. Sanzio 5/5 aperto tutte le domeniche tel. 54305.
- LA COCCINELLA. Viale d'Annunzio, 27. Tel. 636355. Orario: martedì/sabato 8-13/16-20 domenica 8.30-13.30.

FRUTTA E VERDURA

- NEGOZIO FRUTTA-VERDURA. V. di Roiano 7 (dinanzi Chiesa). Aperto anche pomeriggio gio-ven-sab. Tel. 414243.

OTTICA

OTTICA SVIZZERA
SERVOLA
Tel. 040/816397
Fax 040/810620
LENTI A CONTATTO USA E GETTA - 1.000.000
ROLLING POLICE
STING
FENDI
VOGUE
GUCCI
PRADA
HERMES
LOUIS VUITTON
CHLOE
DIANE VON FURSTBERG
MILANO
GIORGIO ARMANI
PRADA
HERMES
LOUIS VUITTON
CHLOE
DIANE VON FURSTBERG

BELLEZZA E PALESTRE

- BODY LINE. A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 214195. AMPIO POSTEGGIO GRATUITO.
- SOLARIUM TURBO SUN. Nuova apertura via Battisti 14 tel. 634544. Aperto ogni giorno non-stop.

PERSONAL COMPUTER - ASSISTENZA

- SMA. Via Donizetti 5, tel. 660150 fax 660165. Aperto tutta l'estate vendita/assistenza PC periferiche.

RISTORANTI

- AL NUOVO ANTICO PAVONE. Riva Grumula, 2. Tel. 303899. Pranzi e cene anche in terrazza. Chiuso domenica.
- LA PARADA. Cucina latino-americana, musica en vivo, giardino e maxi schermo 280094 Salita Zugnano 31.
- BAIA DEGLI USCOCCHI. Vill. del Pescatore dal 18/8 Settimana del pedocci (20 degustazioni). Martedì chiuso, tel. 208516.

HISTORANTE SPECIALITA' PESCE
NUOVA GESTIONE
Via Gatter 10 Tel. 661156
Chiuso lunedì

Antica Trattoria De Nadal
BIRRIA
Una birra, grigliate, pesce fresco in giardino
Ogni settimana cucina tipica
V. FONDA 11, prima dell'ex Capannina, 100 METRI A DESTRA IN SALITA. 811393

TUTTOCASEA

- CHROMAS. V. Kosovel, 9 Basovizza tel. 226818. Casalinghi e attrezzature alberghiere.
- FERRAMENTA TRIESTE. V. Ginnastica 16 serrature di sicurezza, casseforti con posa in opera. Chiuso lunedì.
- TECNO PROJECT S.N.C. Progettazioni edili, elettriche, termoidrauliche. Installazione e adeguamento impianti elettrici e tecnologici. Tel. 314041-417254.

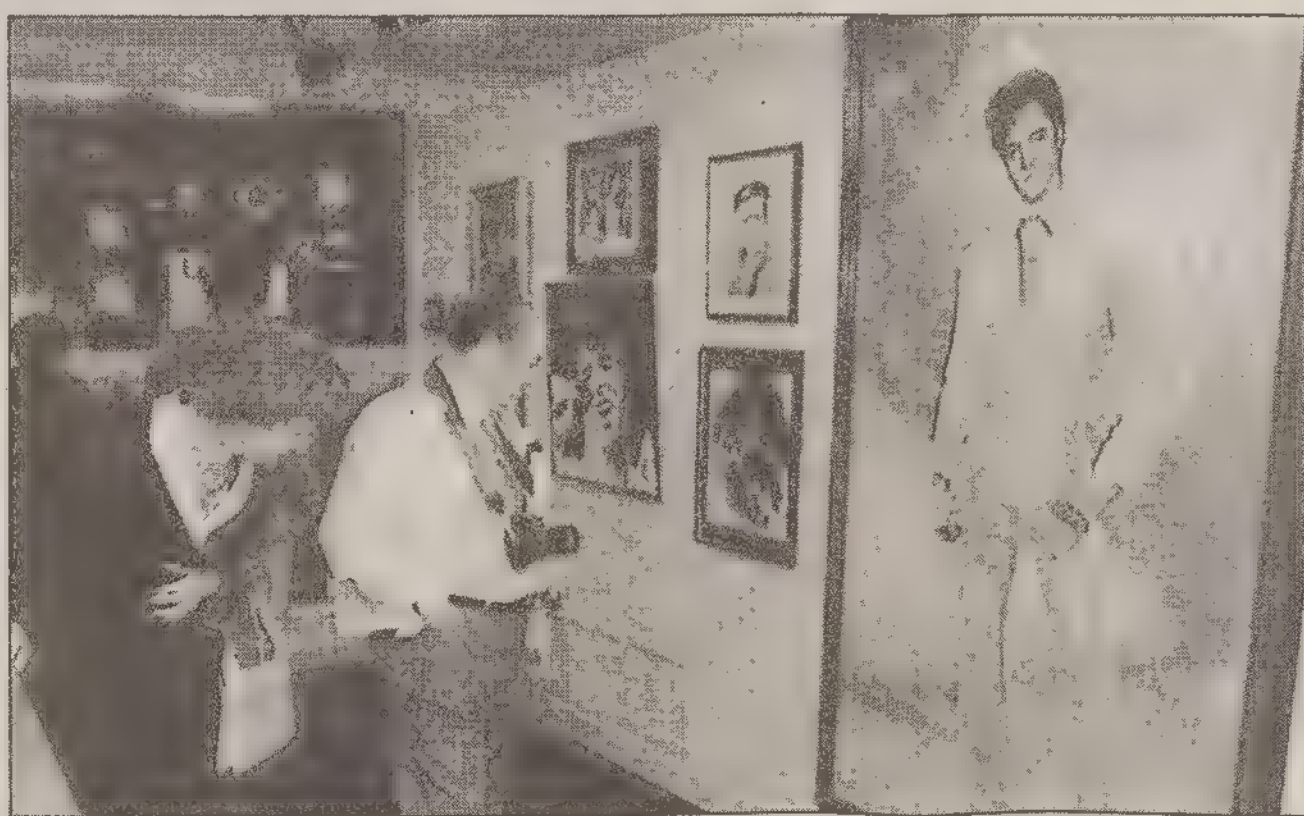
WLAHET DUE
RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI
SPARGIFIAMMA E BRUCIATORI PER CUCINA
Trieste - Via della Ginnastica, 23/A ☎ 040/370608

FERRAMENTA DAMIANI
PORTE BLINDATE
CASSEFORTI
SERRATURE
Via S. Maurizio 14/B - Tel. 771942

IMPIANTI ELETTRICI RIPARAZIONI
AUTORIZZATO ACEGA
preventivi gratuiti
MAIZEN
Viale XX Settembre 55, tel. 574647

12 BATTERIE STILO PANASONIC
OFFERTA 3x2
3 CONFEZIONI DA 4 BATTERIE
L. 4300
FINO A ESTURAMENTO
NEGOZIO
Via Giulia 5
Tel. 635328
Lunedì aperto 14-19

CULTURA & SPETTACOLI



MUSICA Moriva vent'anni fa Presley, l'uomo che ha inventato il rock'n'roll

Elvis, il ragazzo che seppe farsi Re

Fu il crinale del cambiamento, unì l'America del country e del blues

Crudeltà di un banale calcolo anagrafico. Fosse ancora vivo, Elvis oggi avrebbe sessantadue anni. E probabilmente, se non avesse invertito l'esagerata tendenza all'ingrassamento che ha contribuito a farlo morire giusto vent'anni fa, sarebbe un autentico barile di lardo. Un grassone come ce ne sono tanti, nell'America a stelle e strisce che aspettando la boa del Duemila ingurgita hamburger e patate, grassi e salse e bombe caloriche di vario tipo.

Con una piccola, non trascurabile differenza: lui, Elvis Aaron Presley, nato a Tupelo, Mississippi, 8 gennaio '35, prima, molto prima di morire da giovane, quell'America aveva contribuito a cambiarla. Da così a così, dal giorno alla notte, dallo stato di torpore a quel-

lo della veglia. E cambiando gli States, per una sorta di effetto a catena, il figlio di Vernon Presley e Gladys Smith ha cambiato l'Occidente, il nostro mondo, la società in cui viviamo.

Perché se non ci fosse stato lui, forse non ci sarebbe stato il rock. Non sarebbero arrivati i Beatles, e i Rolling Stones, e tutti gli altri che hanno contribuito a cambiare non solo la musica, ma anche il costume e in definitiva la cultura della seconda metà di questo secolo.

Un musicologo potrebbe facilmente obiettare che, a voler cercare primogeniture nel campo dell'invenzione del rock'n'roll, altri avrebbero più titoli del giovanottone che in vita sua non ha mai scritto uno straccio di canzone: Chuck

Berry, per esempio, o il Carl Perkins di «Blue Suede Shoes», o ancora il Bill Haley di «Rock around the clock». Tutto vero, ma con Elvis - che pure si è limitato a essere interprete di canzoni scritte da altri - l'America ha assistito al miracolo: la musica dei bianchi assieme a quella dei neri, il country mischiato al blues, le classiche di vendita dei dischi che prima di

lui erano rigorosamente separate e che con lui abbattute le barriere. Elvis fu, il crinale del cambiamento. Prima di lui, i figli dell'America degli anni Cinquanta ascoltavano

Frank Sinatra assieme ai padri. I giovani, quelli che poi sarebbero diventati i «teen agers», non esistevano come categoria sociale. Erano solo una «condizione anagrafica»:

Il «botto» nel 1956. E in breve cambiarono anche il costume e la stessa cultura della seconda metà del nostro secolo

aspettavano più o meno tranquillamente il proprio turno, per ereditare i valori, il benessere, l'automobile dei propri padri.

E prima di Presley, musicalmente, c'era da una parte il rhythm'n'blues, musica dei neri, ritmica, appassionata, esasperata, nata nelle chiese ma poi diventata musica da ballo e da intrattenimento. Dall'altra il country, musica bianca per ec-

cellenza, un po' caramellosa e piuttosto ripetitiva, espressione del Sud rurale degli States. Rodei e stivaloni.

Poi, il botto. Elvis coniugò le due grandi famiglie della musica popolare americana. Mise assieme la melodia e il ritmo, l'America di Nashville e quella ch'era figlia dei canti gospel, insomma i bianchi e i neri. Una miscela di suoni, di movenze, di atteggiamenti. Con l'aggiunta di una spinta ritmica di chiara ispirazione sessuale. Allusiva, provocatoria, assolutamente inimmaginabile prima del suo avvento. Era il '56. Nell'America della guerra fredda quel suo modo di rotteare il bacino - da cui il soprannome «Elvis the Pelvis» - fu accolto da un coro di riprovazione. Ma fu la

miccia che fece esplodere la carica nascosta nei corpi e nelle menti di milioni di ragazzi.

In pochi anni, Presley fece tutto quello che doveva fare. Poi, impiegò il resto della sua breve vita per tentare di distruggere se stesso e quello che aveva inventato. «A volte mi sento solo - disse una volta - mi sento solo anche in mezzo alla folla». Una confessione in cui stava già scritto il suo dramma. E la sua fine. Elvis morì martedì 16 agosto del '77. Il primo referto medico disse infarto. Poi si parlò di mille cause: indigestione, alcol, cocaina, farmaci, stimolanti. Sabato, come ogni anno, Graceland e il mondo intero ricorderanno l'unico re che l'America abbia dato al mondo. Forse il più importante. Quello del rock'n'roll.

Carlo Muscatello

Memphis in fibrillazione mentre si prepara ad accogliere oltre centomila fans

Una religione, con un giro d'affari miliardario

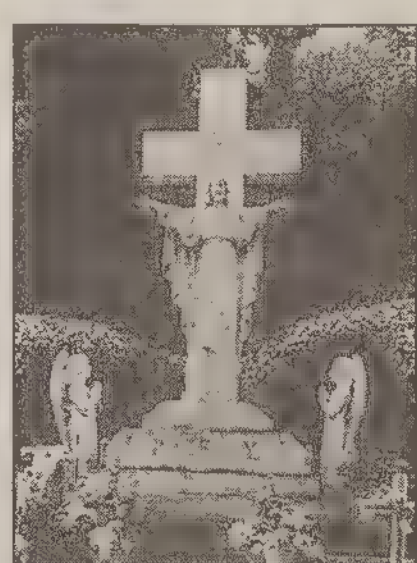
In Olanda i primi «miracoli». E il fenomeno è già materia di studio

MEMPHIS. Elvis, quasi una religione. A vent'anni dalla morte, la venerazione per il «Re del rock'n'roll» comincia infatti a manifestare i connotati di culto, mentre la sua Memphis (Tennessee) è già in fibrillazione e si prepara ad accogliere i centomila fans attesi per commemorare l'anniversario del 16 agosto.

Oltre cinquecento club di ammiratori nel mondo, un miliardo di dischi venduti, oltre 750 mila visitatori ogni anno alla casa museo di Graceland, un'industria con un giro d'affari di 75 milioni di dollari: all'elenco senza fine ci sono da aggiungere le prime chiese intitolate a «Elvis il divino». Il fenomeno ha generato di studio, con esperti intenti a spiegare un «universo» stato perpetuo di allargamento, che è arrivato ben oltre i confini di chi vide Presley sul palcoscenico o trascorse l'adolescenza ascoltando i suoi dischi, ha notato Vernon Chadwick, fondatore della Conferenza internazionale su Elvis.

A differenza di altri divi, la stella di Elvis non accenna a spegnersi: oltre la metà dei visitatori a Graceland è nata dopo la morte del cantante. «E' più difficile evitarlo oggi, anche per lo fosse vent'anni fa», fa notare Gilbert Rodman, autore del libro «Elvis dopo Elvis», la carriera postuma di una leggenda.

Tra gli studiosi, c'è chi intravede nel fenomeno un' analogia con gli albori delle grandi religioni. «Siamo giunti al punto - afferma Norman Girardot, docente dello studio comparativo delle religioni - in cui si può parlare con serietà di



Oltre 500 club in tutto il mondo, più di 750 mila visitatori ogni anno alla casa-museo di Graceland, un'industria con un giro di settantacinque milioni di dollari

un emergente movimento quasi religioso». L'esperto, che tiene un corso su Elvis alla Lehigh University, Pennsylvania, parla di «paralleli tra le origini di cristianesimo, buddhismo, confucianesimo e il movimento di Elvis». Intanto, in Olanda, un

busto di Elvis custodito da un suo fan «lacrima» da una settimana. L'inedito «miracolo rock'n'roll» avviene a Durne, nell'abitazione di Toon Nieuwenhuisen, ammiratore del cantante al punto di esserne diventato un sosia. Nella sua teca forata di pelliccia e sempre illuminata da due candele rosa, una per ogni lato, la statuetta «piange» da più di una settimana.

In questa cornice di adorazione, a Nieuwenhuisen il fenomeno non appare per nulla eccezionale: «Piange per tutti i suoi fan sparsi nel mondo. Sa quanto lo amavano», ha affermato l'uomo in un'intervista a «De Telegraaf», corredata da una fotografia in cui appare vestito come Elvis usava negli anni Settanta, in una tuta di satin bianca e con grandi occhiali da sole. Insomma, secondo Nieuwenhuisen, Elvis partecipa commosso al dolore dei suoi inconsolabili ammiratori che non si sono rassegnati alla dipartita.

A chi sospetta una montatura, Nieuwenhuisen ha replicato serio che le «lacrime» non si sono asciugate malgrado le alte temperature di questi giorni in Olanda: «Sono salate, sono vere lacrime», ha detto convinto. Ma torniamo a Memphis, dove si guarda già oltre la settimana di conferenze, concerti, serate di gala e veglie a lume di candela. Priscilla Presley, l'ex moglie del cantante, che gestisce con un «tocco di Mida» l'El-

vis Presley Enterprises, un impero con 550 dipendenti, ha un progetto per costruire un centro espositivo a Memphis, in grado di accogliere tra 800 e mille visitatori ogni ora (a differenza dei 380 di cui è in grado di accogliere Graceland).

Il suo ultimo progetto,

to alla musica, grazie a una scorta di materiale inedito, la Rca è in grado di garantire nuovi dischi per almeno altri dieci anni.

Intanto gli aderenti a vari «fan club» di Memphis hanno chiesto e ottenuto la cancellazione di una mostra di foto e dipinti provo-

«A volte mi sento solo - disse solo - una volta Elvis - mi sento solo anche in mezzo alla folla». Una confessione nella quale stava già scritto il suo dramma. Ma forse anche la sua fine, arrivata il 16 agosto del 1977.



un ristorante e locale notturno sul tema di Elvis, sta registrando un successo inaspettato, con la gente che fa la fila ogni sera per entrare. Ha in progetto per i prossimi dieci anni altri ristoranti negli Usa e nel mondo, nonché un albergo e casinò a Las Vegas. Quan-

catori che avevano come soggetto Elvis. In un quadro appariva come un bebè nelle braccia di una Madonna, in una era praticamente nudo e in un altro dipinto un Elvis-zombie usciva da sotto terra contornato da una marea di formiche rosse. Ma su Presley non si può scherzare.

Fra i dischi e le raccolte che ne ripropongono il mito

E ora dai cassette di famiglia spuntano settantasette inediti

A diciotto anni, nel '53, Elvis Presley lavora ancora come camionista a Memphis. Sogna di fare il cantante e riesce a convincere i responsabili della piccola etichetta «Sun» a fargli incidere due canzoni.

Dopo una manciata di

padrone (è morto nel gennaio di quest'anno, a ottantasette anni; a lui è andata la metà dei guadagni di Presley).

Nel gennaio '56 viene registrato «Heartbreak Hotel», il primo album di Elvis. La leggenda può cominciare. Con queste cifre: oltre un miliardo di dischi venduti in tutto il mondo, cinquantacinque dei quali superano il milione di copie nella sola America, e poi trentatré film interpretati fra la fine degli anni Cinquanta e la fine dei Sessanta.

Farsi strada in una produzione così sterminata è difficile. Ma un tentativo può essere fatto, grazie anche alle numerose raccolte e ai cofanetti che l'industria discografica continua a mettere sul mercato.

La Bmg ha pubblicato tre box antologici di cinque cd ciascuno, divisi per decenni, che raccolgono il meglio delle incisioni presleyane. «The king of rock'n'roll» è dedicato agli anni Cinquanta: 140 canzoni fra cui ci sono quelle che hanno cambiato la nostra musica, da «Heartbreak hotel» a «Blue suede shoes» a «Tutti i frutti».

«From Nashville to Memphis» documenta invece il periodo dopo il ritorno dal servizio militare, che secondo molti ha segnato l'inizio del declino: 130 canzoni divise fra

quelle tratte dalle colonne sonore dei suoi film e quelle legate al suo periodo di innamoramento del gospel. Con «Walk a mile in my shoes», poi, siamo già negli anni della parabola discendente: altre 120 canzoni registrate nel periodo dei concerti in stile Las Vegas, nei quali andava in scena un lontano parente del primo Elvis.

In occasione del ventennale arriva nei negozi anche la raccolta «Platinum - A life in music», ovvero quattro cd che propongono cento brani, fra cui ben settantasette inediti. Una pubblicazione che è stata resa possibile dal ritrovamento di quaranta nastri ritrovati in un ufficio del padre di Presley. Si va da «I'll never stand in your way» (registrazione del '54) a una sua rilettura di «Blowin' in the wind», fino a una versione dal vivo di «My way» incisa quattro mesi prima di morire.

Ed è di pochi mesi fa la pubblicazione di «Elvis - An afternoon in the garden», ossia la registrazione del concerto tenuto nel '72 al Madison Square Garden di New York. Sono stati inoltre recentemente ristampati i cinque volumi «Golden Records - Greatest Hits», e poi c'è «Elvis 56», la compilation uscita lo scorso anno, comprendente alcuni dei migliori brani di Presley.

Ca.m.

MUSICA Trionfo a Pesaro dell'opera di Rossini con la direzione salda e luminosa di Yves Abel

Barbiere in rapinoso crescendo

La regia di Squarzina ritrova l'innegabile «grandeur» del libretto

Recital
Plácido Domingo
ritrova la voce
e canta a Spalato
con la Vassileva

SPALATO Il tenore Plácido Domingo ha cantato l'altra sera una ventina di brani del suo repertorio a Spalato, mostrando così di avere ritrovato la voce dopo il recital interrotto la settimana scorsa a Santiago del Cile.

Il tenore spagnolo ha cantato alcune celeberrime arie di Verdi, Puccini, Bizet e Gounod, da solo o insieme alla soprano bulgara Svetla Vassileva, davanti a 4500 spettatori. Il concerto si è svolto in una piazza della vecchia Spalato, per festeggiare il 1700° anniversario della fondazione della città da parte dell'imperatore romano Diocleziano. Per l'occasione sono stati eretti anche degli schermi giganti sulla passeggiata a mare della città, in modo che anche chi non aveva trovato posto in piazza potesse assistere allo spettacolo.

Domingo aveva dovuto interrompere clamorosamente, dopo avere cantato soltanto due romanze, il suo recital della settimana scorsa a Santiago del Cile. Il motivo era un forte mal di gola aggravato dallo smog che gravava sulla capitale cilena.

Irresistibile la caratterizzazione di don Bartolo (Bruno Praticò); autorevole il don Basilio di Giovanni Furlanetto. Dieci minuti di applausi

PESARO Avevano annunciato uno spettacolo «tutto nuovo» per questo Barbiere di Siviglia ripreso dalla stagione del 1992. E così è stato. È interamente «rivisitato» l'allestimento (regia Luigi Squarzina, scene e costumi Giovanni Agostinucci). E cambiato il cast e, fattore determinante, la direzione.

La lettura scenica privilegia l'innegabile «grandeur» che sta alla base del libretto e che viene spesso dimenticata per sostituirle una galleria di personaggi farseschi e cialtroni (ah, quel Don Basilio tradizionalmente ridotto a un aio sudicio e straccio-

nel). Il Barbiere di Squarzina tratta con personaggi di alto ceto: il Conte d'Almaviva è un grande di Spagna e Don Bartolo, anche se virilmente velleitario, è un notevole il cui palazzo viene scelto per le ospitalità «ufficiali»; Rosina è una pupilla si suppone di alto lignaggio e Figaro una sorta di farmacista-barbiere, che taluni vorrebbero appartenere agli illuministi. A questa stregua, piace il grande palazzo barocco, con la vista sulla città di Siviglia (un suggestivo plastico toponomastico) e l'imponente studio del «dottor Bar-

tolo» con riferimenti di medicina.

Un sipario rosso (Rivoluzione?) sveltisce i passaggi dagli interni agli esterni. I costumi (fine Settecento) hanno colori scelti in rapporto ai personaggi, sui quali la regia ha lavorato con accanimento («A questi interpreti ho chiesto moltissimo: non si sono spaventati di niente»).

È irresistibile la caratterizzazione di Don Bartolo (grazie alla interpretazione inarrivabile di Bruno Praticò); si impone senza goffaggini, forte di una voce profonda e autorevolissima, il Don Basilio di Giovanni Furlanetto; è ingrandita la parte di Almaviva (il garbato Paul Austin Kelly) per l'aggiunta finale della micidiale aria «Cessa di più resistere», tra-

sposizione per tenore della celebre «Non più mesta» della Cenerentola; Figaro (un magistrale Roberto Frontali) ha grande nobiltà scenica e vocale; Sonia Ganassi è una Rosina già molto «contessa» provvista di energia forse un po' eccessiva ma di voce brunita di contralto piena di fascino. E piacciono, nei ruoli minori, Nicola Ulivieri, Franco Arcangeli, Patrizia Biccirè, Massimiliano Gagliardo.

Il direttore è Yves Abel, canadese, giovanissimo. Dalla sinfonia (l'orchestra è la «Orchestra di Toscana») si sa già che sarà una direzione salda, luminosa, rispettosa. Soprattutto, rossiniana. Gli applausi prolungano lo spettacolo di dieci minuti. Repliche il 16, 20 e 24 agosto.

Carla Maria Casanova



Sonia Ganassi (Rosina) e Roberto Frontali (Figaro) nell'applaudito «Barbiere di Siviglia» messo in scena al Teatro Rossini di Pesaro con la regia di Squarzina.

APPUNTAMENTI

Domani sera musica klezmer al «San Marco»

Giusto e i suoi «fulminati»

TRIESTE Stasera alle 21, al Castello di San Giusto, per la rassegna «Triestate», concerto di «Giusto e i Fulminati»; dopo le 23 musica con il d.j. Robertino. Domani sera sarà il turno dei Bakkano (Francesco Contadini, Elisa Bombacigno e Michele Poletto); dopo le 23 c'è il d.j. Paolo Zippo. Informazioni al 308300.

Domani alle 21, al Caffè San Marco, concerto di musica klezmer con Davide Casali al clarinetto e Fabio Zoratti alla fisarmonica. Martedì tocca al trio Elisa Frausin (violoncello), Lara Sciarretta (pianoforte) e Paolo Spincich (clarinetto).

Sabato alle 21, all'Auditorium del Museo Revoltella, concerto del duo Guido Rimonda, al violino, e Cristina Canziani, al pianoforte (nella foto).

LIGURIA Stasera e domani, alle 21, all'Hotel Miramare, serata di classici italiani e internazionali al cantante e pianista triestino Alex Vincenti.

Stasera alle 21, in piazza del Sole a Li-

gnano Pineta, si esibirà il Ghandi New Quartet. Domani alle 20.30, alla Beach Arena, concerto dei Mambo Friends.

UDINE Sabato alle 21, allo stadio di Maiano, si terrà un concerto di Pino Daniele. Ospite: James Senese. Supporter: Jor Barbieri.

Sabato alle 21.15, in piazza Matteotti, il Diapason Chorus Corus presenterà «America... America, America...», le più note «songs» della tradizione americana da Gershwin a Bernstein.

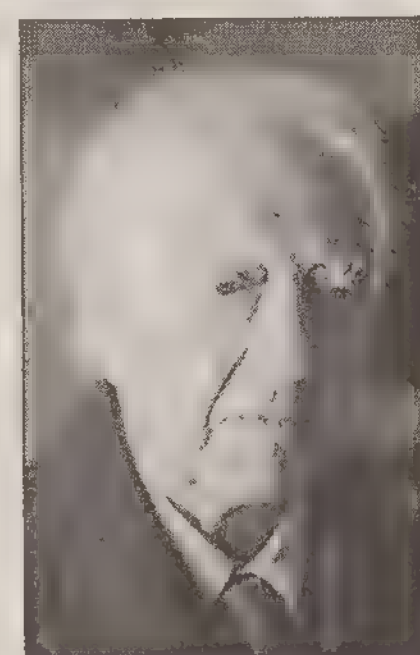
Lunedì alle 21, a San Daniele, nel piazzale 4 Novembre, concerto dei Ladi di biciclette. Seguiranno martedì i Papasun Style, mercoledì David Riandino (nella foto) e giovedì la Formula 3. Ingresso libero.

VENETO Sabato alle 21, a Bassano, al Chiostro del Museo Civico, si terrà un concerto del Trio Palladio.

AUSTRIA Sabato alle 21, allo stadio di Vienna, si terrà un concerto degli U2, che saranno poi in Italia il 18 settembre a Roma e il 20 a Reggio Emilia.

POESIA Le «Elegie Istriane» interpretate nella Grado antica da Tullio Svetini

Marin nel paese del nostro amore



GRADO Le chiese, i campanili, la «bava levantina», l'odore del pesce arrostito, la parlata veneta e soprattutto il mare, quel mare ora amato compagno ora temuto nemico. Le affinità elettive fra Grado e l'Istria sono moltissime, tanto che Biagio Marin, il cantore di Grado e della sua laguna dedicata all'Istria («Incoronata dalle nubi, Istria silenziosa e abbandonata, paese del nostro amore...») le sue «Elegie Istriane», che la Scheiwiller di Milano pubblicò negli anni Sessanta. Azzecata e ricca di suggestioni, quindi, l'idea di pro-

porne alcune in uno degli angoli più affascinanti della Grado antica, il campello della Scala.

Nell'occasione, la volontà di far conoscere al pubblico un Marin meno noto è diventata anche un modo per ricordare la ricorrenza del cinquantesimo anniversario dell'esodo delle genti istriane e dalmate. E così «L'altre elegie» (questo il titolo dello spettacolo) sono state interpretate dall'attore Tullio Svetini, accompagnato dalle note di un violino e dalla proiezione di diapositive (curata da Bruno Chiussio). L'Istria cantata da Marin nelle elegie ha le

fattezze di un paesaggio incantato, perfetto, quasi una cartolina. Salvo, Citanova e gli altri luoghi descritti dal poeta gradese sono paesaggi idilliaci, narrati con affetto e nostalgia.

La stessa visione di quei luoghi d'incanto, nelle elegie dedicate al dramma dell'esodo e alla tragedia delle foibe, si trasforma in un'esperienza dolorosa, che distorce la percezione del paesaggio, che si fa cupo e livido e che ha emozionato i numerosi spettatori presenti, che hanno tributato calorosi applausi allo spettacolo.

Elena de Stabile

TEATRO Il cabaret dei «Papu» al Castello di San Giusto

Esilaranti e bizzarri antidoti contro la vita da «Bianconigli»

IN BREVE

«La canzone di Marinella» riunisce Mina e De André

LUGANO Mentre nelle scorse settimane la firma di Adriano Celentano per il gruppo Rti, pianista discografico della galassia Mediaset, alimentava sulla stampa estere congetture su un suo imminente album con Mina, anche lei orbitante attorno al gruppo del Biscione, la Signora volgeva i suoi interessi altrove, strappando a Fabrizio De André la promessa di un duetto per il suo imminente album autunnale. Un progetto che avrebbe dovuto rimanere segreto, suggerito alla grintosa signora Mazzini dalla ricorrenza dei trent'anni della prima incisione de «La canzone di Marinella». Era la fine del '67, infatti, quando la inserì nell'album «Dedicato a mio padre», interpretandola poi qualche mese dopo in tv sotto i riflettori di «Canzonissima» con gli arrangiamenti di Augusto Martelli.

Lo studio di registrazione è già prenotato per il 2 settembre, nonostante De André, impegnato come buona parte dell'anno nella sua tenuta agricola di Tempio Pausania, debba comunicare ancora il suo assenso definitivo. In programma, ovviamente, l'incisione a due del vecchio hit, «La canzone di Marinella».

Morta di overdose l'attrice Zhu Jie di «Crescere» atto d'accusa contro la diffusione della droga

PECHINO Morta per overdose l'attrice Zhu Jie, il cui ultimo film, intitolato «Crescere», è un atto di accusa contro la diffusione degli stupefacenti tra alcuni esponenti «decadenti» del mondo dello spettacolo.

Lo riferisce il quotidiano «Xinmin Evening News», indicando che il decesso è avvenuto all'inizio dell'anno, ma che solo due giorni fa ne è stata data conferma da fonti della società cinematografica Beijing film studio. L'attrice aveva una trentina d'anni.

Zhu Jie si era diplomata all'accademia di arte drammatica assieme a Gong Li, la protagonista di «Lanterne rosse», ben nota anche all'estero.

Anche se meno celebre, Zhu Jie aveva interpretato ruoli importanti in teatro, al cinema e in televisione. Secondo il giornale, nessuno si era mai reso conto che la giovane donna faceva uso di stupefacenti.

Ufficialmente i tossicodipendenti in Cina sono 520.000, ma in base a caute stime sarebbero tra i due e i tre milioni.

La legge cinese prevede il loro ricovero coatto in «centri di riabilitazione» e i lavori forzati per i recidivi.

Per i trafficanti è prevista la pena di morte.

TRIESTE Ve lo ricordate il buon cabaret di un tempo: quello del primo Verdone, de «La smorfia», «I Giancattivi» e via dicendo, di cui rimane «superstite» Paolo Rossi? Quello per cui gli sketch erano costruiti su alcuni personaggi ben caratterizzati, ma si diversificavano ogni volta negli spettacoli con nuove trovate in gag ben costruite? Bene, questo tipo di cabaret è ritornato, nell'esilarante spettacolo proposto martedì sera per la prima volta a Trieste da «I Papu», al Castello di San Giusto.

Una bella sorpresa dunque per chi ancora non aveva mai visto questa bizzarra coppia di attori comici pordenonesi, Andrea Appi e Ramiro Besa (nella foto), che da alcuni anni ha iniziato a girare sui palchi di tutta la penisola dopo il debutto nel '93 nel tempio italiano del cabaret: lo «Zelig» di Milano. Proponendo prima lo spettacolo «Doppiamente Papu» per passare poi a «Scandagliando» e, ora, a questo «Le mucche hanno tanta pazienza», firmato assieme a Riccardo Pifferi (autore tra l'altro dei



pezzi di Lella Costa e Paolo Rossi). Spettacolo con cui «I Papu» trasportano fili rossi della Commedia dell'Arte nella dimensione cabarettistica moderna, tra sorprendenti giochi di trasformismo e cambi di situazione repentini.

Il tema lo annuncia, in antitesi, il titolo, ripreso da una novella di Ennio Flaiano che parla di «pazienza bovina» poiché, se le mucche al pascolo fanno trascorrere il tempo con estrema tranquillità, «scegliendo con calma quale ciuffo d'erba mangiare», la vita umana è, al con-

trario, frenetica. Per cui, avverte Andrea e Ramiro, soltanto con pazienza riusciremo a sopportare questa vita da «Bianconigli» in cui ci ritroviamo immersi.

È il caso della scenetta d'apertura in cui un ottico nervoso e stanco, si ritrova ad affrontare un cliente pedante, semi-cieco e piagnucoloso, che gli piomba nel negozio dopo l'orario di chiusura. I ribaltamenti di situazione sono continui e il «povero cliente» da vittima si trasforma presto in fastidioso maestro che riprende l'ottico sul suo modo di lavorare. Ma, ancora meglio, questa

Tanti applausi alla coppia di comici pordenonesi, a Trieste con lo spettacolo tra la commedia dell'arte e l'attualità, «Le mucche hanno tanta pazienza»

sottile satira sugli aspetti assurdi della vita d'oggi viene espresso nel pezzo successivo. Con due ex inquilini dello stesso condominio scappati dalla città per cercare una vita più sana e serena nella campagna; i quali ritrovandosi da un elettricista scoprono che le cose non vanno poi così bene. E che forse per cambiare davvero vita più che l'ambiente sarebbe meglio cambiare la testa delle persone.

Ma il clou arriva quando Andrea e Ramiro indossano i panni delle due supponenti vecchiette Maria e Rosina, alle prese con i loro acciacchi. Tra vene varicose e diventano «perne vanitose» e i rimpianti per una vita sessuale che non verrà più. Tantissimi gli applausi del pubblico, non l'ottimismo (cerano circa duecento persone) ma attente ed entusiaste. Che ha richiesto non solo il bis, ma il tris; e che soltanto per l'esigenza di passare alla programmazione conclusiva di serata con la musica sudamericana, ha lasciato scendere dal palco i due simpatici «Papu».

Enrica Cappuccio

Linda Brava, la sexy violinista alla scuola del grande Fuks

HELSINKI Linda Brava, fra uno show televisivo ed una sfilata di moda, ha anche il tempo di continuare a studiare il violino.

La sexy violinista finlandese, che è apparsa anche recentemente in uno spettacolo di Raiuno, prenderà lezioni nella prestigiosa scuola di Mauricio Fuks, a Bloomington, nell'Indiana (Usa).

Lo ha raccontato lei stessa in una delle interviste che rilascia a getto continuo alla stampa finlandese. A quanto sembra Mauricio Fuks sarebbe rimasto impressionato sentendola suonare la settimana scorsa a Parigi una sonata di Strauss e le avrebbe offerto un posto nella sua scuola. «E' la cosa più importante che mi sia mai accaduta. A paragone di questo anche un ruolo in un film di James Bond sarebbe nulla», ha detto al quotidiano «Ilta-Sanommat».

Linda Brava, al secolo Linda Lampenius, nel giro di qualche mese è diventata una star internazionale non soltanto per la sua abilità di violinista, ma soprattutto per la sua avvenenza.

PARCO di MIRAMARE

*** GIOVEDÌ 14 AGOSTO ORE 21 ***

«Una sera con la famiglia Strauss»

con il quintetto dei Wiener Ensemble

*** SABATO 16 ***

«A cena con Massimiliano»

Commedia brillante di Maurizio Soldà

accompagnamento musicale di Carlo Moser

Ogni giovedì, venerdì e sabato

APERTURA DEL CASTELLO

ore 20.30-22.45 (chiusura cassa)

Lunedì • Martedì • Mercoledì alle 21 e 22.15

CONTINUANO GLI SPETTACOLI DI «LUCI E SUONI»

«Il sogno imperiale di Miramare»

«Una favola viennese a Miramare»

Informazioni: **APT** 040/6796111 - 420182

La spiaggia di MONFALCONE, MARINA JULIA vi aspetta con

LA NAVE e la sua MUSICA DAL VIVO

QUESTA SERA e VENERDÌ con SERGIO PAPA e ARIANNA

Il piacere di stare insieme

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 (7.00 - 7.30 - 8.00 - 9.00)
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Iaria Moscato e Amadeo Goria.
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.55 JOHNNY SHILOH. Film (drammatico '67). Di James Naïson. Con Robert Taylor, Ana Martin, Chad Everett.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTEA ESTATE. Con Luca Sardella, Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Il cadavere nell'armadio"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Beretta.
14.05 FERRAGOSTO IN BIKINI. Film (commedia '60). Di M. Gironi. Con Walter Chiari, R. Vianello.
15.35 SOLLETTICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
18.00 TG1
18.10 SIMPATICHE CANAGLIE. Telefilm. "La storia del pagliaccio Cremisi"
18.30 CHI HA PAURA DEL BUIO?. Telefilm. "Il segreto"
18.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Il segreto"
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPOT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA. Con Cloris Brosca.
20.50 VA ORA IN ONDA.... Con Carlo Conti.
23.10 TG1
23.15 PASTICCIO A NORD - OVEST. Con Alberto Angela.
24.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 TEMPO - SEQUENZE: I PROMESSI SPOSI
0.55 FILOSOFIA
1.00 SOTTOVOCE: VITTORIO ZUCCONI. Con Gigi Marzullo.
1.30 FATTI E FATTACCI. Sceneggiato.
2.30 IL CAVALIERE DEL CASTELLO MALEDETTO. Film (avventura '58). Di Mario Coventry. Con Massimo Serato, Irene Tunc.

RAIDUE

6.35 VIDEOCOMIC
7.00 LA TRAIODORA. Telenovela.
7.45 GO CART MATTINA
7.50 CLASSIC CARTOON
7.55 PINGU
8.00 HEIDI
8.30 L'ALBERO AZZURRO
9.05 ANIMATIACS
9.30 POPEYE
9.35 LASSIE. Telefilm. "Pascal cavallo burlone"
10.00 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
10.10 QUANDO SI AMA. Telenovela.
11.00 SANTA BARBARA. Telenovela.
11.45 TG2 MATTINA
12.00 IL MEGLIO DI CI VEDIAMO IN TV - 1.A PARTE. Con Paolo Limiti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 NEL REGNO DELLA NATURA. Documenti.
14.00 IL MEGLIO DI CI VEDIAMO IN TV - 2.A PARTE. Con Paolo Limiti.
15.25 BONANZA. Telefilm. "Canne dolci cane"
16.15 TG2 FLASH (17.15)
17.20 NEL REGNO DELLA NATURA. Documenti.
17.45 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
17.55 PALLANUOTO: ITALIA - GERMANIA
19.00 HUNTER. Telefilm.
19.50 ASPETTANDO MACAO. Con Alba Parietti.
20.30 TG2 20.30
20.50 L'AEREO PIU' PAZZO DEL MONDO... SEMPRE PIU' PAZZO. Film (comico '82). Di Ken Finkelman. Con Robert Hays, Julie Hagerty.
22.25 TG2 NOTTE
22.40 CHIEDI LA LUNA. Film (commedia '91). Di Giuseppe Piccioni. Con G. Scarpa, M. Buy.
0.10 METEO 2
0.15 TGS PIT LINE
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 STORIE
2.10 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 TRASMISSIONE NUMERICA. LEZIONE 13.

RAITRE

6.00 TG3 MORNING NEWS. Con Giulia Fossa' e Onofrio Pirrotta.
8.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
8.55 CRISTOFORO COLOMBO. Film (biografico '48). Di David Mc Donald. Con Fredric March, Florence Eldridge, Linden Travers.
10.30 TEMPO FUTURO
11.00 TEMA
12.00 TG3 OREDODICI
12.05 IN NOME DELLA FAMIGLIA (R). Sceneggiato.
12.35 BLUE JEANS. Telefilm. "La signorina Farmer"
13.00 TEMA
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 TG3 POMERIGGIO SPORTIVO
14.35 COPPA LIBERTADORES - 2A FINALE (SINTESI)
15.30 ONDA AZZURRA
15.55 TUFFI: 1M. UOMINI - FINALE L'ODISSEA
16.55 TUFFI: 10M. FEMMINILI - FINALE
17.55 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.25 METEO 3
18.30 IN NOME DELLA FAMIGLIA. Sceneggiato.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
20.00 UN GIOCO A...
20.30 FRIENDS. Telefilm. "Un caldo Natale"
20.50 UN KILLER PER TRE VOCI. Film tv (thriller). Di Eric Tili. Con Jo Beth Williams, Corbin Bernsen, Stephanie Zimbalist.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
22.55 FORMAT PRESENTA: TOP SECRET
23.55 FORMAT PRESENTA: SCANNER DENTRO LA CRONACA
0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.10 NUOVO SINCRONIZZATO: CAMPIONATI EUROPEI DUO
2.10 LA SIGNORA DELLE CAMELIE. Sceneggiato.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LOVE BOAT. Telefilm. "Apuntamento alla cieca"
10.00 LA DONNA BIONICA. Telefilm. "Un leone non troppo feroce"
11.00 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Incontri ravvicinati di tipo matrimoniale"
11.30 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "La macchina dei sogni"
12.00 LA TATA. Telefilm. "Una perla in taxi"
12.30 NONNO FELICE. Telefilm. "Stelle e strisce"
13.00 TG5
13.30 TUTTO BEAN. Telefilm.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UCCELLI DI ROVO. Sceneggiato.
16.15 SISTERS. Telefilm. "Ninna nanna per mio padre"
17.15 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. "Storie di Natale"
18.10 SPECIALE LUCIANO DE CRESCENZO RACCONTA L'ODISSEA
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "Il sosia"
18.45 6 DEL MESTIERE?. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnani.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Michelle Hunziker e Gabibbo.
20.45 LA VEDOVA NERA. Film (thriller '85). Di Bob Rafelson. Con Debra Winger, Theresa Russell, Samy Frey.
22.45 TG5
23.00 ASSASSINIO SULL'EIGER. Film (drammatico '75). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, George Kennedy.
24.00 TG5 (ALL'INTERNO DEL FILM)
1.00 DREAM ON. Telefilm. "Di nuovo insieme"
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Michelle Hunziker e Gabibbo.
1.45 TG5
2.15 TARGET (R)
2.45 TG5
3.15 NONSOLOMODA (R)
3.45 TG5
4.15 CORTO CIRCUITO (R)
4.45 GALAPAGOS (R). Documenti.
5.15 TG5

ITALIA 1

6.10 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm.
6.40 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 MC GYVER. Telefilm. "Diamanti rosso sangue"
10.25 IL GATTO DI BROOKLYN ASPIRANTE DETECTIVE. Film (commedia '73). Di Oscar Brazzi. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori.
12.55 HAPPY DAYS. Telefilm.
13.30 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.35 PAZZE RISATE PER I MOSTRI E VAMPIRI
13.55 CIAO CIAO PARADE
14.00 SULLE ALI DEI DRAGON FLY
14.30 MAI DIRE TV. Con Gialappa's Band.
15.00 HERCULES. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.05 DOLCE CANTA
16.30 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
16.55 PROVE SU STRADA DI BIM BUM BAM
17.00 LISA E SEYA UN SOLO CUORE PER LO STESSO SEGRETO
17.25 L'INCREDIBILE DEBBY
17.30 PRIMI BACI. Telefilm. "Buon compleanno Debby"
18.00 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. "Il ritratto"
18.30 STUDIO APERTO
18.50 STUDIO SPORT
19.00 BAYWATCH. Telefilm. "L'angelo custode"
20.00 L'ITALIA DEL KARAOKE
20.30 STUDIO APERTO
20.45 CALCIO: BRESCIA - INTER
22.45 AMERICAN GOTHIC. Telefilm. "L'epidemia misteriosa"
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.20 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm.
2.20 BARRETTA. Telefilm. "Buon vecchio Charlie"
3.30 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm. "Breaking the drought"
4.30 T AND T. Telefilm. "Un gioco pericoloso"

RETE 4

6.00 LASCIATI AMARE. Telenovela.
6.50 ATTENTI A QUEI DUE. Telefilm. "Due ragazze di troppo"
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
10.00 PERLA NERA. Telenovela.
10.30 I DUE VOLTI DELL'AMORE. Telenovela.
11.00 REGINA. Telenovela.
11.30 TG4
11.45 MILAGROS. Telenovela.
12.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Un uomo tuttofare"
13.30 TG4
14.00 CHI MI HA VISTO ESTATE. Con Emanuela Folliero.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.30 SPIAGGIA LIBERA. Film (commedia '66). Di Marino Girolami. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 SIMBA: E' NATO UN RE
20.05 BENTORNATO TOPO GIOIO
20.40 I PRINCIPI DI FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
22.40 L'ESORCIZIO. Film (comico '75). Di Ciccio Ingrassia. Con Ciccio Ingrassia, Lino Banfi.
0.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.50 LA DOTTRESSA PREFERISCE I MARINAI. Film (commedia '81). Di Michele Massimo Tar. Con Alvaro Vitali, Renzo Montagnani.
2.40 MANNIX. Telefilm.
3.30 SPENSER. Telefilm.
4.20 MATT HOUSTON. Telefilm.
5.10 KOIAK. Telefilm.

TMC

7.00 ZAP ZAP ESTATE. Con Marita Iacopini e Guido Cavallieri.
9.00 PROFESSIONE PERICOLO. Telefilm.
10.00 CARTOON NETWORK (R)
11.00 DUE COME VOI (R). Con Wilma De Angelis e Benedetta Boccioni.
12.45 TMC NEWS
13.00 TMC SPORT
13.15 IRONSIDE. Telefilm.
14.15 IL RE DI ROMA - AQUILA IMPERIALE. Film (storico '61). Di Georges Glass. Con Jean Pierre Cassel, Rene Dary.
16.30 SWITCH. Telefilm.
17.35 ZAP ZAP ESTATE. Con Marita Iacopini e Guido Cavallieri.
19.25 TMC NEWS
19.55 TMC SPORT
20.05 STRETTAMENTE PERSONALE (R). Con Marco Balestri.
20.35 NEMICI PER LA PELLE. Film (commedia '67). Di Denys De La Patelliere. Con Jean Gabin, Luis De Funes.
22.35 TMC SERA
23.00 DOTT. SPOT (R)
23.05 LA PRIMULA ROSSA. Film (avventura '34). Di Harold Young. Con Howard, Merle Oberon.
0.55 TMC DOMANI
1.15 CHARLIE CHAN E IL DRAGO VOLANTE. Film (giallo '48). Di Lesley Selander. Con Roland Winters, Keye Luke.
2.35 CNN

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.09: Radiouno musica; 6.15: Italia Istruzioni per l'uso; 6.42: Bolinare; 7.00: GR1; 7.45: L'oroscopo; 8.00: GR1; 10.00: GR1; 12.00: 73me vanna panna; 13.00: GR1; 13.28: Radiocollaudio; 14.00: GR1; 14.11: Ombudsman estate; 15.11: Galassia Gutenberg; 15.23: Bolinare; 15.30: Non solo verde; 16.00: GR1; 17.15: Come vanno gli affari; 17.40: Uomini e camioni; 18.00: GR1; 18.07: GR1 - Previsioni week - end; 18.30: Radiohelp; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 22.00: GR1; 22.42: Bolinare; 23.40: Sognando il giorno; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.34: Radio Tiro; 1.00: Solo musica; 4.00 - 6.00: TMC (29.00); 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.17: Vivere la fede; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.40: Il segreto di Ada; 9.00: Il programma lo fate voi; 11.50: Mezzogiorno con Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Radiodue; 13.30: GR2; 15.03: Hit parade - Bolindine; 15.35: Radiocantante; 16.30: GR2; 16.35: 18.30: GR2; 19.30: GR2; 20.03: Jimmi e Johnny; 21.00: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 1.00: Solo musica.

Radiotre

6.00: Mattino; 6.45: GR3 Antepima; 7.30: GR3; 8.45: GR3; 9.00: Mattino Tre; 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattino tre; 11.55: Il piacere del testo; 12.00: Mattino Tre; 12.15: Pagine; 12.30: Opera senza confini; 13.45: GR3; 15.52: L'angolo del turista; 16.30: Radiotre Suite Festival; 19.02: Hollywood party; 19.45: Poesia su poesia; 20.00: Bianco e nero; 20.18: Radiotre Suite Festival; 20.30: Concerto sinfonico; 24: Musica classica.

Radio Regionale

7.20: Onda verde regione - Giornale radio; 11.30: Aperto per ferie (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Aperto per ferie (diretta); 15: Giornale radio; 15.15: E se la vita continua: le avventure di Cesare Maestri; 15.45: Dal bel Danubio blu; 18.30: Giornale radio; 19.02: Programmazione per gli italiani in Istria; 15.30: Notiziario; 15.45: Leggera è la musica. Programmazione in lingua slovena; 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Giostra musicale; 8.30: La piccola biblioteca; 8.50: Musica leggera slovena; 9.30: Pagine scelte; 10: Melodie romantiche; 10: Notiziario; 10.10: Concerto in stereofonia; 11.30: Libro aperto. Marko Sotci; "Mille giorni, duecento notti" nell'interpretazione di Tona Gogala; V puntata, indi: Pot pourri; 12: Appuntamento alle 12; indi: Tropici; 12.40: Musica locale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Intervallum in musica, all'interno: (13.30) Buongiorno alla ribalta (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Orizzonti; Sulle orme di...; 15.15: L'angolo del turista; 16: Impariamo a conoscere le discipline sportive; 16.45: La canzone del giorno; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Album classico; 18: Immagini letterarie: Mirabilia poetica; 18.30: Acid jazz; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmazioni.

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merlo; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi» in due minuti tutto il Triveneto; l'informazione del centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 8.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta; 8.50, 10.50: Meteomare; 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteomare; 9.30, 19.30: Tutto tv; 10.45: La Borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari; a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kolor Latino, con Edgar Rosano; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè, Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno del Triveneto; i nostri Risate mostruose con i personaggi più pazzi del centouno; 20: Kolor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale; Selezione a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.05: Blue night; la R&B show FM; 01: Tempo di musica; 02: Kolor latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker.

Radio Cuore

0.05, 16.05, 20.05: Spazio novità; 1.18.05, 22.05: Hit parade; 8.05, 10.05, 12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05, 22.05: Cinema a Trieste; 8.05: Hit parade anni '60; 12.05: Hit parade anni '80; 10.10, 15.05: L'intervista del tuo cuore; 11.38, 17.38, 21.38: Scoop; 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore News.

Supercuore

1, 2, 3, 4, 5, 12, 15, 19, 23: Fortissimi, la classifica dalle discoteche; 8, 10, 17, 21: Giovani cuori, la classifica della musica italiana; 8.05, 10.05, 12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05, 22.05: Cinema a Trieste; 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore News.

TELEQUATTRO

7.00 BUNNY
7.30 DOCUMENTARIO.
8.00 FBI. Telefilm.
9.00 TAF
9.30 AMANDO. Telenovela.
10.15 NOTIZIE DAL VATICANO
10.30 YVONNE LA NUIT. Film.
12.15 JOANA. Telenovela.
12.40 BUNNY
13.00 Documenti.
13.30 SOTTO QUESTO SOLE...
14.45 AMANDO. Telenovela.
15.30 Film.
17.25 JOANA. Telenovela.
18.01 PELLICERIA DEGLI ANGELI
18.31 SAM
19.00 Documenti.
19.30 FATTI E COMMENTI
20.15 NEWS MGM
20.30 NON SIAMO MICA AMERICANI
21.30 FIORI DI ZUCCA. Film.
23.05 FATTI E COMMENTI
23.35 CONTESTAZIONE GENERALE. Film (comico '70).
1.40 FATTI E COMMENTI
2.10 REGINA D'AFRICA. Film (avventura '52).

TELEFRUOLI

7.05 ENDON MEDICINA
8.35 INFORMAZIONE VATICANA
8.50 MATCH M. MACHINE
9.20 UNDERGROUND NATION
9.45 VIDEOHOPPING
12.00 CANZONI ED EMOZIONI
12.25 SINA - MARE GRANDE DELL'USATO
12.40 SOTTO QUESTO SOLE...
13.40 SPECIALE BRICO' FIERA
13.45 UNDERGROUND NATION
13.50 GUIDA ESPERTA AL GRANDE USATO
14.10 VIDEOHOPPING
18.00 SPECIALE BRICO' FIERA
18.05 SHAKER PLANET
18.45 GUIDA ESPERTA AL GRANDE USATO
19.11 TELEFRUISPORT
19.25 TELEFRUISERA
19.55 SPECIALE BRICO' FIERA
20.00 SHAKER PLANET
20.30 SIAN - MARE GRANDE DELL'USATO
20.40 EIS CAPE
22.30 TELEFRULINOTTE
23.00 GUIDA ESPERTA AL GRANDE USATO
23.10 SPRINT
24.00 SINA - MARE GRANDE DELL'USATO
0.08 TELEFRUISPORT

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.30 L'EREDITA' DI HENRY RUSSEL. Film (commedia '69). Di Duncan Wood. Con Ronnie Corbett, Thora Hird.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
19.25 DRAGNET. Telefilm.
20.00 SUPER BOOK
20.30 CAVALCANDO INTERNET. Con Sergio Premru.
21.00 TUTTOGGI II EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
21.15 MANNIX. Telefilm.
22.00 LEONARDO PRIMA DI LEONARDO. Documenti.
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
15.30 SHOPPING CLUB
18.45 MOTORI NEWS
19.30 TGA OGGI
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

RETE A

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 TELEFILM
12.00 DOCUMENTARIO
12.30 VIDEO SHOPPING
12.35 TELEFILM
13.00 DOCUMENTARIO
14.00 JUNIOR TV
18.00 ANTENNA VERDE
18.30 VIDEO SHOPPING
18.35 DOCUMENTARIO
18.55 VIDEO SHOPPING
19.00 LA FRESCA ESTATE EDIZIONE
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
20.10 VIDEO SHOPPING
20.15 PIANETA AUTO
20.30 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
21.30 DOCUMENTARIO
22.15 VIDEO SHOPPING
22.30 TG REGIONALE SECONDA EDIZIONE
23.30 LA FRESCA ESTATE
23.35 VIDEO SHOPPING
23.55 PIANETA AUTO
24.00 VIDEO SHOPPING
0.05 VIDEO SHOPPING
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO

TMC2

9.00 IL MEGLIO DI CAFFE' ARCOBALENO
10.00 CLIP TO CLIP
12.00 ARRIVANO I NOSTRI
12.35 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 SGRANGI!
15.00 CLIP TO CLIP
16.00 COLORADIO
17.00 CLIP TO CLIP
18.00 OMICIDI D'ELITE
18.50 AMORI E BACI. Telefilm.
19.30 CARTOON NETWORK
20.30 FLASH
20.35 OLTRE I LIMITI. Telefilm.
21.30 POLTERGEIST. Telefilm.
22.20 COLORADIO
22.50 TMC2 SPORT
23.00 BLOOD
0.05 COLORADIO

TELE+3

7.00 L'UNIVERSITA' A DOMICILIO
10.00 Documenti.
10.45 PARSIFAL ATTI III (R)
11.50 F. SCHUBERT
12.35 MUSICA SINFONICA
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
21.00 PROVE D'ORCHESTRA
22.00 A. BERG - WOZZECK
24.00 MTV EUROPE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIGERO
8.00 SUPERAMICI
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 CRISTAL. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 SAMPEI
13.30 KEN IL GUERRIGERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 DYNASTY. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TRIDER G7
18.00 DIAMONDS. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI RAGAZZO PESCATORE
20.05 HE-MAN
20.20 CITY HUNTER
20.50 IL CRISTALLO SACRO. Film (avventura '87).
22.40 VISITORS. Telefilm.
23.40 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
23.55 NEW AGE TELEVISION
0.25 NEWS LINE 16/9
0.40 ANDIAMO AL CINEMA
0.55 WOLF. Telefilm.
1.55 SPECIALE SPETTACOLO

RETE AZZURRA

9.00 ADAM 12. Telefilm.
9.25 CARTONI ANIMATI
10.25 Telenovela.
11.30 Telefilm.
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 Telenovela.
14.30 VIDEO ONE
15.00 Documenti.
16.15 Telenovela.
18.30 NOTIZIARIO
20.05 SPLENDORI E MISERIE DI MADAME ROYAL. Film.
22.05 ADAM 12. Telefilm.
23.05 WAMPIR. Film.
14.00 BUON POMERIGGIO
14.15 NEWS
14.30 TESTIMONIANZE
15.00 BUON POMERIGGIO.
15.30 ROSARIO
16.00 VATICAN VIEW
16.15 INCONTRI
16.30 ROBOTINO
17.00 Documenti.
17.30 Telefilm.
18.30 Documenti.
19.00 Telefilm.
19.30 NOTIZIE DA NORDEST.
20.00 ROBOTINO
20.30 LA PRINCIPESSA DI MENDOZA. Film (storico '55).
22.00 Documenti.
22.30 NOTIZIE DA NORDEST.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e Suoni». Inizio ore 21: «Una serata con la famiglia Strauss» Wiener Ensemble. Servizio bus n. 36 piazza Oberdan/Miramare e ritorno.
PROGETTO FILUMENA MARTURANO promossa dall'Unione dei Circoli culturali sloveni con il patrocinio del Comune di Duino-Aurisina e il contributo dell'Azienda di promozione turistica. Tratto dall'opera di De Filippo interpretato da Miranda Caharija e Livio Bogatec con la regia di Mario Ursic; oggi, 14 agosto alle ore 21, in piazza a Duino.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. In ferie.
ARISTON. Vedi estivi.
SALA AZZURRA. Chiusura estiva.
EXCELSIOR. Chiusura estiva.
MIGNON. Solo per adulti 16 ult. 22: «P. come pubertà 2».
NAZIONALE 1 Anteprima. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Scream». Dal maestro del brivido Wes Craven un film che non lascia respiro. Solo oggi. Domani: «Austin Powers».
NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Scambio d'identità» con Shirley MacLaine. Dal romanzo di Cornell Woolrich una commedia godibilissima!
NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «D.N.A.» con gli effetti più

impressionanti del cinema fanta-horror.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Funny money» una valanga di risate con Whoopi Goldberg.

2.a VISIONE

ALCIONE. In ferie.
CAPITOL. Giovedì e venerdì ore 17, 18.40, 20.20, 22.10 (a grande richiesta): «Il ciclone». Da sabato: «Potere assoluto».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Oscar... non Oscar. Ore 21 (in caso di maltempo in sala): «Kolya» di Jan Svěrák (Rep. Ceca 1996). Verso la fine del regime comunista un violoncellista praghese adotta un bambino russo. Sottile humour ceco. Premio Oscar 1997 per

il migliore film straniero. Solo oggi. Domani: «Il paziente inglese».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Lunedì 18 agosto ore 21.15: «Il paziente inglese» (L. 7000). In caso di maltempo proiezione al cinema Alcione.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Dragonheart» draghi e cavalieri in un'avventura nel regno della fantasia con Dennis Quaid.

GRADO

CRISTALLO. Anteprima nazionale. Ore 20.30, 22.30: «Scream» di W. Craven, con D. Barrymore, D. Arquette e N. Campbell. Il film che non lascia il respiro.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Chiuso per ferie.

OGGI IN TV



Il film con la Buy su Raidue Se Margherita chiede la luna

Ecco i film in onda oggi in Tv, tutti segnati ormai dal tempo, ma, in alcuni casi, più che mai piacevoli a rivedersi.

«Chiedi la luna» (1991), di Giuseppe Piccioni (Raidue, ore 22.40). Un ragazzo di buona famiglia sulle tracce del fratello scapestrato e in compagnia della fidanzata di questi. Un film «di viaggio» all'italiana, con Giulio Scarpatti, Margherita Buy (nella foto) e Sergio Rubini.

«La vedova nera» (1987), di Bob Rafelson (Canale 5, ore 20.45). Un agente federale sulle tracce di una assassina e rapinatrice dal cuore duro e dai modi gentili. Un classico del noir moderno e tutto al femminile, con Debra Winger e Theresa Russell.

«Nemici... Per la pelle» (1968), di D. De La Patelliere (Tmc, ore 20.35). Un antiquario sulle tracce di un conte e avventuriero che porta tatuato sulla schiena un disegno di Modigliani. Commedia con Jean Gabin e Louis De Funès.

«Assassinio sull'Eiger» (1975), di e con Clint Eastwood. (Canale 5

TEMPERATURE

Minime e massime di alcune capitali estere

OSLO 16/29
STOCOLMA 17/26
COPENAGHEN 16/26
LONDRA 20/29
AMSTERDAM 15/33
PARIGI 21/29
GINEVRA 18/31
MADRID 20/36
BARCELONA 22/30
LISBONA 17/29
ALGERI np/np
TUNISI 23/30
SOFIA 15/23
ISTANBUL 17/23
ATENE 19/30
LARNACA np/np
IL CAIRO 21/33

IL TEMPO OGGI

TARVISIO
TOLMEZZO
UDINE
PORDENONE
LIGNANO
GRADO
TRIESTE
Tmax: 28/31
Tmin: 15/18

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 13 agosto 1997

OGGI
Su tutta la regione bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili locali temporali pomeridiani. I venti saranno a regime di brezza. **attendibilità 80%**

DOMANI
Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso, in montagna variabile. Dal pomeriggio, a partire dai monti, possibili locali temporali. **attendibilità 70%**

TENDENZA PER SABATO
Cielo sereno o poco nuvoloso.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Annuvolamenti sparsi indugneranno al mattino sui versanti ioni della Puglia, della Basilicata, della Calabria e della Sicilia, poi si affievoliranno. Durante il pomeriggio e la sera si svilupperanno nubi torreggianti sui rilievi alpini e prealpini. Vi è la possibilità di occasionali temporali sulle Alpi e le preAlpi lombarde, alto atesine, friulane e venete.

TEMPERATURA: in lieve aumento le massime
VENTI: deboli settentrionali
MARI: calmi o poco mossi

VERONA

MIN. MAX.
20 29
19 28
20 30
19 28
24 29
20 30
18 31
18 30
17 27
17 27
12 26
19 29
18 25
16 22
21 28
19 32
14 22

S. MARIA DI L.

MIN. MAX.
21 28
20 29
20 29
23 27
19 28
20 29
18 30

DOMANI

TARVISIO
TOLMEZZO
UDINE
PORDENONE
LIGNANO
GRADO
TRIESTE
Tmax: 28/31
Tmin: 15/18

DALLA RICERCA BRACCO

FRILIVER Energy

INTEGRATORE ENERGETICO

IN FARMACIA

BRIDGE

La vittoria finale è stata appannaggio dell'udinese Marioni

Doppia coppia di triestini nel terzo torneo Alpe Adria

Festosa conclusione del Trittico Alpe Adria di bridge nella splendida cornice della villa De Ciani a Cassacco in provincia di Udine. Ben 48 le coppie partecipanti e come sempre un ricco montepremi. Al primo posto, a pari punteggio, i triestini Galinotti-Gruener e Sovdat-Pantarrotas, terzi gli austriaci Rainer-Prokosch. Il Trofeo Alpe Adria, posto in palio della Noldi-deo di Gemona, è stato assegnato all'udinese Marioni che ha conseguito i migliori piazzamenti nei tre tornei friulani. Dopo la premiazione una ricca grigliata al lume di candela nella «barcaccia» della villa.

La smazzata di questa settimana, vissuta nel corso di una recente partita libera, propone un brillante gioco in attacco. Est apre di un fiori, Sud interviene con un cuori, Ovest

un picche, Nord passa. Est senza, due quadri di Sud, tra fiori Ovest, Nord ed Est passano. Sud insiste con tre quadri, Ovest quattro fiori e finalmente Nord si fa vivo proponendo la chiusa a quattro cuori contrati da Est.

Se Ovest avesse attaccato a fiori non sarei qui a raccontarvi il seguito ma l'aspirante suicida pensò bene di intavolare il 10 di picche. Piccola dal morto la presa è vinta dall'A di Est che prosegue con l'A di fiori. Il dichiarante taglia e valuta la situazione. Con le cuori di vise il contratto e a stendere ma il contro di Est non promette nulla di buono. Comunque bisogna battere le atout e il nostro Sud chiama Q ed del morto e, come previsto, Ovest non risponde al secondo giro.

E' il momento di muovere le quadri. La linea di-

sponde di otto carte, manca il K e il 10, 9, 8 una presa bisogna perderla comunque. Quindi A di quadri e quadri per il K di Est che ovviamente rinvia ancora una volta a fiori. Sud deve tagliare con il A e restare con l'A secco mentre al morto appare un due miserello a Est sembra il padrone del campo con il 10 e il 9. Visto il finale? Il dichiarante incassa la Q e il J di quadri scartando l'ultima fiori dal morto. Est potrebbe tagliare il J di quadri ma il ritorno a fiori sarebbe tagliato con il 2 del morto, picche per il K di Sud, K di cuori e fine.

Est decide per lo scarto di una picche e il dichiarante segue con il K di picche. Est taglia, rinvia a fiori per il taglio al morto mentre Sud si libera del J di picche. Dal morto la Q di picche, Est deve arrendersi.

Silvio Colonna

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Non lanciatevi a corpo morto in un'impresa incerta. Meglio accontentarsi di poco che correre rischi. Maggiore lealtà nei rapporti di coppia.

Gemelli 20/5 20/6

Non preoccupatevi troppo se qualcosa nei vostri programmi non va come avevate desiderato. Tante simpatie occasioni mondane.

Leone 22/7 23/8

Ottimo soddisfazione in campo professionale: ma non vi conviene ridurre l'impegno o distrarvi. In amore state in una situazione di grande incertezza.

Bilancia 23/9 22/10

Farete un incontro interessante e importante che gioverà sensibilmente alla vostra attività. Piuttosto instabili i rapporti di coppia.

Sagittario 23/11 21/12

La giornata inizia con una bella notizia: un affare sta per andare in porto. In amore non vi conviene mostrarvi sottomessi: rischiate troppo.

Aquario 21/1 19/2

State per raggiungere il traguardo: attenzione ai facili passi falsi. Una ventata d'allegria migliorerà un rapporto sentimentale stanco.

Toro 21/4 19/5

Oggi avrete parecchie preoccupazioni: vi conviene reagire senza perdersi d'animo. In amore non siete ancora sulla strada giusta.

Cancro 21/6 21/7

Dovrete affrontare un duro lavoro per riorganizzare la vostra attività se volete che si sviluppi. Chiarimenti utili e costruttivi con il partner.

Vergine 24/8 22/9

La fortuna gira dalla vostra parte: particolarmente favorite le imprese finanziarie. La vostra vita privata ha delle ottime prospettive.

Scorpione 23/10 22/11

Dovrete fare di tutto per imporre le vostre idee o per prendere nuove iniziative di lavoro. Proseguite il momento positivo in amore.

Capricorno 22/12 20/1

Se non vedete chiaro in un affare vi conviene prender tempo e studiare una soluzione. Situazione sentimentale piuttosto rassicurante.

Pesci 20/2 20/3

Moderate e soffocate il senso di ribellione se volete fare una buona impressione su un superiore. Scelta difficile in campo affettivo.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8
9				10			11
12				13		14	15
		17	16				
							21
19							
20							
22							23
24				25		26	27
28				29		30	31
32				33		34	
35				36		37	
							38

ORIZZONTALI: 1 Pietra preziosa - 5 Grandissimi mari - 9 Lago salato - 11 Liquore per babà - 12 Dignitario etipico - 13 Ha per simbolo Sm - 17 Amese da cucina bucherellato - 19 Vende medicinali - 20 Aderire perfettamente - 22 Tumulto, trabusto - 23 Articolo romanesco - 24 Percorsi circolari - 25 Pari in doti - 26 Varese - 28 Imbroglia al gioco - 29 Nuovi, recenti - 32 Grossi fiori a capolini - 34 Celo, rancore - 35 Ha per simbolo Ba - 36 Vaste, larghe - 37 Grossa lima - 38 Prima del Re.

VERTICALI: 1 Competizione sportiva - 2 Periodo geologico - 3 Provincia toscana - 4 Umile senza vocali - 6 Schiena del maiale - 7 Muoversi in acqua - 8 Imperia - 10 Grossa vespa - 13 Addizione - 14 Ermino, indimenticato amico - 15 Vertice, cima - 16 Scarbati - 18 Parti degli alligatori - 21 Ha per simbolo Er - 22 Foraggio per cavalli - 24 Gran Bretagna in auto - 26 Ha il puniglione - 27 Contrario di bassi - 30 Attrice molto seducente - 31 Canzone tedesca - 33 Pupo dell'Iris - 35 Bari - 36 Mezza asta.

INDOVINELLO

Padre troppo manesco
Quando l'ho vista con violenza battere
cadere in terra e piangere a dirotto,
me la son presa anche perché la cosa
m'è sembrata davvero precipitosa

Ser Berto

INDOVINELLO

Invocazione
Pei mei disegni qui, con me, ti porto
perché voglio si smetta
di dir che sono in torto;
fa quindi ciò che chiedo: dammi retta!

Isotta da Rimini

SOLUZIONI DI IERI

LUCCHETTO:
pista, stazza = pizza
Cambio di antipodo:
totale, belato

Cruciverba

B	A	T	O	S	T	A	P	E	N	A
E	M	R	E	I	F	R	E	O	S	
T	E	L	L	O	R	I	G	A	N	O
O	R	A	T	A	L	I	B	A	B	A
L	A	T	T	I	N	O	T	R	E	C
A	N	I	N	I	F	R	E	T	T	A
E	M	O	L	A	R	E	D	O		
E	M	O	T	I	V	E	E	N	I	
S	I	T	I	N	E	D	I	T	E	
S	C	A	L	I	A	D	O	N	C	
E	I	R	E	M	O	R	A	N	O	

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100

pagine di giochi e rubriche

Ogni mese

in edicola

L'INFORMAZIONE HA BISOGNO DI UN

PrimoPiano

ASSOCIAZIONE ORNITOLOGICA GIULIANA
Aderenti all'Associazione nazionale Sagre e Fiore venatorie
in collaborazione con l'Amministrazione comunale

GRADISCA D'ISONZO

15 AGOSTO '97 PARCHI COMUNALI (g.c.) dall'alba alle 17

31ª MOSTRA ORNITOLOGICA

PER UCCELLI DA VOLIERA E RICHIAMO
Proclamazione fringuello nazionale
MEMORIAL SERGIO FRANZOT

Esposizione regionale canina

(aperta a tutte le razze di cani iscritti all'E.N.C.I.)

1.a esibizione internazionale di agility - 2.a mostra internazionale del gatto

- Esposizione fauna ittica
- Mostra mercato floreale
- Mostra mercato gabbie e voliere
- Mostra mercato silvani - canarini esotici - ibridi
- Ex tempore di pittura (per ragazzi di età inferiore ai 15 anni)

ESPOSIZIONE STRAORDINARIA DEL PARCO FAUNISTICO

«LE CORNELLE» di Ferruccio Benedetti

VALBREMBO (BERGAMO) Telefono (035) 527422

GARA DI CHIOCCOLO CON O SENZA

IL LOTTO

BARI	24	45	55	18	48
CAGLIARI	31	67	7	18	61
FIRENZE	90	58	17	8	33
GENOVA	42	81	53	8	65
MILANO	12	24	89	32	58
NAPOLI	29	3	18	12	49
PALERMO	37	17	10	32	55
ROMA	73	43	4	29	50
TORINO	53	19	81	14	73
VENEZIA	66	62	27	36	58

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1	X	2	X	1	X	2	2	1	X
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 47.670.600
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.059.300
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 118.700



LIGNANO SABBIAIDORO Gli amanti delle "macchine volanti" avranno già segnato sul proprio taccuino questo importante appuntamento. Ma «W Lignano», la manifestazione aerea in programma domani sul litorale della località balneare friulana, non è adatta solo a chi si definisce «addetto ai lavori».

L'iniziativa, in una giornata di numerosissimi appuntamenti che culmineranno, alle 23, con un grande spettacolo pirotecnico, è di quelle che vale la pena seguire, non fosse altro per la presenza, attesa e tradizionale, della Pattuglia acrobatica nazionale dell'Aeronautica militare italiana, quelle "Frecce Tricolori" che in tante nazioni del mondo hanno emozionato e fatto rimanere con il naso all'insù migliaia di persone

Oggi e domani la pattuglia acrobatica Ferragosto mozzafiato: le Frecce Tricolori si esibiscono a Lignano

entusiaste di tanta bravura, di tanta professionalità.

E non è retorica dire che oggi gli uomini del 313° gruppo di addestramento acrobatico comandati dal tenente colonnello Pierluigi Fiore siano i più apprezzati, i migliori di tutto il mondo quanto a preparazione.

«W Lignano», che avrà un prologo quest'oggi con

le prove che terranno banco dalle 17 alle 18.40, scatterà, alle 17 precise, con l'esibizione di alcuni paracadutisti, cui seguirà il passaggio di un Atr 42-500 di AirDolomiti, la compagnia regionale con scalo d'armamento sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari e presente in numerose realtà europee. Il programma prevede quindi l'esibizione del team ungherese «Aerotri-

ga», il passaggio di un caccia F-16 dell'Aeronautica statunitense, la presentazione di un elicottero del «SAR» del 51° stormo di stanza ad Istrana e, «dall'alto in fondo», l'esibizione della Pan. In occasione della parata aerea di domani scatteranno alcune limitazioni riguardanti il traffico aereo, marittimo e terrestre, ma anche la balneazione che non sarà consentita nello specchio d'acqua prospiciente il Lungomare Trieste.

Oggi e domani pomeriggio, dalle 16.45 alle 19.15, non sarà possibile la navigazione sino a 1,2 miglia dall'arenile. Dalle 12 alle 20, inoltre, sarà sospesa la circolazione sul lungomare di Saggiadoro e nelle strade che gravitano verso la spiaggia.

Luca Perrino



Questa sera a Grado si assegna l'ambito scettro di Miss «Friuli-Venezia Giulia»

Notte magica per la più bella della regione

La vincitrice, con Miss Cinema e Miss Eleganza, andrà alle prefinali nazionali



GRADO Dopo tante selezioni in diverse località della regione, questa sera finalmente scopriremo chi sarà «Miss Friuli-Venezia Giulia», la nostra bella rappresentante al concorso più amato degli italiani che vedrà il suo epilogo nei primi giorni di settembre a Salsomaggiore. Chi sarà la ragazza che andrà alla corte di Mi-

re. Non si tratterà comunque delle solite passerelle delle selezioni, bensì di uno spettacolo vero e proprio con le coreografie di un'esperta del settore, Elisabetta Ceron di Udine, assistita da un'altra friulana, molto brava pure lei, Cinzia Pittia. Le uscite delle concorrenti saranno così animate in scene di spiaggia,

In passerella anche la «neo-laureata» Miss Sistiana, Elisa Ricato, e le tre damigelle elette martedì sera

rigliani è ancora presto per dirlo, ma una mezza dozzina di aspiranti alle prefinali di Riolto Terme si sono già messe in evidenza, con qualche canchero in più rispetto alle altre colleghe d'avventura. A stabilirlo stasera ci sarà la nutrita giuria di esperti del settore, sponsor e giornalisti accreditati, cui andrà il difficile compito di scegliere la bella tra le belle, espressa in una finale-spettacolo degna delle migliori tradizioni.

La manifestazione avrà inizio alle 21 nell'ormai consolidata cornice del Parco delle Rose, il salotto estivo di Grado che come sempre si riempirà ancora prima dell'imbrunire.

con grandi ventagli di stile orientale e infine con bende nere per una scena «aggressiva», con tanto di litigio amoroso alla fine di una festa da ballo. Insomma un vero e proprio spettacolo. Il tutto assieme a sfilate Salsomaggiore, in abiti casual e costumi da bagno.

Ci saranno pure due ospiti, che faranno da madrina e padrino alle concorrenti: Carmen Russo, la ballerina, cantante, conduttrice televisiva e show-girl appena rientrata da Acapulco dove è stata ospite del locale festival della canzone, paragonabile al nostro San Remo, e Amedeo Minghi, cantante che tutti conoscono.



«Padrini» d'eccezione Carmen Russo e Amedeo Minghi. Le concorrenti sfileranno in costume da bagno, abito casual ed elegante

so di rinuncia.

Intanto l'altra sera c'è stata l'ultima sfilata di cniadate a un posto al sole a Grado. L'International Eventis, concessionaria in regione del concorso di Miss Italia, è approdata all'ex Caravella di Sistiana Mare, dove sono state elette tre ragazze che torveremo stasera sul palco dell'Isola d'oro. Si tratta di Elisa Ricato (a destra, nella foto Bruni), studentessa diciottenne di Trieste, bionda con gli occhi azzurri, proclamata Miss Sistiana, e delle damigelle d'onore Tania Narduzzi di Manzano, 19enne dai capelli neri molto corti (una ragazza con ottime doti di indossatrice) ed Elisa Michelut, pure lei diciannovenne friulana, di San Vito al Torre, con occhi azzurri e capelli biondi e il desiderio di diventare una psicologa (eccole nella foto a sinistra).

Diversi consensi ha ottenuto un'altra ragazza bionda, non classificata sul podio, russa di origine ma triestina d'adozione: la ventiduenne Gianna Di Risola, un po' delusa per aver mancato d'un soffio l'importante appuntamento di questa sera a Grado. Claudio Soranzo

E a Saggiadoro fa tappa il dio Bacco: ospiti in costume e una flebo di... rosso

LIGNANO SABBIAIDORO Serata speciale, quella di domani, a Lignano Saggiadoro. Oltre ai fantasmagorici e tradizionali fuochi d'artificio che illumineranno la notte festaiola per eccellenza, un'altra manifestazione alquanto particolare attirerà il pubblico dei vacanzieri e dei pendolari dell'estate 1997. Si tratta della Festa a dio Bacco, che il cavalier Isidoro Nadalini animerà alla grande nel giardino estivo dell'hotel American di lungomare Trieste, aperto per l'occasione anche al pubblico dalla famiglia Bianchi che lo gestisce. La festa inizierà intorno alle 22 con il cocktail di benvenuto servito da schiavi in costume dell'epoca, che dopo un po' introdurranno, su una portantina di legno, proprio lui, il numero uno della festa: dio Bacco. Accompagnato naturalmente da splendide baccanti in tun-

nica bianca trasparente, che recheranno grappoli d'uva, vassoi di frutta e tanti fiori. Bacco avrà a dispo-



sizione, per le sue «storiche» libagioni, una flebo di ottimo vino rosso (assicurano gli organizzatori) della

capacità di un paio di litri. Lo stesso nettare degli dei che verrà pure distribuito a tutti i cortigiani (invitati e pubblico).

Uno spettacolo originale quindi, che avrà il suo culmine con la disfida tra due spade, quella di Conan il barbaro e l'altra di Rambo, l'immortale. In palio al vincitore le grazie (se corrisposte) delle belle baccanti. Il tutto sarà intervallato da musica da ballo con cantanti dal vivo, tra i quali la triestina Luna, bravissima interprete in tournée a Lignano. A dar man forte a Nadalini, gestore trent'anni fa per qualche stagione dell'albergo lignanese (che i meno giovani ricordano per le mitiche fiaccolate in riva al mare), sarà il direttore dell'hotel, che vanta un passato di dirigente al Club Med, specializzato in tale tipo di feste in costume per allettare al meglio la vacanza dei propri ospiti. c.s.

Quattro fasce in palio Fotomodelle in gara a Jesolo

JESOLO Si accenderanno questa sera, alla discoteca Tammur di Jesolo, i riflettori sul primo «Gran gala della bellezza», organizzato dallo staff del locale in collaborazione con Miko iniziative. Nel corso della serata, presentata da Michele Cupito, saranno assegnati i titoli di «Miss Mare», «Miss Europa», «Ragazza più» e «Un volto per fotomodelle».

Tutte le concorrenti sfileranno in abito da sera e costume da bagno davanti a una giuria di «occhi clinici», composta da illustri ospiti. I titoli dei vari concorsi daranno alle reginette selezionate l'opportunità di partecipare alle varie finali regionali, con la speranza di essere scelte anche per la sfida nazionale. L'appuntamento è alle 23.30. Per informazioni e iscrizioni (libere e gratuite) le interessate possono telefonare al n. 0435-264269 o presentarsi direttamente in discoteca.

VOLTI PER IL CINEMA



Cinque reginette col sogno di fare l'attrice

GRIGNANO Foto di gruppo, al bagno Sirena, delle bellissime che hanno partecipato alla selezione provinciale di «Una proposta per il cinema», il concorso che cerca volti nuovi da inserire nel campo dello spettacolo e della moda. Cinque ragazze, triestine e straniere, hanno ottenuto il visto per un provino a Roma che si terrà a metà settembre. Le tre italiane premiate sono la goriziana Deborah Crasnich, terza da sinistra nella foto e le triestine Aurora Montuori ed Endien Filippi, rispettivamente seconda e prima da sinistra. Le due straniere qualificate sono la slovena Danja Fait e l'austriaca Heidy Hetel.

A Palazzolo dello Stella Piste e impronte dei dinosauri

PALAZZOLO DELLO STELLA Si inaugura sabato, alle 18.30, al Museo dello Stella di Pianca (Palazzolo dello Stella, Udine) la mostra dal titolo: «Le orme dei giganti: piste e impronte di dinosauri nell'Altoadriatico», che riunisce e presenta al pubblico, per la prima volta, i risultati delle ricerche svolte negli ultimi anni dal piccolo gruppo di specialisti e appassionati che in Italia si occupa di dinosauri. La mostra è articolata in una parte introduttiva illustrata da reperti significativi (modelli di crani, uova, coproliti), cui si affianca una presentazione, in senso cronologico e geografico, delle testimonianze per periodo geologico e per regione, con il corredo di ricostruzioni paleogeografiche, ambientali e degli animali. La mostra si può visitare venerdì (dalle 20 alle 22) sabato e domenica dalle 18 alle 22. Informazioni al n. 0431-58003. Visite guidate su prenotazione al n.0432-652221.

Trekking intorno all'«anello»

Forni di Sopra Si disputerà domani la ventiquattresima edizione de «La ciaminada», la marcia più vecchia della Carnia. L'appuntamento è per le 9 di mattina al Centro sportivo di Forni di Sopra da dove si partirà per un percorso ad anello che porterà sino a Ciandarens, lungo il fiume Tagliamento, e quindi sino ad Andrazza e ritorno lungo il percorso denominato Anello di Forni. La marcia sarà di 10 chilometri, ma in onore delle origini di questa competi-

zione, nata come escursione alla ricerca della natura di Forni di Sopra, ci sarà un percorso breve di 6 chilometri, non valido ai fini dell'aggiudicazione del trofeo ma riservato agli amanti del trekking al di là della classifica.

Il trofeo è anche quest'anno messo a disposizione dal Gruppo marciatori di Carpenedo, di casa nelle competizioni carniche, mentre altri trofei saranno consegnati, senza tenere conto della classifica, ai gruppi più numerosi. Le iscrizioni si tengono

alla Società sportiva fornese, giunta quest'anno al traguardo dei 50 anni di fondazione (tel. 0433/88165 sino alle 22 di oggi). Diverse le adesioni per contrastare il dominio degli atleti della vicina Slovenia che da 10 anni sbaragliano gli avversari, aggiudicandosi il posto più alto del podio. Solo l'atleta di casa Remo Neukom è riuscito nel 1990 e nel 1992 a superare i vari Franci Terac, Juric Tone, Kraync Brabeco, Roman Hoyak e Dolenc Klemen vincitore delle tre ultime edizioni.



Questo per ciò che concerne gli sportivi che tengono alla classifica. Per gli altri, per coloro che vivono ancora lo spirito di una scampagnata in allegria in un ambiente incontaminato, con griglia finale messa a disposizione dall'organiz-

zazione, senza l'assillo della competizione, esiste la possibilità di un percorso breve di 6 chilometri contro quello di 10 lasciato ai «professionisti», da percorrere in un massimo di quattro ore. g.g.

Appuntamento con la Glenn Miller Orchestra per il festival musicale senza confini

TARVISIO «No Border Music Festival 97»: è questa la rassegna che porta oggi a Tarvisio la prestigiosa Glenn Miller Orchestra. Uno spettacolo da non perdere, alle 21.15 in piazza Unità (ingresso 10.000 lire) organizzato dall'Azienda di promozione turistica in collaborazione con il Comune e il consorzio degli albergatori e commercianti di Tarvisio. Fondata sul finire degli anni 30 da Glenn Miller (nella foto), trombettista e arrangiatore, l'orchestra è sopravvissuta al suo creatore grazie ad altri mostri sacri della musica, quali Tex Beneke, Ray Mc Kinley,

Buddy De Franco, Peanut Hucko, Jimmy Henderson, Dick Gerhard, Larry O'Brien e Buddy Morrow che si sono succeduti come direttore dell'orchestra. Importanti e positivi influssi ha apportato negli ultimi anni il direttore Wil Salden, che attualmente dirige la celebre orchestra nella sua tournée europea. La leggenda continua ancora, nella sua tradizionale composizione originaria di quattro trombe, altrettanti tromboni, quattro sassofoni, clarinetto, pianoforte, basso, batteria, percussioni e l'accompagnamento di una voce femminile.



NEBIOLO IN GUERRA

Sullo sfondo c'è la gara olimpica tra Roma e Atene per il 2004. Due giorni fa lo ha attaccato il ministro degli Esteri greco, ieri Jacques Chirac lo ha nominato «Cavaliere della Legion d'onore». Nebiolo è passato dalla polemica all'ultima onorificenza. Intanto, Teodoros Pangalos, ministro degli Esteri greco continua a sparare Nebiolo. Più che una polemica sembra quasi la guerra di Troia.

OGGI IN TV

12.20 Italia 1: Studio sport
13.00 Telemontecarlo: TMC Sport
14.30 Raitre: TGS Pomeriggio Sportivo
14.35 Raitre: Coppa Libertadores - 2a Finale (Sin-

tesi)
15.55 Raitre: Tuffi: 1m. uomini - Finali
16.55 Raitre: Tuffi: 10m. femminili - Finali
17.55 Raidue: Pallanuoto: Italia - Germania

18.50 Italia 1: Studio Sport
19.55 Telemontecarlo: TMC sport
20.30 Telepordenone: Due ruote con bagaglio appresso
20.35 Raiuno: Rai Sport No-

tizie
20.45 Italia 1: Calcio: Brescia - Inter
22.50 Videomusic: TMC2 Sport
23.00 Videomusic: TMC2 Sport Magazine.

VIA AL FANTACALCIO

Parte oggi il Fantacalcio della Gazzetta dello Sport, un gioco che proporrà tantissime sfide nei bar, negli uffici, nei collegi, nelle caserme e magari negli oratori. Manco a dirlo il prezzo top riguarda Ronaldo che dovrà essere pagato 75 «miliardi», mentre il giocatore italiano più caro sembra essere Signori al quale è stato appeso al collo un cartellino da 65 miliardi.



TRIESTE - Piazza Unità 7 - Via Luigi Einaudi 3 - Tel. 366665
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. 798828/798829

SPORT



GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. 537291/531354
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 246611

TENNIS Resta vacante il posto di capitano di Coppa Davis, scoppia una polemica ancor più infuocata

Piatti rifiuta e silura Panatta

Il «no» arriva in una durissima lettera che scredita tutto e tutti

La lettera-sfogo a Pescante: «Anni di assenze e di sbando»

ROMA Riccardo Piatti dice «no» alla Coppa Davis, e il suo rifiuto è un durissimo atto d'accusa al tennis italiano, da Galgani a Panatta. Dopo alcuni giorni di silenzio, ha ufficializzato la sua posizione in una lettera.

«Rispondo alle lettere inviate dalla Fit - scrive Piatti - nella persona del vicepresidente Brunetti e del segretario Santini. Allo scopo precipuo di non lasciare nell'incertezza i giocatori già abbastanza frastornati da vicende politiche alle quali sono e vogliono essere estranei, seppure con un'eccezione, ho tentato una verifica personale, alla fine della quale sono costretto ad ammettere che la mia ipotesi non è percorribile».

«Nel corso di questa verifica - prosegue Piatti - mi sono ritrovato alla mente ripetute vicende di questi anni penosi per chi ama il nostro sport. Dalla mia totale adesione alle dichiarazioni

di Pescante dopo la nostra sconfitta contro l'Australia a Firenze, ai deludenti colloqui con il presidente Galgani, relativi a una mia disponibilità per il settore tecnico che fui costretto a negare per l'assoluta mancanza di serietà e di prospettive di ricostruzione, dopo anni di totale sbando sotto la direzione di Panatta».

Piatti ricorda «i quattro anni di lavoro al centro tecnico di Riano diretto solo nominalmente da un Panatta che non c'era mai; la partecipazione insieme all'insostituibile Pino Carnovale al programma olimpico, atta a sbloccare i contributi del Coni; i raduni di Davis» e «le vittorie strumentalizzate per ragioni economiche e personali»; «il raggiungimento dei quarti di finale di Caratti in Australia o di Furlan a Parigi, nel totale disinteresse della Fit o di Panatta d.t., grazie anche all'aiuto di quel vero mecenate di Bucciero».

ROMA La squadra italiana di Coppa Davis non riesce a trovare un buon «pater familias», un uomo cioè che accetti coraggiosamente di guidarla nella prossima semifinale del 18-21 settembre, a Norkoepping, contro la Svezia. Dopo le dimissioni di Adriano Panatta che hanno ufficialmente aperto la rifondazione di questo simil-impero (a novembre il presidente Galgani ed il suo consiglio federale toglieranno finalmente il disturbo nel corso di un'assemblea straordinaria che permetterà di indire un'assemblea generale per il marzo 1998, mese del nuovo tennis made in Italy) ieri è giunta in Federazione (ed anche al Coni) la lettera che testimonia il gran rifiuto di Riccardo Piatti.

Quest'ultimo era stato scelto dal consiglio federale per dirimere questa patata bollente: Piatti è in effetti il preparatore di Furlan e di Camporese, e dunque, era il personaggio che più di ogni altro poteva sentire dentro di sé una sorta di impegno responsabile verso una chiamata federale, anche se i federalesi, questi, sono ormai praticamente

fuori da ogni area del comando.

Ma non è andata così: e Piatti ha documentato il proprio «no» con una lettera accalorata, intrisa nello spirito critico, nel corso della quale sono stati toccati tutti i mali di questo sport, ed è stato sottoscritto in blu il nome di Adriano Panatta, considerato in realtà un personaggio «assente» per quanto concerne il pro-

La decisione sul da farsi spetterà a Pescante, attualmente in vacanza, il quale asseconderà i voleri dei tennisti azzurri

getto tecnologico e le vie dell'organizzazione federale. Piatti ha dunque condiviso il siluramento di Panatta, ma non ha accettato di sostituirlo, anche solo per 3 giorni, al vertice del tennis di immagine, confermando però la propria disponibilità a lavorare per una Federazione costituita da «persone nuove».

Dunque, una bocciatura a tutto tondo, a 360 gradi

in piena sintonia con i pensieri che Piatti aveva già avuto occasione di esprimere. Ma pur di fronte al concreto «distinguo» di un uomo che ha sempre lavorato molto nell'ambito strutturale, il problema Davis resta nella sua totalità, anche perché è stata bruciata un'occasione. E dunque, non si vede chi possa assumere il ruolo di un capitano di giornata, perché appare evidente che chi guiderà questa nazionale sarà più un'emancipazione che un personaggio, perché i nuovi federalesi restituiranno la squadra a Panatta, nel rispetto di quanto pensano i giocatori.

Ma il «no» di Piatti, ed i molti «no» di un coro costituito da Barazzutti, Pellegrini ed altri personaggi, aprono la possibilità ad un nuovo, imprevisto scenario. Esiste cioè la possibilità che Pescante si rivolga di persona ad Adriano Panatta, per invitarlo ad indossare i panni dell'uomo probato che di fronte ad una realtà ormai consolidata ed in accordo «spirituale» con il capo massimo dello sport italiano, torni sulle proprie decisioni ed accetti di guidare l'Italia contro la Svezia.



Una foto d'archivio dell'86 con Adriano Panatta, capitano azzurro, portato in trionfo.

L'ex commissario tecnico della squadra azzurra risponde per le rime

Adriano: «Chiamate la neuro»

ROMA «O era falso prima o è falso adesso, o ci sono interessi dietro o bisogna chiamare la neuro»: così Adriano Panatta, dal cellulare di una «barca» che batte le più belle coste sarda, commenta la lettera che Riccardo Piatti ha inviato al presidente del Coni Pescante. Piatti non ha risparmiato critiche a Panatta e l'ex c.t. Della squadra di Coppa Davis risponde per le rime: «Sono stato io a prendere

Piatti nel settore tecnico della Fit nel 1984, nel centro di Riano. Senza di me non l'avrebbero notato. L'anno scorso l'ho fatto guadagnare inserendolo nel programma olimpico e nel gruppo di Coppa Davis». «Per Piatti ho anche litigato con la Fit - ricorda Panatta - perché aveva diminuito l'ingaggio a lui ed al preparatore atletico Pino Carnovale. E Piatti dopo la decurtazione non si è più fat-

to vedere. Ora non capisco il voltafaccia».

Intanto la situazione della squadra di Coppa Davis precipita: i giorni passano all'incontro di Norkoepping con la Svezia (19-21 settembre) manca poco più di un mese e non c'è un capitano. Il presidente della Fit risale «in barca» anche lui. E non trova il sostituto Adriano Panatta rischia di mai il commissariamento per «blocco tecnico».

ATLETICA LEGGERA

Nel tradizionale meeting svizzero prestazioni «marziane» di Kipteker nei 3000 siepi e negli 800, e Gebrselassie nei 5000

Notte storica a Zurigo con tre record del mondo

Scompare il nome di Coe, detentore nei due giri di pista del più vecchio primato

ZURIGO E' una serata straordinaria quella del meeting di Zurigo. Tre record del mondo e due europei cadono e, nel caso dei 5000, con l'attesa supersfida tra Gebrselassie e Komen il crono mondiale viene addirittura stritolato. 12'41"86 è il nuovo record dell'etiope, contro il precedente 12'44"39 da lui stesso stabilito nel '95 sulla stessa pista. Sempre nei 5000 dai tempi stellari, il tedesco Dieter Baumann con 12'54"70 migliora di circa 6" il primato europeo. Gli altri record mondiali, ognuno dei quali verrà premiato dagli organizzatori con 50.000 dollari, portano praticamente la stessa firma. E' infatti

sette miliardi a disposizione del meeting più ricco, gli organizzatori hanno prelevato una discreta somma per premiare i tre recordman, a cui sono andati circa 90 milioni di lire a testa, oltre a un lingotto d'oro di un chilo, sempre a testa. Ma sulla pista di Zurigo oltre alle soddisfazioni materiali, sono giunte quelle morali per diversi protagonisti delusi ad Atene. Nei 100 metri la regina triste Marlene Ottey ha ritrovato il sorriso battendo l'iridata Marion Jones che si è rifatta con una grande gara nei 200. Nei 100 maschili, c'è stata la rivincita di un altro veterano, quel Frankie

Nuovo limite europeo nei 1500 metri: lo spagnolo Cacho, giunto secondo, fa registrare 3'28"95

Fredericks eterno secondo che stavolta è arrivato primo davanti al campione del mondo Greene ed alla sorpresa ateniese Montgomery. Solo quinti e sesti Boldon e Bailey. E negli

800 donne la mozambicana Mutola s'è presa la rivincita mondiale su Ana Fidelia Quirot, ostacolata da una lepre tolta di mezzo a spinte. Tra i primatori di Atene (23 sulla scena) invece confermati, una grande Szabo sui 3000. La romena ha vinto col nuovo personale (8'27"78) in una gara dove Roberta Brunet si è discretamente comportata (quarta), nonostante lamentasse fitte al piede. Pur senza brillare, hanno fatto onore al fresco titolo iridato anche Michael Johnson nei 400 m., Allen Johnson nel 110 ostacoli, Quesada nel triplo e Bubka nell'asta, dove ha tentato senza fortuna la misura mondiale di 6,15.



Serata magica a Zurigo per Kipteker.



Record del mondo nei 5000 di Gebrselassie.

PALLANUOTO

Siviglia: esordio brillante degli uomini di Rudic ai campionati continentali, a rete anche il triestino Giustolisi

Europei, l'Italia strapazza la Grecia

Italia 7
Grecia 2

MARCATORI: nel pt 1'36" Postiglione, 4'32" Angelini, 5'40" Papanastasiou, nel st 0'57" Angelini, 3'41" Giustolisi, 4'50" Afroudakis, 5'13" Bencivenga, nel tt 3'08" Bovo, nel qt 5'01" R. Calceaterra.

ITALIA: Attolico, Postiglione, Bovo, Bencivenga, Temellini, R. Calceaterra, Giustolisi, Angelini, Pomilio, Binchi, Sottani, Silipo, Gerini.

GRECIA: Voltyrakis, Kaia-

fas, Mazis, Loudis, Mavrotas, Papanastasiou, Sychos, Kalakonas, Afroudakis, Lorrantos, Thomakos, Likoudys, Patras.

ARBITRI: Bookelmann (Olanda) e Tulga (Turchia). NOTE: superiorità numerica dell'Italia 3/7, Grecia 1/10.

tolico e compagni lo ripagano con un successo convincente.

Nella prima frazione Francesco Postiglione sfrutta una superiorità numerica e porta in vantaggio l'Italia; il raddoppio è merito di Angelini. Papanastasiou accorcia le distanze; all'inizio della seconda frazione è ancora protagonista Angelini con l'uomo in più, mentre la Grecia non riesce a sfruttare il vantaggio. Il portiere Voltyrakis non trattiene un tiro scagliato dal triesti-

no Luca Giustolisi (4-1). Prima della spettacolare rovesciata di Bencivenga, Afroudakis realizza in superiorità. Nel terzo e quarto tempo la Grecia non riesce a portare pericoli al bravo Attolico.

Vittoria anche del «Sette-rosa» ma molto più sofferta del previsto; le ragazze di Formiconi superano la Spagna per un solo gol di scarro, 6-5 e con due reti di Giustolisi Malato nell'ultima frazione.

Oggi il Settebello affronta la Germania (alle 18), il

VELA

Niente da fare per Brava Q8 di Chieffi

Admiral's Cup agli americani L'Italia, tradita dalla bonaccia, si accontenta del terzo posto

COWES Niente da fare per l'Italia in Admiral's Cup: al traguardo di Cowes, sull'isola inglese di Wight, l'ordine d'arrivo della Fastnet ha confermato quanto si era profilato già diverse ore prima. La nona e ultima regata del prestigioso torneo velico d'altura si è infatti conclusa con gli Stati Uniti a 146, 50 punti, il che ha permesso loro di sventare al primo posto nella classifica finale della Coppa.

L'Italia, detentricice del titolo conquistato due anni fa, tradita da un'improvvisa bonaccia al termine della Fastnet è retrocessa in terza posizione con 169,50 punti, dietro anche alla Germania con 166. Un vero peccato perché, grazie alla vittoria di «Madina Milano» nella classe Ima, un

nuovo trionfo sembrava ormai certo. «Yankee Flash Gordon 3», l'imbarcazione a stelle e strisce, era stata tenuta a ben venti minuti.

Negli Ibc 40 «Brava Q8» era nettamente in testa al lorché la repentina caduta del vento ha rimescolato le carte sul campo di regata bloccando gli italiani e permettendo agli avversari Usa di «Mk Cafe» di recuperare e chiudere alle spalle della tedesca «Pinta». Sesta è arrivata «Brava Q8». Nella classe minore Mumm 36, successo dell'inglese «Bradamante»; l'italiana «Breeze» è giunta settima.

La classifica combinata vede l'Australia al quarto posto, i padroni di casa britannici al quinto, la Nuova Zelanda al sesto.



Una fase di Italia-Grecia: Temellini in azione.

Setterosa il Portogallo (alle 9).

Tre gli azzurri qualificati alle semifinali nelle gare dei tuffi degli Europei. Nel trampolino 1 m. maschile hanno superato le eliminatorie Donald Miranda (4.0) e Davide Lorenzini (7.0).

Nella piattaforma femminile, ha passato il turno Francesca D'Oriano (13.4). Bene Giovanna Burlando nel nuoto sincronizzato; nel singolo l'azzurra ha chiuso in terza posizione. Gli esercizi liberi e la finale della specialità sono in programma domani.

CALCIO Cominciata nel migliore dei modi l'avventura in Champions League

Ottimo Parma, strepitoso Chiesa

Battuto 3-1 il Widzew Lodz - La squadra di Ancelotti inesorabile in contropiede

IN BREVE

Stasera in campo

Inter a Cesena e Roma k.o.

MILANO Mancheranno tre attaccanti stranieri (Ronaldinho, Zamorano e Kanu) ma sarà comunque un'Inter a ranghi folti quella che si presenterà oggi a Cesena (alle 21) in amichevole contro il Brescia. E ieri sera a Salerno la Roma è stata sconfitta per 3-2.

L'uruguayano Canals firma per il Vicenza

VICENZA Il centrale Ricardo Villa Vicente Canals, ha firmato ieri un accordo con il Vicenza per quattro anni. Canals, del '70, vanta 38 presenze e cinque gol con la nazionale uruguayana. Chiusi gli abbonamenti con 13 mila tessere.

Tre gol del Brasile al Giappone

OSAKA Il Brasile ha avuto vita facile nell'amichevole contro il Giappone battuto per 3-0. Il centrocampista del Deportivo La Coruna Flavio Conceicao ha messo a segno una doppietta al 20' e al 57'; Junior Baiano ha completato il bottino con il terzo gol al 63' su un cross di Demilson. A secco Ronaldo.

AUTO

Dopo Irvine anche il pilota tedesco prova la «rossa» del futuro

In pista la Ferrari «incinta» Schumi non va alla Mercedes

MONZA Due giorni fa in 8 mila paganti all'autodromo di Monza, ieri in 10 mila a fare happening mentre sfrecciavano sulla pista i tifosi irriducibili della «rossa» di Maranello quelli che assistono alle prove libere in corso in questi giorni: ci sono anche le famiglie con bambini, con le nonne che spingono carrozzine, e poi si fermano sull'erba a fare il picnic mentre la Ferrari di Schumacher, dentro al box, è oggetto di cure da parte dei meccanici.

Oggi intanto una giornata di lavoro in più per Michael Schumacher, e ieri una brevissima uscita a sorpresa con la Ferrari «incinta» che preannuncia il prossimo futuro della vettura di Maranello. Il pilota tedesco stamane sarà di nuovo in pista a Monza con la F310B munita di motore 046/2, da sottoporre all'ennesima simulazione di Gran Premio per capire se potrà essere usato in Belgio il 24 agosto prossimo.

Intanto, inaspettato, ieri

LODZ (POLONIA) Ci ha pensato Enrico Chiesa a mettere in casaforte la qualificazione del Parma. La sua tripletta permetterà alla squadra di Ancelotti un ritorno di tutta tranquillità. E di un Parma che ha ampiamente convinto, dopo i dubbi delle ultime amichevoli, Chiesa è stato il primo attore: la sua velocità, la sua astuzia e la sua efficacia nel tiro hanno reso la differenza «pesante». Ma se l'attaccante è stata la punta di diamante (e peccato che Crespo, malgrado due assist, non l'abbia agevolato facendo più movimento), su ottimi livelli si sono espressi in parecchi. A cominciare da Thuram, sempre presente in difesa e di grande efficacia ed eleganza nelle sue puntate in avanti (suo il lancio lungo che ha permesso a Chiesa il terzo gol). Passando per Buffon che ha fatto un paio di parate spettacolari, per Mussi che a lungo è stato padrone della fascia destra e arrivando a Dino Baggio che come sempre si è fatto sentire a centrocampo.

I polacchi, per contro, sono stati nettamente inferiori sul piano tecnico e totalmente incapaci di prendere le misure a Chiesa. Il Parma è stato bravo a raffreddare l'aggressività iniziale dei polacchi spostando subito il suo baricentro in avanti. Al 6' Buffon si è superato per deviare in angolo un tiro di Michalczuk, che si era trovato il pallone tra i piedi su «liscio» del difensore parmenese. Su un altro errore di Cannavaro, al 18', Michalski ha

nuovamente impegnato il portiere del Parma. Ma tra le due occasioni dei polacchi (in pratica le sole dei primi 45') la squadra di Ancelotti aveva già saputo portare i primi pericoli alla porta del Widzew. E quasi sempre è stato Chiesa il protagonista degli attacchi del Parma. All'11' su punizione ha servito al centro Baggio che di testa ha messo fuori di poco. Un minuto dopo l'attaccante si è guadagnato una punizione che poi ha battuto impegnando molto seriamente il portiere polacco Onyszek.

La superiorità del Parma, con Mussi a spingere con bravura sulla fascia destra, Thuram sempre sicuro in difesa e capace anche di impetose e intelligenti puntate in avanti, è cresciuta ancora. Dopo un potente tiro cen-

trale di Dino Baggio (21'), al 28' è arrivato il gol di Chiesa. Baggio ha recuperato un pallone a centrocampo, palla da Mussi a Crespo, che ha servito Chiesa che con un sinistro di grande efficacia ha battuto Onyszek. Subito dopo il Parma ha avuto almeno tre occasioni per chiudere definitivamente il conto.

Nei primi minuti delle riprese Chiesa ha chiuso il discorso. Al 2' servito da Crespo in profondità è scattato imprendibile in contropiede e di destro ha piazzato la palla nell'angolo basso più lontano. 2' dopo sul lancio di Thuram da centrocampo ha saltato il neo entrato Zajac e di interno destro ha buttato la palla sotto la traversa alla sinistra del portiere. Un piccolo capolavoro.

Widzew Lodz 1
Parma 3

MARCATORI: nel pt 28' Chiesa; nel 22' e 4' Chiesa, 8' Michalczuk. WIDZEW: Onyszek, Lapinski, Siadaczka, Szymkowiak, Michalczuk (34' st Szemonski), Michalski, Terlecki (16' st Curtian), Szarpak, Giesior, Dembinski, Kobylanski (1' st Zajac). PARMA: Buffon, Mussi, Thuram, Cannavaro, Benarrivo, Crippa, Baggio, Sensi, Pedros (16' st Strada), Crespo (17' st Maniero), Chiesa (36' Fiore). ARBITRO: Batt (Fra).



Chiesa scatenato ieri sera.

Amichevole oggi a Castelfranco Veneto e domani a Villa Santina

Udinese, doppi esperimenti



Bia è infortunato.

UDINE Alberto Zaccaroni sta per mettere in opera il doppio test di durata. Il tecnico dell'Udinese, in questa prima parte della preparazione, ha avuto a sua disposizione oltre 30 giocatori. Li ha provati tutti, ma non ha avuto la possibilità di vederli all'opera per la durata di una partita, eccetto pochi casi. «Siccome ho bisogno di osservarli bene - sottolinea prima dell'allenamento pomeridiano (di ieri) - durante l'arco di un impegno agonistico intero, ho deciso di far giocare due differenti squadre in due partite consecutive».

L'Udinese, infatti, affronterà oggi a Castelfranco Veneto il Giorgione (l'inizio della gara è previsto alle 17.30) mentre domani, allo stesso orario, se la vedrà con una formazione carnica sul campo di Villa Santina. Naturalmente, gli 11 che giocheranno, domani staranno a guardare. Fra gli acciaccati figurano i difensori Pierini e Bia. Potrebbero, invece, essere impiegati nelle gare Marco Zanchi e Vito Lasalandra, ovvero gli ultimi arrivati del gruppo bianconero. I due sono reduci dalla finale dei Mondiali militari persa contro la Grecia in Iraq. «Sono a posto - commenta Zaccaroni - ma devo vederli all'opera in una partita».

f.f.

Una storia di Coppa Uefa

Addo, troppo «nero» per Padova e Torino, è la mente del Bruges

NOVA GORICA Qualcuno dell'Udinese era martedì pomeriggio allo stadio a scoprire due potenziali avversarie, Hit Casinò e Bruges, nella corsa Uefa in cui i bianconeri si apprestano a debuttare. Se ne sarà tornato a casa ben contento: se «l'altra metà di Gorizia» è fuori concorso per manifesta inferiorità, neppure il Bruges di oggi fa paura. La squadra che in passato ha incrociato (e anche fatto piangere) squadroni italiani, adesso non c'è più e in un doppio confronto con l'Udi-

me uscirne, Addo non andava bene; al Padova (anch'essa in B) neppure, dopo che frange razziste di tifo avevano fatto sapere che loro un negro in squadra non lo volevano. E lui, intanto, a soli 19 anni, gioca da titolare nelle coppe europee...

Passando all'Hit Casinò, già ieri dicevamo della necessità di crescita in campo internazionale. Tecnicamente, in verità, i giocatori non sarebbero male e più di qualcuno potrebbe vederlo presto nel nostro campionato;



Eric Gerets

ma l'altro giorno hanno pagato duramente le scelte sbagliate di mister Lucio Pericci. Il quale è molto considerato in Slovenia, alla guida dell'Olimpia Lubiana affrontò il Milan in Champions League, sogna una panchina in Italia, ma contro il Bruges è partito (giocando in casa propria) con una squadra di puro contenimento, versione trasferita; e sbagliando degli uomini in campo. Quando si è deciso a mettere un po' di ordine tattico i belgi sono andati in affanno, ma intanto erano avanti di 5 gol. Se in Italia manda in campo una squadra disposta come l'Hit di martedì, gli avversari se lo bevono.

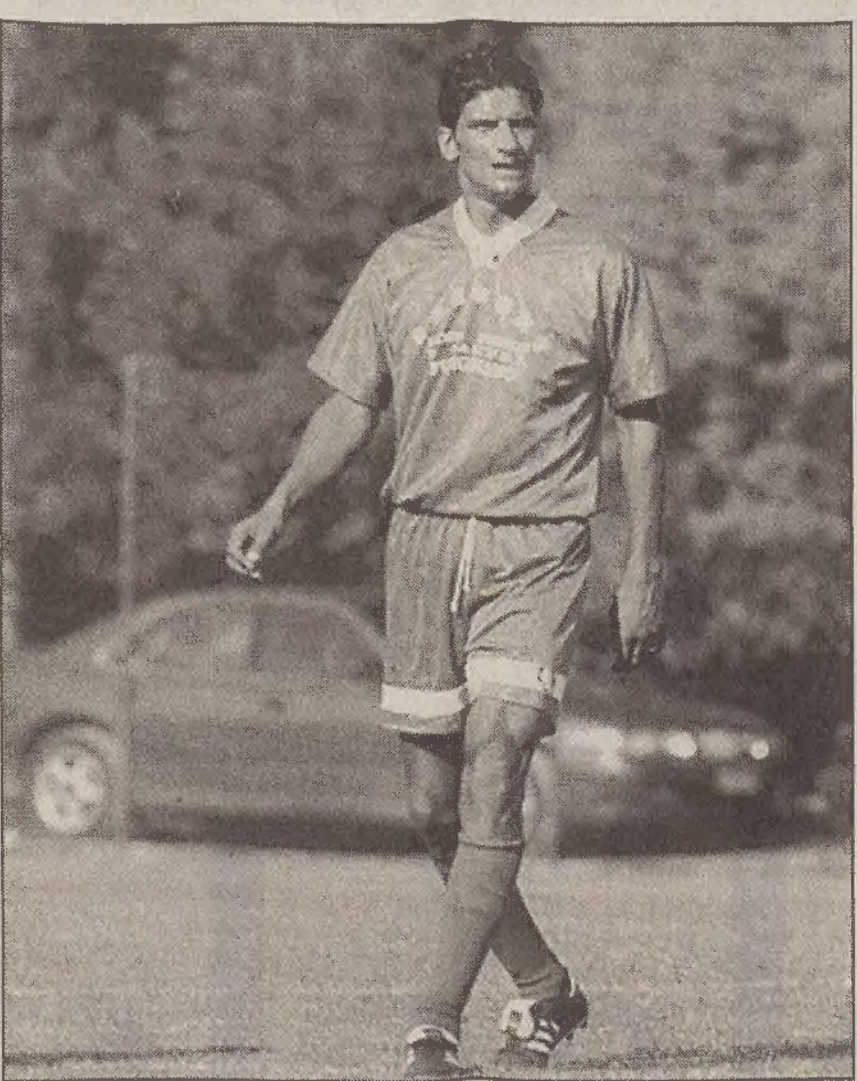
Matteo Contessa

SERIE C2

Dopo l'amichevole con i disoccupati i dirigenti alabardati sono stati ammalati dall'esperto centrocampista

La Triestina vuole gustare i... Dolcetti

«Bocciato» invece Pino Lorenzo mentre Nzamba sta provando in Scozia



L'attaccante Lorenzo non farebbe al caso della Triestina.

TRIESTE Dalle smorfie che l'amministratore delegato Zanolini e il ds Sabatini facevano martedì in panchina a ogni gol sbagliato da Spilli e Riccardo, si può arguire che la Triestina intensificherà le ricerche di un bomber. Difficilmente sarà quel Pino Lorenzo visto all'opera a Basovizza martedì con la prima selezione dei giocatori disoccupati. Nonostante la doppietta, Lorenzo ha denunciato i suoi anni (33) rivelando un poco mobile in area. Zanolini e Sabatini, che lo avevano seguito con estrema attenzione nell'arco dei 90, hanno così storto il naso. «Vorremmo prendere un'altra punta - ha ammesso il manager alabardato - ma deve essere un attaccante in grado di fare la differenza, altrimenti ci teniamo quelli che abbiamo. La verità è che in questo momento non c'è una grande scelta».

Tuttavia la società non si dà per vinta. Si sono sentiti fare in giro i nomi di Briacchi, De Vitis, Scarafoni (un ex), ma per un motivo o per l'altro è improbabile che uno questi tre sbarchi davvero a

Trieste. Non è invece stato del tutto abbandonata la pista che porta ad Andrea Silenzi. E un affare complesso perché il contratto del giocatore è molto oneroso e il cartellino, tra l'altro, appartiene ancora al Nottingham Forest. Silenzi però si trova da tempo a Treviso per motivi familiari, quindi potrebbe anche essere interessato a

Riprende corpo inoltre la pista che porta a Silenzi il giocatore ha parlato con Marchioro e cerca sistemazione nel Triveneto

una sistemazione in zona. «Pennellone» come lo chiamavano un tempo a Torino, pochi giorni fa ha chiamato il suo ex allenatore Marchioro. Una telefonata di cortesia, ma si sa che da cosa nasce cosa. Il sorriso sornione del presidente alabardato Roberto Trevisan lascia intendere che questa partita è

tutt'altro che chiusa. Quasi sicuramente se ne andrà invece il gabonese Roger Nzamba, in Scozia per alcuni provini. Alla Triestina non ha più spazio.

Le due amichevoli con i disoccupati alla fine potrebbero comunque avere qualche altro strascico sul mercato. Gli svincolati, giusto per fare una battuta, forse hanno portato i... Dolcetti. I dirigenti alabardati sono rimasti infatti ammalati dal centrocampista Aldo Dolcetti (classe 1966) un giocatore di personalità e dal piede buono che sa dare i tempi giusti alla manovra. Finora l'allenatore in campo l'ha fatto Sgarbossa che ha esperienza da vendere ma piedoni di legno. «Se è lui che deve comandare il gioco vuol dire che siamo proprio messi male», ha celiato Marchioro. Ogni anno i problemi sono sempre gli stessi. Dolcetti sogna ancora la serie B ma potrebbe cedere di fronte alle avances della Triestina che martedì lo ha contattato ufficialmente dopo la partita. E allora sai che musica in campo!

Maurizio Cattaruzza

PALLAMANO
Altra amichevole cancellata
Il team di Lo Duca resta «in bianco»

TRIESTE Cancellata anche l'amichevole odierna, prevista alle 19 al Palacalvolta, la General di pallamano è a caccia di squadre per proseguire nel proprio lavoro di preparazione. Problemi in campo hanno rovinato i piani del «prof». Lo Duca che dal 21 al 24 dovrà fare a meno anche di 4 biancorossi convocati in zona. Tarafino, Guerrazzi, Fusiina e Marco Lo Duca saranno impegnati in Danimarca in un prestigioso quadrangolare. Novità, infine, l'altra figlia del «prof» che è stata acquistata dal forte Cassano Magnago.

CICLISMO
Tour de France donne
Alla Kupfernagel la prima tappa

STRASBURGO La tedesca Hanka Kupfernagel ha vinto in volata la prima tappa del Tour de France femminile, 113 chilometri da Saverne a Strasburgo, e ha conservato la maglia oro di leader della classifica generale. Ha preceduto la sua connazionale Vera Hofeld e la polacca Bogumila Matusiak. Ordine d'arrivo: 1) Hanka Kupfernagel (Ger), 113 km in 2h 57'22"; 2) Vera Hofeld (Ger) st; 3) Bogumila Matusiak (Pol) st. Classifica generale: 1) Hanka Kupfernagel (Ger) 2h 57' 14"; 2) Alessandra Cappellotto (Ita) a 1"; 3) Carmen Richardson (Usa) a 3".

BASKET
Alle 18 nella palestra di via Locchi - Messa a punto la campagna abbonamenti

TRIESTE Prima vetrina stagionale per la nuova Genertel. Oggi alle 18, nella palestra di via Locchi, l'era Pancotto compie il primo passo nell'amichevole contro il Polzeo di Lubiana, compagine di A1. Molte le curiosità che accompagnano la vernice odierna. A cominciare dai volti nuovi, dall'innesto di Irving Thomas, aggregatosi da poco con i nuovi compagni, ma soprattutto da un primo approccio legato ai dettami del coach Cesare Pancotto.

Il nuovo tecnico ha sottolineato, in questo scorcio di inizio preparazione, l'importanza di creare un gruppo

cementato da solide ambizioni e profonda dedizione alla maglia. Sotto il profilo tecnico, poi, il coach sta cercando di armare debitamente la difesa munendola di grande aggressività; tutti elementi che potrebbero far già capolino stasera contro i lubianesi reduci dalla esperienza in Coppa Korac.

La società intanto ha messo a punto la campagna abbonamenti che comincerà lunedì 25 (fino al 6 settembre) per i vecchi abbonati e lunedì 8 settembre (fino alla seconda di campionato) per i nuovi abbonati. Gli abbonamenti sono comprensivi delle 13 partite di campio-

nato e delle tre della fase ad orologio. Questi i prezzi: curva giovani (non numerata) 130 mila lire e rinnovi e 140 mila lire i nuovi; curva famiglia (numerata) 160 mila lire e 170 mila lire; gradinata 250 mila lire e 270 mila lire; tribuna B 350 mila lire e 370 mila lire; tribuna A 500 mila lire e 520 mila lire; parterre un milione e 500 mila lire e un milione e 600 mila lire. Per sottoscrivere gli abbonamenti ci si potrà rivolgere alla sede di via Lazzaretto Vecchio 2 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 e il sabato dalle 9 alle 12.30.

f.c.

IPPICA
La Tris ad Albenga

Raska spicca tra i mediocri

ALBENGA Non è certo di buona qualità la Tris che stasera di disputa alla pari sul doppio chilometro ad Albenga. Campo affollato (ben ventuno al via) e privo di un soggetto che si stacchi, il che rende problematica la cernita dei valori. Pertanto ogni risultato appare possibile, non escluso quello di un eventuale primo piano di Raska che ultimamente ha ottenuto qualche discreto risultato.

Premio Casinò di Montecarlo, lire 44.000.000, metri 2060, corsa Tris. 1) Made in Italy (L. Pasolini); 2) N'Americano (F. Ferreiro); 3) Revuar (F.F. Fulici); 4) Sironi (S. Mollo); 5) Paul del Borgo (G. Carro); 6) Oscargal (P. Demuro); 7) Nicco Vol (W. Lagorio); 8) Podgora As (M. Fantini); 9) Sestriere (E. Proci); 10) Slim del Grana (N. Salacone); 11) Ruby di Jesolo (S. Milani); 12) Pam Pam (S. Orlandi jr.); 13) Rillero (A. Nuti); 14) Raska (B. Gelormini); 15) Po River (P. Rossi); 16) Passatore (D. Nuti); 17) Symphony Baby (S. Tommasi); 18) Milord Ciak (G. Fulici); 19) Piccola Peste (D. Sangermani); 20) Segundo (P. Rizzo);

21) Ron Donlisa (L. Gerner), tutti a metri 2060. I nostri favoriti. Pronostico base: 14) RASKA. 13) RILLERO. 21) RON DONLISA. Aggiunte sistemiche: 16) PASSATORE. 11) RUBY DI JESOLO. 2) N'AMERICANO. A Corridonia: 1-4-7

Ai 25.189 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (1-4-7) della corsa tris di Corridonia vanno 214.000 lire. Il movimento globale delle scommesse è stato di 5.390.579.400 lire.

m.g.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. **Orario** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/537354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via I. go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710. **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771, sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325. **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/222100. **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/423533. **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043. **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele I, tel. 039/2301008, fax 039/360701. **ROMA:** lungo-tevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878. **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica "avvisi urgenti", applicando la tariffa prevista. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

2 Lavoro pers. servizio offerte

CERCASI collaboratrice domestica referenziata libera da impegni familiari, lingua italiana o tedesca, disposta trasferirsi in Alto Adige da famiglia giovane con 2 bambini di 3 e 6 anni. Richiedesi esperienza e sensibilità. Tel. 0431/81523 signora Alessandra Marzola.

4 Impiego e lavoro offerte

AZIENDA locale assume tubisti specializzati di provata esperienza. Telefonare per informazioni allo 040/275278. **CERCASI** urgentemente cuoco/a per paninoteca possibilmente esperto/a. Presentarsi in via Fianona 9 tutte le sere dopo le 19 (chiuso la settimana di Ferragosto). (A8766) **PIZZERIA** in espansione cerca urgente pizzaiolo capace. Telefonare per appuntamento telefono 040/224189. (A8615) **RISTORANTE** pizzeria al Pescatore in Aquileia cerca cameriera (banconiera), aiuto cucina anche straniera purché professionale. Tel. 0431/919570.

19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

FIERA appartamento arredato 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi due poggioli 800.000 più spese condominiali. Greblo 362486. (A00) **PER** studenti appartamenti decorosamente ammobiliati in varie posizioni e in edifici recenti a partire da lire 650.000 mensili. Greblo 362486. (A00) **ROSSETTI** paraggi luminoso penultimo piano con ascensore salone due stanze soggiorno cucinino ripostiglio servizi separati terrazzo contratto anni 4+4 lire 1.200.000. Greblo 362486. (A00)

20 Capitali - Aziende

VELOCISSIMI semplicissimi convenientissimi prestiti personali (bollettini). Ottimi tassi. Rate minime. 040/393607.

COMUNE DI TRIESTE BANDO D'ASTA (estratto)

Il Comune di Trieste intende indire un'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici e ricreativi. L'importo previsto è di Lire 186.263.000 + I.V.A. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli artt. 73 lett. c e 76 l e II comma del R.D. 23.5.1924 n. 827.

Il bando nella sua interezza è esposto all'Albo Pretorio del Comune. Le ditte interessate potranno richiedere e ritirare il Bando integrale, il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati tecnici presso il Comune di Trieste Settore 19.0 Verde Pubblico Palazzo Costanzi n. 2 cancelleria, tel. 040/6754249.

Le offerte formulate secondo le modalità stabilite nel Bando integrale di gara ed accompagnate dai documenti nello stesso indicati dovranno pervenire al Comune di Trieste Settore 21.0 Contratti Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 34121 Trieste entro le ore 12 del giorno 2 settembre 1997.

Trieste, 12 agosto 1997

21 Case-ville-terreni acquisti

DISPONIBILITÀ 250.000.000 per 80 mq; box auto vista mare contattare Top 040/314777. (A8793)

22 Case-ville-terreni vendite

ABITARE a Trieste Duino nuovo cantiere signorili ville con giardino-progetto presso nostro ufficio Valdirivo 31. 040/371361. (A00) **ABITARE** a Trieste via Università perfetto salone cucina tricarere biservizi autometano 220.000.000. 040/371361. (A00) **ABITARE** a Trieste. Duino saloncino cucina tricarere biservizi terrazzo garage. 240.000.000. 040/371361. (A00) **ABITARE** a Trieste. Frescobaldi di vista mare saloncino cucina tricarere biservizi poggioli autometano. 040/371361. (A00) **ABITARE** a Trieste. Giardino Pubblico perfetto salone cucina bicamerale bagno ripostiglio autometano. 040/371361. (A00) **ABITARE** a Trieste. Romagna signorile salone cucina tricarere biservizi poggioli autometano. 040/371361. (A00) **BARCOLA** bella villa trifamiliare costruzioni Zinica Casebelle vende appartamenti singolarmente. Tel. 040/420939.

BOX auto parzialmente sopralcato con spazio per moto e comune adiacenze Rossetti fornito acqua e luce. GREBLO 362486. (A00)

CASALITE 040 / 768702 - 774927 CAMPI ELISI appartamento al terzo piano ottime condizioni soggiorno con nicchia cottura due ampie camere bagno termoautonomo scorcio mare L. 105.000.000. Trattabili. (A00)

CASALITE 040 / 768702 - 774927 F. SEVERO in palazzina signorile recente ottimo V piano con ascensore soggiorno cucinetta due ampie camere bagno ripostiglio terrazzo soffitta riscaldamento L. 135.000.000. Opportunità unica.

CASALITE 040 / 768702 - 774927 MUGGIA centro storico appartamento come primo ingresso cucinotto soggiorno matrimoniale bagno L. 95.000.000 interamente mutabili. (A00)

CASALITE 040 / 768702 - 774927 OCCASIONE VIA PETRONIO in stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione nelle parti comuni appartamento al terzo piano senza ascensore mq 75 soggiorno cucina abitabile matrimoniale stanzetta bagno termoautonomo buone condizioni solo 75.000.000. (A00)

CASALITE 040 / 768702 - 774927 OPICINA OTTIMA OCCASIONE appartamento in palazzina d'epoca perfettamente rifinito cucina abitabile due camere bagno mq 65 cantina soffitta immerso nel verde. L. 115.000.000. (A00)

CASALITE 040 / 768702 - 774927 VIA MARGHERITA appartamento in casetta soleggiatissima condizioni perfette soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno termoautonomo zona tranquillissima L. 95.000.000. OCCASIONE UNICA. (A00)

Soddisfazioni Dal Vivo
00-569-172-77
Un Minuto Di Sesso Pazzo
00-245-294-124
2 Minuti Per Forti Felice
00-245-294-124

DIAZ adiacenze casa epoca ristrutturata luminoso salone due stanze cucina abitabile servizi separati ampia cantina 150.000.000. GREBLO 362486. (A00)

ELLECI 040/635222 adiacenze Pam libero perfetto soggiorno camera camerino ripostiglio. 100.000.000. (A8789)

ELLECI 040/635222 Guardiel-la libero buone condizioni soggiorno due camere cucina bagno cantina soffitta termoautonomo. 145.000.000 altro 207.000.000. (A8789)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero ottime condizioni soggiorno camera cameretta cucinotto bagno cantina. 106.000.000. (A8789)

FARO (adiacenze) in bifamiliare appartamento di oltre 200 mq terrazzi giardino posto auto. Vista mare, Evoluzione Casa 040/639140. (A8794)

GRETTA CISTERNONE in casetta completamente ristrutturata 3 graziosi appartamenti finiture accurate stanza soggiorno angolo cottura servizio ripostiglio possibilità giardino tutti termoautonomo metano. GREBLO 362486. (A00)

IN MUGGIA rustico su 1.000 mq di terreno pianeggiante e soleggiato con progetto approvato per due unità di mq 90 svolte su tre livelli. Possibilità chiavi in mano. Tel. 040/271015 orario ufficio. (A8775)

IPPODROMO adiacenze magazzino 72 mq adatto box per 3 o più automobili 60.000.000 trattabili. GREBLO 362486. (A00)

MONFALCONE panoramico VI piano centrale tranquillo salone bicamerale doppi servizi balcone terrazza e cantina. Tel. 0481/410636 (411745). (CO564)

MUGGIA in palazzina magazzino altezza mt. 4 circa 90 mq più tettoie 200 mq più scoperto mq 300 recintato accesso autocarri possibilità di trasformazione in appartamento. Tel. 040/271015 orario ufficio. (A8775)

PRIVATO vende Maddalena appartamento recente 90 mq completamente ristrutturato. Tel. 946788 feriali. (A8711)

ROSSETTI adiacenze attico panoramico salone 2 stanze stanzino cucina abitabile doppi servizi ripostiglio grande terrazza. GREBLO 362486. (A00)

SAN GIOVANNI piano alto con ascensore 3 stanze soggiorno con cucinino ripostiglio poggiolo veranda cantina. GREBLO 362486. (A00)

VESTA 040/636234 Borgo Tereziario appartamenti signorili primingresso da mq 120 e ampi uffici. (A8792)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti nuovi stanza stanzetta soggiorno cucina bagno poggiolo cantina posti macchina primo piano con giardino. (A8792)

VESTA 040/636234 Roiano soggiorno stanza cucina cucinotto bagno terzo piano. (A8792)

VESTA 040/636234 Viale Miramare-zona Stazione appartamenti in case signorili mq 110, 185 e 220. (A8792)

VILLA indipendente Opicina 280 mq su due livelli parco 1500 mq zona tranquillissima. Evoluzione Casa 040/639140. (A8794)

VILLETTA indipendente Aurisina 150 mq su tre livelli giardino posto auto condizioni perfette. Evoluzione Casa 040/639140. (A8794)

26 Matrimoniali

PENSIONATA 51enne gradevole cerca compagno circa pari età gradevole con posizione scopo matrimonio. Scrivere a Cassetta N. 22/H Published 34100 Trieste. (A8670)

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare ai n. 3794740-418612

TRIESTE - GORIZIA UDINE
E: Espresso
D: Diretto
R: Regionale
IC: Intercity
IR: Interregionale
AUT: Autocorsa

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.07 R (*) Udine/Venezia (2)
5.49 R (2) Udine/Sacile
6.20 R (1) Udine/Venezia
6.43 R (2) Udine
7.17 IR (1) Udine/Venezia
8.12 R (2) Udine
8.17 D (2) Udine
9.17 IR (1) Udine/Venezia
10.10 R (3) Udine
11.17 IR (1) Udine/Venezia
11.30 R (*) Udine/Venezia (2)
12.17 R (1) Udine/Venezia
13.17 IR (1) Udine/Venezia
13.30 R (2) Udine
14.10 R (3) Udine
14.17 D (2) Udine
14.30 R (*) Udine (2)
15.17 IR (1) Udine/Venezia
16.07 R (3) Udine
16.17 R (*) Udine (2)
16.45 R (2) Udine
17.17 IR (1) Udine/Venezia
17.42 R (4) Udine
18.17 R (1) Udine/Venezia
18.30 R (*) Udine/Sacile (2)
19.17 IR (1) Udine/Venezia
20.15 D (1) Udine
21.17 IR (1) Udine/Venezia

(*) Servizio periodico; (1) Festivo e feriale; (2) Solo feriale; (3) Solo festivo; (4) Tutti i feriali tranne sabato; (5) Feriale sospeso nei festivi e prefestivi; (I) Treno con pagamento di supplemento

E: Espresso
D: Diretto
R: Regionale
IC: Intercity
IR: Interregionale
AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.45 R/AUT (*) Udine/Gorizia (2)
7.29 R (2) Udine
7.46 D (2) Sacile/Udine
8.23 R (2) Udine
8.30 D (4) Pontebba/Udine
8.37 D (*) Sacile/Udine (2)
8.38 R (3) Udine
9.26 R (2) Udine
9.41 IR (3) Venezia/Udine
9.53 IR (2) Venezia/Udine
10.41 R (2) Venezia/Udine
11.38 R (3) Udine
12.41 IR (1) Venezia/Udine
13.38 R (3) Udine
13.43 D (2) Udine
14.41 IR (1) Venezia/Udine
15.13 R (*) Udine (2)
15.38 R (*) Udine (2)
15.42 R (*) Udine (*)
16.41 IR (*) Venezia/Udine
17.38 R (3) Udine
17.41 R (2) Venezia/Udine
18.33 R (2) Udine
18.41 IR (1) Venezia/Udine
19.28 R (*) Udine (2)
19.43 R (1) Udine
20.22 R (1) Venezia/Udine
20.41 IR (1) Venezia/Udine
21.43 D (1) Udine
22.41 IR (1) Venezia/Udine
1.02 R (1) Venezia/Udine

(*) Servizio periodico; (1) Festivo e feriale; (2) Solo feriale; (3) Solo festivo; (4) Tutti i feriali tranne sabato; (5) Feriale sospeso nei festivi e prefestivi; (I) Treno con pagamento di supplemento.

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA

ROMA - MILANO - GENOVA ANCONA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.49 R Venezia S.L.
5.39 IR Venezia S.L.
6.00 IC (1) Milano C.le
6.53 R (*) Portogruaro (2)
7.22 E Venezia S.L.
8.02 IR Portogruaro
8.28 IC (1) Roma/Salerno
10.02 IR Venezia S.L.
12.02 IR Venezia S.L.
12.38 R (*) Portogruaro (4)
12.58 D Venezia S.L.
14.02 IR Portogruaro
14.23 R Venezia S.L.
14.54 IC (1) Milano/Sestri L.
15.02 D Venezia S.L.
16.02 IR Venezia S.L.
16.28 IC Roma
17.02 D (*) Portogruaro (2)
17.29 E Venezia S.L.
17.37 R Venezia S.L.
18.02 IR Venezia S.L.
19.08 E Lecce
19.32 R/AUT (*) Portogruaro (5)
20.02 IR Venezia S.L.
20.31 E Ginevra
22.26 E Roma

(*) Servizio periodico; (1) Festivo e feriale; (2) Solo feriale; (3) Solo festivo; (4) Tutti i feriali tranne sabato; (5) Feriale sospeso nei festivi e prefestivi; (I) Treno con supplemento.

E: Espresso
D: Diretto
R: Regionale
IC: Intercity
IR: Interregionale
AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.01 IR Venezia S.L.
6.30 R (2) Portogruaro
7.01 D (*) Portogruaro (2)
7.20 E Roma
7.54 D Portogruaro
8.46 E Ginevra
9.32 E Lecce
9.58 IR Venezia S.L.
11.55 E Venezia S.L.
13.58 IR Venezia S.L.
14.58 IR Venezia S.L.
15.31 R (*) Portogruaro
15.49 IC (1) Salerno/Roma (4)
16.23 D Venezia S.L.
17.06 IC (1) Milano
17.58 IR Venezia S.L.
18.50 R (2) Venezia S.L.
18.58 IR Venezia S.L.
19.58 IR Venezia S.L.
20.49 D Venezia S.L.
20.58 IR Venezia S.L.
21.34 IC (1) Milano
22.10 IC (1) Roma T.ni
23.01 R Venezia S.L.
23.59 E Venezia S.L.

(*) Servizio periodico; (1) Festivo e feriale; (2) Solo feriale; (3) Solo festivo; (4) Tutti i feriali tranne sabato; (5) Feriale sospeso nei festivi e prefestivi; (I) Treno con supplemento.

SPE
Società Pubblicità Editoriale
AVVISO
Il giorno 16/8 il PICCOLO non sarà in edicola.
Gli uffici Spe rimarranno chiusi
nei giorni 15 e 16 agosto

Bandaloska

è il gruppo rock che quest'estate si esibirà in varie città della Lombardia.

LA CULTURA HA BISOGNO DI UN **Primo Piano**